

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Budget Economico e degli Investimenti
Unico di Ateneo
2025 - 2027**





**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Sommario

RELAZIONE DEL MAGNIFICO RETTORE AL BUDGET UNICO DI ATENEO 2025 – 2027	5
1. SCHEMI DI BILANCIO	10
1.1 BUDGET ECONOMICO 2025.....	10
1.2 BUDGET INVESTIMENTI 2025	16
1.3 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2025 – 2027	18
1.4 BUDGET INVESTIMENTI TRIENNALE 2025-2027	21
2. PREMESSA.....	22
CONTESTO NORMATIVO.....	25
CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE	26
IL BUDGET 2025: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE MACRO VOCI DI RICAVO, COSTO E INVESTIMENTO.....	29
3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE.....	40
4. IL BUDGET PER ATTIVITÀ.....	41
Raccordo tra programmazione economico-finanziaria e ciclo della performance	41
Tablelle per macro aggregati di costo	45
5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025.....	48
5.1 PROVENTI OPERATIVI	48
5.2. COSTI OPERATIVI	63
5.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	111
5.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	111
5.5 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	111
5.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	112
5.7 RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	113
6. INDICATORI - RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D. LGS. N. 49/2012	114
7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025.....	116
8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	123



9. APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITA' .	125
10. BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI	129
PROSPETTO DI PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA 2025	135
ALLEGATO 1 - CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI.....	136
ALLEGATO 2 - IL BILANCIO DI GENERE IN UNITS.....	138
ALLEGATO 3 - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE LAVORI 2025	140

RELAZIONE DEL MAGNIFICO RETTORE AL BUDGET UNICO DI ATENEO 2025 – 2027

Nell'anno accademico appena concluso l'Università degli Studi di Trieste ha celebrato i 100 anni di attività dalla fondazione: un lungo percorso che ha attraversato eventi storici di enorme portata, da cui sono scaturite sfide per lo sviluppo dell'umanità intera. Sfide che continuano a porsi in modo pressante e che richiedono la ricerca di soluzioni nuove: l'Università di Trieste ha saputo dare un significativo contributo in questa direzione e vuole, con determinazione, continuare a farlo nei diversi ambiti del sapere. Attraverso l'attività didattica, la ricerca, l'impegno pubblico e sociale e il trasferimento tecnologico, l'Ateneo ha la consapevolezza di poter e dover contribuire a salvaguardare beni fondamentali quali la salute, il clima, l'ambiente, lo sviluppo economico, la pace, le pari opportunità.

Il piano strategico 2023 – 2026 è ambizioso. Vogliamo rafforzare le connessioni tra ricerca e didattica e riprogettare - ove necessario - l'offerta formativa, arricchendola di quelle competenze che saranno richieste in futuro. Vogliamo rendere l'ateneo ancora più internazionale, in ogni suo ambito. Vogliamo altresì migliorare l'impatto della nostra attività di ricerca e accrescere la nostra capacità di trasferirne gli effetti sul territorio.

I frutti del lavoro di questi anni si possono vedere, anzitutto, nella crescita della popolazione studentesca e nel miglioramento del posizionamento dell'ateneo rispetto al riparto della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario. Il bilancio unico di previsione 2025-2027 deve porre le basi per poter proseguire il percorso iniziato. Il contesto di formazione del budget è sicuramente complesso: sono in atto crisi internazionali molto profonde, che inevitabilmente hanno effetti negativi anche sull'economia del nostro Paese. Il Governo ha sensibilmente ridotto le risorse destinate al sistema universitario nel 2024, pur in un contesto di costi crescenti per gli atenei. L'incrocio di questi fattori mette a rischio la tenuta economica del sistema universitario. In frangenti di questo tipo risulta fondamentale disporre di risorse derivanti da esercizi precedenti: l'aver accantonato riserve di Patrimonio Netto consente di far fronte alle criticità rappresentate. Alla fine del 2023, il nostro ateneo aveva riserve vincolate a progetti specifici per quasi 57 milioni di € e riserve libere per 20 milioni. Nel corso del 2024, l'ingente piano di investimenti ha inevitabilmente comportato una riduzione delle riserve libere. Il taglio dell'FFO da parte del Ministero, di per sé non prevedibile, ha dunque modificato le condizioni di formazione del budget per il prossimo triennio.

Il budget proposto all'approvazione degli Organi prevede un limitato squilibrio economico da colmare utilizzando riserve di Patrimonio Netto: i proventi previsti non consentirebbero, di per sé, di coprire i costi iscritti a budget. Per garantirne la copertura si prevede, quindi, di utilizzare risorse accantonate negli esercizi precedenti per € 2.005.287.

Tralasciando i progetti cosiddetti "cost to cost", che non incidono sul risultato economico previsionale, il budget si basa sulle seguenti ipotesi comunque prudenziali:

- a) I proventi dalla didattica sono previsti in aumento, considerato l'andamento positivo delle immatricolazioni - già note alla data di stesura della bozza di bilancio di previsione - rispetto al precedente anno accademico. L'aumento di immatricolazioni interessa quasi tutti i dipartimenti e, per alcuni è particolarmente pronunciato. L'internazionalizzazione dell'offerta didattica rappresenta un

fattore trainante e, per l'ateneo, un vero punto di forza. Il numero di immatricolazioni di studenti internazionali è aumentato del 162% per quanto riguarda le lauree triennali negli ultimi 5 anni (165 immatricolazioni nell'a.a. 2019/2020 contro 433 immatricolazioni nell'a.a. 2023/2024). Il budget conferma, inoltre, la destinazione di risorse all'attività di promozione dell'ateneo. Si è ipotizzata una distribuzione delle fasce ISEE dei nuovi immatricolati sovrapponibile a quella dell'intera popolazione studentesca. Si è tenuto conto, perciò, anche degli effetti della cosiddetta no-tax area (€ 1.047.538).

- b) Il Fondo di Finanziamento Ordinario è previsto in leggera crescita rispetto al dato effettivo del 2024, per tener conto del costo standard legato al numero di studenti (in aumento), nonché della premialità derivante dalle politiche di reclutamento (considerati i buoni risultati della produttività scientifica dei ricercatori assunti) e dalle performance legate alla valutazione della ricerca (VQR). Rispetto al budget 2024, il valore complessivo dei contributi dal MUR è previsto comunque in calo per € 1.582.439. La previsione dell'FFO si basa sull'interlocuzione tra CRUI e Ministro dell'Università, da cui è emerso che i tagli operati nel 2024 saranno almeno parzialmente recuperati nel 2025. È ragionevole attendersi, pertanto, che l'FFO a livello di sistema venga corretto a rialzo già dal prossimo anno.
- c) Il costo del personale tiene conto dei pensionamenti e dei nuovi ingressi già deliberati e programmati per i prossimi mesi (51 docenti) oltre a ulteriori 2,1 punti organico per il personale docente e 3 per il personale tecnico-amministrativo. Per il personale da reclutare nel 2025, il costo è stato considerato limitatamente ai mesi successivi alla data di presa di servizio. Oltre agli scatti stipendiali, il budget per il personale accademico considera l'adeguamento ISTAT nella misura dello 0,5% per il 2025 (a salire, poi, negli anni successivi rispettivamente all'1% e all'1,5%).
- d) Viene confermato il Fondo di Ricerca di Ateneo (FRA) per un valore complessivo di 580.000 €. Nonostante le oggettive difficoltà a chiudere il budget economico in pareggio, si è deciso di non ridurre questo stanziamento, ritenendo che abbia un ruolo importante soprattutto per quei settori di ricerca nei quali è più difficile reperire risorse tramite bandi competitivi. Le risorse che alimentano il fondo sono attinte trattenendo una quota dai progetti di ricerca ottenuti su bandi competitivi. Le linee di intervento del FRA restano tre:
 - i. La linea A, volta a coprire le attività di ricerca dei Dipartimenti che non trovano finanziamento in specifici progetti. Vengono finanziate sia attività correnti di supporto alla ricerca (acquisti di materiali, spese di traduzione, costi per pubblicazioni open access, organizzazione di eventi per networking accademico o disseminazione dei risultati della ricerca, cofinanziamento di assegni di ricerca...), sia investimenti (acquisizione di attrezzature scientifiche)
 - ii. La linea B, volta a riconoscere l'impegno di professori e ricercatori ai quali un elevato compito didattico - riferito alla didattica frontale in corsi di I e II livello - può limitare la partecipazione a bandi di ricerca competitivi.
 - iii. La linea C, volta a coprire, in compartecipazione con le strutture, quei costi – ad esempio, l'IRAP - che non vengono riconosciuti per la rendicontazione nei progetti di ricerca finanziati a valere di bandi competitivi esterni, in particolare quelli internazionali.
- e) Viene confermato il fondo di 10.000 euro per i neoassunti e viene confermata l'entità dei finanziamenti per le borse di dottorato
- f) Si è confermata la no tax area a 30.000 euro, uno dei valori più alti in Italia e si è mantenuto un profilo di tassazione particolarmente favorevole agli studenti (le tasse corrispondono al 14,76% del FFO a fronte di un limite di legge del 20%)

- g) Per raggiungere gli ambiziosi obiettivi sopra esposti si è reso necessario programmare alcuni interventi di razionalizzazione. L'Ateneo tradizionalmente predispone il proprio budget con un processo bottom-up, nel quale le unità organizzative (dipartimenti e aree dell'amministrazione centrale) propongono specifici obiettivi che contribuiscono alla realizzazione del piano strategico, valutando altresì le risorse che reputano necessarie per il raggiungimento degli stessi. Ciascuna unità organizzativa, dunque, ha negoziato i propri obiettivi e le correlate risorse col Direttore Generale: il processo di negoziazione ha consentito di valutare la coerenza tra le risorse previste, le azioni programmate dai singoli centri, il PIAO (piano integrato delle attività e organizzazione) e gli obiettivi del piano strategico. Esaurita la fase di negoziazione tra i responsabili delle unità organizzative e la Direzione, sono state adottate alcune misure di contenimento dei costi previsti nelle richieste avanzate dalle unità organizzative, avendo cura comunque di non tagliare le risorse volte a offrire servizi utili agli studenti (laboratori, seminari, visiting scholars, esperienze didattiche sul campo per gli studi di geologia, disponibilità di database, stabulario...). Il budget prevede che si razionalizzino le risorse destinate ad alcuni interventi, senza quindi intaccare il regolare svolgimento delle attività o la realizzazione di progetti di particolare interesse: sono state limare le previsioni di costo per servizi di pulizie straordinarie, trasloco, manutenzioni affidate a terzi sulla base di accordi quadro, portierato. Inoltre, si è valutato di dover rinviare alcuni progetti non urgenti.

Per il terzo anno consecutivo l'ateneo deve, quindi, programmare l'utilizzo di riserve per raggiungere il pareggio nel bilancio di previsione. Questa condizione, se nei due anni precedenti era fondamentale imputabile al previsto incremento dei costi energetici connessi al conflitto in Ucraina e all'accelerazione del reclutamento del personale, quest'anno va pienamente ascritta alla non prevista né prevedibile contrazione dell'FFO rispetto ai livelli degli ultimi anni. La solidità patrimoniale ci ha consentito finora di far fronte a queste criticità ma, com'è evidente, non può essere considerata una condizione su cui poter fare affidamento nel lungo periodo. Se le previsioni di budget dovessero realizzarsi, le riserve di Patrimonio Netto si ridurrebbero, complessivamente, per quasi € 4,7 milioni nel 2025 (4,2 milioni nel 2026 e 3,5 milioni nel 2027): 2 milioni per utilizzo di riserve libere e 2,7 milioni per utilizzo delle riserve vincolate a copertura degli ammortamenti generati dagli investimenti autofinanziati dall'Ateneo. In questo scenario appare fondamentale essere riusciti nell'ultimo quinquennio ridurre la quota di salvaguardia dell'FFO del 73% circa (da 4.628.984 euro del 2019 a 1.259.638 euro del 2024) con la ragionevole aspettativa di azzerarlo con il bilancio 2025, segno tangibile che i netti miglioramenti di performance su costo standard e fondi premiali sono e saranno il miglior viatico su cui continuare a investire per un futuro di ulteriore crescita.

Quanto sopra senza tenere conto del già anticipato, ma non ancora deliberato, supporto finanziario aggiuntivo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia che ci garantirà il pareggio di bilancio nel 2025 e, con ogni probabilità, ci aprirà nuovi spazi di azione.

Nonostante lo scenario esterno critico, l'Ateneo sta vivendo una fase di grande sviluppo. Il personale docente e ricercatore è passato dalle 653 unità del 2019 alle 717 unità a fine 2024; il personale tecnico amministrativo e CEL è passato da 596 a 675 unità nello stesso periodo. Il numero di immatricolazioni delle lauree triennali è cresciuto del 13,85% rispetto al precedente anno accademico, e addirittura del 38,16% rispetto all'a.a.

2019/2020, in controtendenza rispetto alla maggioranza degli atenei. L'andamento delle immatricolazioni è attribuibile a diversi fattori: l'adeguamento dell'offerta didattica alle necessità del territorio, e la sua costante implementazione l'attrattività dell'offerta internazionale, il minor costo di iscrizione rispetto ad altri atenei vicini, il potenziamento dei servizi di orientamento e l'offerta di servizi di eccellenza per studenti particolarmente meritevoli.

Numeri più elevati di studenti ci costringono a reperire nuovi spazi, che risultino facilmente accessibili e funzionali alle nuove modalità didattiche. Si sta lavorando in tale direzione, con altri enti sul territorio, per giungere a soluzioni adeguate e sostenibili: mentre per l'acquisizione dell'edificio ex lungodegenti c.d. "ex Gregoretti" si è giunti ormai alla fase conclusiva, per alcune progettualità nell'area del Porto Vecchio si stanno ancora valutando le soluzioni praticabili.

In fase progettuale avanzata è il moderno Campus universitario di Cattinara che sarà fondamentale per la creazione di un centro didattico, assistenziale di ricerca (medico e sanitario) all'altezza dei più alti standard europei.

Lo sforzo che si intende realizzare per l'adeguamento delle strutture e delle infrastrutture per la didattica e la ricerca è ben rappresentato dal budget degli investimenti: nel 2025, dopo il piano straordinario di acquisto attrezzature del 2022 e di quello del 2024, sono previsti investimenti per € 31 milioni, da finanziare per € 23,86 milioni con risorse esterne e per € 7,14 milioni con risorse interne. Investimenti per ulteriori € 5,15 milioni, con risorse interne, sono previsti negli ultimi due anni di orizzonte temporale del budget.

Le risorse economiche previste a budget sono state classificate - seguendo le linee guida della CRUI - in relazione all'effetto atteso sul gender gap. Le modalità di stesura del budget pongono perciò le premesse per poter redigere, a consuntivo, il bilancio di genere (la cui prima edizione è stata chiusa nell'anno in corso), oltre che per poter stimare il valore delle risorse previste per il raggiungimento di ciascun obiettivo del piano strategico 2023-2026. Per i quattro obiettivi strategici dell'area "Formazione e Studenti" l'Ateneo prevede di impegnare complessivamente € 36,7 milioni. L'area "Ricerca" assorbirà risorse per € 33,7 milioni sotto forma di costi d'esercizio e ulteriori € 3,2 milioni verranno destinati invece a investimenti. Alla cosiddetta "Terza missione" (trasferimento tecnologico e attività divulgativa), che sta progressivamente acquisendo importanza tra le attività richieste alle università, sono destinati quasi € 3,3 milioni. Il miglioramento dei processi interni (area strategica "Organizzazione e Personale") assorbirà risorse per € 28,2 milioni. Infine, per migliorare e rendere più efficienti nella prospettiva della sostenibilità le dotazioni necessarie allo svolgimento delle attività dell'Ateneo (area strategica "Strutture, infrastrutture e sostenibilità") si prevedono investimenti per € 26,9 milioni e costi d'esercizio per € 6,1 milioni: si tratta di un'importante investimento in sostenibilità, digitalizzazione, sicurezza informatica e soprattutto riqualificazione degli spazi di studio, di lavoro e di socialità sotto il profilo della fruibilità, dell'accessibilità e della sicurezza.

Lo stanziamento delle risorse non garantisce, di per sé, che le azioni strategiche esercitino l'auspicato ruolo propulsivo: certamente, però, un budget coerente con gli obiettivi strategici rappresenta la condizione necessaria per il loro raggiungimento. La riuscita del piano strategico dipenderà dalla nostra capacità di coinvolgere tutte le componenti dell'Ateneo in questo progetto. Le iniziative realizzate in questi anni e quelle in fase di avvio vanno in questa direzione: a titolo di esempio, l'analisi del benessere organizzativo, la "tip e-box" (cassetta dei suggerimenti elettronica), la realizzazione di un cruscotto di indicatori per valutare il livello di realizzazione degli obiettivi strategici, la continua collaborazione tra amministrazione centrale e segreterie amministrative dei Dipartimenti, il supporto tramite strumenti informatici ai docenti e alle segreterie



didattiche nello svolgimento di compiti prima molto onerosi (gestione degli orari dei corsi, ottimizzazione della gestione degli spazi e delle aule, programmazione degli appelli di esame, relazioni annuali per la verifica dello svolgimento dei compiti didattici...), la definizione di un metodo per la messa a sistema delle iniziative di terza missione e, non ultimo, l'avvio del processo di semplificazione del corpus di regolamenti che definiscono le modalità di lavoro in tutti gli ambiti di attività della nostra organizzazione.



1. SCHEMI DI BILANCIO

1.1 BUDGET ECONOMICO 2025

BUDGET ECONOMICO UNICO DI ATENE0 2025				
BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2024 Totale	BUDGET 2025 Totale	2025 VS 2024 Totale
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI	38.272.679,00	42.736.682,00	4.464.003,00
1.	Proventi per la didattica	21.661.107,00	24.717.758,00	3.056.651,00
a)	didattica da studenti	21.585.529,00	23.777.689,00	2.192.160,00
b)	didattica da amministrazioni pubbliche	64.339,00	928.736,00	864.397,00
c)	didattica da altri finanziatori privati	11.239,00	11.333,00	94,00
2.	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.400.119,00	2.106.951,00	- 293.168,00
3.	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	13.718.641,00	15.313.126,00	1.594.485,00
4.	Proventi da attività di trasferimento conoscenza	492.812,00	598.847,00	106.035,00
II.	CONTRIBUTI	150.231.409,00	147.399.929,00	- 2.831.480,00
1.	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	132.693.660,00	129.178.618,00	- 3.515.042,00
2.	Contributi Regioni e Province autonome	6.427.179,00	6.809.717,00	382.538,00
3.	Contributi altre amministrazioni locali	205.867,00	48.331,00	- 157.536,00
4.	Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	3.332.430,00	3.818.396,00	485.966,00
5.	Contributi da Università	804.770,00	1.280.366,00	475.596,00
6.	Contributi da altri (pubblici)	3.375.244,00	3.861.496,00	486.252,00
7.	Contributi da altri (privati)	3.392.259,00	2.403.005,00	- 989.254,00
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.007.293,00	10.129.016,00	- 1.878.277,00
1.	Utilizzo di riserve di pn derivanti dalla contabilità finanziaria			-
2.	Altri proventi e ricavi diversi	12.007.293,00	10.129.016,00	- 1.878.277,00
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE			
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
A)	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	200.511.381,00	200.265.627,00	- 245.754,00
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	98.418.963,00	98.753.092,00	334.129,00
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	66.657.062,00	69.578.539,00	2.921.477,00
a)	docenti / ricercatori	59.750.879,00	62.444.332,00	2.693.453,00
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	4.452.118,00	4.595.969,00	143.851,00
c)	Docenti a contratto	659.334,00	735.606,00	76.272,00
d)	esperti linguistici	1.240.153,00	1.111.022,00	- 129.131,00
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	554.578,00	691.610,00	137.032,00
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	31.761.901,00	29.174.553,00	- 2.587.348,00
a)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	31.530.811,00	29.066.214,00	- 2.464.597,00
b)	costi altro personale tecnico amm.vo	231.090,00	108.339,00	- 122.751,00
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	88.441.106,00	87.632.377,00	- 808.729,00
1.	Costi per sostegno agli studenti	32.603.163,00	35.189.496,00	2.586.333,00
2.	Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3.	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	389.109,00	547.858,00	158.749,00
4.	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	16.861,00	-	- 16.861,00
5.	Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.124.060,00	1.797.180,00	- 326.880,00
6.	Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7.	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.780.565,00	4.004.100,00	223.535,00
8.	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	31.132.993,00	29.242.316,00	- 1.890.677,00
9.	Acquisto altri materiali	6.134.960,00	6.136.164,00	1.204,00
10.	Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-
11.	Costi per godimento beni di terzi	466.699,00	486.797,00	20.098,00
12.	Altri costi	11.792.696,00	10.228.466,00	- 1.564.230,00
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.349.548,00	11.134.604,00	785.056,00
1.	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.352.891,00	1.504.875,00	151.984,00
2.	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.195.401,00	9.029.729,00	834.328,00
3.	Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-
4.	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	801.256,00	600.000,00	- 201.256,00
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	110.000,00	90.000,00	- 20.000,00
1.	Accantonamenti per rischi e oneri	110.000,00	90.000,00	- 20.000,00
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	882.373,00	885.545,00	3.172,00
1.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	882.373,00	885.545,00	3.172,00
B)	TOTALE COSTI (B)	198.201.990,00	198.495.618,00	293.628,00
	DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	2.309.391,00	1.770.009,00	- 539.382,00



BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2024	BUDGET 2025	2025 VS 2024
		Totale	Totale	Totale
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 338.891,00	- 240.017,00	98.874,00
1.	Proventi finanziari			-
2.	Interessi e altri oneri finanziari	- 338.891,00	- 240.017,00	98.874,00
3.	Utili e perdite su cambi			-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-
1.	Rivalutazioni			-
2.	Svalutazioni			-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			-
	Proventi			-
	Oneri			-
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.699.310,00	6.207.040,00	507.730,00
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	- 3.728.810,00	- 4.677.048,00	948.238,00
	<i>Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale</i>	3.728.810,00	4.677.048,00	948.238,00
RISULTATO A PAREGGIO		-	-	-

Il budget 2025 oggetto di approvazione contempla le previsioni di ricavi e costi comprensivi del valore delle commesse pluriennali (progetti cost to cost).



Si presenta di seguito il Budget Economico 2025 confrontato con quello del 2024 in relazione alla sola parte riconducibile ai ricavi e ai costi dell'Ateneo, escludendo quindi i progetti contabili cost to cost.

BUDGET ECONOMICO UNICO DI ATENEO 2025				
BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2024 UA e progetti solo costi	BUDGET 2025 UA e progetti solo costi	2025 VS 2024 UA e progetti solo costi
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI	21.479.482,00	22.592.600,00	1.113.118,00
1.	Proventi per la didattica	21.379.482,00	22.503.600,00	1.124.118,00
a)	didattica da studenti	21.379.482,00	22.503.600,00	1.124.118,00
b)	didattica da amministrazioni pubbliche	-	-	-
c)	didattica da altri finanziatori privati	-	-	-
2.	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3.	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
4.	Proventi da attività di trasferimento conoscenza	100.000,00	89.000,00	11.000,00
II.	CONTRIBUTI	110.432.055,00	109.584.344,00	847.711,00
1.	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	105.852.076,00	104.269.637,00	1.582.439,00
2.	Contributi Regioni e Province autonome	2.678.631,00	3.121.257,00	442.626,00
3.	Contributi altre amministrazioni locali	-	-	-
4.	Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	-	-	-
5.	Contributi da Università	56.547,00	31.093,00	25.454,00
6.	Contributi da altri (pubblici)	1.438.301,00	1.726.857,00	288.556,00
7.	Contributi da altri (privati)	406.500,00	435.500,00	29.000,00
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	815.794,00	1.438.094,00	622.300,00
1.	Utilizzo di riserve di pn derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
2.	Altri proventi e ricavi diversi	815.794,00	1.438.094,00	622.300,00
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE			
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
A)	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	132.727.331,00	133.615.038,00	887.707,00
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	87.267.386,00	90.244.478,00	2.977.092,00
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	56.107.791,00	61.182.015,00	5.074.224,00
a)	docenti / ricercatori	53.970.957,00	59.104.582,00	5.133.625,00
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	1.896,00	50,00	1.846,00
c)	Docenti a contratto	604.625,00	660.108,00	55.483,00
d)	esperti linguistici	1.240.153,00	1.109.322,00	130.831,00
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	290.160,00	307.953,00	17.793,00
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	31.159.595,00	29.062.463,00	2.097.132,00
a)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	31.059.205,00	29.001.173,00	2.058.032,00
b)	costi altro personale tecnico amm.vo	100.390,00	61.290,00	39.100,00
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	39.426.279,00	37.576.447,00	1.849.832,00
1.	Costi per sostegno agli studenti	5.155.584,00	5.167.567,00	11.983,00
2.	Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3.	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	193.300,00	226.600,00	33.300,00
4.	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5.	Acquisto materiale di consumo per laboratori	235.000,00	211.870,00	23.130,00
6.	Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7.	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.780.000,00	4.004.100,00	224.100,00
8.	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.793.353,00	24.008.957,00	1.784.396,00
9.	Acquisto altri materiali	567.500,00	494.900,00	72.600,00
10.	Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-
11.	Costi per godimento beni di terzi	466.699,00	486.797,00	20.098,00
12.	Altri costi	3.234.843,00	2.975.656,00	259.187,00
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.964.810,00	3.271.761,00	306.951,00
1.	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	103.333,00	209.063,00	105.730,00
2.	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.061.477,00	2.462.698,00	401.221,00
3.	Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-
4.	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	800.000,00	600.000,00	200.000,00
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	110.000,00	90.000,00	20.000,00
1.	Accantonamenti per rischi e oneri	110.000,00	90.000,00	20.000,00
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	882.373,00	885.545,00	3.172,00
1.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	882.373,00	885.545,00	3.172,00
B)	TOTALE COSTI (B)	130.650.848,00	132.068.231,00	1.417.383,00
	DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	2.076.483,00	1.546.807,00	529.676,00



BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2024 UA e progetti solo costi	BUDGET 2025 UA e progetti solo costi	2025 VS 2024 UA e progetti solo costi
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 338.891,00	- 240.017,00	98.874,00
1.	Proventi finanziari			-
2.	Interessi e altri oneri finanziari	- 338.891,00	- 240.017,00	98.874,00
3.	Utili e perdite su cambi			-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-
1.	Rivalutazioni			-
2.	Svalutazioni			-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			-
	Proventi			-
	Oneri			-
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.466.402,00	5.983.838,00	517.436,00
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	- 3.728.810,00	- 4.677.048,00	948.238,00
	<i>Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale</i>	3.728.810,00	4.677.048,00	948.238,00
RISULTATO A PAREGGIO		-	-	-

Si presenta di seguito il Budget Economico 2025 che evidenzia la quota relativa ai Dipartimenti separata da quella di competenza dell'Amministrazione Centrale, sia in relazione alla sola parte riconducibile ai ricavi e ai costi dell'Ateneo, sia quella relativa ai finanziamenti da terzi.



BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2025 - UA e progetti solo costi		BUDGET 2025 - Totale UA e progetti solo costi		BUDGET 2025 - Cost to cost		BUDGET 2025 - Totale Cost to cost		BUDGET 2025 - Totale	
		AMC	DIP	AMC	DIP	AMC	DIP	AMC	DIP	AMC	DIP
A)	PROVENTI OPERATIVI										
I.	PROVENTI PROPRI										
1.	Proventi per la didattica	22.565.600,00	27.000,00	22.592.600,00	22.592.600,00	2.006.056,00	18.138.026,00	2.014.082,00	18.138.026,00	20.144.082,00	42.736.682,00
	a) didattica da studenti	22.503.600,00	-	22.503.600,00	22.503.600,00	1.527.257,00	666.901,00	2.214.158,00	666.901,00	2.214.158,00	24.717.759,00
	b) didattica da amministrazioni pubbliche	22.503.600,00	-	22.503.600,00	-	646.120,00	627.969,00	1.274.089,00	627.969,00	1.274.089,00	23.777.689,00
	c) didattica da altri finanziatori privati	-	-	-	-	881.137,00	47.599,00	928.736,00	47.599,00	928.736,00	928.736,00
	2. Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-	-	-	11.333,00	11.333,00	11.333,00	11.333,00	11.333,00
	3. Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-	-	478.799,00	2.106.951,00	2.106.951,00	2.106.951,00	2.106.951,00	2.106.951,00
	4. Proventi da attività di trasferimento conoscenza	62.000,00	27.000,00	89.000,00	89.000,00	-	14.834.327,00	15.313.126,00	14.834.327,00	15.313.126,00	15.313.126,00
II.	CONTRIBUTI	109.584.344,00	-	109.584.344,00	-	30.584.673,00	7.230.912,00	37.815.585,00	7.230.912,00	37.815.585,00	147.399.929,00
1.	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	104.269.637,00	-	104.269.637,00	-	23.929.663,00	979.318,00	24.908.981,00	979.318,00	24.908.981,00	129.178.618,00
2.	Contributi Regioni e Province autonome	3.121.257,00	-	3.121.257,00	-	1.854.858,00	1.833.602,00	3.688.460,00	1.833.602,00	3.688.460,00	6.809.717,00
3.	Contributi altre amministrazioni locali	-	-	-	-	28.327,00	20.004,00	48.331,00	20.004,00	48.331,00	48.331,00
4.	Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	31.093,00	-	31.093,00	-	2.971.505,00	846.891,00	3.818.396,00	846.891,00	3.818.396,00	3.818.396,00
5.	Contributi da Università	1.726.857,00	-	1.726.857,00	-	836.592,00	412.681,00	1.249.273,00	412.681,00	1.249.273,00	1.249.273,00
6.	Contributi da altri (pubblici)	435.500,00	-	435.500,00	-	387.982,00	1.746.657,00	2.134.639,00	1.746.657,00	2.134.639,00	3.861.496,00
7.	Contributi da altri (privati)	-	-	-	-	575.746,00	1.391.759,00	1.967.505,00	1.391.759,00	1.967.505,00	2.403.005,00
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
V.	ALLO STUDIO	1.265.094,00	173.000,00	1.438.094,00	1.438.094,00	4.426.889,00	4.264.033,00	8.690.922,00	4.264.033,00	8.690.922,00	10.129.016,00
1.	Altri proventi e ricavi diversi	1.265.094,00	173.000,00	1.438.094,00	1.438.094,00	4.426.889,00	4.264.033,00	8.690.922,00	4.264.033,00	8.690.922,00	10.129.016,00
2.	Utilizzo di riserve di pn derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A)	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	133.415.038,00	200.000,00	133.615.038,00	133.615.038,00	37.017.618,00	29.632.971,00	66.650.589,00	29.632.971,00	66.650.589,00	200.265.627,00
B)	COSTI OPERATIVI										
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	89.150.121,00	1.094.357,00	90.244.478,00	90.244.478,00	3.049.010,00	5.459.604,00	8.508.614,00	5.459.604,00	8.508.614,00	98.753.092,00
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	60.087.698,00	1.094.357,00	61.182.015,00	61.182.015,00	3.010.216,00	5.386.308,00	8.396.524,00	5.386.308,00	8.396.524,00	69.578.539,00
	a) docenti / ricercatori	58.972.286,00	132.296,00	59.104.514,00	59.104.514,00	1.766.236,00	3.339.750,00	3.339.750,00	3.339.750,00	3.339.750,00	62.444.332,00
	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	50,00	-	50,00	50,00	1.233.980,00	3.361.939,00	4.595.919,00	3.361.939,00	4.595.919,00	4.595.969,00
	c) Docenti a contratto	-	660.108,00	660.108,00	660.108,00	-	75.498,00	75.498,00	75.498,00	75.498,00	75.498,00
	d) esperti linguistici	1.109.322,00	-	1.109.322,00	1.109.322,00	10.000,00	1.700,00	11.700,00	1.700,00	11.700,00	11.111.022,00
	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	6.000,00	301.953,00	307.953,00	307.953,00	-	373.657,00	383.657,00	373.657,00	383.657,00	691.610,00
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	29.062.463,00	-	29.062.463,00	29.062.463,00	38.794,00	73.296,00	112.090,00	73.296,00	112.090,00	29.174.553,00
	a) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	29.001.173,00	-	29.001.173,00	29.001.173,00	25.166,00	39.875,00	65.041,00	39.875,00	65.041,00	29.066.214,00
	b) costi altro personale tecnico amm.vo	61.290,00	61.290,00	61.290,00	61.290,00	13.628,00	33.421,00	47.049,00	33.421,00	47.049,00	108.339,00



BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2025 - UA e progetti solo costi		BUDGET 2025 - Costo to cost		BUDGET 2025 - Costo to cost		BUDGET 2025 - Totale	
		AMC	DIP	AMC	DIP	AMC	DIP	AMC	DIP
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE								
1.	Costi per sostegno agli studenti	34.851.890,00	2.724.557,00	28.142.507,00	21.913.423,00	50.055.930,00	21.913.423,00	50.055.930,00	87.632.377,00
2.	Costi per il diritto allo studio	4.830.467,00	337.100,00	26.819.850,00	3.202.079,00	30.021.929,00	3.202.079,00	30.021.929,00	35.189.496,00
3.	Costi per la ricerca e l'attività editoriale								
4.	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	211.800,00	14.800,00	226.600,00	321.258,00	321.258,00	321.258,00	321.258,00	547.858,00
5.	Acquisto materiale di consumo per laboratori								
6.	Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori		211.870,00	211.870,00	1.585.310,00	1.585.310,00	1.585.310,00	1.585.310,00	1.797.180,00
7.	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.998.600,00	5.500,00	4.004.100,00					4.004.100,00
8.	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	22.737.518,00	1.271.439,00	24.008.957,00	4.173.300,00	1.060.059,00	4.173.300,00	5.233.359,00	29.242.316,00
9.	Acquisto altri materiali	269.000,00	225.900,00	494.900,00	87.800,00	87.800,00	5.553.464,00	5.641.264,00	6.136.164,00
10.	Variazioni delle rimanenze di materiali								
11.	Costi per godimento beni di terzi	388.472,00	98.325,00	486.797,00					486.797,00
12.	Altri costi	2.416.033,00	559.623,00	2.975.656,00	174.798,00	174.798,00	7.078.012,00	7.252.810,00	10.228.466,00
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI								
1.	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.627.548,00	1.644.213,00	3.271.761,00	3.271.761,00	5.610.179,00	2.252.664,00	7.862.843,00	11.134.604,00
2.	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	127.770,00	81.293,00	209.063,00	209.063,00	1.185.894,00	109.918,00	1.295.812,00	1.504.875,00
3.	Svalutazione delle immobilizzazioni	899.778,00	1.562.920,00	2.462.698,00	2.462.698,00	4.424.285,00	2.142.746,00	6.567.031,00	9.029.729,00
4.	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	600.000,00		600.000,00					600.000,00
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI								
1.	Accantonamenti per rischi e oneri	90.000,00		90.000,00					90.000,00
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE								
1.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	880.560,00	4.985,00	885.545,00					885.545,00
B)	TOTALE COSTI (B)	126.600.119,00	5.468.112,00	132.068.231,00	29.625.691,00	36.801.696,00	29.625.691,00	66.427.387,00	198.495.618,00
	DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	6.814.919,00	5.268.112,00	1.546.807,00	7.280,00	215.922,00	7.280,00	223.202,00	1.770.009,00
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
1.	Proventi finanziari								
2.	Interessi e altri oneri finanziari								
3.	Utili e perdite su cambi	240.017,00		240.017,00					240.017,00
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE								
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	5.981.328,00	2.510,00	5.983.838,00	7.280,00	215.922,00	7.280,00	223.202,00	6.207.040,00
	<i>Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economica patrimoniale</i>	593.574,00	5.270.622,00	4.677.048,00					4.677.048,00
		4.677.048,00		4.677.048,00					4.677.048,00
	RISULTATO A PAREGGIO	5.270.622,00	5.270.622,00	-	-	-	-	-	-



1.2 BUDGET INVESTIMENTI 2025

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025						
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI				B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	2024	2025	2025 vs 2024	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IN CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
				2025		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	1.523,00	1.523,00	1.523,00	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.500,00	15.473,00	4.973,00	10.473,00	-	5.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	10.800,00	7.000,00	- 3.800,00	-	-	7.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.070.427,00	15.845.363,00	5.774.936,00	13.337.595,00	-	2.507.768,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	121.000,00	81.000,00	- 40.000,00	81.000,00	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.212.727,00	15.950.359,00	5.737.632,00	13.430.591,00	-	2.519.768,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	1.021.797,00	1.277.180,00	255.383,00	623.880,00	-	653.300,00
3) Attrezzature scientifiche	2.251.567,00	2.525.684,00	274.117,00	2.242.107,00	-	283.577,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	1.066.300,00	1.887.300,00	821.000,00	1.300,00	-	1.886.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.956.628,00	8.895.921,00	939.293,00	7.564.241,00	-	1.331.680,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	115.000,00	451.400,00	336.400,00	-	-	451.400,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.411.292,00	15.037.485,00	2.626.193,00	10.431.528,00	-	4.605.957,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00	10.000,00	-	-	-	10.000,00
TOTALE GENERALE	22.634.019,00	30.997.844,00	8.363.825,00	23.862.119,00	-	7.135.725,00

Il budget degli investimenti autorizzatorio 2025 riporta nelle apposite colonne la quota finanziata con risorse proprie e la quota di competenza degli investimenti finanziate da terzi.

Il prospetto che segue evidenzia le quote di investimento finanziate da risorse di Ateneo, separando i budget dei Dipartimenti da quelli dell'Amministrazione Centrale.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025							
BUDGET INVESTIMENTI	BUDGET 2024 - UA e progetti solo costi			BUDGET 2025 - UA e progetti solo costi			2025 VS 2024 UA e progetti solo costi
	Amministrazione Centrale	Dipartimenti	Totale	Amministrazione Centrale	Dipartimenti	Totale	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo							-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		10.500,00	10.500,00		5.000,00	5.000,00	- 5.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili		5.800,00	5.800,00		7.000,00	7.000,00	- 1.200,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.577.545,00		1.577.545,00	2.507.768,00		2.507.768,00	- 930.223,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali		40.000,00	40.000,00		-	-	- 40.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.577.545,00	56.300,00	1.633.845,00	2.507.768,00	12.000,00	2.519.768,00	885.923,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Terreni e fabbricati		-	-		-	-	-
2) Impianti e attrezzature	420.000,00	237.900,00	657.900,00	342.250,00	311.050,00	653.300,00	- 4.600,00
3) Attrezzature scientifiche	190.000,00	271.650,00	461.650,00	-	283.577,00	283.577,00	- 178.073,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	988.000,00	77.000,00	1.065.000,00	1.769.000,00	117.000,00	1.886.000,00	- 821.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.781.192,00		2.781.192,00	1.331.680,00		1.331.680,00	- 1.449.512,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	10.000,00	105.000,00	115.000,00	94.400,00	357.000,00	451.400,00	- 336.400,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.389.192,00	691.550,00	5.080.742,00	3.537.330,00	1.068.627,00	4.605.957,00	474.785,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00		10.000,00	10.000,00		10.000,00	-
TOTALE GENERALE	5.976.737,00	747.850,00	6.724.587,00	6.055.098,00	1.080.627,00	7.135.725,00	411.138,00



Nella tabella seguente si propongono le quote degli investimenti su progetti finanziati da terzi, separando i budget dei Dipartimenti da quelli dell'Amministrazione Centrale.

BUDGET INVESTIMENTI	BUDGET 2024 - Cost to cost			BUDGET 2025 - Cost to cost			2025 VS 2024 Cost to cost
	Amministrazione Centrale	Dipartimenti	Totale	Amministrazione Centrale	Dipartimenti	Totale	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			-		1.523,00	1.523,00	1.523,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			-		10.473,00	10.473,00	10.473,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili		5.000,00	5.000,00		-	-	5.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.492.882,00		8.492.882,00	13.337.595,00		13.337.595,00	4.844.713,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	81.000,00		81.000,00	81.000,00		81.000,00	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.573.882,00	5.000,00	8.578.882,00	13.418.595,00	11.996,00	13.430.591,00	4.851.709,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Terreni e fabbricati			-			-	-
2) Impianti e attrezzature	225.007,00	138.890,00	363.897,00	65.400,00	558.480,00	623.880,00	259.983,00
3) Attrezzature scientifiche		1.789.917,00	1.789.917,00	180.000,00	2.062.107,00	2.242.107,00	452.190,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	1.300,00	-	1.300,00	1.300,00	-	1.300,00	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.175.436,00	-	5.175.436,00	7.564.241,00	-	7.564.241,00	2.388.805,00
7) Altre immobilizzazioni materiali			-			-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.401.743,00	1.928.807,00	7.330.550,00	7.810.941,00	2.620.587,00	10.431.528,00	3.100.978,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
			-			-	-
TOTALE GENERALE	13.975.625,00	1.933.807,00	15.909.432,00	21.229.536,00	2.632.583,00	23.862.119,00	7.952.687,00



1.3 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2025 – 2027

BUDGET ECONOMICO UNICO DI ATENE0 2025

BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2025 Totale	BUDGET 2026 Totale	BUDGET 2027 Totale
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI	42.736.682,00	27.570.569,29	25.208.205,00
1.	Proventi per la didattica	24.717.758,00	24.274.603,00	24.014.793,00
a)	<i>didattica da studenti</i>	23.777.689,00	23.777.309,00	23.779.814,00
b)	<i>didattica da amministrazioni pubbliche</i>	928.736,00	492.496,00	233.819,00
c)	<i>didattica da altri finanziatori privati</i>	11.333,00	4.798,00	1.160,00
2.	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.106.951,00	29.524,00	15.364,00
3.	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	15.313.126,00	3.153.576,29	1.086.156,00
4.	Proventi da attività di trasferimento conoscenza	598.847,00	112.866,00	91.892,00
		-	-	-
II.	CONTRIBUTI	147.399.929,00	135.050.715,65	126.685.781,06
1.	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	129.178.618,00	124.295.906,00	119.113.865,00
2.	Contributi Regioni e Province autonome	6.809.717,00	4.599.268,00	4.151.963,00
3.	Contributi altre amministrazioni locali	48.331,00	-	-
4.	Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	3.818.396,00	1.427.531,60	424.405,00
5.	Contributi da Università	1.280.366,00	599.182,30	305.216,00
6.	Contributi da altri (pubblici)	3.861.496,00	2.949.983,12	2.009.134,00
7.	Contributi da altri (privati)	2.403.005,00	1.178.844,63	681.198,06
		-	-	-
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.129.016,00	7.599.474,00	6.609.331,00
1.	Utilizzo di riserve di pn derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
2.	Altri proventi e ricavi diversi	10.129.016,00	7.599.474,00	6.609.331,00
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
A)	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	200.265.627,00	170.220.758,94	158.503.317,06
		-	-	-
B)	COSTI OPERATIVI	-	-	-
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	98.753.092,00	95.822.790,29	94.645.320,00
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	69.578.539,00	66.237.224,29	65.926.996,00
a)	<i>docenti / ricercatori</i>	62.444.332,00	63.278.232,00	63.737.946,00
b)	<i>collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	4.595.969,00	654.575,00	101.400,00
c)	<i>Docenti a contratto</i>	735.606,00	664.141,00	648.758,00
d)	<i>esperti linguistici</i>	1.111.022,00	1.243.679,00	1.119.559,00
e)	<i>altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	691.610,00	396.597,29	319.333,00
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	29.174.553,00	29.585.566,00	28.718.324,00
a)	<i>Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	29.066.214,00	29.524.276,00	28.689.084,00
b)	<i>costi altro personale tecnico amm.vo</i>	108.339,00	61.290,00	29.240,00
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	87.632.377,00	61.541.184,65	52.288.004,06
1.	Costi per sostegno agli studenti	35.189.496,00	25.970.008,35	18.702.490,06
2.	Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3.	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	547.858,00	412.371,00	269.492,00
4.	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5.	Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.797.180,00	661.359,00	422.306,00
6.	Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7.	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.004.100,00	4.102.100,00	4.309.400,00
8.	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	29.242.316,00	24.576.275,30	23.749.034,00
9.	Acquisto altri materiali	6.136.164,00	1.318.981,00	936.655,00
10.	Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-
11.	Costi per godimento beni di terzi	486.797,00	488.822,00	493.622,00
12.	Altri costi	10.228.466,00	4.011.268,00	3.405.005,00
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.134.604,00	9.754.286,00	7.840.967,00
1.	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.504.875,00	1.429.924,00	1.382.111,00
2.	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.029.729,00	7.724.362,00	5.858.856,00
3.	Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-
4.	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	600.000,00	600.000,00	600.000,00
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
1.	Accantonamenti per rischi e oneri	90.000,00	90.000,00	90.000,00
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	885.545,00	884.610,00	885.760,00
1.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	885.545,00	884.610,00	885.760,00
B)	TOTALE COSTI (B)	198.495.618,00	168.092.870,94	155.750.051,06
		-	-	-
	DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	1.770.009,00	2.127.888,00	2.753.266,00



BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2025 Totale	BUDGET 2026 Totale	BUDGET 2027 Totale
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 240.017,00	- 155.488,00	- 91.058,00
1.	Proventi finanziari	-	-	-
2.	Interessi e altri oneri finanziari	- 240.017,00	- 155.488,00	- 91.058,00
3.	Utili e perdite su cambi	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
1.	Rivalutazioni	-	-	-
2.	Svalutazioni	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-
	Proventi	-	-	-
	Oneri	-	-	-
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.207.040,00	6.202.835,00	6.217.298,00
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	- 4.677.048,00	- 4.230.435,00	- 3.555.090,00
	<i>Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale</i>	4.677.048,00	4.230.435,00	3.555.090,00
RISULTATO A PAREGGIO		-	-	-

La previsione economica triennale contempla le previsioni di ricavi e costi includendo il valore delle commesse pluriennali (progetti cost to cost), analogamente a quanto presentato nel budget economico annuale autorizzatorio.

Rispetto al totale dei costi, la categoria che più incide sull'andamento del periodo è quella del personale.

La proiezione dei **costi di personale** tiene conto del personale in servizio (docenti e ricercatori, dirigente e tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici) al netto delle cessazioni programmate e stimate per il periodo di riferimento, dell'impatto dello sblocco delle progressioni di carriera, delle nuove assunzioni derivanti dall'utilizzo di punti organico assegnati all'Ateneo.

Per il pareggio dei budget 2025, 2026 e 2027 è stato necessario ricorrere all'utilizzo di riserve di patrimonio netto pari alla somma stimata per gli ammortamenti di competenza (si rammenta che l'Ateneo, per prudenza, dà copertura integrale agli investimenti tramite vincolo sulle riserve). Una seconda quota pari ad Euro 2.005.287,00 per il 2025, Euro 2.013.182,00 per il 2026 ed Euro 1.997.703,00 per il 2027 è relativa alla copertura dei maggiori costi d'esercizio.

Per una migliore evidenza di tale dinamica, si propone di seguito il Budget Triennale 2025-2027 in relazione alla sola parte riconducibile ai ricavi e ai costi dell'Ateneo, escludendo quindi i finanziamenti da terzi.



BUDGET ECONOMICO UNICO DI ATENEIO 2025

BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2025 Ua e progetti solo costi	BUDGET 2026 Ua e progetti solo costi	BUDGET 2027 Ua e progetti solo costi
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI	22.592.600,00	23.092.600,00	23.092.600,00
1.	Proventi per la didattica	22.503.600,00	23.003.600,00	23.003.600,00
a)	didattica da studenti	22.503.600,00	23.003.600,00	23.003.600,00
b)	didattica da amministrazioni pubbliche	-	-	-
c)	didattica da altri finanziatori privati	-	-	-
2.	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3.	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
4.	Proventi da attività di trasferimento conoscenza	89.000,00	89.000,00	89.000,00
II.	CONTRIBUTI	109.584.344,00	111.991.240,00	111.666.310,00
1.	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	104.269.637,00	106.777.469,00	106.516.969,00
2.	Contributi Regioni e Province autonome	3.121.257,00	3.036.728,00	2.972.298,00
3.	Contributi altre amministrazioni locali	-	-	-
4.	Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	-	-	-
5.	Contributi da Università	31.093,00	31.093,00	31.093,00
6.	Contributi da altri (pubblici)	1.726.857,00	1.715.450,00	1.715.450,00
7.	Contributi da altri (privati)	435.500,00	430.500,00	430.500,00
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.438.094,00	1.416.494,00	1.407.030,00
1.	Utilizzo di riserve di pn derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
2.	Altri proventi e ricavi diversi	1.438.094,00	1.416.494,00	1.407.030,00
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
A)	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	133.615.038,00	136.500.334,00	136.165.940,00
B)	COSTI OPERATIVI	-	-	-
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	90.244.478,00	93.699.882,00	93.565.346,00
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	61.182.015,00	64.139.482,00	64.872.188,00
a)	docenti / ricercatori	59.104.582,00	61.925.612,00	62.820.538,00
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	50,00	30.000,00	-
c)	Docenti a contratto	660.108,00	656.158,00	648.758,00
d)	esperti linguistici	1.109.322,00	1.243.679,00	1.119.559,00
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	307.953,00	284.033,00	283.333,00
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	29.062.463,00	29.560.400,00	28.693.158,00
a)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	29.001.173,00	29.499.110,00	28.663.918,00
b)	costi altro personale tecnico amm.vo	61.290,00	61.290,00	29.240,00
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	37.576.447,00	36.914.741,00	36.745.892,00
1.	Costi per sostegno agli studenti	5.167.567,00	5.424.267,00	5.538.967,00
2.	Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3.	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	226.600,00	222.600,00	224.100,00
4.	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5.	Acquisto materiale di consumo per laboratori	211.870,00	216.590,00	216.340,00
6.	Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7.	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.004.100,00	4.102.100,00	4.309.400,00
8.	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	24.008.957,00	23.004.076,00	22.495.927,00
9.	Acquisto altri materiali	494.900,00	487.180,00	489.230,00
10.	Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-
11.	Costi per godimento beni di terzi	486.797,00	488.822,00	493.622,00
12.	Altri costi	2.975.656,00	2.969.106,00	2.978.306,00
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.271.761,00	2.817.253,00	2.157.387,00
1.	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	209.063,00	190.778,00	165.984,00
2.	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.462.698,00	2.026.475,00	1.391.403,00
3.	Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-
4.	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	600.000,00	600.000,00	600.000,00
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
1.	Accantonamenti per rischi e oneri	90.000,00	90.000,00	90.000,00
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	885.545,00	884.610,00	885.760,00
1.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	885.545,00	884.610,00	885.760,00
B)	TOTALE COSTI (B)	132.068.231,00	134.406.486,00	133.444.385,00
	DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	1.546.807,00	2.093.848,00	2.721.555,00
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-
1.	Proventi finanziari	240.017,00	155.488,00	91.058,00
2.	Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
3.	Utili e perdite su cambi	240.017,00	155.488,00	91.058,00
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
1.	Rivalutazioni	-	-	-
2.	Svalutazioni	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-
	Proventi	-	-	-
	Oneri	-	-	-
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.983.838,00	6.168.795,00	6.185.587,00
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	4.677.048,00	4.230.435,00	3.555.090,00
	Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale	4.677.048,00	4.230.435,00	3.555.090,00
RISULTATO A PAREGGIO		-	-	-



1.4 BUDGET INVESTIMENTI TRIENNALE 2025-2027

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025-2027												
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	2025				2026				2027			
	IMPORTO TOTALE	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			IMPORTO TOTALE	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			IMPORTO TOTALE	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IN CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO		III) RISORSE PROPRIE	IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IN CONTO IMPIANTI)		II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	IMPORTO INVESTIMENTO
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampliamento e di culto	1.523,00	1.523,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.473,00	10.473,00	-	5.000,00	5.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	7.000,00	-	-	7.000,00	2.000,00	-	-	2.000,00	2.000,00	-	-	2.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.845.363,00	13.337.595,00	-	2.507.768,00	55,07	55,07	-	-	55,07	55,07	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	81.000,00	81.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.950.359,00	13.430.591,00	-	2.519.768,00	7.055,07	55,07	-	7.000,00	2.055,07	55,07	-	2.000,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	1.277.180,00	623.880,00	-	653.300,00	439.600,00	35.000,00	-	404.600,00	392.600,00	4.000,00	-	388.600,00
3) Attrezzature scientifiche	2.525.684,00	2.242.107,00	-	283.577,00	899.098,00	673.371,00	-	225.727,00	479.327,00	270.000,00	-	209.327,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	1.887.300,00	1.300,00	-	1.886.000,00	1.632.000,00	-	-	1.632.000,00	1.632.000,00	-	-	1.632.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.895.921,00	7.564.241,00	-	1.331.680,00	350.850,00	37.850,00	-	313.000,00	337.850,00	37.850,00	-	300.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	451.400,00	-	-	451.400,00	10.000,00	-	-	10.000,00	10.000,00	-	-	10.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.037.485,00	10.431.528,00	-	4.605.957,00	3.331.548,00	746.221,00	-	2.585.327,00	2.851.777,00	311.850,00	-	2.539.927,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
	10.000,00	-	-	10.000,00	10.000,00	-	-	10.000,00	10.000,00	-	-	10.000,00
TOTALE GENERALE	30.997.844,00	23.862.119,00	-	7.135.725,00	3.348.603,07	746.276,07	-	2.602.327,00	2.863.832,07	311.905,07	-	2.551.927,00

La previsione degli investimenti, nel triennio, presenta oltre ai valori relativi alle Opere Pubbliche, anche le richieste effettuate dalle strutture in coerenza agli obiettivi di Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro, iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità, sicurezza informatica, promozione dell'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative.

Gli investimenti del triennio, ove non coperti da finanziamenti esterni, sono finanziati dall'Ateneo con l'impiego di riserve di patrimonio netto disponibili.

2. PREMESSA

La Nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025 è redatta ai sensi dell'art. 1, c. 5 del D.l. n. 925 del 10 dicembre 2015. Nella Nota Illustrativa sono riportate le informazioni relative ai criteri di stima dei proventi, con particolare riferimento ai ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca ed ai contributi del MUR; essa illustra inoltre le modalità ed i criteri utilizzati per la previsione dei costi di esercizio e degli investimenti

Il documento oggetto della presente Nota rappresenta il risultato di un processo, avviato nello scorso mese di settembre 2024, che ha visto il coinvolgimento di tutti i Centri di Responsabilità dell'Ateneo (Aree, Settori e Dipartimenti) che hanno concorso, ciascuno per le proprie competenze, a definire la programmazione economica per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, rappresentando così obiettivi e azioni coerenti con le strategie generali dell'amministrazione e la loro correlazione alle risorse assegnate.

Per le modalità e i contenuti nel percorso di budget sono stati utilizzati, come nell'anno precedente:

- 1) l'applicativo gestionale denominato U-budget per l'inserimento di tutte le richieste di budget, corredate delle relazioni (sempre inserite a sistema) a supporto delle motivazioni;
- 2) la previsione del budget anche per i progetti cost to cost, al fine di ottemperare al dettato normativo di presentazione del budget unitario di Ateneo.

Ne consegue che, come accennato in apertura, il Budget di seguito esposto riguarda tutte le strutture dell'Ateneo. Difatti, anche per il 2025, l'Ateneo ha attuato un approccio partecipativo che ha coinvolto tutte le strutture amministrative ed anche le strutture di ricerca e di didattica; ciò anche allo scopo di realizzare un processo diffuso di responsabilizzazione delle risorse assegnate per il perseguimento di obiettivi ed attività definite. L'obiettivo è quello di definire un'ipotesi di futuro di sviluppo sostenibile e si fonda su analisi puntuali degli scenari interni e esterni; data la funzione autorizzatoria, il bilancio di previsione non può che essere uno strumento di scelta, ma anche strumento di governo e di controllo. In via sperimentale, ai Dipartimenti, prima delle negoziazioni, sono state distribuite delle schede contenenti alcuni dati ad essi relativi per fare dei ragionamenti in termini di attività e risorse. I dati sono relativi al personale assegnato (docenti, ricercatori e personale TA), al numero di ordini emessi, di fatture registrate, di missioni rilevate, oltreché alle risorse economiche assegnate negli ultimi tre anni.

Elemento di continuità, rispetto agli anni precedenti, è la conferma del presupposto secondo cui le valutazioni di sostenibilità economica nel triennio delle azioni pianificate scontano un margine d'indeterminatezza rispetto alle risorse pubbliche su cui poter ragionevolmente fare affidamento, indeterminatezza che incrementa il livello di approssimazione di qualsiasi analisi proiettata su un orizzonte temporale maggiore di un anno. Tale incertezza, infatti, è determinata dal fatto che l'entità del fondo di funzionamento ordinario (FFO) viene resa nota solo in corso d'anno e, per il 2025, essa è più acuita dal fatto che, per il 2024, il MUR ha stanziato minori risorse per il FFO, cosa che, inevitabilmente, si ripercuote anche sulle previsioni di stanziamento per l'anno 2025. Alla data di redazione della presente Nota, il Decreto Ministeriale n. 1170/2024 ha stabilito l'entità definitiva del finanziamento per l'anno 2024 procedendo ad una significativa decurtazione del fondo complessivamente assegnato rispetto a quello dell'anno 2023 e a quello previsto a budget 2024. L'Ateneo ha quindi previsto un livello di FFO per l'anno 2025 simile a quello dell'anno precedente, incrementato di una percentuale relativa alla performance in ambito di costo standard (le immatricolazioni alla data di redazione della presente relazione registrano un + 14% rispetto allo stesso periodo del precedente anno accademico) e di premialità, visti la ripercussione delle politiche di reclutamento sull'assegnazione del 2024 che ha fatto registrare un ottimo livello di performance). L'entità del finanziamento, tuttavia, allo stato attuale, non pare sufficiente a coprire tutti i costi. A causa

dell'incremento del costo del personale, indipendente dalla volontà dell'Ateneo che non ha nessun margine di manovra (adeguamento stipendiale all'indice ISTAT e scatti biennali per il personale docente e ricercatore, rinnovi contrattuali del personale TA), infatti, il budget annuale e quello triennale si chiudono in pareggio soltanto grazie all'utilizzo di riserve libere per un importo paria ad euro 2.005.287,00 per l'esercizio 2025, euro 2.013.182,00 per l'esercizio 2026 ed euro 1.997.703,00 per l'esercizio 2027.

Il processo di programmazione economica per il triennio 2025-2027 ha avuto quindi quale principale riferimento:

- il Piano Strategico 2023 - 2026;
- la programmazione annuale e triennale del personale;
- la programmazione edilizia triennale.

L'Ufficio Bilancio, come ogni anno, ha redatto apposite linee guida operative per la predisposizione del bilancio di previsione 2025 a cui i Centri di Responsabilità, che compongono l'articolazione organizzativa della struttura gestionale, hanno fatto riferimento nel predisporre le proposte di budget economico e degli investimenti riferite alla propria struttura.

Si ricorda che le strutture coinvolte nel processo di programmazione 2025 sono rappresentate da:

- le strutture didattico scientifiche (10 Dipartimenti)
- le strutture dirigenziali (6)
- le strutture in staff al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale (5).

Gli attori del processo di costruzione del budget ai fini della successiva gestione sono rappresentati dai Centri di Responsabilità definiti in ossequio al comma 3, articolo 5 del D. Lgs. 18/2012, secondo cui "le Università considerate amministrazioni pubbliche strutturano il bilancio unico di previsione coerentemente con la propria articolazione organizzativa, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio".

Pertanto i Centri di Responsabilità (CdR) dell'Ateneo, così come disciplinati agli articoli 14 e seguenti del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità, rappresentano le unità organizzative attraverso cui è articolata la struttura gestionale e a cui ricondurre i processi contabili di programmazione (nella funzione di proposta) e di gestione e le conseguenti responsabilità.

All'interno di ciascun Centro di Responsabilità, i costi annuali e pluriennali sono poi, di norma, contenuti in "Progetti", cioè entità d'imputazione contabile che assolvono alla funzione di destinare le risorse per finalità d'impiego. I costi, di norma allocati a "progetti", sono poi ricondotti a specifici "conti" sulla base della natura economica degli stessi.

I "progetti" sono rappresentati da:

- ✓ progetti finanziati da terzi (tipicamente i progetti di ricerca e non);
- ✓ progetti contabili interni "finanziati" da risorse proprie del bilancio, cioè risorse riferibili a specifici programmi di spesa.

Proventi e costi del piano dei conti costituiscono l'oggetto elementare delle previsioni ai fini della predisposizione del bilancio unico di previsione autorizzatorio.

Tutti i Centri di Responsabilità dell'Ateneo, quindi, entro la fine del mese di settembre 2024 hanno formulato una proposta di budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, redatta secondo il principio della competenza economica.

Ai Centri, nello specifico, è stato richiesto di predisporre le previsioni di spesa che gravano direttamente sul bilancio di Ateneo (budget per unità analitica o progetti solo costi) e, contestualmente, anche delle previsioni di spesa per i cosiddetti progetti cost to cost. Tale metodologia consente peraltro alle strutture dipartimentali di avviare l'operatività sin dall'inizio dell'anno, senza attendere l'intervento manuale di riporto dei saldi ancora disponibili sui progetti alla data del 31/12/2024.

Come detto, nel processo di Budget 2025 è stata utilizzata la web application U-Budget di Cineca. Tutte le richieste di Budget delle strutture sono state da esse inserite in U budget e il processo di negoziazione e rideterminazione delle poste è proseguito con l'ausilio di tale procedura.

Successivamente, nel mese di ottobre 2024 sono state calendarizzate le negoziazioni con la Direzione Generale. Sono state accolte quasi tutte le richieste di budget per quanto riguarda gli investimenti, mentre per i costi d'esercizio sono state concordate diverse variazioni alle richieste di budget presentato. Le negoziazioni si sono concluse entro lo stesso mese di ottobre.

Il documento è articolato in ossequio al recepimento delle disposizioni ministeriali che hanno definito una struttura armonizzata, a livello nazionale, delle relazioni al bilancio, allo scopo di dare uniformità di lettura ai bilanci del sistema universitario, in un'ottica comparativa.

Pertanto, ad una prima parte del documento in cui si fornisce un quadro di sintesi della previsione economica e del contesto in cui si è sviluppata, segue un'illustrazione analitica degli stanziamenti specificatamente allocati alla pianificazione strategica d'Ateneo, cioè delle risorse che si ritengono direttamente strumentali al conseguimento degli obiettivi previsti dal piano strategico. Il documento prosegue poi con un'analisi dettagliata delle singole poste che compongono il quadro dei ricavi e dei costi, nonché con l'esposizione del budget per gli investimenti.

Il processo di Budget 2025 ha dovuto porre particolare attenzione agli elementi critici di contesto, che hanno condizionato le azioni di governo per quanto riguarda, purtroppo, ancora, la crisi geopolitica internazionale, che ha determinato un aumento dei costi dei prodotti legati al consumo di gas e, quindi, un generalizzato aumento di prezzo di tutti i prodotti, anche di quelli di uso comune. Inoltre, come già rappresentato, anche l'incremento del costo del personale dovuto a fattori non dipendenti dalla volontà dell'Ateneo ha pesato in maniera significativa sull'impossibilità di chiudere in pareggio il bilancio grazie alla sola copertura dei costi complessivi con i ricavi complessivi dell'esercizio.

Anche per l'a.a. 2024/2025 è stata rafforzata la politica adottata sia a livello centrale, dal Ministero, che a livello periferico, dall'Ateneo: è stato, infatti, mantenuto l'innalzamento della soglia dell'ISEE per l'esenzione dal pagamento delle tasse (euro 30.000), consentendo, quindi, anche per quest'anno accademico, ad una fascia maggiore di popolazione studentesca di potere accedere al mondo universitario. L'aumento significativo delle immatricolazioni che si registra alla data del 3 dicembre 2024 (+ 13,85% sull'a.a. 2023/2024, + 26% sull'a.a. 2022/2023, + 16,00% sull'a.a. 2021/2022, + 26,5% sull'a.a. 2020/2021 e, addirittura, + 38,16 sull'a.a. 2019/2020) porta ad una prudente previsione di ricavo in leggero aumento derivante dalla contribuzione studentesca in relazione ai contributi per I e II livello.

L'assegnazione delle risorse è stata effettuata in base agli obiettivi presentati dalle strutture e ponendo attenzione, compatibilmente agli equilibri di bilancio e di cassa, al sostegno della didattica e della ricerca e degli investimenti per le manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare.

Nel complesso, la proposta di budget 2025, per quanto attiene ai costi di gestione, che di fatto presentano limitati margini di contenimento, si discosta sostanzialmente dalla precedente in modo significativo per l'incremento dei costi del personale per effetto delle politiche straordinarie di reclutamento. Manifesta altresì una volontà di sostenere la ricerca, la didattica e sostegno agli studenti, in particolare per:



- mantenere il livello di spesa per borse di dottorato di ricerca. In questo bilancio sono stati considerati i costi per 65 borse a carico del bilancio di Ateneo;
- mantenere a 30.000 euro il livello di esenzione dal pagamento delle tasse introducendo, nel contempo, la previsione della corresponsione di una premialità per merito anche a coloro che rientrano nella fascia di esenzione (coloro che rientrano nella fascia superiore a quella di esenzione ottengono uno sconto del pagamento delle tasse);
- sostenere la didattica sostitutiva ovvero la copertura di corsi che richiedono professionalità specifiche non disponibili nell'ambito dell'Ateneo, pur nell'ottica di contenimento dei costi e tenendo conto dell'aumento del numero di personale docente;
- promuovere l'attività di tutorato;
- garantire un adeguato livello di servizi agli studenti, laboratori didattici, dottorati, scuole di specializzazione; allo scopo sono state pertanto accolte le richieste dei Dipartimenti;
- promuovere l'orientamento in entrata/uscita;
- promuovere l'internazionalizzazione della didattica;
- assicurare il contributo al CUS nella misura indicata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 228 del 29 settembre 2017 per un importo stimato di Euro 180.000;
- aumentare la qualità della ricerca, allo scopo è stato previsto uno stanziamento di Euro 560.000 per il Fondo di Ricerca di Ateneo, parte in c/esercizio, parte in c/investimenti;
- facilitare e sostenere l'inizio dell'attività del personale docente e ricercatore neo assunto (RTDB, RTT e PA, stimati in 51 posizioni), privo di finanziamenti propri, stanziando a tal fine, complessivamente, Euro 510.000, parte in c/esercizio, parte in c/investimenti;
- confermare la politica di benefit verso il personale tecnico amministrativo,
- aumentare, sia pur in misura contenuta, lo stanziamento per le iniziative degli studenti, portando la previsione da 35.000 euro a 40.000 euro;
- consentire di intervenire prontamente in talune particolari situazioni, allo stato attuale imprevedute ed imprevedibili, concernenti la sicurezza prevedendo uno stanziamento di Euro 100.000 destinato al *Fondo per la sicurezza* da impiegare, all'occorrenza e in corso d'anno, per l'acquisizione di interventi e/o beni riconducibili alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

CONTESTO NORMATIVO

Il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto del modello di contabilità adottato (contabilità economico-patrimoniale), dei principi contabili per il Sistema universitario (D.l. 14 gennaio 2014, n. 19), delle disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il decreto interministeriale 8 giugno 2017 n.394 ("Revisione e aggiornamento del D.l. 14 gennaio 2014 n. 19) ha apportato delle modifiche ai principi di valutazione di alcune poste, nonché ad alcune voci degli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale. È stato inoltre modificato lo schema del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Per la rappresentazione dei valori previsionali dell'esercizio 2025 sono stati adottati gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti, previsti dal Decreto Interministeriale n. 925 del 10/12/2015, relativo agli "Schemi di budget economico e budget degli investimenti", di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18" e il decreto interministeriale 8 giugno 2017 n.394.

La nota illustrativa è stata redatta secondo quanto indicato nella terza versione del Manuale Tecnico Operativo per gli Atenei che adottano la contabilità economico patrimoniale, adottato con Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019.

I documenti contabili pubblici che vanno a costituire complessivamente il Budget unico di Ateneo sono:

1. Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, secondo quanto previsto dall'art.1 c.2 lettera a) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, che si compone di:
 - Budget economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio (annuale, autorizzatorio)
 - Budget degli investimenti unico di Ateneo, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio (annuale, autorizzatorio)
2. Bilancio unico di previsione triennale, composto anch'esso da budget economico e budget degli investimenti, che, come previsto dall'art.1 c.2 lettera b) del citato Decreto Legislativo 18/2012, rappresenta lo strumento tecnico-contabile che permette di controllare la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo
3. Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in termini di cassa, secondo quanto previsto dall'art.4 c.2 del Decreto Interministeriale del 8 giugno 2017 n. 394
4. Prospetto di previsione dei flussi di cassa, come previsto dall'art.20 c. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità
5. Riclassificato per missioni e programmi, come previsto dall'art.4 c.1 del citato Decreto Legislativo 18/2012
6. Nota illustrativa di accompagnamento al budget annuale e triennale, esplicitiva dei principali proventi, oneri e investimenti

Al Budget Unico di Ateneo viene inoltre allegato, come previsto dall'art. 48 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, predisposto ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto del modello di contabilità adottato (contabilità economico-patrimoniale), dei principi contabili per il Sistema universitario (D.I. 14 gennaio 2014, n. 19), delle disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il decreto interministeriale 8 giugno 2017 n.394 ("Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n. 19) ha apportato delle modifiche ai principi di valutazione di alcune poste, nonché ad alcune voci degli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale. È stato inoltre modificato lo schema del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Per la rappresentazione dei valori previsionali dell'esercizio 2025 sono stati adottati gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti, previsti dal Decreto Interministeriale n. 925 del 10/12/2015, relativo agli "Schemi di budget economico e budget degli investimenti", di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18" e il decreto interministeriale 8 giugno 2017 n.394.

Gli schemi di budget di cui sopra rispondono all'esigenza di rendere il bilancio comprensibile e trasparente in termini di utilità per gli stakeholders, nonché alla confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando quindi schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale, oltre ad esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte dell'Ateneo.

Pertanto il documento di Budget che viene proposto rispetta il predetto requisito della comparabilità tra i documenti contabili redatti a preventivo e consuntivo, richiesto dal legislatore.

La nota illustrativa si pone un duplice obiettivo:

- Rappresentare le informazioni richieste dalla normativa in vigore;

- Fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio, evidenziando la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi.

Lo schema di budget economico prevede delle voci obbligatorie, che possono essere articolate al loro interno in relazione ad eventuali specificità del singolo ateneo.

Nel Conto Economico previsionale, redatto in forma scalare, vengono evidenziate tre aree di attività:

- Area operativa: concerne tutte le operazioni attinenti la gestione caratteristica dell'Ateneo;
- Area finanziaria: compendia tutti i costi ed i proventi inerenti la gestione della Tesoreria e dei mutui;
- Area straordinaria: riepiloga tutte quelle operazioni che esulano dalla gestione tipica ed hanno quindi natura straordinaria, non essendo ricorrenti o non di competenza dell'esercizio.

Nello schema di budget economico, è stata introdotta la voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" per rendere evidente, ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio, l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione.

Fin dall'esercizio 2017 l'amministrazione opera sui progetti "cost to cost" (attività su finanziamenti esterni valutate a fine anno con il metodo della commessa completata) con il riporto degli scostamenti, ovvero con il riporto al nuovo anno del budget residuo di costi e investimenti. Per tale motivo i progetti in corso non erano oggetto di approvazione, in quanto già approvati nell'esercizio precedente. Dall'anno 2021, invece, tale operatività è stata ribaltata: per la prima volta, anche proventi e costi sono stati oggetto del percorso di budget, entrando a pieno titolo nella composizione del budget 2025 - 2027.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio di Previsione 2025 tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati per i bilanci dei precedenti esercizi; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della Nota Illustrativa. La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 art. 2 elenca i principi contabili e postulati di bilancio da rispettare nell'ambito del processo di formazione dei bilanci rimandando, per quanto non espressamente previsto dal decreto, alle disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si elencano alcuni principi contabili, presenti nell'art. 2 del sopra citato decreto, adottati per la stesura del presente bilancio:

- Il principio della competenza economica

L'adozione di tale principio comporta che le operazioni gestionali devono essere rilevate contabilmente e attribuite all'esercizio al quale le stesse si riferiscono e non a quelle in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

- Il principio della costanza e comparabilità

L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo. La costanza nell'applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione consente di paragonare il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e il bilancio unico d'Ateneo di esercizio del medesimo anno, nonché documenti contabili di differenti esercizi. La deroga a questo principio contabile è da effettuarsi in casi eccezionali e motivati. L'effetto del cambiamento deve essere propriamente evidenziato in nota integrativa.

- Il principio della correttezza e ragionevolezza

Il procedimento di formazione del bilancio unico di previsione implica stime e/o previsioni. La correttezza e ragionevolezza dei dati si riferisce al risultato attendibile dei dati ottenuto dall'applicazione oculata dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio.

- Il principio dell'Unicità e dell'unitarietà
Secondo detto principio è l'insieme dei proventi/fonti che finanzia l'Ateneo e che sostiene la totalità dei costi/impieghi.
- Il principio dell'equilibrio di Bilancio
Il bilancio deve essere approvato garantendone il pareggio. La condizione di equilibrio deve essere mantenuta, non solo nella previsione, ma anche durante la gestione, infatti il legislatore prevede che la gestione dell'Ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. In caso di disequilibrio di competenza, lo stesso può essere assorbito, al momento della predisposizione del bilancio, con l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate. L'Ateneo ha rispettato, nella predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale 2025 - 2027, il principio dell'equilibrio del bilancio.
- Il principio della prudenza
È opportuno sottolineare che Il Budget ha natura "autorizzatoria" ed è ispirato al principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.
- Il principio della flessibilità
Detto principio stabilisce che i documenti contabili di previsione possono essere aggiornati non solo per evitare la rigidità nella gestione, ma anche per fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.

Il Budget economico 2025 confronta i costi che si prevede di sostenere nell'esercizio a fronte di ricavi ad essi correlati; ha la funzione di autorizzare i costi e i proventi per le singole unità analitiche (centri gestionali) in relazione o alla specifica voce del piano dei conti di ultimo livello, o in caso di progetti per i quali vige invece il controllo sintetico, sulla totalità delle risorse assegnate, e non per singola voce del piano di spesa.

Gli stanziamenti di bilancio sono stati approntati, secondo i seguenti criteri:

- Sono state mantenute separate le previsioni dei costi e proventi da quelle degli investimenti
- Le previsioni di proventi e di costi sono state fatte secondo la competenza economica
- Sono state inserite le quote presunte di ammortamento relative ai beni già in possesso dell'Ateneo;
- Comprendono i costi relativi ai progetti cost to cost in corso al 31/12/2024, le cui disponibilità verranno rimesse a disposizione sul budget 2025 all'apertura del nuovo esercizio, previa verifica della loro regolarità contabile e dell'equilibrio economico.

Tale impostazione intende, in coerenza con la contabilità adottata, garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica e degli investimenti) alle risultanze del bilancio d'esercizio, in adesione al principio "Costanza e comparabilità" sopra richiamato.

La contabilità analitica, in sede di bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, accoglie i valori contabili preventivi che costituiscono l'assegnazione ai centri gestionali e quindi i loro limiti massimi di spesa; durante la gestione tale contabilità permette di verificare l'effettiva disponibilità residua di risorse e quindi di autorizzare ogni singola operazione; a consuntivo tale contabilità permette le analisi economiche volte al miglioramento dell'efficienza e efficacia dell'azione amministrativa.

In questo modo è possibile sia monitorare l'utilizzo del Budget da parte delle strutture che ne hanno la responsabilità, sia evidenziare la finalizzazione delle risorse acquisite e impiegate.

IL BUDGET 2025: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE MACRO VOCI DI RICAVO, COSTO E INVESTIMENTO

STIMA DEI RICAVI 2025

La principale componente è il Fondo di Finanziamento Ordinario – FFO, che a decorrere dall’esercizio 2014 è diventato un budget onnicomprensivo dei finanziamenti da parte del MUR (dottorato di ricerca e assegni di ricerca, programmazione del sistema universitario, mobilità studentesca). L’importo per il 2025 (quota base + premiale + intervento perequativo) stimato in Euro 83.554.652,00, valore ritenuto congruo secondo il principio della prudenza, è stato calcolato a partire dall’assegnazione per il 2024 confermata dal DM 1170/2024 senza alcuna decurtazione.

L’attuale sistema di tassazione dell’Università degli Studi di Trieste ha recepito le disposizioni della Legge di stabilità 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232, articolo 1, commi 252 e seguenti).

La tassazione è dunque uguale per tutti i corsi di Studio e l’importo totale dovuto è formato dal Contributo onnicomprensivo annuo, dall’Imposta di bollo e dalla Tassa Regionale.

Il contributo onnicomprensivo annuo è determinato in maniera progressiva rispetto al valore ISEE. All’importo ottenuto si dovrà sottrarre l’eventuale importo derivante da riduzioni ed esoneri.

La stima della contribuzione studentesca è stata effettuata in base all’attuale andamento delle iscrizioni, dell’innalzamento della soglia dell’ISEE per l’esenzione (posta a 30.000 euro) e a fronte del trend anni accademici.

A compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca viene attribuita una quota di FFO.

Con riferimento al rispetto del limite stabilito dal D.P.R. n. 306/1997, modificato dal D.L. n.95/2012 e convertito dalla L. n.135/2012, il quale stabilisce che il rapporto tra gettito da contribuzione studentesca per corsi di I e II livello, al netto dei rimborsi ed esclusa la contribuzione dei “fuori corso”, e il Fondo di Finanziamento Ordinario, non debba superare il limite del 20%, la previsione fatta per l’esercizio 2025 rileva un valore del 14,76%.

L’assegnazione regionale ex L.R. 2/11 si conferma quale terza fonte di ricavi in termini di rilevanza. L’entità del finanziamento regionale per il sistema universitario spettante all’Ateneo per il 2025 è stimato in linea con quello dell’anno precedente (circa 4 milioni di euro per iniziative istituzionali correnti e per interventi dedicati ad infrastrutture di ricerca e di edilizia). La rilevazione di tali ricavi è stata prevista parte in progetti contabili solo costi e parte in progetti contabili cost to cost.

Per il pareggio nel budget economico si prevede di ricorrere anche all’impiego di riserve per complessivi Euro 4.677.048,00 per la copertura del costo degli ammortamenti e per il raggiungimento del pareggio di bilancio. Si rinvia all’apposito capitolo “Proventi operativi” l’analisi puntuale delle singole poste.

Segue tabella di sintesi dei ricavi.



DETTAGLIO RICAVI					
TIPOLOGIA RICAVI		Budget 2024	Budget 2025	2025 VS 2024	%
Proventi per la didattica da studenti		21.379.482,00	22.503.600,00	1.124.118,00	5,26%
	Contributi per corsi di laurea	10.876.182,00	11.550.000,00	673.818,00	
	Contributi per corsi di laurea magistrale e ciclo unico	7.578.054,00	9.050.000,00	1.471.946,00	
	Contributi per corsi di dottorato	146.100,00	146.100,00	-	
	Contributi per scuole di specializzazione	1.295.000,00	1.360.000,00	65.000,00	
	Contributi per corsi master	263.646,00	-	- 263.646,00	
	Contributi per corsi di perfezionamento	28.000,00	-	- 28.000,00	
	Contributi per Corsi di aggiornamento professionale	14.000,00	-	- 14.000,00	
	Contributi per Corsi di alta formazione	21.000,00	-	- 21.000,00	
	Altri contributi di iscrizione	540.000,00	-	- 540.000,00	
	Indennità di mora, congedo, passaggio corsi di laurea	200.000,00	200.000,00	-	
	Indennità di mora, congedo, passaggio corsi post lauream	-	-	-	
	Tassa esame di ammissione	160.000,00	100.000,00	- 60.000,00	
	Tassa esame di Stato	157.500,00	97.500,00	- 60.000,00	
	Altre tasse di iscrizione	100.000,00	-	- 100.000,00	
Proventi da attività di trasferimento conoscenza		100.000,00	89.000,00	- 11.000,00	-11,00%
	Attività editoriale per conto terzi	28.000,00	15.000,00	- 13.000,00	
	Prestazioni routinarie per conto terzi	25.000,00	25.000,00	-	
	Altri servizi per conto terzi	35.000,00	37.000,00	2.000,00	
	Ricavi da vendita prodotti editoriali	12.000,00	12.000,00	-	
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		105.852.076,00	104.269.637,00	- 1.582.439,00	-1,49%
	FFO	101.878.976,00	99.896.614,00	- 1.982.362,00	
	Contributi dal MIUR per programmazione triennale	1.265.000,00	1.519.043,00	254.043,00	
	Contributi dal MIUR per borse di studio post lauream di dottorato	2.600.000,00	2.760.339,00	160.339,00	
	Contributi da altri ministeri	108.100,00	93.641,00	- 14.459,00	
Contributi Regioni e Province autonome		2.678.631,00	3.121.257,00	442.626,00	16,52%
	Contributi da Regione FVG per programmazione triennale	2.337.000,00	2.757.000,00	420.000,00	
	Altri contributi dalla regione FVG	16.000,00	136.000,00	120.000,00	
	Contributi in c/capitale dalla Regione FVG per l'edilizia	325.631,00	228.257,00	- 97.374,00	
Contributi da Università		56.547,00	31.093,00	- 25.454,00	-45,01%
	Altri contributi da altre università	56.547,00	31.093,00	- 25.454,00	
Contributi da altri (pubblici)		1.438.301,00	1.726.857,00	288.556,00	20,06%
	Altri contributi da altri enti pubblici	53.951,00	201.427,00	147.476,00	
	Altri contributi da enti di ricerca	34.000,00	34.000,00	-	
	Altri contributi da aziende ospedaliere universitarie	1.012.600,00	1.153.420,00	140.820,00	
	Altri contributi da IRCSS	337.750,00	338.010,00	260,00	
Contributi da altri (privati)		406.500,00	435.500,00	29.000,00	7,13%
	Altri contributi da imprese	202.500,00	222.500,00	20.000,00	
	Altri contributi da istituzioni sociali private	140.000,00	130.000,00	- 10.000,00	
	Altri contributi da altri finanziatori privati	64.000,00	83.000,00	19.000,00	
Altri proventi e ricavi diversi		815.794,00	1.438.094,00	592.700,00	72,65%
	Fitti attivi	57.250,00	62.250,00	5.000,00	
	Ricavi da pubblicità	2.000,00	-	- 2.000,00	
	Ricavi da vendita materiale promozionale	30.000,00	22.000,00	- 8.000,00	
	Ricavi da sponsorizzazioni	-	5.000,00	5.000,00	
	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	62.000,00	42.800,00	- 19.200,00	
	Altri ricavi	659.144,00	841.044,00	181.900,00	
	Utilizzo fondo innovazione	-	50.000,00	50.000,00	
	Altri trasferimenti interni attivi	-	380.000,00	380.000,00	
	Ricavi da servizi interni	5.400,00	35.000,00	29.600,00	
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE		3.728.810,00	4.677.048,00	948.238,00	25,43%
	Applicazione riserve	3.728.810,00	4.677.048,00	948.238,00	
Totale complessivo		136.456.141,00	138.292.086,00	1.806.345,00	1,32%

STIMA DEI COSTI 2025

In tale ambito la categoria dei costi del personale rappresenta, come ogni anno, la più significativa.. La proiezione dei **costi di personale** tiene conto del personale in servizio (docenti e ricercatori, dirigente e tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici) al netto delle cessazioni programmate e stimate per il periodo di riferimento, dell'impatto delle progressioni di carriera, delle nuove assunzioni derivanti dall'utilizzo di punti organico assegnati all'Ateneo e, soprattutto, dei piani di reclutamento straordinari previsti dai DM 445/2022 e 795/2023.

Il quadro normativo di riferimento della programmazione del personale delle Università è costituito principalmente dalla L. 240/2010, dal D.lgs 49/2012, dai DPCM che contengono le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università (a norma dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs 49/2012) dai DPCM che definiscono gli indirizzi della programmazione del personale universitario, nonché dall'art. 66 del D.L. 112/2008.

In base alla L. 240/2010 la programmazione deve tenere conto dei seguenti vincoli:

- necessità di destinare risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.
- obbligo di vincolare le risorse necessarie all'inquadramento nel ruolo dei professori associati dei ricercatori titolari dei contratti previsti all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge in caso di esito positivo della procedura di valutazione (cd. tenure track).

Il D.Lgs. 49/2012 stabilisce, inoltre:

- il limite massimo della spesa per personale delle università (80%) e definisce l'indicatore per l'applicazione del limite massimo (calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari);
- il modello di calcolo del limite assunzionale, collegato all'indicatore di spese di personale e alle cessazioni del personale;
- i meccanismi ex post di valutazione delle politiche del personale, i cui risultati impattano sui finanziamenti:
 - a) produzione scientifica dei professori e dei ricercatori elaborata in data successiva alla presa di servizio presso l'ateneo ovvero al passaggio a diverso ruolo o fascia nell'ateneo;
 - b) percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio che non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato, o, nel caso delle discipline di area medica, di scuola di specializzazione, nella università in cui sono stati reclutati come ricercatori;
 - c) percentuale dei professori reclutati da altri atenei;
 - d) percentuale dei professori e ricercatori in servizio presso l'ateneo, responsabili scientifici di progetti di ricerca, comunitari e internazionali;
 - e) grado di internazionalizzazione del corpo docente, valutato in termini di numerosità di docenti provenienti dall'estero o chiamati dall'ateneo in qualità di vincitori di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea;
 - f) struttura e i rapporti dell'organico del personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo.

Per la stima dei **costi di funzionamento** delle strutture dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti, sono state raccolte le richieste di budget formulate dai Responsabili di Unità Organizzativa; tutte le richieste sono state formulate tenuto conto in particolare delle obbligazioni giuridiche derivanti dai contratti pluriennali ancora in essere.

COMPOSIZIONE DEI COSTI 2025

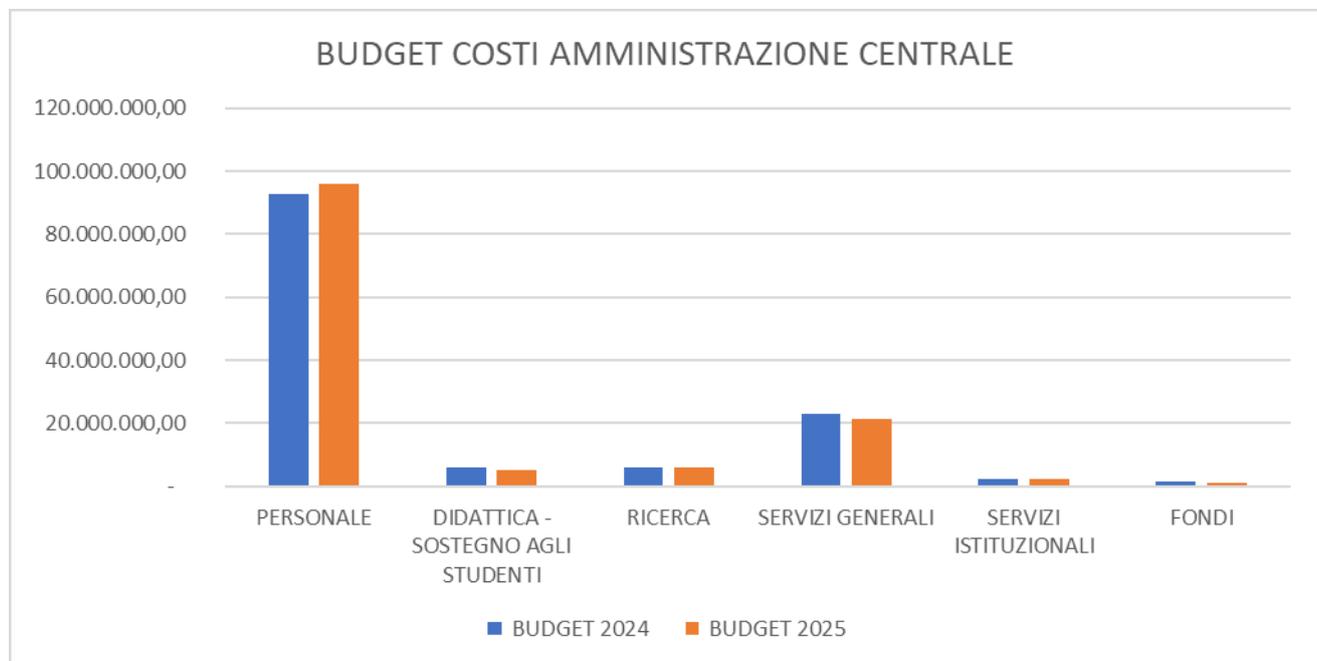
Il fabbisogno complessivo rappresentato dalle strutture può essere così sintetizzato:

BUDGET COSTI	BUDGET 2024	BUDGET 2025	2025 vs 2024
COSTI AMMINISTRAZIONE	130.714.667,00	131.793.916,00	1.079.249,00
COSTI DIPARTIMENTI	3.576.664,00	3.826.409,00	249.745,00
TOTALE	134.291.331,00	135.620.325,00	1.328.994,00

COSTI AMMINISTRAZIONE

I costi a carico dell'amministrazione centrale, pari ad **Euro 131.793.916,00**, corrispondono sostanzialmente ai costi di personale e ai costi per servizi generali. Nel budget 2025, al netto degli ammortamenti, risultano così ripartiti:

TIPOLOGIA COSTI	BUDGET 2024	BUDGET 2025	2025 vs 2024
PERSONALE	92.800.803,00	95.843.413,00	3.042.610,00
DIDATTICA - SOSTEGNO AGLI STUDENTI	5.869.616,00	5.199.650,00	- 669.966,00
RICERCA	5.814.650,00	5.922.800,00	108.150,00
SERVIZI GENERALI	22.833.331,00	21.504.893,00	- 1.328.438,00
SERVIZI ISTITUZIONALI	2.066.881,00	2.233.774,00	166.893,00
FONDI	1.329.386,00	1.089.386,00	- 240.000,00
TOTALE	130.714.667,00	131.793.916,00	1.079.249,00



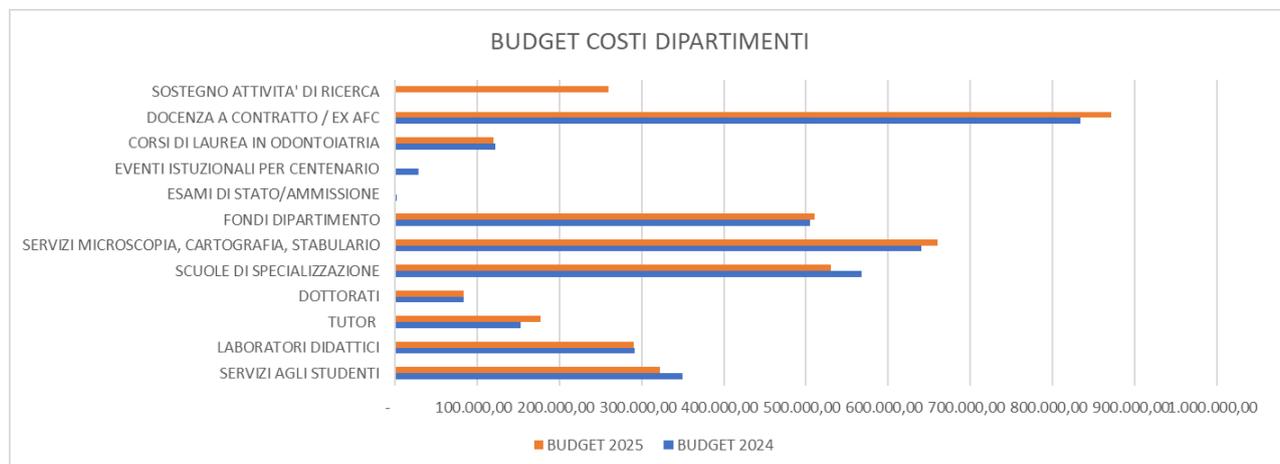
COSTI DIPARTIMENTI

I costi che verranno direttamente sostenuti dalle strutture dipartimentali (per **Euro 3.567.271,00**) risultano ripartiti come segue:

TIPOLOGIA COSTI	BUDGET 2024	BUDGET 2025	2025 vs 2024
SERVIZI AGLI STUDENTI	349.755,00	322.540,00	- 27.215,00
LABORATORI DIDATTICI	291.210,00	290.610,00	- 600,00
TUTOR	152.850,00	177.300,00	24.450,00
DOTTORATI	83.050,00	83.700,00	650,00
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	568.100,00	529.973,00	- 38.127,00
SERVIZI MICROSCOPIA, CARTOGRAFIA, STABULARIO	640.753,00	660.409,00	19.656,00
FONDI DIPARTIMENTO	504.820,00	510.447,00	5.627,00
ESAMI DI STATO/AMMISSIONE	1.400,00	1.000,00	- 400,00
EVENTI ISTUZIONALI PER CENTENARIO	28.000,00		- 28.000,00
CORSI DI LAUREA IN ODONTOIATRIA	122.100,00	119.900,00	- 2.200,00
DOCENZA A CONTRATTO / EX AFC	834.626,00	871.392,00	36.766,00
SOSTEGNO ATTIVITA' DI RICERCA		259.138,00	259.138,00
TOTALE	3.576.664,00	3.567.271,00	- 9.393,00

Ogni dipartimento ha valutato le proprie esigenze gestionali e le assegnazioni sono, in linea generale, coerenti con le assegnazioni per l'esercizio precedente.

Segue rappresentazione grafica:



STIMA DEGLI INVESTIMENTI 2025

Le somme presenti nel budget investimenti 2025 rappresentano integralmente le richieste manifestate dai vari ordinatori di spesa per l'acquisto di immobilizzazioni (attrezzature, impianti) e per le opere edilizie di ristrutturazione o manutenzione straordinaria degli immobili.

Il budget investimenti 2025 risulta in pareggio, con un importo di investimenti e fonti a copertura per un importo pari a Euro 7.135.725,00 così articolato:

- per investimenti delle strutture dell'Amministrazione Centrale Euro 3.332.330,00;

- per investimenti dei dipartimenti Euro 1.080.627,00;
- per opere di edilizia (come presentato nel Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027) Euro 2.722.768,00.

Tale previsione è coerente con la programmazione degli acquisti di beni e servizi e con il piano triennale delle opere per l'esercizio 2025, previste entrambe dall'art. 37 del D.lgs 36 del 31/03/2023 (nuovo Codice dei Contratti).

L'ateneo finanzia con risorse proprie 7,1 milioni di Euro di investimenti, riferiti per 2,7 milioni di Euro alla manutenzione straordinaria di impianti ed immobili, per 1,1 milioni di Euro all'acquisto di attrezzature scientifiche e informatiche da parte dei Dipartimenti e per 3,3 milioni di Euro all'acquisto di infrastrutture informatiche e telematiche e altri beni da parte dell'amministrazione centrale. Tale importo trova copertura nelle riserve disponibili di patrimonio netto; non è previsto l'utilizzo di risorse da indebitamento.

Il budget investimenti 2024, il cui totale ammonta ad **Euro 7.135.725,00** risulta così articolato:

Tipologia investimento	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 - 2024
Opere edilizie e manutenzione straordinaria impianti (PT Opere pubbliche)	2.619.450,00	2.722.768,00	103.318,00
Acquisto beni mobili - Dipartimenti	747.850,00	1.080.627,00	332.777,00
Acquisto beni mobili e infrastrutture telematiche - Amministrazione centrale	3.357.287,00	3.332.330,00	- 24.957,00
TOTALE	6.724.587,00	7.135.725,00	411.138,00

Per l'esposizione della previsione degli investimenti programmati nel 2025 con le voci del budget investimenti e le relative categorie inventariali di dettaglio si rimanda all'apposito capitolo 7. – Budget degli investimenti 2025.



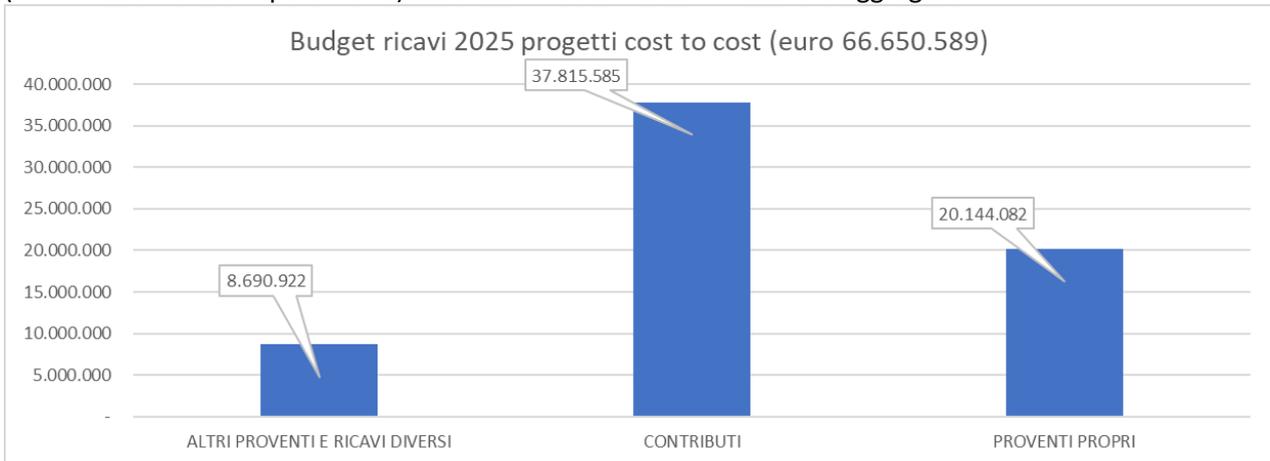
PROGETTI COST TO COST

Al riguardo è utile ricordare che a partire dall'esercizio 2020, anche i progetti cost to cost (attività su finanziamenti esterni valutate a fine anno con il metodo della commessa completata) rientrano nel processo di approvazione del budget.

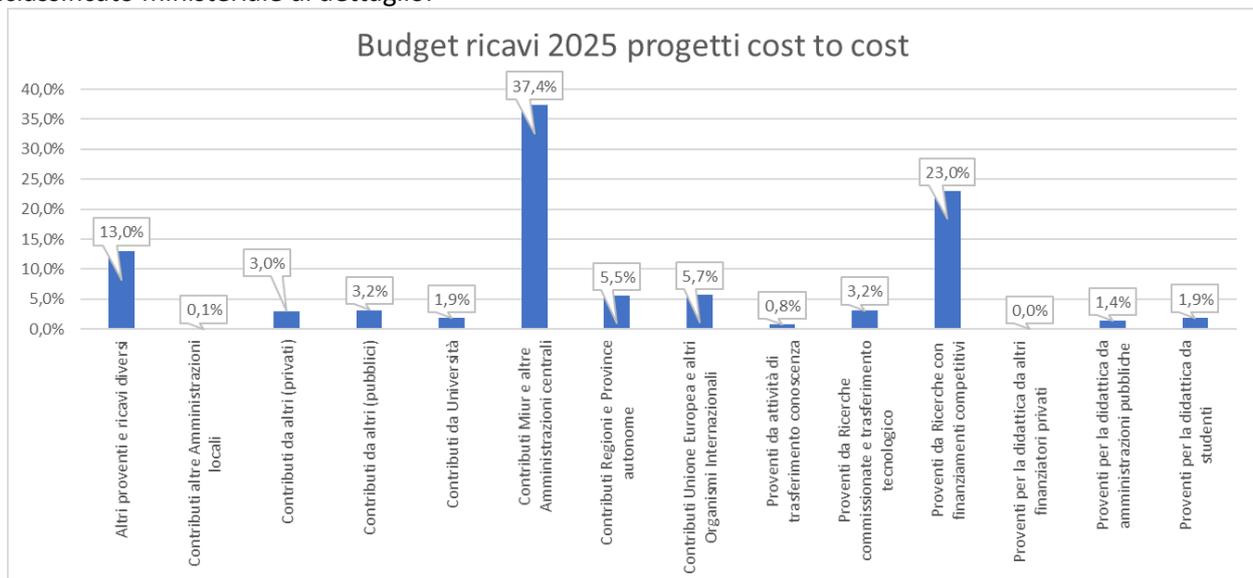
Si dà, di seguito, rappresentazione del budget costi (ammortamenti compresi) e investimenti 2025 delle strutture (Amministrazione e Dipartimenti) relativamente ai progetti cost to cost, aggregato per tipologia per un ammontare complessivo di **euro 90.512.708**.

TIPOLOGIA PROGETTI	AMM		DIP		COMPLESSIVO	
	COSTI	INVESTIMENTI	COSTI	INVESTIMENTI	COSTI	INVESTIMENTI
ALTRO	2.205.392,00	1.189.770,00	3.124.408,00	732.164,00	5.329.800,00	1.921.934,00
ALTRI - Altri progetti contabili	781.090,00	-	197.236,00	500.000,00	978.326,00	500.000,00
ALTRI - Contributi liberali non finalizzati	5.669,00	1.700,00	2.597,00	-	8.266,00	1.700,00
ALTRI - Investimenti e Ammortamenti	120.127,00	1.112.370,00	7.482,00	-	127.609,00	1.112.370,00
ALTRI - Progetti contabili per flusso chiusura progetti	-	-	301.426,00	-	301.426,00	-
ALTRI - Progetti per la gestione dei costi del personale	1.246.090,00	-	54.189,00	-	1.300.279,00	-
ALTRI - Progetti per la gestione di servizi	52.416,00	75.700,00	6.640,00	-	59.056,00	75.700,00
ALTRI - RESIDUI da chiusura progetti	-	-	2.554.838,00	232.164,00	2.554.838,00	232.164,00
CONTO TERZI	-	-	2.699.374,00	37.794,00	2.699.374,00	37.794,00
CTER-consulenza intramoenia	-	-	27.906,00	-	27.906,00	-
CTER-Formazione Nazionale	-	-	56.972,00	-	56.972,00	-
CTER-Ricerca Internazionali	-	-	81.470,00	15.000,00	81.470,00	15.000,00
CTER-Ricerca Nazionali	-	-	2.227.880,00	22.312,00	2.227.880,00	22.312,00
CTER-routinari	-	-	93.676,00	-	93.676,00	-
CTER-Servizi Nazionali	-	-	211.470,00	482,00	211.470,00	482,00
DIDATTICA	26.585.600,00	-	4.321.229,00	70.000,00	30.906.829,00	70.000,00
DID - Altri progetti di didattica	-	-	337.313,00	-	337.313,00	-
DID - Altri progetti per mobilità internazionale	-	-	120,00	-	120,00	-
DID - Altri progetti post-lauream	478.500,00	-	60.000,00	-	538.500,00	-
DID - Altri Programmi Comunitari di Didattica	-	-	2.691,00	-	2.691,00	-
DID - Contributi liberali per la didattica	7.000,00	-	2.903,00	-	9.903,00	-
DID - Corsi di I e II livello	-	-	998.781,00	-	998.781,00	-
DID - Corsi di Perfezionamento, Aggiornamento e Alta Formazione	34.980,00	-	374.417,00	-	409.397,00	-
DID - Didattica sostitutiva - Budget Unico Amm.Centr.	-	-	3.646,00	-	3.646,00	-
DID - Dottorati di ricerca	3.933.920,00	-	1.958.572,00	-	5.892.492,00	-
DID - Erasmus	1.137.433,00	-	-	-	1.137.433,00	-
DID - Laboratori didattica	-	-	4.620,00	-	4.620,00	-
DID - Master	132.640,00	-	472.304,00	70.000,00	604.944,00	70.000,00
DID - Premi e borse di studio	92.427,00	-	15.914,00	-	108.341,00	-
DID - Scuole di specializzazione mediche	20.743.700,00	-	-	-	20.743.700,00	-
DID - Scuole di specializzazione non mediche	25.000,00	-	7.014,00	-	32.014,00	-
DID - Servizi agli studenti	-	-	82.934,00	-	82.934,00	-
LAVORI PUBBLICI	-	20.039.766,00	-	-	-	20.039.766,00
LLPP - Progetti per la gestione di beni immobili	-	20.039.766,00	-	-	-	20.039.766,00
RICERCA	1.665.279,00	-	17.047.750,00	1.792.625,00	18.713.029,00	1.792.625,00
Altri fondi dei dipartimenti - Ricerca	-	-	2.632,00	-	2.632,00	-
RIC - Altri progetti di ricerca europei NON finanziati dalla Commissione Europea	-	-	297.565,00	-	297.565,00	-
RIC - Altri progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea	-	-	820.795,00	37.553,00	820.795,00	37.553,00
RIC - Altri Progetti di Ricerca Nazionali	-	-	1.650.296,00	237.000,00	1.650.296,00	237.000,00
RIC - Altri Programmi di Ateneo	-	-	193.635,00	5.000,00	193.635,00	5.000,00
RIC - Altro personale di Ricerca	-	-	40.450,00	-	40.450,00	-
RIC - Assegnisti di ricerca	1.208.612,00	-	327.925,00	-	1.536.537,00	-
RIC - Borsisti di ricerca	-	-	18.449,00	-	18.449,00	-
RIC - Contributi liberali per la ricerca	-	-	317.275,00	17.289,00	317.275,00	17.289,00
RIC - FVG Progetti di ricerca finanziati dalla Regione FVG	100.000,00	-	1.200.639,00	233.682,00	1.300.639,00	233.682,00
RIC - H2020 - Programma Quadro 2014-2020	-	-	1.300.215,00	-	1.300.215,00	-
RIC - Horizon Europe - Programma Quadro 2021-2027	-	-	1.595.438,00	133.443,00	1.595.438,00	133.443,00
RIC - INTERREG - Fondi di cooperazione territoriale 2014-2020	-	-	149.698,00	-	149.698,00	-
RIC - INTERREG - Fondi di cooperazione territoriale 2021-2027	-	-	859.413,00	76.595,00	859.413,00	76.595,00
RIC - Laboratori ricerca	-	-	95.446,00	-	95.446,00	-
RIC - PNRR Progetti di ricerca Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	-	-	1.495.218,00	1.014.871,00	1.495.218,00	1.014.871,00
RIC - PORFESR Fondi di Sviluppo Regionale per la Ricerca 2014-2020	-	-	433.284,00	-	433.284,00	-
RIC - PRIN Progetti di rilevante interesse nazionale	-	-	5.065.539,00	37.192,00	5.065.539,00	37.192,00
RIC - Progetti di ricerca internazionali extra UE	-	-	48.804,00	-	48.804,00	-
RIC - Ricercatori TD	356.667,00	-	98.186,00	-	454.853,00	-
RIC - 10% ATTIVITA' RICERCA DOTTORANDO	-	-	628.633,00	-	628.633,00	-
RIC - RESRIC - Progetti di ricerca dipartimentale	-	-	408.215,00	-	408.215,00	-
TERZA MISSIONE	951.168,00	-	187.546,00	-	1.138.714,00	-
TM - Altri Progetti di Public Engagement	-	-	118.052,00	-	118.052,00	-
TM - Convegni, seminari e congressi	-	-	8.068,00	-	8.068,00	-
TM - Orientamento in entrata	827.458,00	-	-	-	827.458,00	-
TM - Orientamento in itinere	-	-	3.333,00	-	3.333,00	-
TM - Orientamento in uscita e Placement	68.228,00	-	1.800,00	-	70.028,00	-
TM - Progetti per la gestione del patrimonio e attività culturali	-	-	15.927,00	-	15.927,00	-
TM - Progetti per la gestione della proprietà intellettuale	55.482,00	-	40.366,00	-	95.848,00	-
	31.407.439,00	21.229.536,00	27.380.307,00	2.632.583,00	58.787.746,00	23.862.119,00

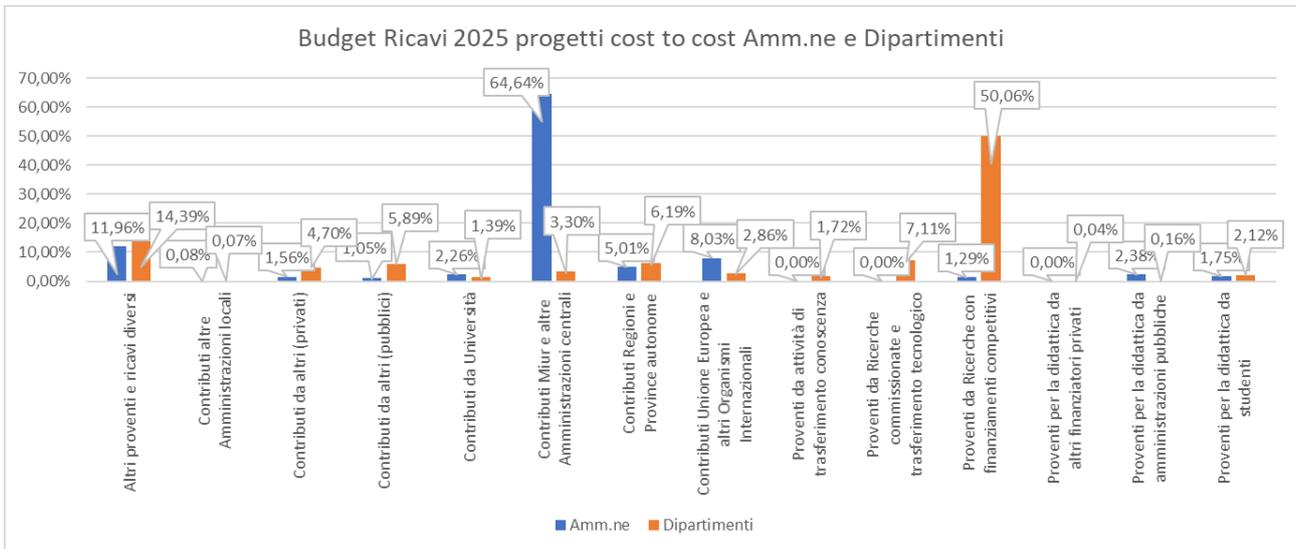
Di seguito si espone la rappresentazione grafica del Budget Ricavi 2025 sui progetti cost to cost (Amministrazione e Dipartimenti) secondo il riclassificato ministeriale aggregato.



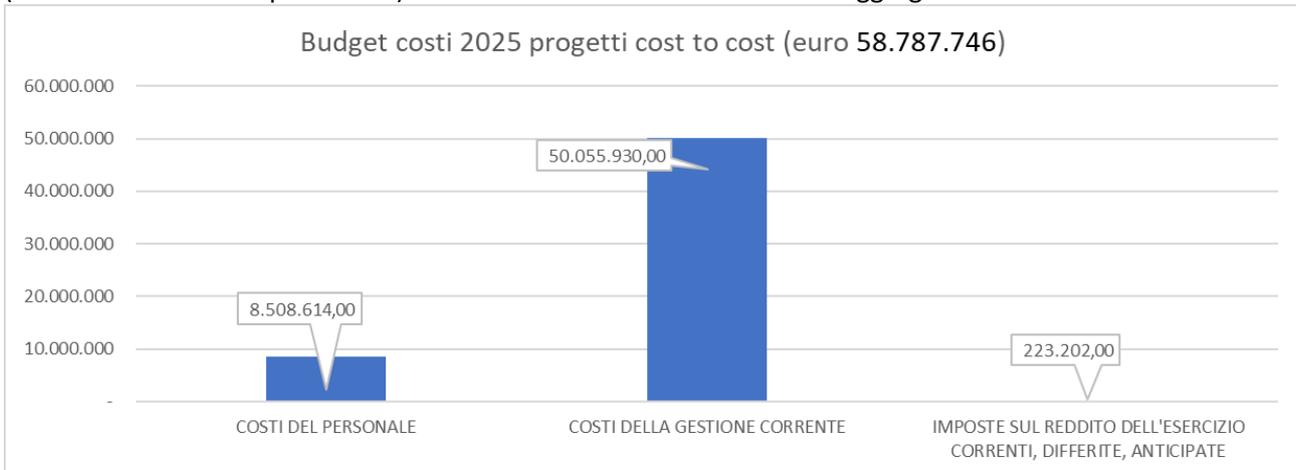
Lo stesso Budget Ricavi 2025 dei progetti cost to cost viene poi rappresentato percentualmente per voci di riclassificato ministeriale di dettaglio.



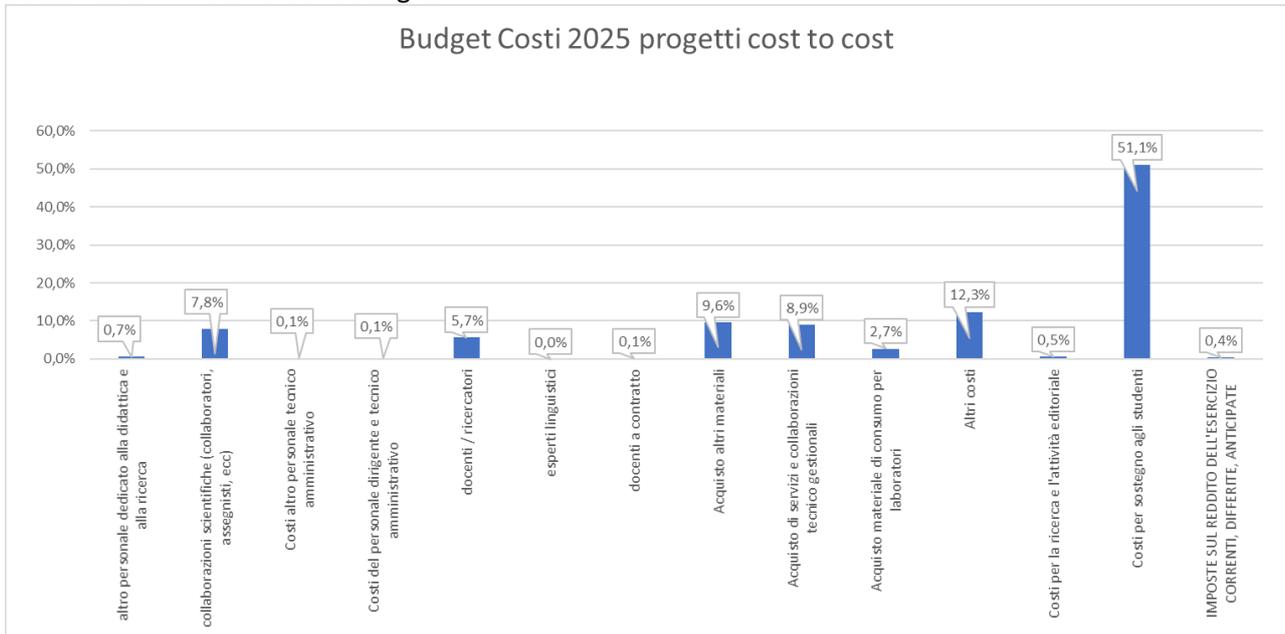
Lo stesso dettaglio del Budget Ricavi 2025 dei progetti cost to cost viene rappresentato percentualmente per Amministrazione e Dipartimenti.



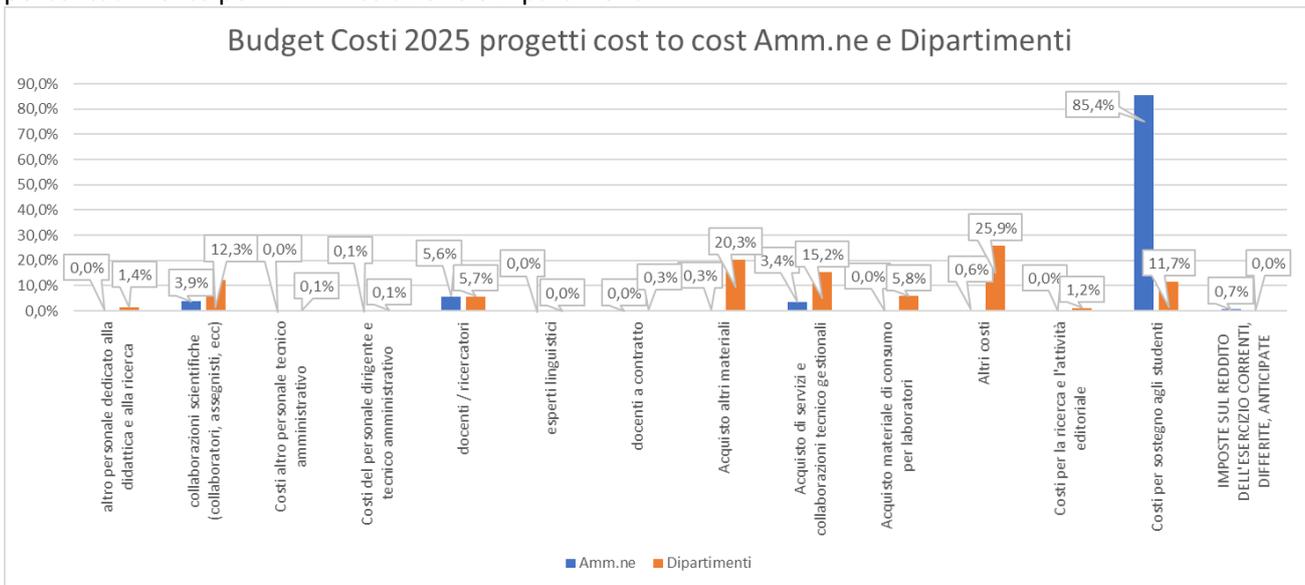
Per quanto riguarda, invece, il Budget Costi 2025, di seguito se ne dà rappresentazione complessiva (Amministrazione e Dipartimenti) secondo il riclassificato ministeriale aggregato.



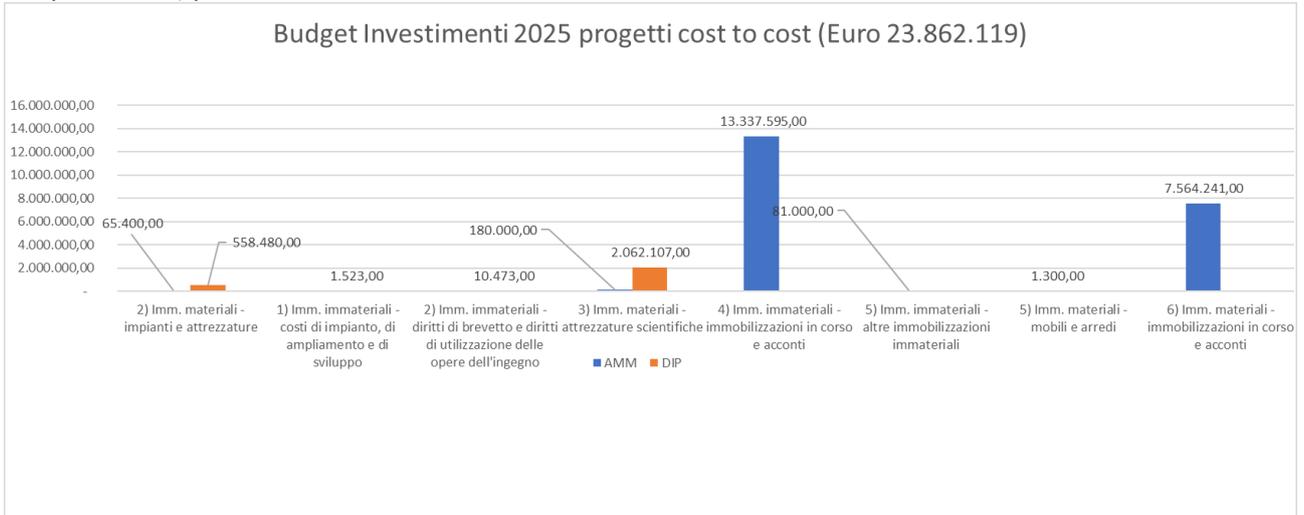
Lo stesso Budget Costi 2025 dei progetti cost to cost viene poi rappresentato percentualmente per voci di riclassificato ministeriale di dettaglio.



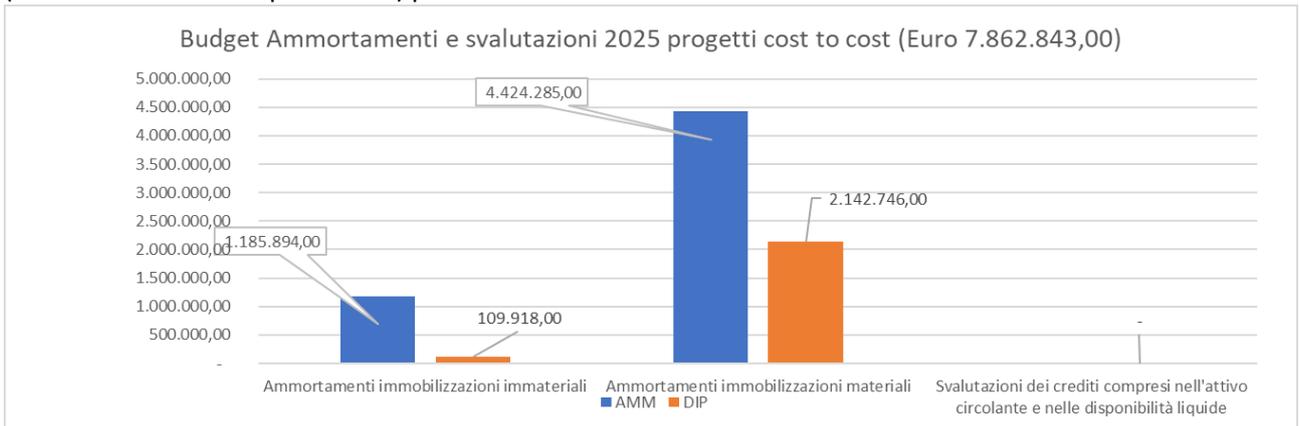
Infine, lo stesso dettaglio del Budget Costi 2025 dei progetti cost to cost viene rappresentato percentualmente per Amministrazione e Dipartimenti.



Relativamente al Budget Investimenti 2025 si dà rappresentazione dei progetti cost to cost (Amministrazione e Dipartimenti) per voci di riclassificato ministeriale.



Da ultimo, si dà rappresentazione del Budget Ammortamenti e Svalutazioni 2025 dei progetti cost to cost (Amministrazione e Dipartimenti) per voci di riclassificato ministeriale.



3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

Il processo che ha portato sino alla formulazione della proposta finale di Budget è particolarmente articolato e complesso.

Tutti i centri di responsabilità dell'Ateneo hanno formulato nel mese di settembre 2024 una prima bozza di proposte di budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, redatte secondo il principio della competenza economica ed i limiti di spesa imposti dalla vigente normativa.

Sia le strutture dell'Amministrazione Centrale che le strutture Dipartimentali hanno predisposto le proposte di previsioni di spesa relativamente alle poste che gravano direttamente sul bilancio di Ateneo (budget per unità analitica o progetti solo costi) ed alle poste che sono comprese nei progetti cost to cost.

Il processo di Budget 2025-2027 ha visto la riproposizione dell'utilizzo della web application U-Budget di CINECA, introdotto l'anno precedente. Le richieste di Budget delle strutture sono state dalle stesse inserite in U budget e il processo di negoziazione e rideterminazione delle poste è proseguito con l'ausilio di tale procedura. Unitamente all'inserimento delle schede, è stato chiesto alle Strutture di compilare anche il campo relativo al collegamento delle risorse con gli obiettivi del piano strategico.

Le proposte sono state analizzate e discusse nel corso di una serie di incontri, intervenuti ad ottobre 2024 con tutte le strutture, con l'obiettivo tra l'altro di migliorare il raccordo da assicurare tra ciclo di bilancio e ciclo di performance.

Dopo gli incontri di negoziazione le strutture hanno integrato e corretto le loro proposte, laddove necessario o opportuno, secondo gli indirizzi condivisi con la Direzione Generale nel corso della discussione.

L'Ufficio Bilancio e Tesoreria ha raccolto tutte le proposte e le ha elaborate al fine di ottenere un quadro d'insieme che permettesse agli organi di direzione politica di adottare le linee di indirizzo dell'Ateneo.

I documenti di budget che vengono presentati oggi sono stati predisposti dall'Area dei Servizi Economico Finanziari secondo gli indirizzi strategici del Magnifico Rettore e del Direttore Generale.

4. IL BUDGET PER ATTIVITÀ

Raccordo tra programmazione economico-finanziaria e ciclo della performance

La sinergia tra la programmazione economico-finanziaria e il ciclo della performance riveste un ruolo fondamentale nella gestione efficace delle risorse e nel raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione.

Il quadro di riferimento, a partire dal quale si sviluppa questa sinergia, è la pianificazione strategica, ovvero il processo che, tenendo conto delle linee di indirizzo stabilite dal Ministero dell'Università e della Ricerca, definisce le direttrici di sviluppo dell'Ateneo e le strategie per il loro conseguimento entro scenari di medio-lungo periodo, orientandole verso obiettivi di sistema condivisi.

L'attuale ciclo di pianificazione strategica dell'Ateneo, che parte dalla situazione del 2023 e delinea le prospettive di sviluppo fino al 2026, è stato strutturato in cinque ambiti, che rappresentano, da un lato, le tre missioni primarie dell'Ateneo che, rispondendo a bisogni di formazione, sviluppo e crescita culturale della società, generano valore pubblico; dall'altro, due ambiti funzionali di supporto, che pur non contribuendo direttamente a generare quel valore, sono strumentali alla sua realizzazione. Nei cinque ambiti sono stati inclusi anche gli obiettivi legati a tre temi trasversali (internazionalizzazione; comunicazione; inclusività, pari opportunità, lavoro e sicurezza), che vengono declinati in stretto raccordo con quelli che sono i fini istituzionali dell'Ateneo.

Ogni ambito prevede un numero di obiettivi, per ognuno dei quali sono state definite alcune azioni concrete finalizzate al perseguimento dell'obiettivo stesso. Ogni obiettivo è inoltre sostenuto da risorse umane, finanziarie e strumentali ed è corredato da alcuni indicatori e target che ne permettono il monitoraggio.

Dalla pianificazione strategica, secondo un percorso di armonizzazione dei vari documenti programmatici di Ateneo, si basa successivamente la coerenza tra la programmazione dell'azione amministrativa e quella economico-finanziaria e di bilancio, nel rispetto di quanto indicato da ANVUR nelle Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane.

Per quanto riguarda, in particolare, la programmazione delle attività amministrative e tecniche, questa è definita nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ovvero il documento unico introdotto dal DL 80/2021 che assicura la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa al fine di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alla società nel suo complesso.

Il collegamento tra budget economico e pianificazione si è consolidato da anni attraverso un processo di confronto e condivisione con tutte le strutture organizzative dell'Ateneo, grazie al quale è possibile individuare, per ogni singolo obiettivo del Piano strategico, le voci di budget utili al suo raggiungimento, assicurando così l'associazione delle risorse al perseguimento di specifici obiettivi.

Nello specifico, nel processo seguito per l'allocazione delle risorse 2025, ogni struttura (inclusi i dipartimenti), in fase di predisposizione delle richieste di budget, ha dichiarato il proprio fabbisogno finanziario annuale e triennale collegandolo agli obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2023-2026.

È importante sottolineare che il budget dei costi complessivo è destinato solo in parte a specifici obiettivi strategici, considerato che una quota rilevante è destinata a sostenere la gestione corrente dell'Ateneo (Obiettivo Non definito); inoltre, alcuni obiettivi vengono perseguiti senza l'allocazione di risorse specifiche in bilancio.

Le risorse complessivamente allocate sugli obiettivi sono frutto di un'attenta valutazione di quanto sia necessario impegnare, in termini economici, per ottenere i risultati programmati e dovrebbe portare ad una maggiore responsabilità sull'utilizzo delle risorse stesse.

È infatti previsto il monitoraggio costante del grado di utilizzo delle risorse assegnate, che si accompagna al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi, al fine di individuare gli scostamenti più significativi e apportare le opportune azioni correttive e permettere così, a consuntivo, di misurare l'efficienza e l'economicità dell'azione intrapresa.

La tabella seguente riporta lo stanziamento di budget 2025 per gli obiettivi strategici che necessitano di specifiche risorse finanziarie, suddiviso tra i costi a carico delle risorse di Ateneo (SOLO COSTI) e i costi che derivano da altre fonti di finanziamento (COST TO COST), con esclusione delle voci di ammortamento. Parallelamente, la tabella evidenzia anche il dettaglio degli investimenti che l'Ateneo ha correlato per il 2025 all'attuazione degli obiettivi.

Dai totali indicati emerge come il 52,7% dei costi messi a budget sia finalizzato alla realizzazione della pianificazione strategica, migliorando nettamente il valore registrato nel 2024, pari al 45%. Questo aumento è collegato, in generale, al miglioramento della consapevolezza degli utenti sulle corrette modalità di collegamento nel sistema dei costi agli obiettivi, che ha portato ad una diminuzione delle voci classificate come "NON DEFINITO", che nel 2024 erano pari a oltre 105 milioni.

Analizzando nello specifico le varie voci, emerge che le quote di budget più rilevanti sono collegate a due dei principali fini istituzionali dell'Ateneo (Formazione e Ricerca); seguono i costi legati all'ambito del personale. Quote di budget più ridotte sono invece destinate all'impegno pubblico e sociale – terza missione e alle strutture/infrastrutture.

Sul fronte degli investimenti, invece, la quota maggiore si registra in relazione all'ambito strategico Strutture, Infrastrutture e sostenibilità, che sostiene la programmazione edilizia di Ateneo e la riqualificazione degli spazi, soprattutto grazie a finanziamenti specifici (CTC). Seguono gli investimenti nell'ambito Ricerca, collegati ai progetti di ricerca con fondi esterni. Investimenti decisamente più contenuti si registrano negli altri ambiti strategici.

Id Ob.	Descrizione Obiettivo	COSTI 2025			INVESTIMENTI 2025		
		CTC	SOLO COSTI	Totale	CTC	SOLO COSTI	Totale
1. AMBITO STRATEGICO: FORMAZIONE E STUDENTI							
F.1.1	Promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, connessione con la ricerca e con il territorio	23.517.495	1.953.392	25.470.887	70.000	147.027	217.027
F.1.2	Migliorare la qualità dei servizi che orientano, supportano e completano il percorso formativo di studentesse e studenti	1.561.343	6.946.986	8.508.329		277.050	277.050
F.1.3	Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti	899.885	336.600	1.236.485	42.600	279.000	321.600
F.1.4	Implementare, sostenere e favorire un'esperienza di studio internazionale	1.259.502	243.500	1.503.002			
Totale ambito 1		27.238.225	9.480.478	36.718.703	112.600	703.077	815.677



Id Ob.	Descrizione Obiettivo	COSTI 2025			INVESTIMENTI 2025		
		CTC	SOLO COSTI	Totale	CTC	SOLO COSTI	Totale
2. AMBITO STRATEGICO: RICERCA							
R.2.1	Migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca	23.449.038	4.971.005	28.420.043	1.759.103	357.000	2.116.103
R.2.2	Promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale	819.387	463.423	1.282.810	10.000		10.000
R.2.3	Rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare	2.544.885	863.552	3.408.437	373.682	46.400	420.082
R.2.4	Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente	493.750	53.297	547.047	599.000	40.000	639.000
Totale ambito 2		27.307.060	6.351.277	33.658.337	2.741.785	443.400	3.185.185

Id Ob.	Descrizione Obiettivo	COSTI 2025			INVESTIMENTI 2025		
		CTC	SOLO COSTI	Totale	CTC	SOLO COSTI	Totale
3. AMBITO STRATEGICO: IMPEGNO PUBBLICO E SOCIALE - TERZA MISSIONE							
I.3.1	Perfezionare il sistema di assicurazione qualità per l'ambito impegno pubblico e sociale - TM	6.500	30.500	37.000			
I.3.2	Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno pubblico e sociale - TM e incentivare la partecipazione di tutte le componenti	27.525	49.000	76.525			
I.3.3	Consolidare e sviluppare le attività tradizionali e/o già intraprese	2.169.995	875.700	3.045.695	798	10.000	10.798
I.3.4	Sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale	75.540	29.600	105.140			
Totale ambito 3		2.279.560	984.800	3.264.360	798	10.000	10.798



Id Ob.	Descrizione Obiettivo	COSTI 2025			INVESTIMENTI 2025		
		CTC	SOLO COSTI	Totale	CTC	SOLO COSTI	Totale
4. AMBITO STRATEGICO: PERSONE E ORGANIZZAZIONE							
P.4.1	Promuovere l'immagine di UniTS valorizzando l'occasione del centenario dell'Ateneo	5.607	716.804	722.411		10.000	10.000
P.4.2	Valorizzare le persone all'interno di UniTS	1.268.858	25.169.044	26.437.902	1.700	10.000	11.700
P.4.3	Migliorare l'efficienza dell'organizzazione	35.482	1.041.903	1.077.385	38.400	2.000	40.400
Totale ambito 4		1.309.947	26.927.751	28.237.698	40.100	22.000	62.100

Id Ob.	Descrizione Obiettivo	COSTI 2025			INVESTIMENTI 2025		
		CTC	SOLO COSTI	Totale	CTC	SOLO COSTI	Totale
5. AMBITO STRATEGICO: STRUTTURE, INFRASTRUTTORE E SOSTENIBILITA'							
S.5.1	Incrementare e qualificare gli spazi di studio, di lavoro e di socialità, sotto il profilo della fruibilità, dell'accessibilità e della sicurezza		2.673.888	2.673.888	19.519.394	5.521.848	25.041.242
S.5.2	Favorire l'applicazione di principi di sostenibilità		356.614	356.614	1.306.742		1.306.742
S.5.3	Investire nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei processi	120.127	1.659.700	1.779.827		9.000	9.000
S.5.4	Migliorare l'infrastruttura informatica, ridurre l'obsolescenza impiantistica e incrementare il livello di cyber-sicurezza	52.416	1.283.610	1.336.026	140.700	418.400	559.100
Totale ambito 5		172.543	5.973.812	6.146.355	20.966.836	5.949.248	26.916.084

	COSTI 2025			INVESTIMENTI 2025		
	CTC	SOLO COSTI	Totale	CTC	SOLO COSTI	Totale
TOTALE BUDGET SU OBIETTIVI	58.307.335	49.718.118	108.025.453	3.862.119	7.127.725	30.989.844
NON DEFINITO	8.343.254	88.573.968	96.917.222		8.000	8.000
TOTALE BUDGET COMPLESSIVO	66.650.589	138.292.086	204.942.675	23.862.119	7.135.725	30.997.844



Tabelle per macro aggregati di costo

Seguono delle tabelle riassuntive che consentono il confronto tra le somme stanziare nel 2025 e nel 2024 per i macro-aggregati di costo.

PERSONALE	Finalità dello stanziamento	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
	Costi del personale docente e ricercatore a t.i.	54.591.225,00	61.670.699,00	7.079.474,00
Costi del personale docente e ricercatore a t.d. - RTD A	686.947,00	110.000,00	-576.947,00	
Costi del personale docente e ricercatore a t.d. - RTD B	1.730.109,00	905.775,00	-824.334,00	
Costi del personale TA a t.i.	27.577.388,00	25.321.162,00	-2.256.226,00	
Costi del personale TA a t.d.	43.777,00	88.100,00	44.323,00	
Costi Direttore Generale e Dirigenti	537.459,00	516.299,00	-21.160,00	
Costi accessori del personale	4.651.806,00	4.776.430,00	124.624,00	
Welfare	320.000,00	320.000,00	0,00	
Costi CEL a tempo indeterminato	823.546,00	715.653,00	-107.893,00	
Costi CEL a tempo determinato	488.664,00	455.209,00	-33.455,00	
Commissioni concorso	325.963,00	235.836,00	-90.127,00	
Formazione al personale	335.000,00	347.500,00	12.500,00	
Costi e ricavi comuni	599.419,00	299.800,00	-299.619,00	
Missioni	89.500,00	80.950,00	-8.550,00	
Totale	92.800.803,00	95.843.413,00	3.042.610,00	

DIDATTICA - SOSTEGNO AGLI STUDENTI	Finalità dello stanziamento	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
	Borse Dottorato	4.328.550,00	4.307.900,00	-20.650,00
Costi per sostegno agli studenti	581.355,00	640.540,00	59.185,00	
Costi post lauream	649.500,00	10.000,00	-639.500,00	
Didattica ex AFC	107.675,00	121.088,00	13.413,00	
Didattica sostitutiva	726.951,00	750.304,00	23.353,00	
Orientamento in entrata	140.000,00	130.000,00	-10.000,00	
Orientamento studenti in uscita	236.000,00	203.300,00	-32.700,00	
Servizi e ausili per personale e studenti con disabilità	92.000,00	96.500,00	4.500,00	
Servizi vari	223.016,00	185.650,00	-37.366,00	
Corso di laurea in Odontoiatria	122.100,00	119.900,00	-2.200,00	
Laboratori didattici	291.210,00	290.610,00	-600,00	
Tutor	204.850,00	209.300,00	4.450,00	
Suole di specializzazione	568.100,00	529.973,00	-38.127,00	
Totale	8.271.307,00	7.595.065,00	-676.242,00	

RICERCA	Finalità dello stanziamento	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
	Accordi internazionali	171.500,00	115.500,00	-56.000,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.789.500,00	3.998.600,00	209.100,00	
Divulgazione scientifica	224.500,00	217.500,00	-7.000,00	
Fondo ricerca di Ateneo - FRA	480.000,00	380.000,00	-100.000,00	
Ospitalità	40.000,00	90.000,00	50.000,00	
Servizi bibliotecari	737.000,00	746.000,00	9.000,00	
Servizi supporto e valutazione della ricerca	100.000,00	339.138,00	239.138,00	
Servizi trasferimento conoscenza	166.650,00	180.200,00	13.550,00	
Trasferimento tecnologico	105.500,00	115.000,00	9.500,00	
Totale	5.814.650,00	6.181.938,00	367.288,00	

FONDI	Finalità dello stanziamento	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
	Fondo oneri e rischi	210.000,00	170.000,00	-40.000,00
FONDO SICUREZZA	100.000,00	100.000,00	0,00	
FONDO SVALUTAZIONE	800.000,00	600.000,00	-200.000,00	
Riversamenti al Bilancio dello Stato	219.386,00	219.386,00	0,00	
Totale	1.329.386,00	1.089.386,00	-240.000,00	



SERVIZI GENERALI	Finalità dello stanziamento	Budget 2023	Budget 2024	Differenza 2024 vs 2023
	Acquisto beni e materiali di consumo	344.000,00	207.600,00	-136.400,00
Altri costi	76.435,00	374.293,00	297.858,00	
Assicurazioni	232.000,00	334.500,00	102.500,00	
Automezzi	26.085,00	33.000,00	6.915,00	
Fitti passivi	70.700,00	140.700,00	70.000,00	
Gestione beni museali	133.600,00	89.600,00	-44.000,00	
Gestione patrimonio immobiliare	248.950,00	278.850,00	29.900,00	
Interessi e altri oneri finanziari	468.106,00	338.881,00	-129.225,00	
Manutenzione aree verdi	262.950,00	294.195,00	31.245,00	
Manutenzione attrezzature	54.026,00	83.096,00	29.070,00	
Manutenzione impianti	8.599.056,00	6.568.386,00	-2.030.670,00	
Manutenzione mobili e arredi	6.000,00	15.000,00	9.000,00	
Manutenzione ordinaria immobili	643.560,00	666.737,00	23.177,00	
Noleggi	176.198,00	178.175,00	1.977,00	
Portierato	2.758.667,00	3.189.000,00	430.333,00	
Pulizie e trasloco	3.460.913,00	3.397.566,00	-63.347,00	
Servizi informatici e licenze software	3.413.062,00	3.476.063,00	63.001,00	
Servizi postali	42.300,00	43.300,00	1.000,00	
Smaltimento rifiuti	510.292,00	275.587,00	-234.705,00	
Sorveglianza e custodia	1.032.750,00	1.016.480,00	-16.270,00	
Studi di fattibilità	200.000,00	240.000,00	40.000,00	
Tasse	919.452,00	950.247,00	30.795,00	
Telefonia	114.300,00	74.380,00	-39.920,00	
Utenze	523.100,00	567.695,00	44.595,00	
Servizi Stabulario, Microscopia, Spettrometria di Massa	576.868,00	640.753,00	63.885,00	
Costi generali dipartimenti	506.481,00	504.820,00	-1.661,00	
Spese esami di stato/ammissione	3.300,00	1.400,00	-1.900,00	
Totale	25.403.151,00	23.980.304,00	-1.422.847,00	

SERVIZI ISTITUZIONALI	Finalità dello stanziamento	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
	Contributi e quote associative	802.279,00	811.479,00	9.200,00
Eventi istituzionali	324.799,00	217.004,00	-107.795,00	
Organi e incarichi istituzionali	576.291,00	730.303,00	154.012,00	
Promozione dell'Ateneo	175.000,00	176.500,00	1.500,00	
Servizi di comunicazione d'Ateneo	16.000,00	16.000,00	0,00	
Servizi Internal Audit	0,00	135.988,00	135.988,00	
Altri servizi	200.512,00	146.500,00	-54.012,00	
Totale	2.094.881,00	2.233.774,00	138.893,00	



Le tabelle che seguono espongono i budget costi assegnati alle diverse Unità Organizzative dell'Ateneo, evidenziando i budget 2025 confrontati con il 2024.

I dati relativi alle singole strutture dell'Area dei Servizi ICT e dell'Area Servizi Istituzionali non sono confrontabili per effetto delle riorganizzazioni funzionali degli uffici; è stata quindi inserita un'unica riga per una migliore comprensione del confronto tra il 2024 e il 2025.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Finalità dello stanziamento	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
	Ateneo Comune	1.167.386,00	894.986,00	-272.400,00
Internal Audit	0,00	135.988,00	135.988,00	
Area Servizi ICT	3.473.838,00	3.730.310,00	256.472,00	
Settore Manutenzioni e Opere	652.117,00	660.517,00	8.400,00	
Settore Impianti e Sicurezza	6.617.966,00	5.788.536,00	-829.430,00	
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio	1.387.752,00	1.372.782,00	-14.970,00	
Unità di Staff Servizi Generali	9.346.852,00	8.715.601,00	-631.251,00	
Area servizi Istituzionali	1.573.295,00	1.042.800,00	-530.495,00	
Settore Personale Tecnico Amministrativo	35.088.651,00	32.590.313,00	-2.498.338,00	
Settore Personale Docente	57.158.281,00	62.844.524,00	5.686.243,00	
Unità di staff Pensioni	320.000,00	320.000,00	0,00	
Settore Contabilità	52.250,00	50.250,00	-2.000,00	
Settore Bilancio e Fiscalità	1.265.631,00	1.171.757,00	-93.874,00	
Settore Servizi alla ricerca e terza missione	6.179.995,00	5.820.179,00	-359.816,00	
Settore Servizi amministrativi generali	682.961,00	791.763,00	108.802,00	
Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo Museale	4.868.750,00	5.042.200,00	173.450,00	
Unità di staff Comunicazione e Relazioni esterne	528.112,00	466.650,00	-61.462,00	
Unità di staff Organi accademici	69.550,00	116.300,00	46.750,00	
Unità di staff Qualità e Supporto Strategico	20.840,00	22.800,00	1.960,00	
Unità di staff Servizio di prevenzione e protezione	58.740,00	53.960,00	-4.780,00	
Unità di staff Ufficio Legale	201.700,00	161.700,00	-40.000,00	
Totale	130.714.667,00	131.793.916,00	1.079.249,00	

DIPARTIMENTI	Finalità dello stanziamento	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
	Area Ricerca e Didattica	0,00	259.138,00	259.138,00
Fisica	101.730,00	96.850,00	-4.880,00	
Ingegneria e Architettura	331.531,00	311.150,00	-20.381,00	
Matematica, Informatica e Geoscienze	192.444,00	201.706,00	9.262,00	
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	216.855,00	233.805,00	16.950,00	
Scienze della Vita	915.868,00	910.378,00	-5.490,00	
Scienze Economiche	158.236,00	195.109,00	36.873,00	
Scienze Giuridiche	306.300,00	289.900,00	-16.400,00	
Scienze Politiche e Sociali	156.300,00	159.200,00	2.900,00	
Studi Umanistici	390.100,00	367.900,00	-22.200,00	
Scienze mediche	807.300,00	801.273,00	-6.027,00	
Totale	3.576.664,00	3.826.409,00	249.745,00	

5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025

Si illustra di seguito la composizione delle principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico 2025.

Si precisa che, per ciascuna voce, verranno presentati e commentati nel dettaglio esclusivamente i dati della gestione non progettuale, in quanto ritenuta la più rilevante ai fini della verifica dell'equilibrio economico sostanziale dell'Ateneo.

5.1 PROVENTI OPERATIVI

La stima dei proventi operativi 2025 somma ad Euro 133.615.038,00 (Euro 132.727.331,00 nel 2024) ed è così articolata:

PROVENTI OPERATIVI	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
I. PROVENTI PROPRI	21.479.482,00	22.592.600,00	1.113.118,00
II. CONTRIBUTI	110.432.055,00	109.584.344,00	- 847.711,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	815.794,00	1.438.094,00	622.300,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
Totale	132.727.331,00	133.615.038,00	887.707,00

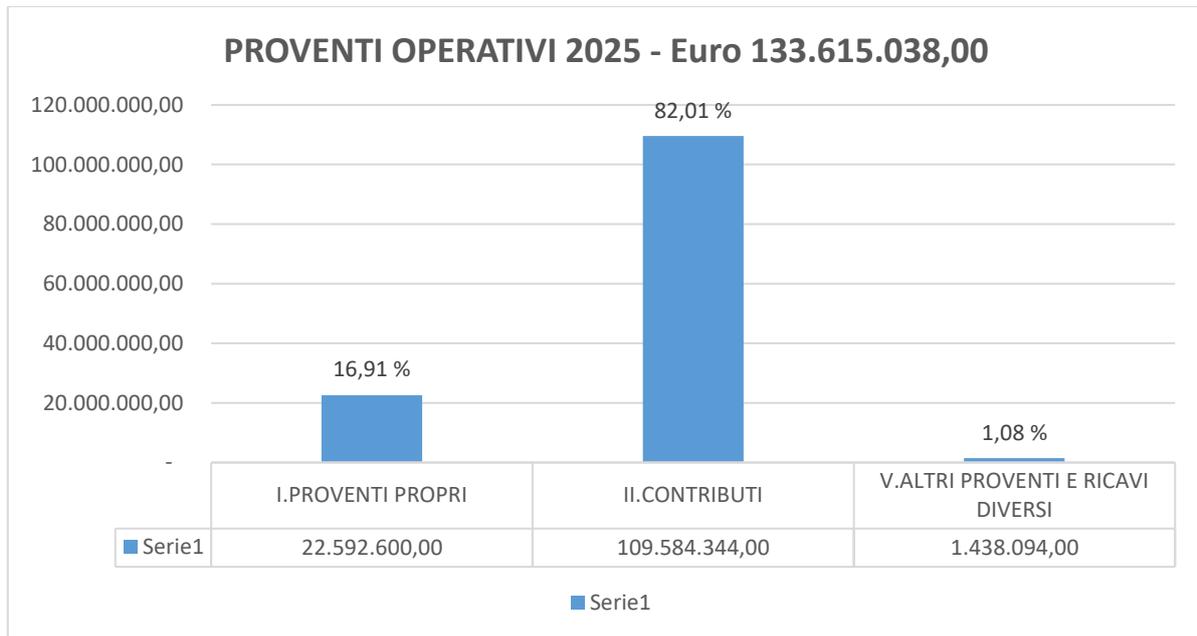
Il dato previsionale dei proventi per l'anno 2025 viene incrementato di Euro 887.707,00 rispetto a quello dell'anno 2024 e si sostanzia in:

- un aumento dei proventi propri (+1.11 ML di Euro) relativamente alla contribuzione studentesca, considerato l'aumento delle immatricolazioni rispetto al precedente anno accademico;
- una diminuzione dei contributi (-0,85 ML di Euro) che riguarda principalmente i contributi dal MUR per FFO per 1,58 ML di Euro e i contributi dalla Regione FVG per mutui edilizia per 0,1 ML di Euro, compensati dalle maggiori assegnazioni per contributi dalla Regione FVG di +0,42 ML di Euro in relazione alla Programmazione Triennale (nel 2025 viene proposta un'assegnazione pari a quella definitiva per il 2024) e di + 0,12 ML di Euro per premialità su raggiungimento obiettivi Programmazione 2016-2018, nonché +0,29 ML di Euro per rimborsi stipendiali da Enti pubblici, Aziende Ospedaliere Universitarie e IRCSS;
- un aumento degli altri proventi e ricavi diversi (+0,6 ML di Euro) dovute all'utilizzo di quote di ricavo allocate in progetti cost to cost o (in minima parte) nel fondo innovazione di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si rimanda ai relativi paragrafi per i commenti.



Si riporta di seguito rappresentazione grafica dei proventi operativi:



A. I. PROVENTI PROPRI

La voce compendia tutti i ricavi relativi alla contribuzione studentesca per i corsi di primo e secondo livello e Post lauream, nonché i proventi per prestazioni da svolgersi per conto terzi.

I.PROVENTI PROPRI	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
1) Proventi per la didattica	21.379.482,00	22.503.600,00	1.124.118,00
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
4) Proventi da attività di trasferimento conoscenza	100.000,00	89.000,00	- 11.000,00
Totale	21.479.482,00	22.592.600,00	1.113.118,00

A.I.1.a) Proventi per la didattica da studenti

A) I. 1. a) Proventi per la didattica da studenti	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Contributi I e II livello	18.971.736,00	20.997.500,00	2.025.764,00
Contributo onnicomprensivo per corsi di laurea I e II livello 9/12 a.a. 2024/2025 + 3/12 a.a. 2025/2026	10.876.182,00	11.550.000,00	673.818,00
Contributo onnicomprensivo per corsi di laurea magistrale e ciclo unico 9/12 a.a. 2024/2025 + 3/12 a.a. 2025/2026	7.578.054,00	9.050.000,00	1.471.946,00
Indennità di mora, congedo, passaggio corsi di laurea	200.000,00	200.000,00	-
Tassa esame di ammissione	160.000,00	100.000,00	- 60.000,00
Tassa esame di Stato	157.500,00	97.500,00	- 60.000,00
Contributi post lauream	2.307.746,00	1.506.100,00	- 801.646,00
Contributi per corsi di dottorato	146.100,00	146.100,00	-
Contributi per corsi master	263.646,00	-	- 263.646,00
Contributi per scuole di specializzazione	1.295.000,00	1.360.000,00	65.000,00
Indennità di mora, congedo, passaggio corsi post lauream	-	-	-
Contributi corrisposti corsi singoli	-	-	-
Contributi iscritti al PF24 cfu e al TFA sostegno	390.000,00	-	- 390.000,00
Contributi iscritti al PF60 cfu	150.000,00	-	- 150.000,00
Contributi per corsi di perfezionamento	28.000,00	-	- 28.000,00
Contributi corsi di aggiornamento professionale	14.000,00	-	- 14.000,00
Contributi corsi alta formazione	21.000,00	-	- 21.000,00
Altri proventi	100.000,00	-	- 100.000,00
Iscrizioni al Foundation Year da parte di studenti esteri per il completamento dell'istruzione della scuola secondaria	100.000,00	-	- 100.000,00
Totale	21.379.482,00	22.503.600,00	1.124.118,00

La procedura di stima per la contribuzione studentesca (Euro 22.503.600,00) tiene conto che nell'esercizio considerato rientrano:

- 9/12 dell'a.a. 2024/2025
- 3/12 dell'a.a. 2025/2026

Per l'esercizio 2025 si prevede un fatturato totale netto per i corsi di laurea di primo e secondo livello pari ad Euro 20.600.000,00 (Euro 18.454.236,00 nel 2024) al netto delle indennità di mora, congedo, passaggio corsi di laurea e tasse esami.

Per quanto attiene alle entrate dalle tasse e dai contributi studenteschi, la disciplina prevista per l'a.a. 2024/2025 ha subito una modifica rispetto l'a.a. 2023/2024 con un innalzamento della no tax area di Euro 3.500,00. Pertanto, per l'a.a. 2024/2025 la soglia della no tax area è fissata a Euro 30.000,00, coincidente con il limite massimo consentito dalla normativa vigente.

È stato parimenti modificato il valore ISEE oltre il quale si applica la tassa massima: tale valore è passato da Euro 70.000,00 a Euro 75.000,00.

Il contributo onnicomprensivo annuo è determinato in maniera progressiva rispetto al valore ISEE (fermi restando eventuali riduzioni ed esoneri a cui lo studente abbia diritto).

La seguente tabella espone in sintesi il metodo di calcolo del contributo onnicomprensivo annuo:

ISEE per l'Università (in euro)	Contributo onnicomprensivo (in euro)	Tassa regionale (in euro)	Imposta di bollo (in euro)
da 0,00 a 30.000,00	0	L'importo varia dai 120,00 ai 140,00	16,00
da 30.000,01 a 75.000,00	$527,00 + 0,051 \times (\text{ISEE per l'Università} - 30.000,00)$	L'importo varia dai 140,00 ai 160,00	16,00
oltre 75.000,00 (o in assenza Isee)	2.820,00	160,00	16,00

Il calcolo si applica agli studenti che si trovino nelle seguenti situazioni:

- immatricolati al primo anno di corso;
- per i già iscritti a questo Ateneo da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso aumentata di uno (esempio: Durata normale del corso di attuale iscrizione = 3 anni, iscrizione in questo Ateneo massimo 4 anni);
- per chi si iscrive al secondo anno di corso: aver conseguito entro il 10 agosto dell'anno almeno 10 crediti formativi universitari;
- per chi si iscrive ad anni di corso successivi al secondo: aver conseguito, nei dodici mesi antecedenti il 10 agosto, almeno 25 crediti formativi.

Se l'iscritto non si trova in alcuna delle summenzionate situazioni, paga il contributo onnicomprensivo secondo lo schema seguente:

ISEE per l'Università (in euro)	Contributo onnicomprensivo (in euro)	Tassa regionale (in euro)	Imposta di bollo (in euro)
da 0,00 a 30.000,00	200,00	L'importo varia dai 120,00 ai 140,00	16,00
da 30.000,01 a 75.000,00	$579,75 + 0,0561 \times (\text{ISEE per l'Università} - 30.000,00)$	L'importo varia dai 140,00 ai 160,00	16,00
oltre 75.000,00 (o in assenza Isee)	3.105,00	160,00	16,00

Si segnala che una specifica quota del FFO viene attribuita all'Università a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca derivante dall'applicazione della normativa vigente. Si rimanda al successivo commento del FFO.

La previsione è stata formulata tenendo conto del positivo andamento delle immatricolazioni, bilanciato dalla potenziale incidenza sul fatturato che avranno, da un lato, l'ampliamento della no tax area, e, dall'altro lato, l'innalzamento del valore ISEE oltre il quale si applica la tassa massima.

Per quanto riguarda i contributi corrisposti per **indennità di mora o per l'espletamento di altre pratiche amministrative** inerenti alla carriera dello studente, la previsione di fatturazione è pari ad Euro 200.000,00.

Per quanto riguarda le tasse per gli **esami di ammissione**, fatturate direttamente dall'Ateneo, si prevedono ricavi per Euro 100.000,00.

Per quanto riguarda la tassa relativa agli **esami di Stato**, stante l'aumento del numero di corsi il cui titolo di studio ha efficacia abilitante, si stima un'entrata di Euro 250,00 per circa 390 candidati, per un totale di Euro 97.500,00.

Con riferimento alla contribuzione per il post lauream, è da segnalare il cambio di modalità di registrazione nel sistema contabile U-GOV: dall'a.a.2024/2025 gli introiti, fatta eccezione per i corsi di dottorato e le scuole di specializzazione, vengono fatti confluire su degli appositi progetti cost to cost in modo da rendere più agevole il successivo trasferimento alle strutture dipartimentali di quanto loro dovuto, evitando così di dover effettuare delle scritture manuali di integrazione e rettifica per le quote ancora da assegnare nell'esercizio successivo a quello nel quale sono stati registrati i ricavi. Si ricorda che le iscrizioni al post lauream non

seguono le medesime date previste per i corsi di laurea, si è quindi cercato di semplificarne la gestione dal punto di vista contabile.

I contributi corrisposti dagli studenti iscritti ai corsi di **dottorato di ricerca** sono stati calcolati tenendo conto di quanto prevede la normativa vigente e cioè che tali studenti, se *“beneficiari di borsa di dottorato, pagano un contributo onnicomprensivo di Euro 300,00”*. Coloro che, invece, non beneficiano della borsa di dottorato (o che vi hanno rinunciato) *“non pagano il contributo onnicomprensivo”*.

Nell'a.a. 2024/2025 è prevista l'iscrizione di 487 dottorandi con borsa; la previsione di entrata da tassazione universitaria è, quindi, pari ad Euro 146.100,00.

In riferimento alle **Scuole di Specializzazione** si segnala che gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023 (avviati rispettivamente negli esercizi 2022 e 2023), nonostante l'attivazione di nuove scuole di specializzazione, si è registrato un sensibile decremento dei contratti di formazione specialistica effettivamente stipulati:

- per l'anno accademico 2021/2022, su 246 contratti assegnati 199 candidati si sono immatricolati
- per l'anno accademico 2022/2023, su 263 contratti assegnati 158 candidati si sono immatricolati

Per l'anno accademico 2023/2024 si sono appena avviate le procedure di immatricolazione nell'esercizio 2024. I contratti assegnati sono 254: in base allo storico degli anni precedenti, è possibile stimare un numero di immatricolati pari a 180.

Per il 2025 si stima quindi un'entrata da tasse pari a Euro 1.360.000,00: Euro 1.225.000,00 calcolati sulla contribuzione massima di Euro 1.750,00 per 700 studenti iscritti alle scuole di specializzazione medica, cui si aggiungono Euro 135.000,00 per le scuole di specializzazione di area non medica, calcolati su una contribuzione media di Euro 1.500,00 per 90 specializzandi.

Con riferimento al post lauream la cui gestione contabile viene effettuata mediante progetti cost to cost, si riporta di seguito un commento in modo da rendere il dato confrontabile con quello iscritto a budget 2024.

I ricavi relativi ai **corsi di Master** di I e II livello sono stati calcolati in base alle singole quote di iscrizione previste per i corsi approvati e inseriti nel bando unico, a.a. 2024/2025.

Sono state considerate le entrate sul numero minimo di iscritti previsto, di 15 master su 17. Due master (i master Mib *“MBA International Business”* e *“Master in Insurance and Risk Management”*) hanno regole diverse, stabilite per convenzione. Il ricavo minimo atteso per ciascuno di questi due master sarà pari ad almeno Euro 15.000,00, per un totale di Euro 30.000,00. I ricavi stimati dalle tasse di iscrizione ai primi 15 Master ammontano quindi complessivamente ad Euro 245.138,00 (Euro 263.646,00 a budget 2024)

Per il Corso annuale di specializzazione **TFA Sostegno** si stima un ricavo di Euro 298.500,00 calcolando un ricavo medio di Euro 1.500,00 per 199 iscritti, sulla base dei posti messi a bando nell'a.a. 2023/2024 (Euro 390.000,00 a budget 2024).

Il c.d. **percorso formativo 60 cfu** per la formazione degli insegnanti delle scuole è giunto alla seconda edizione. Si stima una partecipazione di 100 iscritti con una quota di iscrizione media pari a Euro 1.800,00 *pro capite*. I ricavi sono stimati quindi in Euro 180.000,00 (Euro 150.000,00 a budget 2024).

Al momento non ci sono richieste di attivazione di **corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione**. Sulla base dell'andamento medio degli ultimi anni, si può prevedere che verrà chiesta l'attivazione di almeno cinque corsi di queste tipologie. Si stima pertanto un ricavo di Euro 35.000,00 calcolato su una quota di iscrizione media di Euro 700 e un numero minimo di 10 partecipanti a corso (Euro 63.000 a budget 2024).

Infine, si richiama il D.P.R. n. 306/1997, così come modificato dal Decreto Legge n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012, il quale stabilisce che il rapporto tra il gettito da contribuzione studentesca (non computando gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre a durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello) per i corsi di I e II livello, al netto dei rimborsi, e il Fondo di Finanziamento Ordinario, non debba superare il limite del 20%.

Segue tabella di determinazione del rapporto in parola con riferimento alla previsione per l'esercizio 2025.

Verifica del limite previsto dal DPR 306/97		
a)	Fondo di Finanziamento Ordinario 2025	105.342.319
b)	Tasse e Contributi Corsi I e II livello al netto dei rimborsi	20.600.000
c)	Tasse e contributi studenti fuori corso	5.049.060
d)	Tasse e contributi al netto dei rimborsi e degli studenti fuori corso	15.550.940
Rapporto percentuale Tasse/FFO budget 2025		14,76%

Si precisa che ai fini del calcolo del predetto limite, nella quota FFO sono ricomprese anche le assegnazioni relative alla programmazione triennale del MUR, l'assegnazione per dottorato e post lauream, nonché le quote dei piani straordinari per il passaggio degli RTDB a PA (DM 83/2020 e DM 856/2020) la cui previsione è allocata su progetti cost to cost.

A.I.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

La voce concerne i proventi derivanti dall'attività di ricerca fornita dall'Ateneo su espressa richiesta da parte di soggetti terzi, non è stato previsto a budget 2025 alcun importo sulle unità analitiche (UA) trattandosi di somme che verranno registrate su progetti cost to cost.

A.I.3 Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

La voce concerne i proventi relativi all'attività di ricerca istituzionale finanziata da MIUR, UE, Enti Pubblici e privati a fronte della sottoscrizione di specifici contratti e convenzioni. Questa voce è alimentata esclusivamente dall'attività di ricerca gestita dai dipartimenti attraverso i progetti e non è stata fatta alcuna previsione per il 2025 sulle unità analitiche (UA), trattandosi di somme che verranno registrate su progetti cost to cost.

A.I.4 Proventi da attività di trasferimento conoscenza

A) I. 4. Proventi da attività di trasferimento conoscenza	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Attività editoriale per conto terzi	28.000,00	15.000,00	- 13.000,00
Vendita di prodotti editoriali	12.000,00	12.000,00	-
Convenzioni con imprese	35.000,00	35.000,00	-
Prestazioni routinarie per conto terzi: Ricavi da utilizzo Stabulario da parte di Enti e ditte	25.000,00	25.000,00	-
Prestazioni per conto terzi: Ricavi da utenti esterni	-	2.000,00	2.000,00
Totale	100.000,00	89.000,00	- 11.000,00

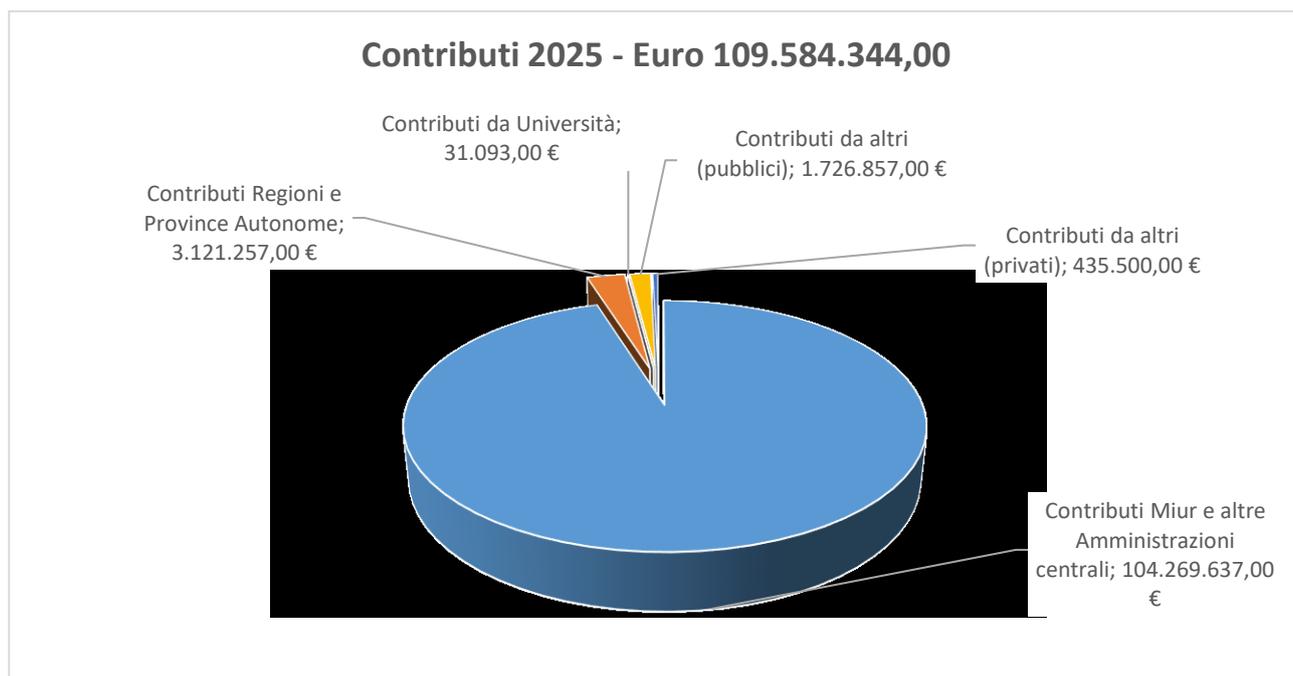
La voce compendia i ricavi dell'attività editoriale da svolgere per conto terzi da parte del Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze – SBA nonché la vendita di prodotti editoriali; la convenzione con la PMP Pro Mec SpA per il finanziamento dell'attività di ricerca e di formazione con una prospettiva di lungo termine (dieci anni); sono ivi ricomprese le prestazioni per conto terzi da effettuarsi da parte del Dipartimento di

Scienze della Vita in relazione all'utilizzo dello Stabulario ed ulteriori prestazioni dei Dipartimenti nei confronti di utenti sia esterni che interni.

A.II. CONTRIBUTI

La voce compendia tutte le assegnazioni a titolo di contributi, finalizzati o non, destinate alla copertura dei costi d'esercizio. La quota più rilevante è quella relativa ai "Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali" che ricomprende il Fondo di Finanziamento Ordinario di Ateneo.

II.CONTRIBUTI	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	105.852.076,00	104.269.637,00	-1.582.439,00
2. Contributi Regioni e Province Autonome	2.678.631,00	3.121.257,00	442.626,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	56.547,00	31.093,00	-25.454,00
6. Contributi da altri (pubblici)	1.438.301,00	1.726.857,00	288.556,00
7. Contributi da altri (privati)	406.500,00	435.500,00	29.000,00
Totale	110.432.055,00	109.584.344,00	- 847.711,00



A.II.1. Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali

A) II. 1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
FFO	91.794.930,00	86.823.543,00	- 4.971.387,00
Quota base+premiale+perequativo	87.786.819,00	81.879.408,00	- 5.907.411,00
Integrazione quota base - promozione e valorizzazione alla competitività	630.880,00	1.675.244,00	1.044.364,00
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali	1.223.205,00	-	- 1.223.205,00
Minor gettito da contribuzione studentesca (no tax area) L.232/2016	1.047.538,00	1.047.538,00	-
Minor gettito da contribuzione studentesca (no tax area) ulteriore minor gettito	850.000,00	1.917.000,00	1.067.000,00
Interventi per studenti diversamente abili e DSA	73.056,00	119.121,00	46.065,00
Tutor DM 198	109.632,00	109.632,00	-
Sostegno e gestione rete GARR	73.800,00	75.600,00	1.800,00
FFO - Piani straordinari	10.084.046,00	13.073.071,00	2.989.025,00
Piano straordinario 2018 reclutamento ricercatori art.24, c.3, l B) L.240/2010 (DM 168/2018)	879.310,00	879.310,00	-
Piano straordinario 2019 reclutamento ricercatori art.24, c. 3, l. B) L.240/2010 (DM 204/2019)	1.114.474,00	1.114.474,00	-
Piano straordinario progressione carriera ricercatori T.I.in possesso	129.200,00	129.200,00	-
Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori TI in possesso di	113.531,00	-	- 113.531,00
Piano straordinario progressione carriera ricercatori T.I.in possesso	116.054,00	116.054,00	-
Piano straordinario 2022-2026 reclutamento personale universitario (DM	3.616.500,00	3.616.500,00	-
Piano straordinario 2024 reclutamento personale universitario (DM 795/2023)	4.114.977,00	4.114.977,00	-
Piano straordinario 2020 RTDB (DM 83/2020)	-	1.200.996,00	1.200.996,00
Piano straordinario 2020 RTDB (DM 856/2020)	-	1.180.139,00	1.180.139,00
Piano straordinario progressione carriera ricercatori T.I.in possesso	-	131.421,00	131.421,00
Piano straordinario reclutamento personale (DM 445/2022 C)	-	590.000,00	590.000,00
FFO - Contributo per Post lauream	2.600.000,00	2.760.339,00	160.339,00
Contributo MIUR per post lauream	2.600.000,00	2.760.339,00	160.339,00
Programmazione triennale	1.265.000,00	1.519.043,00	254.043,00
Quota Programmazione triennale	1.265.000,00	1.519.043,00	254.043,00
Altri contributi dal MUR e altri Ministeri	108.100,00	93.641,00	- 14.459,00
Rimborso personale in comando presso Corte Costituzionale	-	84.000,00	84.000,00
Rimborso personale-collocamento fuori ruolo c/o il Ministero degli Affari Esteri	108.100,00	9.641,00	- 98.459,00
Totale	105.852.076,00	104.269.637,00	- 1.582.439,00

Nella categoria in esame sono iscritti i trasferimenti provenienti dal MIUR e da altri Ministeri. I dati relativi al 2024 si riferiscono al budget inizialmente previsto.

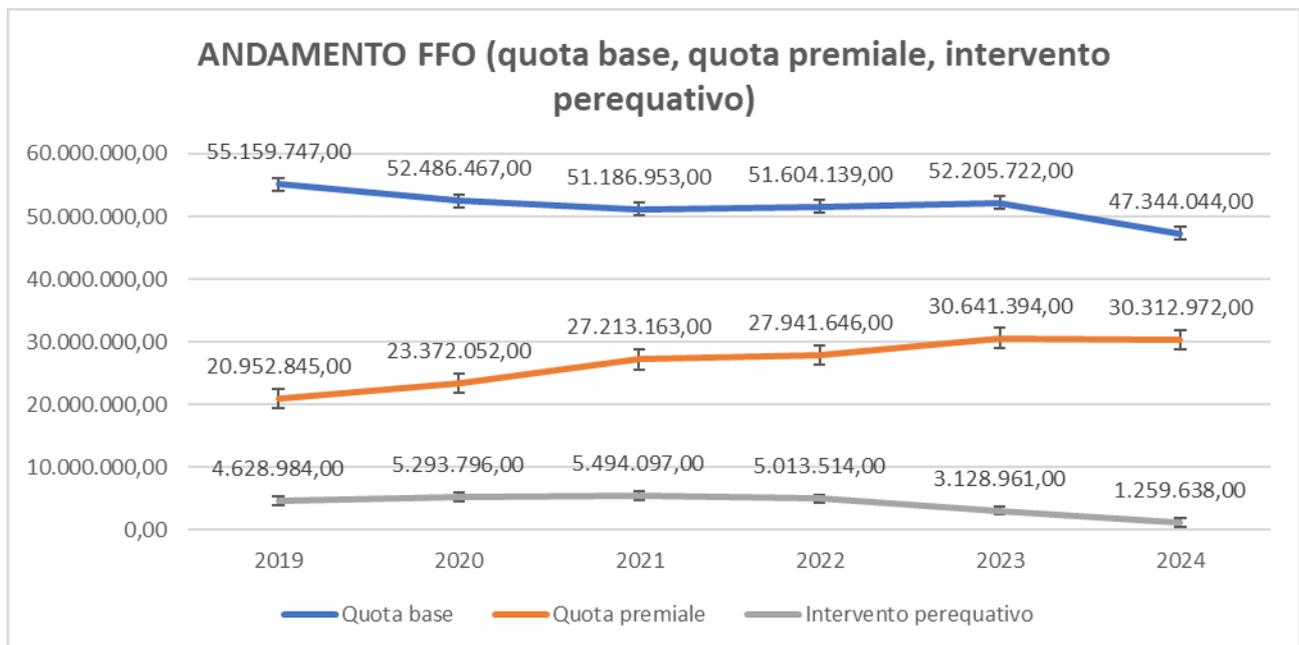
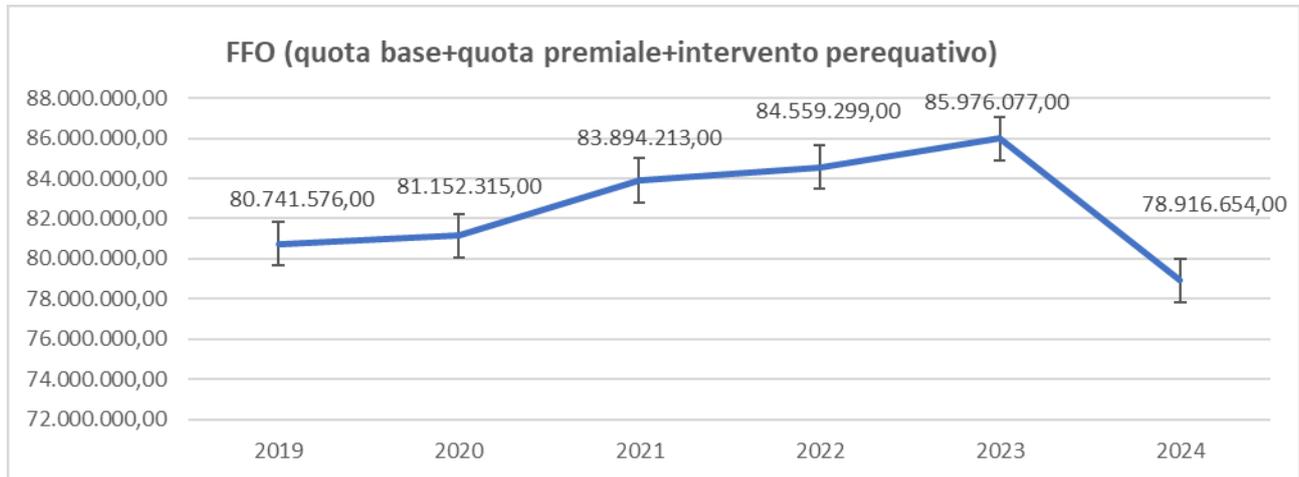
Il **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** costituisce la voce di ricavo principale di questa categoria e dell'intero bilancio.

Nella seguente tabella, in cui è stato recepito il finanziamento effettivo per l'anno 2024 assegnato con DM 1170/2024, si propone una sintesi delle assegnazioni per quota base, quota premiale e intervento perequativo a partire dall'anno 2019 fino all'anno 2024 con l'evidenza dell'ipotesi Budget 2025:

FFO	ASSEGNAZIONI MINISTERIALI						IPOTESI BUDGET	
	ANNO	2019	2020	2021	2022	2023		2024
Quota base		55.159.747,00	52.486.467,00	51.186.953,00	51.604.139,00	52.205.722,00	47.344.044,00	51.482.042,00
Quota premiale		20.952.845,00	23.372.052,00	27.213.163,00	27.941.646,00	30.641.394,00	30.312.972,00	30.812.972,00
Intervento perequativo		4.628.984,00	5.293.796,00	5.494.097,00	5.013.514,00	3.128.961,00	1.259.638,00	1.259.638,00
TOTALE		80.741.576,00	81.152.315,00	83.894.213,00	84.559.299,00	85.976.077,00	78.916.654,00	83.554.652,00
Differenza con anno precedente		-1.076.837,00	410.739,00	2.741.898,00	665.086,00	1.416.778,00	-7.059.423,00	4.637.998,00
Scarto %		-1,32%	0,51%	3,38%	0,79%	1,68%	-8,21%	5,88%

Si evidenzia che, dal 2021, la quota base è comprensiva dell'integrazione relativa alla promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese; per rendere il dato confrontabile con gli anni precedenti non vengono riportate in quota base le assegnazioni una tantum e, per il 2024, i consolidamenti delle assegnazioni per scatti stipendiali docenti e per valorizzazione personale tecnico amministrativo.

Segue rappresentazione grafica delle assegnazioni Ministeriali dal 2019 al 2024:

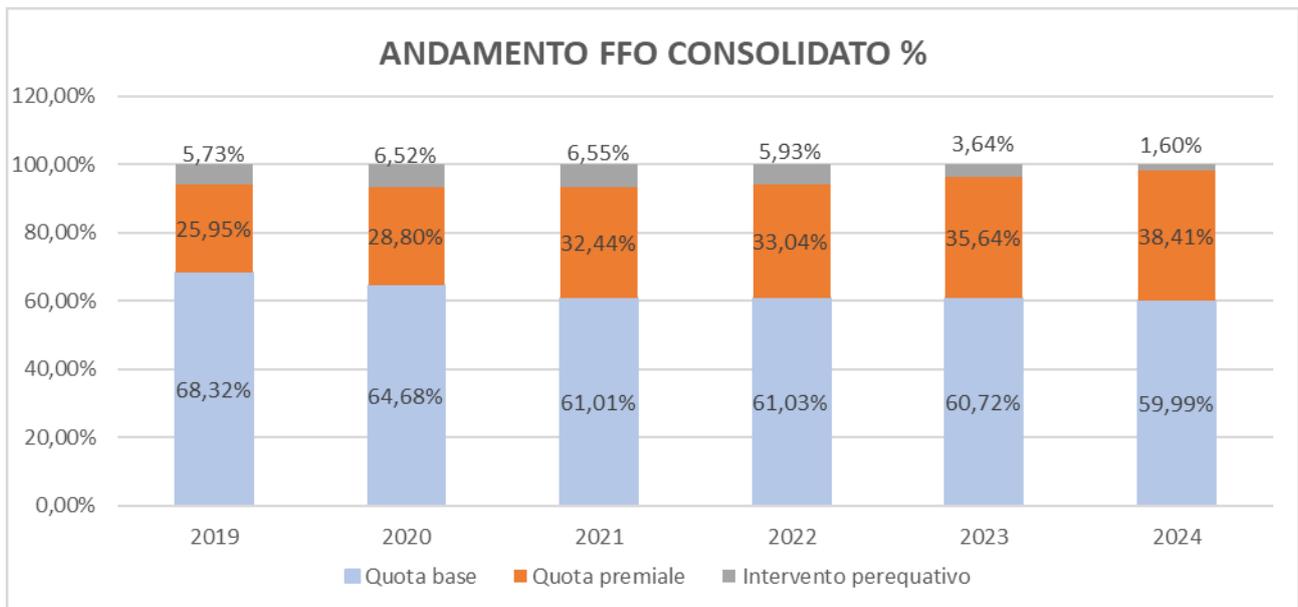


Il trend dell'andamento delle assegnazioni ministeriali per FFO all'Università degli studi di Trieste evidenzia, fino al 2023 una sostanziale costanza nell'assegnazione della quota base del finanziamento, con un decremento sostanzioso nel 2024 dovuto ai tagli praticati dal MUR, che dovrebbero venir riassorbiti nell'anno 2025.

L'assegnazione della quota premiale viene effettuata sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (anni dal 2018 al 2021 su VQR 2011/2014, anni dal 2022 al 2024 su VQR 2015/2019), in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento e in base agli indicatori di risultato di cui ai DM relativi alle linee generali di indirizzo del triennio di riferimento come di seguito rappresentato:



FFO - QUOTA PREMIALE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Qualità della ricerca VQR	13.527.578,00	14.735.983,00	16.833.017,00	17.839.934,00	19.086.460,00	18.296.890,00
Politiche di reclutamento	3.322.801,00	4.224.066,00	5.244.029,00	4.771.029,00	5.477.725,00	6.620.960,00
Qualità del sistema universitario	4.141.626,00	4.412.003,00	5.136.117,00	5.330.683,00	6.077.209,00	5.395.122,00
Correzione per applicazione accordi di programma con Univ.di Camerino e Macerata	- 39.160,00	-	-	-	-	-
TOTALE	20.952.845,00	23.372.052,00	27.213.163,00	27.941.646,00	30.641.394,00	30.312.972,00
Differenza con anno precedente	2.025.767,00	2.419.207,00	3.841.111,00	728.483,00	2.699.748,00	- 328.422,00
Scarto %	10,70%	11,55%	16,43%	2,68%	9,66%	-1,07%



La previsione per il 2025 del Fondo di Finanziamento Ordinario – FFO (quota base + premiale + intervento perequativo), viene stimata in Euro 81.879.408,00, alla quale deve essere aggiunto l’incremento di Euro 1.675.244,00 relativo alla promozione dell’attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese.

La previsione budget per FFO 2025 è stata calcolata in via prudenziale partendo dall’assegnazione definitiva per FFO 2024 (Decreto n.1170/2024) sulla quale il MUR ha operato dei tagli consistenti, è stata tuttavia stimata in leggera crescita per la presunta riassegnazione dell’importo complessivo a livello di sistema di circa 180 milioni di Euro (stanziamento complessivo anno 2023 Euro 9.204.808.794,00, stanziamento complessivo anno 2024 Euro 9.031.544.606,00).

Si sottolinea il carattere previsionale della stima del FFO, effettuato in mancanza di informazioni certe provenienti dal Ministero che, come per gli anni precedenti, saranno disponibili solo ad esercizio inoltrato; l’Ateneo provvederà nel corso dell’esercizio 2025 ad effettuare delle verifiche infrannuali di bilancio per poter tempestivamente intervenire con eventuali manovre di assestamento.

Il Decreto Ministeriale n. 610 del 9 agosto 2017 relativo ai “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2017*” ha introdotto per la prima volta lo stanziamento Ministeriale per le finalità di cui all’art.1 commi 265 e 266 della Legge n.232 del 11 dicembre 2016, da ripartire tra le università statali, a decorrere dall’anno 2017, a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca (NO tax area).

In particolare il comma 265 della sopra citata legge recita: *“Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 55 milioni di Euro per l'anno 2017 e di 105 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2018. Le somme di cui al primo periodo sono ripartite tra le università statali, a decorrere dall'anno 2017, con riferimento all'anno accademico 2016/2017, e conseguentemente per gli anni successivi, in proporzione al numero degli studenti esonerati dal pagamento di ogni contribuzione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, cui si aggiunge, a decorrere dall'anno 2018, il numero degli studenti esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale ai sensi del comma 255 del presente articolo, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso.”.*

Con il decreto di assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2024 (DM 1170/2024), l'attribuzione delle risorse per “No tax area” è avvenuta in base al peso percentuale di ciascun Ateneo, calcolato in proporzione al numero degli studenti dell'a.a. 2023/2024 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca ai sensi dell'art. 9, c. 2 del D.Lgs. 68/2012 e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale ai sensi dell'art. 1, c. 255 della L.232/2016, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso di cui al DM 1166 del 7 agosto 2024 adottato per il triennio 2024-2026.

Per l'anno 2025, tale somma è stata prudenzialmente stimata in Euro 1.047.538,00, pari all'ultima assegnazione nota dell'anno 2023.

Nell'anno 2024, con il DM 1170/2024 di assegnazione del FFO 2024, è stato previsto il riparto a livello nazionale di ulteriori 165 milioni di Euro per le finalità di cui all'art. 1, c. 518 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021), da ripartire tra le Università statali a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca per l'a.a.2024/2025, secondo i criteri indicati nel DM 1014 del 3 agosto 2021.

Si riporta di seguito il testo dell'art.1, c. 518 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021): *“Al fine di riconoscere al maggior numero di studenti l'esonero, totale o parziale, dal contributo onnicomprensivo annuale, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato, a decorrere dall'anno 2021, di 165 milioni di euro annui.”.*

A budget 2025 è stata stimata in Euro 1.917.000,00 l'ipotetica quota attribuibile all'Università di Trieste sulla base di modalità di esonero analoghe a quelle previste dell'art. 1 del DM 1014/2021.

Alla voce FFO sono altresì state ricomprese assegnazioni per un ammontare di Euro 13.377.424,00 composte da: assegnazioni vincolate nella destinazione per i vari piani straordinari (Euro 13.073.071,00), assegnazione per sostegno e gestione rete GARR (Euro 75.600,00), assegnazione per i tutor DM 198 (Euro 109.632,00), assegnazione per i diversamente abili e DSA (Euro 119.121,00 pari ad ultima assegnazione nota relativa all'anno 2023).

Tra i contributi MUR viene prevista per l'anno 2025 l'assegnazione di Euro 2.760.339,00 relativa alle risorse per il **Dottorato di ricerca ed il post lauream**.

Con riferimento alla **Programmazione triennale**, viene messo a budget l'importo di Euro 1.519.043,00 per l'anno 2025.

A.II.2. Contributi Regioni e province autonome

A) II. 2. Contributi Regioni e Province autonome	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Contributo Regione L.R. 2/2011	2.337.000,00	2.757.000,00	420.000,00
Contributo Regione L.R. 2/2011	2.337.000,00	2.757.000,00	420.000,00
Contributo Regione per interessi edilizia	325.631,00	228.257,00	- 97.374,00
Contributo Regione per ripianamento interessi mutui edilizia - gestione CDP - Ricavi da "Atri risconti passivi", quota iscritta a SPI per copertura interessi passivi su mutui passivi edilizia	325.631,00	228.257,00	- 97.374,00
Altri contributi Regione	16.000,00	136.000,00	120.000,00
Contributo Regione per Polo SBN L.R. 23/2015 e relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. n- 0236/Pres. dd. 07.12.2016	16.000,00	16.000,00	-
Premialità per raggiungimento obiettivi della programmazione regionale 2019-2021	-	120.000,00	120.000,00
Totale	2.678.631,00	3.121.257,00	442.626,00

Nella categoria in esame sono compresi tutti i contributi provenienti dalla Regione Friuli Venezia-Giulia.

In attesa della formalizzazione del Programma triennale 2025-2027, si è iscritta a budget un'assegnazione pari all'ultima assegnazione nota (Euro 2.757.000,00).

Si segnala che la Regione FVG copre con contributi pluriennali sia la **quota capitale** che la **quota interessi** da rimborsare per i **mutui** stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere di edilizia d'Ateneo. Viene pertanto iscritto a Budget, tra i ricavi, l'utilizzo di un risconto passivo di Euro 228.257,00 a copertura della quota relativa all'annualità 2025.

È previsto il ricavo di Euro 16.000,00 quale contributo della Regione Friuli Venezia Giulia a sostegno delle attività del Polo TSA del Servizio Bibliotecario Nazionale – SBN in base alla L.R. 23/2015 e relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. n- 0236/Pres. dd. 07.12.2016.

E' prevista infine un'assegnazione premiale una tantum di Euro 120.000,00 da parte della Regione FVG per aver raggiunto gli obiettivi della programmazione regionale 2019-2021.

A.II.5. Contributi da Università

A) II. 5. Contributi da Università	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025
Rimborso costi stipendiali	26.850,00	-	- 26.850,00
Rimborso comando di personale tecnico amministrativo	26.850,00	-	- 26.850,00
Altri contributi	29.697,00	31.093,00	1.396,00
Convenzione Università Sacro Cuore	27.247,00	31.093,00	3.846,00
Contributo Università di Padova e di Udine	2.450,00	-	- 2.450,00
Totale	56.547,00	31.093,00	- 25.454,00

Alla voce "Rimborso costi stipendiali" sono previste le risorse relative al rimborso da parte dell'Università di Firenze del comando di una unità di personale tecnico amministrativo.

A.II.6. Contributi da altri (pubblici)

A) II. 6. Contributi da altri (pubblici)	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025
Rimborsi da convenzioni:	74.000,00	74.000,00	-
<i>da Enti pubblici</i>	<i>40.000,00</i>	<i>40.000,00</i>	-
<i>da Enti di ricerca</i>	<i>34.000,00</i>	<i>34.000,00</i>	-
Rimborsi costi stipendiali:	1.364.301,00	1.652.857,00	288.556,00
<i>da Enti pubblici</i>	<i>13.951,00</i>	<i>161.427,00</i>	<i>147.476,00</i>
<i>da Aziende Ospedaliere Universitarie</i>	<i>1.012.600,00</i>	<i>1.153.420,00</i>	<i>140.820,00</i>
<i>da IRCSS e CRO</i>	<i>337.750,00</i>	<i>338.010,00</i>	<i>260,00</i>
Totale	1.438.301,00	1.726.857,00	288.556,00

I Contributi da Enti Pubblici compendiano per Euro 74.000,00 i rimborsi da convenzioni, nel dettaglio:

- Euro 40.000,00 contributo dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (convenzione prot.163098/2021)
- Euro 34.000,00 contributo da Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A. (convenzione prot.129165/2020)

Tra i rimborsi costi stipendiali “da Enti pubblici” è stato previsto il rimborso di Euro 161.427,00 di costi stipendiali per il comando di una unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato presso l’Avvocatura, una unità presso l’INPS, un posto EP giornalista e un dirigente tempo determinato.

Sempre tra i rimborsi così stipendiali, alla voce “Contributi da aziende ospedaliere” (Euro 1.153.420,00) e “Contributi da IRCSS e CRO” (Euro 338.010,00) sono stati previsti i contributi spettanti all’Università in relazione all’attività esercitata in regime di convenzione dai medici. Le convenzioni sono state stipulate dall’Ateneo con l’ASUGI, con l’IRCSS Burlo Garofolo e con il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano. Ciascuna convenzione prevede il versamento di un contributo a copertura dei costi stipendiali, per un periodo complessivo di 15 anni, nonché il rimborso delle indennità ospedaliere spettanti che vengono registrate nel sistema contabile quali partite di giro (debiti e crediti).

A.II.7. Contributi da altri (privati)

A) II. 7. Contributi da altri (privati)	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Ricavi e rimborsi da esterni	264.000,00	293.000,00	14.000,00
Sponsorizzazioni da aziende	60.000,00	80.000,00	20.000,00
Contributi dal 5 per mille	60.000,00	65.000,00	5.000,00
Contributi dei candidati per procedure concorsuali	4.000,00	3.000,00	- 1.000,00
Ricavi da test on line CISIA per TOLC	140.000,00	130.000,00	- 10.000,00
Ricavi CRM per valutazione studenti internazionali	-	15.000,00	15.000,00
Rimborsi costi stipendiali	142.500,00	142.500,00	-
Finanziamento convenzione Fincantieri e Fibrenet	142.500,00	142.500,00	-
Totale	406.500,00	435.500,00	29.000,00

In questa voce sono, inoltre, iscritte le seguenti previsioni:

- Euro 80.000,00 quali ricavi da sponsorizzazioni delle aziende che parteciperanno al Career day job@uniTS 2025;
- Euro 65.000,00 quale contributo derivante dal 5 per mille;
- Euro 3.000,00 concernenti i contributi dei candidati finalizzati al sostenimento dei costi amministrativi correlati alla realizzazione delle procedure concorsuali;
- Euro 130.000,00 ricavi sono derivanti dal Contratto di servizi per l’adesione al TEST ON LINE CISIA - TOLC con il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l’Accesso (CISIA) che versa all’Università una quota degli incassi degli iscritti ai test;
- Euro 15.000,00 per il rimborso da studenti internazionale per la procedura di valutazione delle candidature tramite CRM (Customer Relationship Management) Dream Apply;
- Euro 142.500,00 di cui Euro 34.200,00 concernenti la convezione con la Fibre Net SpA per il finanziamento dei maggiori oneri per l’Ateneo derivanti nella chiamata nel ruolo di un professore di prima fascia di una unità di personale ed Euro 108.300,00 concernente le convenzioni stipulate con la Fincantieri SpA per il finanziamento dei costi stipendiali del differenziale tra l’inquadramento di professore associato e ordinario per una unità di personale e per il finanziamento di un ricercatore a tempo determinato per un triennio nonché per il suo successivo inquadramento nel ruolo dei professori associati nei restanti dodici anni.

A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

V.ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025
Ricavi e rimborsi da esterni per fitti attivi	57.250,00	62.250,00	5.000,00
Affitto via Alviano Gorizia (RAI)	5.250,00	5.250,00	-
Canone antenna telefonia	22.000,00	22.000,00	-
Locazioni da estinzione Fondazione Callerio	30.000,00	35.000,00	5.000,00
Merchandising	32.000,00	22.000,00	- 10.000,00
Vendita borse MisMas	2.000,00	2.000,00	-
Vendita materiale promozionale on line e on site	30.000,00	20.000,00	- 10.000,00
Altri ricavi e rimborsi	721.144,00	1.318.844,00	597.700,00
Rimborso acquisti periodici ASUGI	268.000,00	279.000,00	11.000,00
Rimborso acquisto banche dati per ASUGI	144.000,00	157.000,00	13.000,00
Rimborso Enti Polo SBN e servizi MLOL	124.700,00	146.600,00	21.900,00
Copertura costi FRA (trasferimenti interni)	-	380.000,00	380.000,00
Utilizzo fondo innovazione	-	50.000,00	50.000,00
Sostegno inizio attività nuovi PA / RTDB / RTT	-	153.000,00	153.000,00
Occupazione spazi dei Bar ed. A, ed. H3, ed. C3-C4 e Pal. P	30.000,00	24.000,00	- 6.000,00
Rimborso Bar e mensa ed. H3-C3-C4	15.000,00	15.000,00	-
Rimborso Bar ed. A	3.464,00	3.464,00	-
Rimborsi derivanti dalle utenze usufruite dai Bar dell'Ateneo	52.000,00	30.000,00	- 22.000,00
Concessione spazi per distributori automatici di bevande e cibo	30.000,00	25.000,00	- 5.000,00
Rimborso dei costi da parte dell'EDR (Ente di Decentramento Regionale di Trieste) per l'utilizzo dell'edificio di via Tigor 22 a favore degli studenti del Liceo F. Petrarca di Trieste	20.000,00	12.000,00	- 8.000,00
Rimborso quota da SISSA e UniUd per Portale Unity FVG	12.000,00	6.000,00	- 6.000,00
Rimborso software Turnitin da Sissa e UniUd	8.000,00	9.000,00	1.000,00
Entrate derivanti da rimborsi spese per utilizzo spazi didattici	3.000,00	10.000,00	7.000,00
Rimborso spese postali da studenti per spedizione diplomi	-	2.800,00	2.800,00
Ricavi da sponsorizzazioni	-	5.000,00	5.000,00
Ricavi per incasso fotocopie accesso agli atti	20,00	20,00	-
Rimborso spese condominiali via Somma	960,00	960,00	-
Rimborsi costi pubblicità in seguito aggiudicazione gare	10.000,00	10.000,00	-
Altri trasferimenti da Dipartimenti	5.400,00	35.000,00	29.600,00
Trasferimenti da progetti di ricerca dei Dipartimenti per attività redazionale ed editoriale	5.400,00	15.000,00	9.600,00
Ricavi da note interne (servizio di spettrometria e microscopia)	-	20.000,00	20.000,00
Totale	815.794,00	1.438.094,00	622.300,00

La voce Ricavi da fitti attivi ricomprende gli introiti derivanti dell'occupazione di alcuni locali da parte della RAI in via Alviano a Gorizia, la locazione del lastrico solare per l'antenna di telefonia e il ricavo dalle locazioni esistenti ed acquisite a seguito dell'estinzione della Fondazione Callerio.

I ricavi da merchandising riguardano l'attività promozionale messa in atto dall'Ateneo mediante la vendita di borse e astucci Mis Mas e la vendita di gadgets e articoli di abbigliamento con logo UniTS tramite merchandising.

Gli importi più consistenti tra gli "altri ricavi e rimborsi" (Euro 279.000,00 ed Euro 157.000,00) riguardano il rimborso, da parte di ASUGI, per la sottoscrizione dei periodici e delle banche dati in base all'Accordo Attuativo per la condivisione dei servizi bibliotecari e la gestione della Biblioteca Centrale di Medicina.

I ricavi per Euro 146.600,00 derivano dai rimborsi degli enti aderenti al Polo SBN TSA in base alla convenzione esistente, maggiorati delle quote relative al costo dei servizi di MLOL – MediaLibraryOnline.

Fra gli altri ricavi è ricompresa anche una quota, derivate dall'utilizzo di risorse allocate su progetti cost to cost per la copertura dei costi relativi al FRA (Fondo Ricerca di Ateneo) delle linee A, B e C per Euro

380.000,00, nonché quota parte dei costi stanziati per il sostegno all'attività di ricerca dei PA/RTDB/RTT di nuova assunzione (Euro 153.000,00).

Si prevede di utilizzare nel 2025 una quota del fondo innovazione accantonato negli anni precedenti per finanziare specifici corsi di formazione riguardanti gli appalti pubblici, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 (Euro 50.000,00).

Tra gli altri ricavi sono previsti i rimborsi per l'occupazione degli spazi dei bar (Bar e tavola calda edifici H3 e C3/C4, Bar Edificio A e Bar Palazzina "P" San Giovanni) e dei relativi consumi per complessivi Euro 72.464,00, nonché il ricavo di Euro 25.000,00 derivante dalla convenzione per la gestione dei distributori automatici che prevede un rimborso percentuale sugli incassi da parte del gestore. I distributori automatici sono in totale sessantotto, distribuiti nei seguenti edifici: C11, Q, Ra, Fondazione Callerio, Via Tigor, Lazzaretto Vecchio, Androna Campo Marzio, Montfort, Filzi, Palazzina Q,O e T, Centrale Idrodinamica, Gorizia, Ed. A, D, H3, F, C8/9, C6, H2, H2bis, M C2.

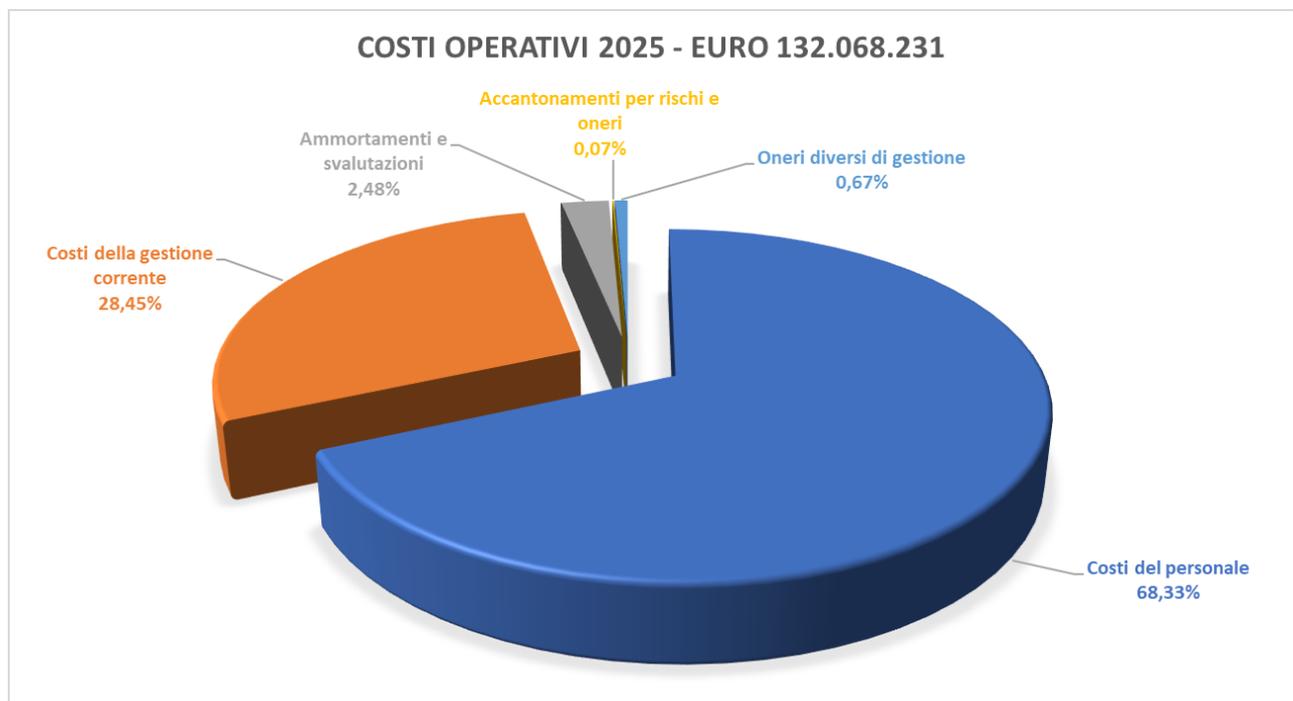
Infine, Euro 12.000,00 sono riferibili al rimborso dei costi da parte dell'EDR (Ente di Decentramento Regionale) per l'utilizzo dell'edificio di via Tigor 22 a favore del Liceo Petrarca di Trieste.

Gli altri ricavi, di minor entità, riguardano per la maggior parte rimborsi per costi sostenuti dall'Ateneo da parte di soggetti esterni, ma anche rimborsi dalle strutture per note interne.

5.2. COSTI OPERATIVI

La stima dei costi operativi 2024 somma ad **Euro 132.068.231,00** ed è così articolata:

BUDGET COSTI OPERATIVI	BUDGET 2024	BUDGET 2025	2025 vs 2024
Costi del personale	87.267.386,00	90.244.478,00	2.977.092,00
Costi della gestione corrente	39.426.279,00	37.576.447,00	- 1.849.832,00
Ammortamenti e svalutazioni	2.964.810,00	3.271.761,00	306.951,00
Accantonamenti per rischi e oneri	110.000,00	90.000,00	- 20.000,00
Oneri diversi di gestione	882.373,00	885.545,00	3.172,00
TOTALE	130.650.848,00	132.068.231,00	1.417.383,00



B.VIII. COSTI DEL PERSONALE

In questa categoria sono ricompresi i costi operativi più rilevanti del budget economico, come da tabella che segue:

B.) VIII Costi del personale	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	56.107.791,00	61.182.015,00	5.074.224,00
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	31.159.595,00	29.062.463,00	- 2.097.132,00
Totale	87.267.386,00	90.244.478,00	2.977.092,00

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e del personale tecnico amministrativo

In questa sezione sono ricompresi i costi operativi riferiti alle seguenti categorie di personale, docente e tecnico-amministrativo, per le quali si riportano i relativi costi del personale di ruolo (fonte Proper):

Costo del Personale di Ruolo: periodo 2013-2023 (Fonte Proper)

Anno	Assegni Fissi	Indennità	COSTO TOTALE
2023	55.860.095	1.656.743	57.516.837
2022	52.084.310	1.511.974	53.596.284
2021	50.808.878	1.671.670	52.480.548
2020	50.397.628	1.798.522	52.196.150
2019	50.226.277	1.406.403	51.632.680
2018	50.960.282	1.420.942	52.381.224
2017	51.612.583	1.584.017	53.196.600
2016	53.937.240	1.888.635	55.825.875
2015	55.548.435	2.078.115	57.626.550
2014	56.963.471	2.324.681	59.288.152
2013	58.337.310	2.397.242	60.734.552

Si riportano le consistenze del personale a tempo indeterminato nel periodo 2013_2023 e la stima al 31/12/2024 per il personale docente e ricercatore, personale TA e dirigente:

Anno	PO	PA	RU	Assistenti	CEL	PERS. TA e DIRIGENTI	TOTALE
2024	141	374	66		13	662	1.256
2023	138	353	74		16	613	1.194
2022	152	347	85		16	603	1.203
2021	145	324	97		24	544	1.134
2020	137	305	119		25	571	1.157
2019	115	317	137		29	567	1.165
2018	113	287	168		32	608	1.208
2017	124	278	191		32	612	1.237
2016	139	255	216		32	631	1.273
2015	155	258	229		33	656	1.331
2014	165	259	235	1	34	669	1.363
2013	171	228	277	1	31	678	1.386



Di seguito l'andamento del personale ricercatore, personale TA e dirigente a tempo determinato nel periodo 2013_2024:

Anno	RTdB	RTT	RTdA	Tecnologi	Pers. TA a tempo det	CEL a tempo det	TOTALE
2024	71	4	61	9	6	14	165
2023	80		77	0	5	13	175
2022	74		68	1	4	10	157
2021	64		35	3	9		111
2020	59		24	2	4		89
2019	59		25	4	3		91
2018	42		31	2	2		77
2017	23		21	2	24		70
2016	29		21	1	23		74
2015	15		20		27		62
2014	11		15		39		65
2013			9		43		52

Evoluzione del personale a tempo indeterminato dal 31.12.2022 al 31.12.2023

(fonte Proper)

Evoluzione all'interno delle qualifiche			Evoluzione nell'ateneo per qualifiche		
Categoria	Entrati	Usciti	Categoria	Entrati	Usciti
Ordinari	3	17	Ordinari	2	17
Associati	22	16	Associati	20	15
Ricercatori	0	11	Ricercatori	0	9
Pers TA e CEL	52	42	Pers TA e CEL	52	42
Per ogni qualifica vengono mostrati quanti sono entrati/usciti in Ateneo			Entrati: soggetti che precedentemente non erano in servizio nell'ateneo Usciti: soggetti che non sono più in servizio nell'ateneo		

Stima evoluzione del personale dal 31.12.2023 al 31.12.2024

Evoluzione all'interno delle qualifiche			Evoluzione nell'ateneo per qualifiche		
Categoria	Entrati	Usciti	Categoria	Entrati	Usciti
Ordinari	1	9	Ordinari	1	9
Associati	15	9	Associati	12	9
Ricercatori	0	5	Ricercatori	0	2
Amm.vi e Tecnici	73	31	Amm.vi e Tecnici	73	31
Per ogni qualifica vengono mostrati quanti sono entrati/usciti in Ateneo			Entrati: soggetti che precedentemente non erano in servizio nell'ateneo Usciti: soggetti che non sono più in servizio nell'ateneo		

Tabelle previsione cessazioni 2024_2030 : personale di ruolo stime turn-over

Le previsioni di uscita sono stimate per difetto in quanto comprendono soltanto l'uscita dai ruoli per raggiungimento dei limiti massimi di età considerato l'aumento dell'aspettativa di vita (70 anni personale docente, 67 anni personale ricercatore e personale TA e CEL)

Personale docente e ricercatore – stima cessazioni 2024_2030 suddiviso per dipartimento e numerosità

ANNO	DEAMS	DF	DIA	DISPES	DISU	DSCF	DSM	DSV	IUSLIT	MIGE	Totale
2024	2	1	3	2	6	1	6		1	1	23
PA	1		1		3		3		1		9
PO	1	1	2		3		1			1	9
RU				2		1	2				5
2025	1	4	4	2	2	3	4	3	4	2	29
PA		2	2	1				1			6
PO	1	2	1		1	1	1		1	1	9
RU			1	1	1	2	3	2	3	1	14
2026			1		2	1	3	1	3	4	15
PA					2	1	1		2	1	7
PO							1	1	1	1	4
RU			1				1			2	4
2027	2		6	1	3	2		1	2	1	18
PA	2		5	1	3				1	1	13
PO			1			1					2
RU						1		1	1		3
2028	2	3	4	1	4	1	1	3	2		21
PA	1	1	2	1	3		1	2			11
PO	1	1	1		1	1		1	1		7
RU		1	1						1		3
2029	5	1	6	1	1	1	6	3		4	28
PA	2	1	4	1	1	1	4			2	16
PO	3		2				2	1		2	10
RU								2			2
2030	1	1	2	2		4	9	3	2	1	25
PA	1	1	1	1		1	1	1	1		8
PO			1	1		3	7	2	1	1	16
RU							1				1
Totale	13	10	26	9	18	13	29	14	14	13	159

Personale docente e ricercatore – stima cessazioni 2024_2030 suddiviso per dipartimento e punti organico da turn over

ANNO	DEAMS	DF	DIA	DISPES	DISU	DSCF	DSM	DSV	IUSLIT	MIGE	Totale
2024	1,7	1	2,7	1	5,1	0,5	4,1		0,7	1	17,8
2025	1	3,4	2,9	1,2	1,5	2	2,5	1,7	2,5	1,5	20,2
2026			0,5		1,4	0,7	1,5	1	2,4	2,7	10,2
2027	1,4		4,5	0,7	2,1	1,5		0,5	1,2	0,7	12,6
2028	1,7	2,2	2,9	0,7	3,1	1	0	2,4	1,5		15,5
2029	4,4	0,7	4,8	0,7	0,7	0,7	4,1	2		3,4	21,5
2030	0,7	0,7	1,7	1,4	1	3,7	6,2	2,7	1,7	0,7	20,5
Totale	10,9	8	20	5,7	14,9	10,1	18,4	10,3	10	10	118,3

Personale tecnico amministrativo e CEL – stima cessazioni 2024-2030 per numerosità, categoria professionale e punti organico da turn over

Cessazioni teste	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
CEL	2	1		2		2		7
COO	16	10	6	14	8	11	13	78
ELO	1		1	5		2		9
FUO	8	2	2	2	4	5	7	30
OPO	4	1	1	3		3	2	14
Totale	31	14	10	26	12	23	22	138

Cessazioni p.o.	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
CEL	0,4	0,2		0,4		0,4		1,4
COO	3,75	2,25	1,5	3,25	1,5	2,75	3,25	18,25
ELO	0,4		0,4	2		0,8		3,6
FUO	2,4	0,6	0,6	0,6	1,2	1,5	2,1	9
OPO	0,2	0,2	0	0,4		0,4	0,2	1,4
Totale	7,15	3,25	2,5	6,65	2,7	5,85	5,55	33,65



Personale tecnico amministrativo e CEL – stima cessazioni 2024-2030 per Area e anno

AREA	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
AREA CONTRATTI ED AFFARI GENERALI	5		2	4	2	2	1	16
AREA DEI SERVIZI ICT	3		1	2		2	2	10
AREA RISORSE UMANE	4		1	1			2	8
AREA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI		1			1		1	3
AREA SERVIZI ISTITUZIONALI	2			4	1	3	3	13
AREA SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO	1	1		2		1	2	7
DIREZIONE GENERALE	2	1	1	1	1			6
SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO E POLO MUSEALE	1	1	2	2	1	3	7	17
UNITA' DI STAFF SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				1		1		2
DEAMS	1			2				3
DF	2	1				1		4
DIA	1	3		1	2	3	1	11
DISPES	2				1			3
DISU	1	1	2		1			5
DSCF		1		2				3
DSM	1	2	1	1		3	1	9
DSV	2				1		2	5
IUSLIT	3	2		3		3		11
MIGE					1	1		2
Totale	31	14	10	26	12	23	22	138

B.VIII.1 Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Vengono di seguito forniti i dettagli delle voci presenti nel budget economico 2025 sotto forma di tabelle di dettaglio. Gli importi riportati sono al netto dell'IRAP.

B.)/VIII.1 Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
docenti / ricercatori	53.970.957,00	59.104.582,00	5.133.625,00
collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.896,00	50,00	- 1.846,00
docenti a contratto	604.625,00	660.108,00	55.483,00
esperti linguistici	1.240.153,00	1.109.322,00	- 130.831,00
altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	290.160,00	307.953,00	17.793,00
Totale	56.107.791,00	61.182.015,00	5.074.224,00

B.VIII.1 a) Docenti e ricercatori di ruolo – Euro 59.104.582,00

Il budget è riferito a costi, comprensivi degli oneri a carico Ente esclusa IRAP, del personale docente e ricercatore, tenuto conto delle cessazioni certe e stimate per raggiungimento dei limiti massimi di età.

B.)/VIII.1.a) docenti / ricercatori	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Personale docente e ricercatore T.I.	51.659.713,00	55.852.481,00	4.192.768,00
Personale ricercatore a Tempo Determinato	2.311.244,00	3.252.101,00	940.857,00
Totale	53.970.957,00	59.104.582,00	5.133.625,00

1. Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato (Euro 55.852.481= esclusa Irap)

Tipologia	budget 2025
Costi del personale docente e ricercatore a T ind.	55.852.481,00
Stima personale docente e ricercatore in servizio e cessazioni certe e stimate (esclusi i costi sul finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 e 2023-2027)	41.535.793,00
Aumento stipendiale ISTAT, "ex DPCM", stimato nella percentuale del 0,5% nel 2025	267.744,00
Oneri sociali personale docente	10.109.525,00
Contributi per il TFR per il personale docente di ruolo	1.903.400,00
Finanziamento n. 2,1 punti organico per reclutamento personale docente e ricercatore da turn over 2024 cessazioni ulteriori alla proiezione budget 2024 stima reclutamento ottobre 25	60.008,00
Corresponsione incentivi premiali per attività didattica al di fuori dei compiti istituzionali	150.000,00
docenza sostitutiva	132.296,00
Personale convenzionato area non medica	133.715,00
Personale convenzionato area medica	1.525.000,00
Costi per docenti e ricercatori in convenzione art.6 c.11 L.240	35.000,00

Nel dettaglio i costi sono stati stimati come segue:

- costi a regime degli stipendi del personale docente di prima e seconda fascia in servizio al 1° gennaio 2025 tenuto conto delle assunzioni programmate nel 2023 in fase di reclutamento, delle cessazioni certe e stimate per raggiungimento dei limiti massimi di età, delle procedure valutative di cui agli articoli 24 c. 5 e 24 c. 5 bis della Legge 240/2010 (tenure track RtdB>PA) in scadenza nel 2025;

- costi delle progressioni economiche su un avanzamento per classi biennali a seguito di procedura valutativa;
- costi per le assunzioni programmate di personale docente di prima e seconda fascia in esecuzione alla delibera del C.d.A del 24 giugno 2024, per le quali si prevede che il reclutamento avvenga nell'anno 2025, principalmente nelle due sessioni di marzo e ottobre 2025;
- finanziamento in termini di 2,1 p.o a decorrere da ottobre 2025 per reclutamento di personale docente da turn over 2024 riferito a ulteriori cessazioni rispetto alla proiezione budget 2024; stimato in Euro 60.008=;
- Previsione di un aumento stipendiale ISTAT, stabilito con Decreto Presidente Consiglio dei Ministri stimato nella percentuale dello 0,5 % per l'anno 2025, dell'1 % per l'anno 2026 e dell'1,5% per l'anno 2027. L'aumento previsto per il 2025 ammonta a Euro 267.774= (esclusa IRAP).

Sono stati anche stanziati Euro 150.000= ad integrazione del Fondo per la Premialità di cui all'art. 9 della legge 240/2010, in particolare destinati ai compensi per attività didattica al di fuori dei compiti istituzionali dei docenti e ricercatori e per gli incarichi di tipo gestionale attualmente definiti nella delibera del C.d.A. del febbraio 2022.

Reclutamenti attualmente previsti nel triennio 2024_2026

ANNO	Tipologia concorso	Chiamata diretta	Art. 18 c1	Art. 18 c4	Art 24 c 6	Art.24 c 5	Art 24 c 5 bis	Trasf/ scambio Art 7 c 3
2024	PO		4	0	8			0
	PA	5	1	6	3	26	0	0
2025	PO				7			
	PA	2	1	2	4	34	1	
2026	PO							
	PA		1	1		19		

I costi non comprendono il reclutamento sui dipartimenti di eccellenza, il cui ricavo viene gestito in apposito progetto cost to cost, come da tabella di dettaglio sotto riportata:

Dipartimenti di eccellenza	2024	2025	2026	2027	Totale complessivo
RECLUTAMENTO DIP. DI ECCELLENZA 2023-2027					
PA	27.370,20	90.766,55	90.766,55	96.114,77	305.018,06
RECLUTAMENTO DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2018-2022					
DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE					
PA	165.601,18	175.347,08	181.533,09	187.998,83	710.480,19
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, INFORMATICA E GEOSCIENZE					
PA	91.884,06	96.114,77	97.922,11	103.946,58	389.867,52

2. Personale ricercatore a tempo determinato (Euro 3.252.101,00= esclusa IRAP)

I costi del personale ricercatore a tempo determinato, comprensivi degli oneri a carico ente, esclusa l'IRAP, per l'anno 2025 a valere sul Budget sono stati suddivisi come in tabella sotto riportata:

Tipologia	
Costi del personale docente e ricercatore a t.d. - RTD A	515.065,00
Costo personale RTDA a carico bilancio Ateneo	421.197,00
Oneri sociali su stipendi RTDA a carico bilancio	80.120,00
TFR su personale RTDA a carico bilancio	13.748,00
Costi del personale docente e ricercatore a t.d. - RTD B	1.900.132,00
Costi personale ricercatore a tempo determinato - Tipo B in servizio tenuto conto delle cessazioni certe e del reclutamento programmato con delibera CdA giugno 24 (esclusi i costi DM 83, DM856, Montalcini)	1.459.800,00
Oneri sociali su stipendi personale ricercatore a tempo determinato Tipo B -	375.837,00
Contributi per TFR per il personale ricercatore a tempo determinato Tipo B	64.495,00
Costi del personale docente e ricercatore a t.d. - Tenure Track - RTT	836.904,00
Costi personale ricercatore a tempo determinato - Tipo B in servizio tenuto conto delle cessazioni certe	643.228,00
Oneri sociali su stipendi personale ricercatore a tempo determinato Tipo B - personale in servizio - 9+nuovi	165.309,00
Contributi per TFR per il personale ricercatore a tempo determinato Tipo B - personale in servizio	28.367,00
Totale complessivo	3.252.101,00

Nel dettaglio si riportano i reclutamenti del personale ricercatore a tempo determinato assunti e stimati nel triennio 2024_2026:

ANNO	RD_A	RD_B	RTT	Totale
2024	4	17	4	25
DEAMS		3		3
DF		1	1	2
DIA	4	2	2	8
DISPES		1		1
DISU		3		3
DSM		4		4
DSV		2		2
MIGE		1	1	2
2025	3	5	34	42
DEAMS			3	3
DF		1	3	4
DIA	2		5	7
DISPES		1		1
DISU			4	4
DSCF	1	1	3	5
DSM			4	4
DSV		2	5	7
IUSLIT			3	3
MIGE			4	4
2026	0	1	6	7
DEAMS			1	1
DISPES			2	2
DSCF			1	1
DSM		1	1	2
MIGE			1	1

Ricercatori a tempo determinato lett. A L'ammontare complessivo a valere sul budget 2025 è stato stimato in Euro 515.065,00=

I costi complessivi degli RTdA finanziati o co-finanziati nell'ambito del DM. 737/2021 (Progetto cost to cost: DM737-2021-RTDA) residuano per un importo pari ad Euro 52.234=

Si evidenzia il costo per la proroga di 2 contratti di RTDA presso il Dipartimento di Fisica a confinamento su L.R. 2/2011 2025-2027 per Euro 110.000,00.

Si evidenziano inoltre i costi degli RTdA finanziati nell'ambito del PNRR, il cui ricavo viene gestito in apposito progetto cost to cost.

Ricercatori a tempo determinato lett. B L'ammontare complessivo a valere sul budget 2025 è stato stimato in Euro 1.900.132,00=

I costi sono stati calcolati come segue:

- costi a regime degli stipendi del personale in servizio al 1° gennaio 2025 tenuto conto delle assunzioni programmate nel 2023 in fase di reclutamento, tenuto conto delle procedure valutative di cui agli articoli 24 c. 5 e 24 c. 5 bis della Legge 240/2010 (tenure track RtdB>PA) in scadenza nel 2025;
- costi per le assunzioni programmate di RTdB in esecuzione alla delibera del C.d.A. del 24 giugno 2024 per la quali si prevede che il reclutamento avvenga nell'anno 2025, principalmente nelle due sessioni di marzo e ottobre 2025;
- Previsione di un aumento stipendiale ISTAT, stabilito con Decreto Presidente Consiglio dei Ministri stimato nella percentuale dello 0,5 % per l'anno 2025, dell'1 % per l'anno 2026 e dell'1,5% per l'anno 2027. L'aumento previsto per il 2025 ammonta a Euro 9.133,00= (esclusa IRAP).

Con riferimento ai reclutamenti programmati nell'ambito dei due Piani straordinari MUR del 2020 e nell'ambito del Programma per Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini", entrambi per Ricercatori a tempo determinato di tipo B), si riporta di seguito il dettaglio dei costi complessivi allocati nei rispettivi progetti contabili cost to cost.

PIANI STRAORDINARI	
DM83-PSTRAORD2020-RTDB	64.846,85
DM856-PSTRAORD2020-RTDB	1.101.472,65
STIPRTDB-MONTALC-20	259.387,42
STIPRTDB-MONTALC-21	97.279,00

Ricercatori a tempo determinato Tenure Track (RTT).

L'ammontare complessivo a valere sul budget 2025 è stato stimato in Euro 836.904,00=

I costi sono stati calcolati come segue:

- costi a regime degli stipendi del personale RTT in servizio nel 2025;
- costi per le assunzioni programmate di RTT in esecuzione alla delibera del C.d.A del 24 giugno 2024 per la quali si prevede che il reclutamento avvenga principalmente nell'anno 2025 e nella sessione di marzo 2026. I costi sono stati stimati prevedendo per il personale RTT il passaggio a Professore Associato alla conclusione del terzo anno di servizio, facendo una media della durata dei contratti di ricercatore tenure track da 1 a 6 anni di attività;

- previsione di un aumento stipendiale ISTAT, stabilito con Decreto Presidente Consiglio dei Ministri stimato nella percentuale dello 0,5 % per l'anno 2025, dell'1 % per l'anno 2026 e dell'1,5% per l'anno 2027. L'aumento previsto per l'anno 2025 ammonta ad Euro 4.022,00= (esclusa IRAP).

I costi non comprendono il reclutamento sui dipartimenti di eccellenza, il cui ricavo viene gestito in apposito progetto cost to cost, come da tabella di dettaglio sotto riportata:

Dipartimenti di eccellenza	2024	2025	2026	2027	Totale
RECLUTAMENTO DIP. DI ECCELLENZA 2023-2027					
DIPARTIMENTO DI FISICA					
RTT	13.509,78	81.058,70	162.117,41	162.117,41	418.803,30
RECLUTAMENTO DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2018-2022					
DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE	94.568,49	45.933,26			140.501,75
RD_A	54.039,14	45.933,26	-	-	99.972,40
RD_B	40.529,35	-	-	-	40.529,35
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, INFORMATICA E GEOSCIENZE					
PA	91.884,06	96.114,77	97.922,11	103.946,58	389.867,52

B.VIII.1. b) Collaborazioni scientifiche – Euro 50,00

B.)VIII.1.b) Collaborazioni scientifiche	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Assegni di ricerca	1.396,00	50,00	- 1.346,00
Visiting professors	500,00	-	- 500,00
Totale	1.896,00	50,00	- 1.846,00

La gestione degli assegni di ricerca avviene quasi esclusivamente su progetti cost to cost dedicati.

B.VIII.1.c) Docenti a contratto – Euro 660.108,00

B.)VIII.1.c) docenti a contratto	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Didattica sostitutiva a.a.2023/2024 (9/12 su 2024)	383.663,00	-	- 383.663,00
Didattica sostitutiva a.a.2024/2025 (3/12 su 2024)	175.062,00	-	- 175.062,00
Contratti docenza scuole di specialità dipartimenti e Miurodont	45.900,00	42.100,00	- 3.800,00
Didattica sostitutiva a.a.2024/2025 (9/12 su 2025)		417.227,00	417.227,00
Didattica sostitutiva a.a.2024/2025 (3/12 su 2025)		200.781,00	200.781,00
Totale	604.625,00	660.108,00	55.483,00

Lo stanziamento per la docenza a contratto è stato stimato in base alla necessità di copertura degli insegnamenti, calcolato sulla base dell'offerta formativa II° secondo semestre A.A. 2024/25, mentre per il primo semestre A.A. 2025/26 l'importo è stato stimato sulla base delle ore di didattica previste per l'A.A. precedente, considerando una situazione invariata in termini di offerta formativa (non ulteriormente contraibile) e aggiornando la situazione dei docenti alla luce della previsione di nuovi arruolamenti di personale, di passaggi di ruolo di docenti dei dipartimenti e di eventuali pensionamenti.

B.VIII.1. d) Collaboratori esperti linguistici – Euro 1.109.322,00= (esclusa IRAP)

B.)VIII.1.d) esperti linguistici	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
CEL a tempo indeterminato	780.268,00	680.421,00	- 99.847,00
Costi personale CEL in servizio	512.375,00	414.494,00	- 97.881,00
Accantonamenti per futuri aumenti stimati 2% (compresi oneri, escluso IRAP)		2.961,00	2.961,00
programmazione nuove assunzioni dal 2026 (ipotesi 10 unità) compresi incrementi contrattuali		98.000,00	98.000,00
Accantonamento t.f.r. collaboratori esperti linguistici	27.522,00	22.405,00	- 5.117,00
Oneri sociali collaboratori esperti linguistici	165.371,00	142.561,00	- 22.810,00
Riconoscimento progressioni di carriera	75.000,00		- 75.000,00
Costi CEL a tempo determinato	459.885,00	428.901,00	- 30.984,00
Costi relativi a contratti di CEL a T.det. su L.R.2/2011	459.885,00	411.393,00	- 48.492,00
Aumenti stipendiali 3,8% Costi 13 contratti di CEL a T.det.		17.508,00	17.508,00
Totale	1.240.153,00	1.109.322,00	- 130.831,00

La richiesta per l'anno 2025 riguarda i costi del personale collaboratore ed esperto linguistico in servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Per quanto riguarda i primi, la richiesta ammonta ad Euro 680.421=(comprensivo di oneri a carico Ente, TFR ed IRAP, nonché di un aumento della remunerazione complessiva).

Si evidenzia che il costo globale stipendiale di questa categoria di personale è notevolmente cresciuto, rispetto agli anni precedenti, in quanto nel corso dell'anno 2023 è stata effettuata la procedura di riconoscimento degli incrementi correlati alla maggiore esperienza e professionalità acquisita, per tutta la platea di interessati, a decorrere dall'anno 2016.

Per quanto riguarda la programmazione futura del reclutamento di unità CEL a tempo indeterminato, nelle more della definizione della programmazione del fabbisogno stessa, viene allocato a budget, a partire da ottobre 2025, l'importo stimato in Euro 98.000= per la copertura di:

- 4 unità con contratto di 750 ore di lingua inglese
- 2 unità con contratto di 650 ore di lingua francese
- 1 unità con contratto di 750 ore di lingua spagnola
- 1 unità con contratto di 750 ore lingua russa

Per quanto concerne invece i CEL a tempo determinato, la richiesta per l'anno 2025 riguarda i costi del personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato n. 14 unità e ammonta ad Euro 428.901,00 esclusa IRAP

B.VIII.1. e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca – Euro 307.953,00

B.)VIII.1.e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Conferenzieri e relatori	83.650,00	83.030,00	- 620,00
Tutor	3.000,00		- 3.000,00
Attività seminariali	37.235,00	47.135,00	9.900,00
Workshop tematici	14.500,00	6.000,00	- 8.500,00
Ospitalità relatori	10.600,00	10.700,00	100,00
Formazione trasversale dei dottorandi di ricerca - Triennio 2021/2023. Seminari - non interni	4.000,00	4.000,00	-
Collaborazioni in progetti di ricerca	3.000,00		- 3.000,00
Borse di ricerca e postdottorato		6.000,00	6.000,00
Collaborazioni per la didattica		30.000,00	30.000,00
Didattica integrativa a.a. 2022/2023 e 2023/2024 (quota di competenza 2024)	134.175,00		- 134.175,00
Didattica integrativa a.a. 2024/2025 e 2025/2026 (quota di competenza 2025)		121.088,00	121.088,00
Totale	290.160,00	307.953,00	17.793,00

B.VIII.2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo – Euro 29.062.463,00

Vengono di seguito forniti i dettagli delle voci presenti nel budget economico 2025 sotto forma di tabelle di dettaglio.

B.)VIII.2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	31.059.205,00	29.001.173,00	- 2.058.032,00
Costi altro personale tecnico amministrativo	100.390,00	61.290,00	- 39.100,00
Totale	31.159.595,00	29.062.463,00	- 2.097.132,00

B.VIII.2.a.) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo – Euro 29.001.173,00

B.)VIII.2.a) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	Budget 2024	Budget 2025	Differenza
Costi stipendiali personale tecnico amministrativo di ruolo	26.064.870,00	23.803.134,00	- 2.261.736,00
Costi stipendiali personale tecnico amm.vo a tempo determinato	85.284,00	114.600,00	29.316,00
Costi stipendiali Dirigenti di ruolo	250.451,00	225.397,00	- 25.054,00
Costi stipendiali Dirigenti a tempo determinato	62.979,00	64.821,00	1.842,00
Direttore Generale	192.151,00	195.496,00	3.345,00
Accessori	4.401.470,00	4.595.725,00	194.255,00
Formazione Trasversale	2.000,00	2.000,00	-
Totale	31.059.205,00	29.001.173,00	- 2.058.032,00

1. Stipendi personale Tecnico amministrativo e Dirigenti T.I. – Euro 24.028.531,00

Tipologia	budget 2025
Personale dirigente e tecnico amministrativo a T.I.	24.028.531,00
Costi stipendi (Personale già in servizio più i reclutamenti. programmati da ottobre 24 a tutto 2025)	18.857.016,00
Oneri personale in servizio	4.586.279,00
Nuove esigenze di personale (non presenti in programmazione già approvata (costo C.O.) considerati 3 p.o. per 3mensilità nel 2025)	85.725,00
Stima futuri aumenti	499.511,00

Nel dettaglio si riportano i reclutamenti del personale tecnico amministrativo e dirigenti a tempo indeterminato da assumere a dicembre 2024 e quelli programmati per l'anno 2025.

Reclutamenti Pers TA e Dirigenti	2024	2025
COO (ex C)	71	22
PEV da COO a FU0	5	3
PEV da FU0 a ELO	2	0
ELO (ex EP)	3	2
FU0 (ex D)	21	15
OPO (ex B)	3	1
Dirigente Area RU		1
Totale	105	44

La richiesta comprende i costi, oltre che del personale già in servizio, stimati per le assunzioni programmate di personale tecnico amministrativo, in esecuzione alle delibere di aggiornamento della Programmazione triennale del fabbisogno di personale del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio, 23 febbraio, 24 aprile e 28 giugno dell'anno 2024, assunzioni programmate per le quali si prevede che il reclutamento avvenga tra la fine del 2024 e l'anno 2025.

Si riporta il dettaglio dei criteri utilizzati per la predisposizione delle stime:

- costi a regime degli stipendi del personale tecnico amministrativo in servizio al 1 gennaio 2025 tenuto conto delle assunzioni programmate nel 2024 in fase di reclutamento e delle cessazioni certe e stimate per raggiungimento dei limiti massimi di età.
- costi per le assunzioni programmate di personale TA in esecuzione alle delibere di programmazione di cui sopra, per le quali si prevede il reclutamento nell'anno 2025.
- Previsione di futuri aumenti contrattuali da rinnovo CCNL Università e Ricerca stimati nel 2% per gli anni 2025, 2026, 2027, al lordo dell'incremento dello 6,7% dell'IVC introdotto per il 2024 dall'art. 1 comma 28 della Legge di Bilancio 2024 (Legge n. 213/2023) che si ritiene sia da mantenere fino alla sottoscrizione del CCNL relativo al triennio 2022-2024. L'aumento contrattuale previsto per il 2025 ammonta a Euro 494.813,00=(esclusa IRAP).

E' stata inoltre aggiunta una voce ulteriore, relativa alla futura programmazione del personale realizzabile nell'anno 2025 a decorrere dal mese di ottobre, per complessivi 3 punti organico, pari ad Euro 85.725 (oneri compresi).



2. Personale Tecnico Amministrativo e dirigente a TD – Euro 374.917,00= (esclusa IRAP)

Tipologia	budget 2025
Personale dirigente e tecnico amministrativo a T.D.	374.917,00
Stipendio Direttore generale	195.496,00
Contratto dirigente a TD a valere sul contributo L.R. 2/2011	46.064,00
oneri dirigente TD a valere sul contributo L.R. 2/2011	16.110,00
Stipendio contratto EP giornalista per centenario - stipulati nel 2022 - LR 2/2011	23.900,00
Oneri su contratto t.d - Giornalista (stipulati nel 2022) - L.R. 2/2011	7.600,00
contratto personale per il Grant Office su L.R. 2/2011	39.000,00
accantonamento per futuri aumenti stipendiali dirigenti t.det. (stima 4% - inclusi oneri esclusa irap) Aa valere sul contributo L.R. 2/2011	2.647,00
Personale comandato in entrata	44.100,00

La richiesta di budget relativa al Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato riguarda:

- la copertura dello stipendio del Direttore generale, a cui si aggiungono oneri a carico ente, contributi TFR;
- lo stipendio di n. 1 dirigente a tempo determinato per l'Area Contratti e Affari generali;
- lo stipendio per la proroga di 1 contratto per personale EP stipulato nel 2022 in occasione del centenario dell'Ateneo;
- contratti al personale tecnico amministrativo a servizio del Grant Office;
- un'unità di personale in comando da altro Ente

Si precisa che tutti i costi del personale a tempo determinato, fatta salva la voce stipendiale del Direttore generale e del personale comandato in entrata gravano su Legge Regionale F.V.G. n. 2/2011.

I costi che riguardano lo stipendio del Direttore Generale, sono stati determinati dalla delibera CdA 26 luglio 2019, ai sensi del Decreto interministeriale 30 marzo 2017, n. 194 "Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020" e del Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 maggio 2018 "Integrazione al decreto n. 194 del 30 marzo 2017.

3. Trattamento Accessorio

Tipologia	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Trattamento accessorio	4.401.470,00	4.595.725,00	194.255,00
Importo destinato al pagamento della retr. di posizione corrisposta al pers. di cat. EP secondo la disciplina di cui all'art. 76 CCNL 16/10/2008	346.747,00	358.004,00	11.257,00
Importo destinato al pagamento della retr. di risultato corrisposta al pers. della cat. EP secondo la disciplina di cui all'art. 76 CCNL 16/10/2008	88.253,00	85.000,00	- 3.253,00
Importo destinato alla remunerazione dell'indennità di risultato del Direttore Generale e dell'indennità di posizione e risultato relative alle figure dirigenziali	410.000,00	419.227,00	9.227,00
Indennità accessoria mensile, erogabile per dodici mensilità, prevista anche dal nuovo CCNL triennio 2016-2018 (art. 64 co 5) Rientri	159.240,00	159.240,00	-
L.R. 2/2011 Budget destinato al finanziamento della produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi destinato a tutto il personale t.a. - (Piano triennale 2022-2024, L.R. n. 2/2011)	742.000,00	716.000,00	- 26.000,00
Salario accessorio personale TA - cat. B, C e D: progressione economica orizzontale, indennità per il personale destinatario di incarico di resp., indennità obbligatorie di rischio e assimilate, produttività individuale comprensivi delle Risorse accessorie da FFO per la valorizzazione personale (L. stab 234/2021) , co. 297.	1.100.000,00	1.175.760,00	75.760,00
Risorse Straordinarie Ministeriali	1.133.800,00	1.180.815,00	47.015,00
Indennità di mensa	323.630,00	401.949,00	78.319,00
incentivi gara distributori automatici d'Ateneo		1.930,00	1.930,00
Lavoro straordinario personale TA	94.500,00	94.500,00	-
Rischio radiologico	3.300,00	3.300,00	-
Totale	4.401.470,00	4.595.725,00	194.255,00

Si forniscono di seguito le informazioni relative al **salario accessorio** del Personale tecnico amministrativo.

Lo stanziamento di budget relativo al Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo ammonta ad Euro 1.779.507 con oneri, comprensivi dell'importo derivante dal finanziamento regionale a copertura del trattamento accessorio dell'unità di personale EP a t.d (Euro 4.507 con oneri), in lieve incremento rispetto al 2024.

Non avendo ancora a disposizione il dato definitivo relativo all'ammontare del Fondo per l'anno 2025 questa voce è soggetta ad ampi spazi di stima in ragione della variabilità di alcune voci che lo compongono e dell'assenza della sottoscrizione del CCNL per il triennio 2022-2024 che potrebbe modificarne il metodo di composizione.

Non appena sarà possibile procedere all'esatta quantificazione del Fondo sarà avanzata la relativa richiesta di assestamento budget.

Il budget 2025 per i due Fondi ex artt. 119 e 121 del CCNL 2019-2021 è stato ripartito sui vari progetti della UA sulla base delle seguenti considerazioni:

1. Distribuzione delle risorse ex "art. 119" (cat. B/C/D) tra il progetto "Risorse da contrattare" e il progetto "indennità ex art. 41 CCNL 2005 (IMA)", effettuata mantenendo invariato l'importo destinato

a quest'ultima nei CCI degli anni precedenti, in considerazione della clausola di salvaguardia riguardante il suo intero ammontare di cui all'art. 120, co. 1, del vigente CCNL.

L'importo destinato al progetto "risorse "da contrattare" viene pertanto individuato per difetto.

2. Ripartizione del fondo "ex art. 121" (cat. EP) tra i due istituti delle indennità di posizione e di risultato, con la previsione della percentuale di risultato al 30%.

Si segnala anche per il 2025 il versamento a favore del bilancio dello Stato dell'importo corrispondente alla riduzione dei Fondi prescritta dall'art. 67, commi 5 e 6, della L. 133/2008 pari ad Euro 140.853 (con oneri, esclusa Irap), da effettuarsi entro il mese di giugno 2025.

Nel dettaglio sono previsti i seguenti costi suddivisi per tipologia/istituto giuridico:

- Fondi accessori da contrattare (già art. 87): il budget richiesto (Euro 1.175.760 oneri compresi) è relativo alla quota di salario accessorio del personale TA - cat. B, C e D - destinato alla remunerazione dei seguenti istituti: progressione economica orizzontale, indennità per il personale destinatario di incarico di responsabilità, indennità obbligatorie di rischio e assimilate, produttività, da distribuirsi secondo i criteri stabiliti nei Contratti integrativi di Ateneo.

- Indennità di rientro: il budget (Euro 159.240 oneri compresi) è relativo alla quota di salario accessorio personale TA - cat. B, C e D destinato all'erogazione dell'indennità accessoria mensile, erogabile per dodici mensilità, prevista anche dal CCNL triennio 2019-2021 (art. 120, co. 5).

- Indennità di posizione personale EP: il budget (Euro 355.000 oneri compresi) è destinato, secondo quanto previsto all'art. 122 del CCNL 2019-2021, al pagamento della retribuzione di posizione corrisposta al personale di cat. EP secondo la disciplina di cui all'art. 88 CCNL 2019-2021 e al pagamento della progressione economica orizzontale.

L'importo destinato a retribuire l'indennità di posizione minima di un'unità di personale di cat. EP a tempo determinato pari ad Euro 4.507 trova copertura nell'ambito del contributo programmazione triennale ex L. R. 2/2011 con il corrispondente ricavo correlato ed è imputato al progetto PTA-CENTENARIO del Settore Personale tecnico-amministrativo. Tale importo è ridotto ad 8 mensilità, attesa la conclusione del contratto al massimo al 31/8/2025, ed ammonta pertanto a Euro 3.004 tredicesima compresa.

- Indennità di risultato personale EP: il budget (Euro 85.000 oneri compresi) è destinato al pagamento della retribuzione di risultato corrisposta al personale della cat. EP secondo la disciplina di cui all'art. 88 CCNL 18/1/2024.

- Telelavoro: a seguito dell'adozione, nel corso dell'anno 2023, del "Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza (telelavoro) del personale tecnico-amministrativo", è stato creato questo specifico progetto contabile, che accoglie le risorse necessarie al rimborso forfetario mensile delle spese connesse ai consumi energetici e telefonici degli interessati (Euro 40,00.- pro capite, ex art. 11 del regolamento).

Atteso il numero di posizioni attuali di telelavoro e il numero massimo di posizioni attivabili, e tenuto conto di un possibile adeguamento dell'importo pro capite in base all'indice ISTAT, la spesa stimata annua, ammonta ad Euro 9.500.

Viene allocato inoltre un budget pari ad Euro 3.300 per la liquidazione delle indennità da rischio radiologico spettanti al personale t.a, pari all'importo allocato nelle annualità precedenti.

Il Fondo accessorio sarà inoltre incrementato con le seguenti risorse:

1. Risorse accessorie straordinarie ministeriali (correlate al relativo ricavo)

In attuazione dell'art. 1, co 297, lettera b) della L. 30 dicembre 2021, n. 234, per il 2025 si espone un costo, corrispondente al ricavo, pari a quello assegnato dal Mur per l'anno 2024, di E. 677.895, nelle more di conoscere l'assegnazione per l'anno 2025.

Tali risorse sono derivanti dalla ripartizione del FFO, finalizzato alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo in ragione delle specifiche attività svolte e al raggiungimento di più elevati obiettivi (art. 10, lett. s), D.M. n. 581/2022 e art. 10, lett. r), D.M. n. 809/2023).

Il CCNL 2019-2021 ha stabilito che il 50% di tale somma sia destinato all'incremento dell'indennità di Ateneo, mentre il restante 50% sia correlato alla premialità per obiettivi/progetti.

Inoltre, per il 2025 si indica un costo stimato pari ad Euro 331.470 derivante dalle risorse attribuite per il piano straordinario di reclutamento (linea A) del personale universitario di cui al DM 6 maggio 2022, n. 445, destinate ad integrare il Fondo salario accessorio in quota parte rispetto ai punti organico correlati.

Per i reclutamenti effettuati in attuazione del piano straordinario – linea B, vengono allocate le risorse, da imputare a trattamento accessorio, corrispondenti a 1,5 p.o. , pari a Euro 171.450.

Tutte le somme di cui sopra sono da considerarsi oneri compresi.

2. Risorse finanziamento L.R. N. 2/2011 correlate al relativo ricavo

Si segnala, inoltre, la quota derivante dal finanziamento ottenuto in base alla L.R. 2/2011 “Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale”, che sarà destinata alla premialità del personale t.a. – produttività collettiva.

Rispetto al tale finanziamento, è in fase di avvio una nuova programmazione, relativa al triennio 2025-2027. Pertanto non essendo ancora definito l'importo assegnato per l'anno 2025, è stato esposto l'importo pari a quello attribuito per l'anno 2024, pari ad Euro 716.000.

Ulteriori quote di finanziamento ex L.R. 2/2011 rappresentano, inoltre, la copertura della retribuzione di posizione di un'unità di personale di cat. EP a t.d. e di un dirigente a t.d. come specificato nei progetti dedicati.

3. Indennità di mensa

La richiesta di budget, pari a Euro 323.630,00 oneri esclusi, (importo con oneri: Euro 429.458), è la medesima di cui agli anni precedenti.

L'importo, atteso il corposo piano di reclutamenti messo in campo dall'Ateneo negli ultimi anni, che ha elevato il numero totale di beneficiari, non è più sufficiente a coprire la liquidazione integrale dell'indennità.

Tuttavia, la somma richiesta è prevista nell'ammontare massimo possibile, in quanto sottoposta ai limiti previsti dalla normativa nazionale di contenimento della spesa accessoria di personale.

La differenza necessaria viene compensata tramite l'utilizzo di parte delle risorse contenute nel capitolo di Welfare del personale t.a., atteso che la medesima voce è soggetta al tetto complessivo massimo di spesa accessoria annuale.



4. Lavoro straordinario personale TA

L'importo posto a budget, pari a Euro 94.500,00, corrisponde all'importo determinato ai sensi dell'art. 86 del CCNL siglato il 16 ottobre 2008, che continua a trovare applicazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/04/2018, nonché dell'Accordo integrativo sindacale in materia.

Personale dirigente e Direttore Generale

Relativamente al trattamento accessorio del Direttore generale e del personale dirigente viene posto a budget un importo pari ad Euro 419.227 oneri compresi, come di seguito determinato:

- indennità di risultato del Direttore generale: Euro 38.748 oneri compresi;
- indennità di posizione (parte fissa e quota parte di quella variabile) del personale dirigente di ruolo: Euro 295.379 oneri compresi;
- indennità di posizione (parte fissa e variabile) e risultato personale dirigente a tempo determinato: Euro 85.100 oneri compresi. Tale importo trova copertura nell'ambito del contributo programmazione triennale ex L.R. 2/2011, con il corrispondente ricavo correlato.

Gli importi di cui sopra tengono conto di un possibile incremento del Fondo 2025 dovuto all'esatta quantificazione delle voci che lo compongono.

Altre spese per il personale (sussidi, provvidenze)

Per una visione globale delle risorse destinate al Personale, si menziona il Budget stanziato per Sussidi e provvidenze, anche se i relativi importi sono esposti sulla voce di riclassificato BE.020.070.120 Altri costi.

In osservanza alle previsioni contrattuali dell'accordo sindacale in materia di Welfare del personale di cui alla delibera C.d.A. del 30 settembre 2021, con la quale – tra l'altro - sono estese al personale docente e ricercatore le misure di welfare, concordate per il personale tecnico-amministrativo, sono previsti costi pari a Euro 320.000, sia per la corresponsione di sussidi al personale, che per contribuzione alle spese sostenute dal personale per asili nido, istruzione, centri estivi, mense e doposcuola dei figli a carico.

B.VIII.2.b.) Costi altro personale tecnico amministrativo– Euro 61.290,00

Vengono di seguito forniti i dettagli delle voci presenti nel budget economico 2025 sotto forma di tabelle di dettaglio

B.)VIII.2 .b) Costi altro personale tecnico amministrativo	Budget 2024	Budget 2025	Differenza
Collaborazione occasionali tenciche	99.590,00	60.490,00	- 39.100,00
servizio scrittura manuale per eventi istituzionali	800,00	800,00	-
Totale	100.390,00	61.290,00	- 39.100,00

Lo stanziamento di Euro 61.290,00 è composto dal costo delle figure istituzionali di Ateneo quali l'Esperto Radioprotezione (Euro 14.640,00), l'Energy Manager (Euro 22.000,00), il Responsabile Amianto (Euro 16.000,00), il Consigliere di Fiducia (Euro 3.500,00) e il Garante di Ateneo (Euro 3.850,00).

Si precisa che la differenza negativa scaturisce da una diversa allocazione delle risorse nel 2025, in quanto per lo svolgimento del servizio di sportello psicologico a beneficio del personale tecnico amministrativo e

della comunità studentesca, non viene più previsto il conferimento di incarichi temporanei di lavoro autonomo. In sua sostituzione, il servizio viene affidato mediante appalto di servizi della durata di due anni per un importo complessivo pari a €80.000,00, ricompreso alla voce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”.

ALCUNE NOTE SUI COSTI DEL PERSONALE

Il tema dei costi del personale si caratterizza, non solo per ragioni di natura quantitativa, legate all’entità dell’importo complessivo, che, nella propria unitarietà, integra la voce di costo più rilevante nel budget di Ateneo, ma anche per motivi di matrice qualitativa, correlati alla rigidità della dinamica stipendiale, dipendente dallo stato giuridico e dall’inquadramento del personale, a cui consegue la determinazione di voci di costo che trovano origine, sia nella legislazione di settore, sia (versante tecnico-amministrativo) nella contrattazione collettiva, senza lasciare, dunque, significativi margini di manovra o di flessibilità all’Ateneo, che si trova, peraltro, esposto – a parità di organico – a fronti di spesa tendenzialmente crescenti nel corso del tempo, dovuti a incrementi retributivi, fisiologiche progressioni di ruolo o a progressioni economiche c.d. “orizzontali”.

Il reclutamento di personale (vincoli di portata generale e indicatori)

Il quadro normativo di riferimento della programmazione del personale delle Università è costituito principalmente dalla L. 240/2010, dal D. Lgs 49/2012, dai DPCM che contengono le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università (a norma dell’articolo 7, comma 6, del D. Lgs 49/2012), dai DPCM che definiscono gli indirizzi della programmazione del personale universitario, nonché dall’art. 66 del D.L. 112/2008.

In base alla **L. 240/2010** la programmazione deve tenere conto dei seguenti vincoli:

- necessità di destinare risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università stessa.
- obbligo di vincolare le risorse necessarie all’inquadramento nel ruolo dei professori associati dei ricercatori titolari dei contratti c.d. *tenure track* previsti all’art. 24 della legge in caso di esito positivo della procedura di valutazione;
- l’obbligo di non utilizzare più di metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo per la chiamata di professori di prima e seconda fascia, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’ateneo che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge (disposizione speciale ora ulteriormente prorogata sino al 2026).

Il **D.Lgs. 49/2012** stabilisce:

- il limite massimo della spesa per personale delle università (80%) e definisce l’indicatore per l’applicazione del limite massimo stesso (calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell’anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari);
- il modello di calcolo del limite assunzionale, collegato all’indicatore di spese di personale e alle cessazioni del personale;
- i meccanismi ex post di valutazione delle politiche del personale, i cui risultati impattano sui finanziamenti:

- a) produzione scientifica dei professori e dei ricercatori elaborata in data successiva alla presa di servizio presso l'ateneo ovvero al passaggio a diverso ruolo o fascia nell'ateneo;
- b) percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio che non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato, o, nel caso delle discipline di area medica, di scuola di specializzazione, nella università in cui sono stati reclutati come ricercatori;
- c) percentuale dei professori reclutati da altri atenei;
- d) percentuale dei professori e ricercatori in servizio presso l'ateneo, responsabili scientifici di progetti di ricerca, comunitari e internazionali;
- e) grado di internazionalizzazione del corpo docente, valutato in termini di numerosità di docenti provenienti dall'estero o chiamati dall'ateneo in qualità di vincitori di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea;
- f) struttura e i rapporti dell'organico del personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo.

Con il DPCM del 24 giugno 2021 ***Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università***, per il triennio 2021-2023, è stato previsto che la programmazione del personale persegue e si conforma ai seguenti indirizzi:

- a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;
- b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie;
- c) realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio.

L'art. 3 detta poi disposizioni in merito al ***Rispetto dei limiti delle spese di personale e di indebitamento e facoltà assunzionali, prevedendo percentuali di turn over differenziato*** a seconda del rispetto di detti limiti. In particolare, l'Ateneo rientra nel caso previsto dalla lettera *b* del primo comma.

L'art. 4, comma 2, del DL 28 ottobre 2024, n. 160 ***Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza***, ha da ultimo prorogato ancora, fino al 31 dicembre 2026, la possibilità per le università di **avvalersi di quanto previsto dall'art. 24, co. 6, L. 240/2010**, ovvero di procedere alla chiamata nel ruolo di professore di prima e di seconda fascia, previa valutazione, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato già in servizio presso gli atenei, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale - utilizzando fino alla metà delle risorse disponibili per coprire i posti di professore di ruolo - con la medesima procedura prevista per l'inquadramento nel ruolo di professore di seconda fascia di ricercatori a tempo determinato di tipo B di cui all'art. 24, co. 5, L. 240/2010.

Conseguentemente, ha posticipato 2026 il termine a decorrere dal quale le università possono utilizzare fino a metà delle risorse disponibili per coprire i posti di professore di ruolo per le chiamate a professore di seconda fascia di ricercatori a tempo determinato di "tipo B", che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale.

Il D.L. 76/2020 (art. 19, co. 1, lett. d) ha puntualizzato, con riferimento alla previsione - nell'ambito della programmazione triennale dei reclutamenti - del vincolo delle risorse corrispondenti ad almeno un quinto

dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa (art. 18, co. 4, L. 240/2010), che il servizio non deve essere stato prestato né quale "professore ordinario", né quale "professore associato di ruolo", né quale ricercatore a tempo indeterminato, né quale ricercatore a tempo determinato di tipo A o di tipo B.

Il medesimo D.L. 76/2020 (art. 19, co. 1, lett. f) ha inoltre previsto la possibilità di anticipare già a dopo il primo anno di contratto per ricercatore a tempo determinato di tipo B il passaggio nel ruolo dei professori associati, qualora l'università abbia le necessarie risorse nella propria programmazione e nei limiti delle risorse assunzionali disponibili per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, fermo restando il previo esito positivo della valutazione che, in tal caso, comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di appartenenza del titolare del contratto. A tal fine, ha inserito nell'art. 24 della L. 240/2010 il co. 5-bis.

Nella legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante norme sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (c.d. Legge di stabilità 2022), al comma 297 dell'art. 1 viene previsto l'incremento del Fondo per il Finanziamento ordinario delle università (FFO), a decorrere dal 2022 e fino al 2026. Parte degli incrementi sono destinati a specifiche finalizzazioni, tra cui **Piani straordinari di assunzione** di professori, RTDB e PTA, valorizzazione del PTA (contrattazione integrativa), cofinanziamento di chiamate dirette per la copertura di posti di professore e ricercatore.

Con DM n. **445 del 6 maggio 2022** – "**Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026**", a valere sulle risorse stanziare dalla Legge di Stabilità 2022, sono state assegnate le risorse per l'attivazione dei piani straordinari di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della l. 30 dicembre 2010, n. 240 e di personale tecnico amministrativo.

Nel caso di assunzioni di personale tecnico amministrativo con i piani straordinari previsti dalla richiamata Legge e dal decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, che comportino un incremento del personale in servizio, le Università possono altresì riservare una quota dei punti organico e delle relative risorse attribuite per integrare la quota variabile dei Fondi per il salario accessorio del predetto personale, secondo le modalità concordate con il Ministero dell'economia e delle finanze.

All'Università degli Studi di Trieste sono state attribuite le seguenti risorse, corrispondenti a n. 32 punti organico, già utilizzate nel corso del 2022 e 2023 con un residuo di p.o. pari a 0,02, come da tabella sotto riportata.

Ruolo	Assunti (A)	di cui Assunti Esterni (B)	P.O. Assunti (C)	Accantonamento Tenure Track	di cui P.O. Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti	13	6	6,7	0	4,8	72%
Ricercatori	2		1	0,4		
Tecnici-Amministrativi	100		20,95	0		
Totale	115	6	28,65		4,8	
p.o. Assegnati			32			
p.o. Utilizzati			28,65			
p.o. Accantonamento Tenure Track			0,4			
p.o. Integrazione Fondo Accessorio			2,93			
p. o. Residui			0,02			

Riepilogo TOTALE P.O. destinabili al trattamento accessorio	
P.O. destinabili al massimo per integrazione fondo accessorio B-C-D	4,19
P.O. destinabili al massimo per integrazione fondo accessorio EP	0
P.O. destinabili al massimo per integrazione fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti	0,56
TOTALE P.O. destinabili al massimo al trattamento accessorio	4,75

Con il successivo DM n. 795 del 26 giugno 2023 - **Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024 (Piano B ex DM 445/2021)**, sono stati assegnati n. 36 punti organico, per un valore complessivo pari a euro 4.114.977, per il reclutamento di personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e CEL a decorrere dal 1° gennaio 2024. Il reclutamento di personale riferito a questo Piano straordinario è in fase di implementazione. La situazione attuale è riportata nella tabella sottostante. L'imputazione definitiva dei p.o. sul piano riferito al D.M. n. 795/2023 potrà essere oggetto di revisione alla luce di eventuali future esigenze di reclutamento rispetto ai p.o. ordinari assegnati tramite contingente assunzionale M.U.R.

DM n. 795 del 26 giugno 2023 (ex 445 lett. B)	TESTE	Punti Organico
2024	55	18,95
ND	35	8,95
RD_B	17	8,5
RTT	3	1,5
2025	9	3,75
Dirigente a tempo indet	1	0,65
ND	5	1,6
RD_B	3	1,5
p.o. Assegnati		36
p.o. Utilizzati		23,15
p.o. Accantonamento Tenure track		4,6
p. o. residui utilizzabili		8,25

Con il D.M. 1560 del 01/12/2023 è stato assegnato agli Atenei il **contingente di punti organico per l'anno 2023**, pari a n. 22,99 punti organico, con relativi criteri di distribuzione e di utilizzo.

INDICATORI DI BILANCIO E DATI 2023					
Indicatore Spese di Personale	Indicatore ISEF	Regime assunzionale DPCM 24/06/2021	Cessazioni 2023 in termini di punti organico	PO TOTALI	% TURN OVER
68,05	1,2	50% +DELTA	27,1	22,99	85%

Con D.M. 1673 del 29/10/2024 "**Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato** in possesso di abilitazione scientifica nazionale" è stato assegnato un finanziamento pari a

131.421,00= per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato tramite procedure per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia. Le risorse assegnate dovranno essere utilizzate con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa servizio entro il 31 dicembre 2026.

Non risulta al momento assegnato il contingente di punti organico per l'anno 2024, al di fuori di quelli assegnato con i Piani straordinari di reclutamento sopraindicati.

In linea generale, va detto che la programmazione del personale deve tenere conto degli obiettivi, dei criteri e dei vincoli, soggetti a monitoraggio periodico, il cui soddisfacimento può tradursi in premialità ministeriale in termini di risorse aggiuntive, così come, in caso di sfioramento, ne possono conseguire penalizzazioni o obblighi di rientro.

Si evidenzia che per il calcolo degli indicatori "Spese di personale", "Sostenibilità economico finanziaria" e "Indebitamento", in riferimento al rispetto dei valori previsti ex D.Lgs n. 49/2012, i costi del personale sono stati stimati utilizzando i dati provvisori provenienti dalla banca dati Dalia, in quanto non ancora disponibile, alla data di redazione del presente documento, la procedura Proper per l'anno 2023. Pur nella provvisorietà di tale dato, l'indicatore di spese di personale risulta comunque al di sotto del limite dell'80%.

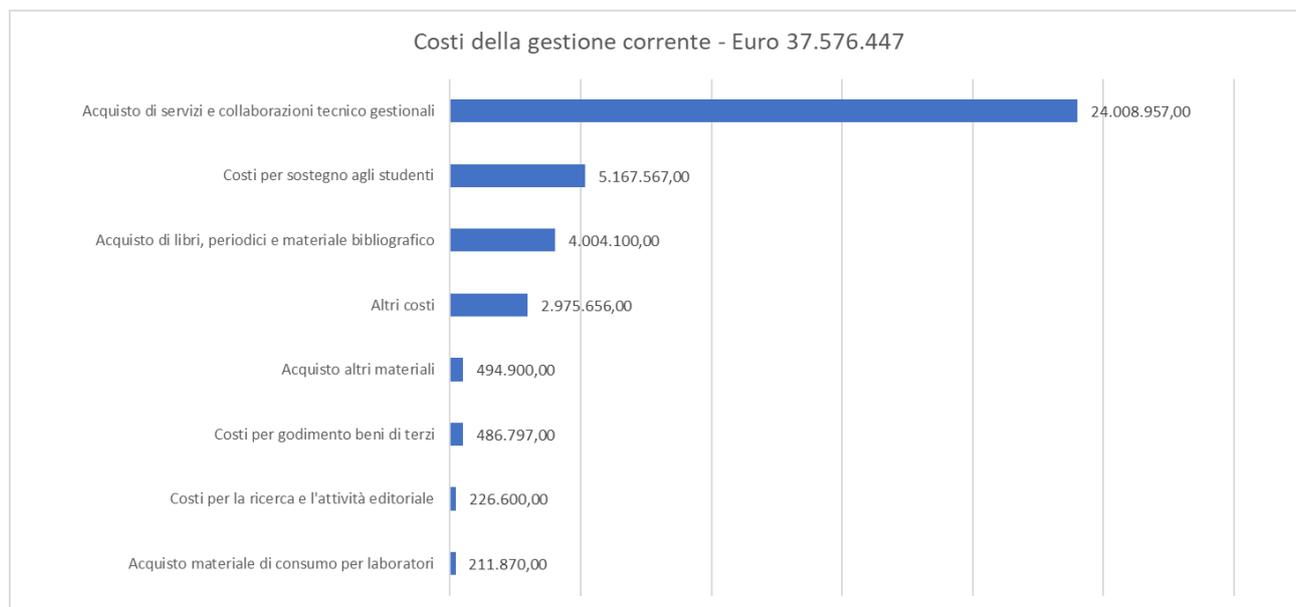
Anche i dati del FFO e della Programmazione Triennale utilizzati per il calcolo, che vengono inseriti automaticamente nella procedura Proper dal Ministero, non sono stati ancora resi disponibili dallo stesso. È stato quindi soltanto possibile stimare il FFO 2023 (Euro 101.815.055) sulla base delle assegnazioni che storicamente il Ministero considera come base per il calcolo; mentre per la quota di Programmazione Triennale 2024/2026 si è proceduto ad una stima del valore in base alla quota presunta (relativa ad un terzo dell'importo totale) dato atto che l'assegnazione verrà definita solo alla fine del triennio. I costi del personale per la stima degli indicatori 2024 sono presentati con un valore prudenziale di abbattimento dei finanziamenti esterni sulla spesa totale di personale e pertanto sovrastimati ai fini degli indicatori.

INDICATORI PROPER	2020	2021	2022	2023	2024
				<i>Dato in attesa di consolidamento in Proper</i>	Stima
indicatore spese di personale	68,05%	65,60%	68,05%	70,32%	75,87%
indicatore indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)	1,20	1,25	1,20	1,16	1,08

B.IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I maggiori costi operativi della gestione corrente sono quelli relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, per il sostegno agli studenti, per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico e per l'acquisto di altri materiali.

B) IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Acquisto materiale di consumo per laboratori	235.000,00	211.870,00	- 23.130,00
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	193.300,00	226.600,00	33.300,00
Costi per godimento beni di terzi	466.699,00	486.797,00	20.098,00
Acquisto altri materiali	567.500,00	494.900,00	- 72.600,00
Altri costi	3.234.843,00	2.975.656,00	- 259.187,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.780.000,00	4.004.100,00	224.100,00
Costi per sostegno agli studenti	5.155.584,00	5.167.567,00	11.983,00
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.793.353,00	24.008.957,00	- 1.784.396,00
Totale	39.426.279,00	37.576.447,00	- 1.849.832,00



Relativamente al Budget 2025, dalla tabella si evince una diminuzione dei “Costi della gestione corrente” rispetto al Budget 2024. Questo risparmio è dovuto principalmente ai servizi di riscaldamento, condizionamento ed energia (contratto SIE4), il cui costo già nel 2024 era lievemente calato rispetto all'esercizio 2023 nel quale, a causa della crisi geopolitica, aveva subito un notevole aumento; alla diminuzione dei costi per il servizio di pulizie e per la modifica del trattamento contabile dei costi relativi ai corsi Post Lauream che sono passati ad una gestione su progetti cost to cost.

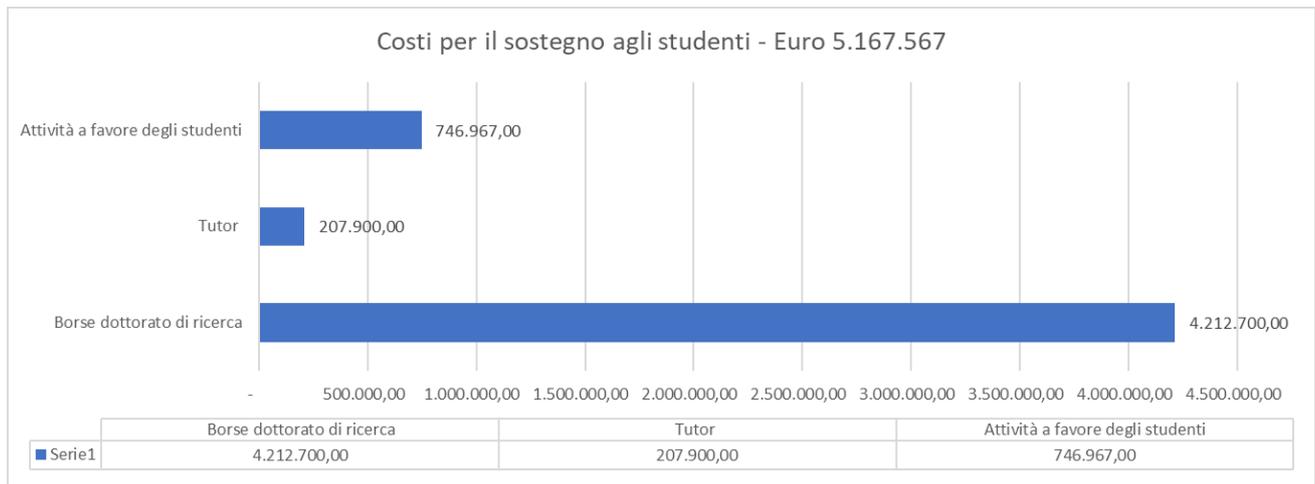
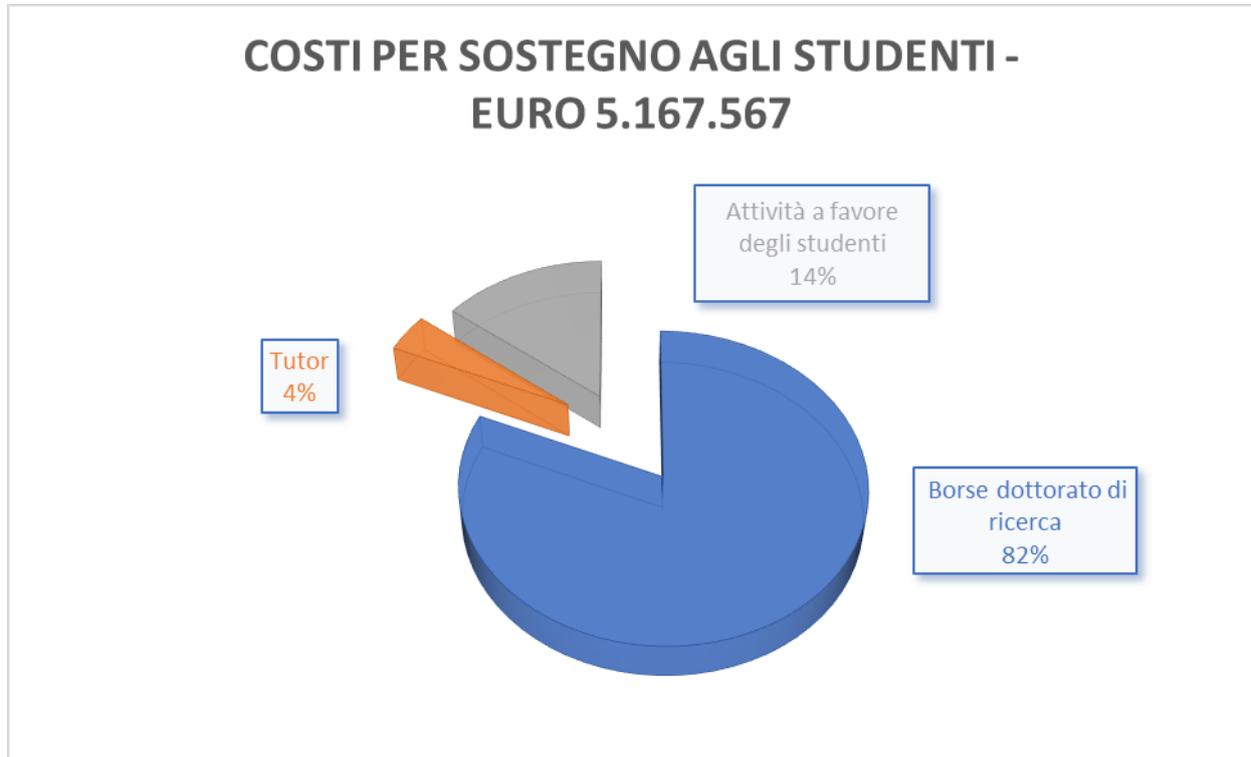
Segue dettaglio delle voci più significative



B.IX.1. Costi per sostegno agli studenti – Euro 5.167.567

La categoria “Costi per il sostegno agli studenti” per l’importo complessivo di **Euro 5.167.567,00** si riferisce a diversi costi sostenuti dall’Ateneo nei confronti degli studenti per corsi di dottorato, tutor e supporto all’insegnamento. In questa somma rientra anche il contributo annuale al CUS di Euro 180.000.

Segue rappresentazione grafica



La parte più importante del budget è quella relativa alle risorse per il pagamento delle borse di dottorato per i cicli attivi negli anni di riferimento (deliberazione CdA del 22 marzo 2024) ed è strettamente connessa alla realizzazione dell’Obiettivo RIC-O.1 – *Migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca del Piano Strategico di Ateneo.*

Con comunicazione approvata dal Consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2024 l’Ateneo ha stabilito di finanziare 65 borse, successivamente aumentate a 65,5 con delibera del Consiglio di amministrazione del 22

marzo 2024. È stato pertanto richiesto un budget corrispondente al finanziamento per tale numero di borse per il 40° ciclo.

Conformemente alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione si è tenuto conto dell'importo minimo della borsa (D.M. n. 247/2022), pari a un costo lordo/Ateneo di € 20.037,36.

A tale importo devono essere aggiunti:

- un budget supplementare per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla tipologia di Corso e comunque di importo non inferiore al 10% della borsa;
- la copertura delle spese per i soggiorni all'estero calcolata in maniera forfettaria.

Con il finanziamento richiesto a budget nel 2025 saranno coperte le borse di dottorato relative ai seguenti cicli:

38° (dieci mensilità);

39° (dodici mensilità);

40° (dodici mensilità);

41° (due mensilità).

In particolare è prevista una spesa così articolata:

- per il 38° ciclo pari a Euro 1.142.200,00, di cui Euro 957.200,00 per le borse attivate presso questo Ateneo e Euro 185.000,00 per quelle da trasferire agli enti convenzionati;
- per il 39° ciclo pari a Euro 1.356.000,00, di cui Euro 1.135.000,00 per le borse attivate presso questo Ateneo e Euro 221.000,00 per quelle da trasferire agli enti convenzionati;
- per il 40° ciclo pari a Euro 1.432.000,00, di cui Euro 1.221.000,00 per le borse attivate presso questo Ateneo e Euro 211.000,00 per quelle da trasferire agli enti convenzionati;
- per il 41° ciclo pari a Euro 219.000,00, di cui Euro 188.000,00 per le borse attivate presso questo Ateneo e Euro 31.000,00 per quelle da trasferire agli enti convenzionati.

Per l'anno 2026 saranno attivi i cicli:

39° (dieci mensilità);

40° (dodici mensilità);

41° (dodici mensilità);

42° (due mensilità).

Per l'anno 2027 saranno attivi i cicli:

40° (dieci mensilità);

41° (dodici mensilità);

42° (dodici mensilità);

43° (due mensilità).

Di seguito un'analisi di dettaglio delle Borse di dottorato:

Borse di dottorato	4.212.700,00
Trasferimento da effettuare a enti convenzionati per pagamento di 9 borse di dottorato - 37° ciclo. Nel 2025 previsti eventuali conguagli e pagamento periodi esteri.	30.000,00
Costi per il sostegno dell'attività di ricerca all'estero svolta dai dottorandi. 37° ciclo. Nel 2025 previsti pagamenti per eventuali periodi esteri.	15.000,00
Pagamento di eventuali recuperi di frequenza su n. 44,75 borse di dottorato - 37° ciclo.	15.000,00
Pagamento n. 52,04 borse di dottorato (Tolte 2 rinunce rispetto a budget 2024) - 38° ciclo. Nel 2026 previsti eventuali recuperi di frequenza.	880.000,00
Trasferimento da effettuare a enti convenzionati per pagamento di 9 borse di dottorato - 38° ciclo. Nel 2026 previsti eventuali conguagli e pagamento periodi esteri.	170.000,00
Costi per il sostegno dell'attività di ricerca all'estero svolta dai dottorandi. 38° ciclo. Nel 2026 previsti eventuali periodi esteri.	50.000,00
Pagamento n. 52,04 borse di dottorato (Tolte 2 rinunce rispetto a budget 2024) - 38° ciclo. Eventuali recuperi di frequenza da 1/11/2025	27.200,00
Trasferimenti da effettuare a enti convenzionati per i costi per il sostegno dell'attività di ricerca all'estero svolta dai dottorandi. 9 borse di dottorato - 38° ciclo. Triennio 2025/2027	15.000,00
Pagamento borse di dottorato - 39° ciclo. Delle 56 approvate da CdA la voce riguarda 48,54 (tolte 2 rinunce*0,5 rispetto a budget 2024) con allocazione orizzontale per il triennio. Nel 2027 previsti eventuali recuperi di frequenza.	980.000,00
Trasferimento da effettuare a enti convenzionati per pagamento di 8 (tolta 1 Antichità rispetto a budget 2024) borse di dottorato - 39° ciclo. Nel 2027 previsti eventuali conguagli e pagamento periodi esteri.	180.000,00
Costi per il sostegno dell'attività di ricerca all'estero svolta dai dottorandi. 39° ciclo. Nel 2027 previsti pagamenti di eventuali periodi esteri.	70.000,00
Pagamento borse di dottorato - 39° ciclo. Delle 56 approvate da CdA la voce riguarda 4,5 borse finanziate al 50% con allocazione al 100% su questo progetto per gli ultimi 18 mesi (di cui 8 su 2025 e 10 su 2026)	62.000,00
Trasferimenti da effettuare a IUSS Pavia - Phd Nazionali. 1 borsa. 39° ciclo	26.000,00
Trasferimenti da effettuare a enti convenzionati per i costi per il sostegno dell'attività di ricerca all'estero svolta dai dottorandi. 8 borse di dottorato - 39° ciclo.	15.000,00
Pagamento borse di dottorato - 39° ciclo. Delle 56 approvate da CdA la voce riguarda 1 borsa finanziata al 46% con allocazione al 100% su ateneo per gli ultimi 16 mesi e 16 giorni (di cui 6 mesi e 16 giorni su 2025 e 10 su 2026).	12.000,00
Pagamento borse di dottorato - 39° ciclo. Delle 56 approvate da CdA la voce riguarda 1 borsa finanziata al 50% con allocazione al 100% su questo progetto per i primi 18 mesi (2 su 2023, 12 su 2024 e 4 su 2025)	7.000,00
Pagamento borse di dottorato - 39° ciclo. Delle 56 approvate da CdA la voce riguarda 3 borse finanziate al 33%, per un totale di 99% (considerato 1 borsa) con allocazione al 100% su ateneo per gli ultimi 12 mesi (di cui 2 su 2025 e 10 su 2026).	4.000,00
Pagamento borse di dottorato - 40° ciclo. Delle 56,5 approvate da CdA la voce riguarda 43,8 borse con allocazione orizzontale per il triennio.	900.000,00
Pagamento budget ricerca 10% n. 55,61 (borse assegnate rispetto alle 56,5 approvate da CdA) borse di dottorato - 40° ciclo	271.000,00
Trasferimento da effettuare a enti convenzionati per pagamento di 9 borse di dottorato - 40° ciclo	196.000,00
Costi per il sostegno dell'attività di ricerca all'estero svolta dai dottorandi. 40° ciclo.	50.000,00
Trasferimenti da effettuare a enti convenzionati per i costi per il sostegno dell'attività di ricerca all'estero svolta dai dottorandi. 9 borse di dottorato - 40° ciclo.	15.000,00
Pagamento n. 56 borse di dottorato - 41° ciclo	188.000,00
Trasferimento da effettuare a enti convenzionati per pagamento di 9 borse di dottorato - 41° ciclo	31.000,00
Trasferimenti UniUD PhD	3.500,00

La voce "Costi per il sostegno agli studenti" compendia anche le quote assegnate ai Dipartimenti per le attività di **tutorato** ai sensi del DM 976/2014, pari ad **Euro 207.900,00** utili a promuovere azioni che riducano il tasso degli abbandoni, aiutando le matricole del corso triennale nell'acquisizione di un proficuo metodo di studio con attività di orientamento. Gli studenti tutori indirizzano inoltre gli allievi nelle loro pratiche amministrative e li consigliano nel metodo di studio e nelle varie richieste da sottoporre ai Coordinatori dei corsi di studio. Vi è inoltre assistenza dei tutor nei laboratori per coadiuvare il docente e, nel contempo, seguire personalmente lo studente, in modo da poter svolgere contemporaneamente l'esperienza didattica per un numero elevato di studenti diminuendo così le repliche dei vari turni di laboratorio, con conseguente riduzione del frazionamento dell'orario delle lezioni e del disagio che ne deriva, specie per gli studenti pendolari. Tali azioni di supporto sono particolarmente necessarie visto il numero di studenti, significativamente aumentato negli ultimi anni.

Vi è inoltre la spesa relativa alle prestazioni d'opera studenti 175 ore (Euro 170.750). Gli studenti c.d. "175 ore" sono impiegati per dare supporto operativo e logistico alle strutture amministrative dell'Ateneo, sia nell'ordinario espletamento delle proprie funzioni (sono, ad esempio, affiancati ai servizi dedicati agli studenti, sia in Amministrazione centrale, sia nei Dipartimenti), sia per particolari esigenze stagionali e/o straordinarie (ad esempio: supporto all'Infopoint, etc.).

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per le "Attività a tempo parziale ex art. 11 D. LGS 68/2012 - forme di collaborazione degli studenti" dell'Ateneo, per tali prestazioni viene al momento riconosciuto un corrispettivo di Euro 8,50 netti, per ciascuna ora di prestazione effettivamente eseguita dallo studente.

Il budget 2025 richiesto per la copertura dei contratti di collaborazione part-time a favore di studenti dell'Ateneo è relativo ad un fabbisogno massimo di Euro 148.750, riferibile al costo massimo di 100 contratti della durata massima di 175 ore per un costo ora Euro 8,50.

Vengono inoltre richiesti Euro 22.000,00 a favore degli studenti collaboratori per l'accompagnamento e il supporto allo studio per gli studenti disabili.

Il contributo al **CUS**, stimato in **Euro 180.000**, viene definito in base ai criteri adottati dall'Ateneo con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2017 avente per oggetto "*Criteria di assegnazione del Contributo al Cus – anno 2017 e successivi*", che ha confermato anche per l'anno 2017 e successivi le modalità di calcolo di tale contributo, ovvero 1% dell'entrata contributiva studentesca netta.

Per l'esercizio 2025 l'importo di **Euro 40.000** è destinato alle **attività culturali gestite direttamente dagli studenti** (Consiglio degli Studenti, Liste studentesche, associazioni studentesche, ecc.) e riguarda il pagamento delle attività svolte da associazioni, gruppi e liste studentesche autorizzate da CDS e Consiglio di amministrazione che avviene previo controllo sulla conformità dei documenti giustificativi delle spese, nonché sulla pertinenza dell'attività oggetto di finanziamento.

Da menzionare inoltre il budget pari ad **Euro 70.000** destinato ai Progetti di Ateneo e attività del **CUCS**-Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo con ricadute sull'attività dell'Ateneo e alle procedure legate all'accoglienza di studiosi e studenti rifugiati anche, ma non solo, in collegamento con la **Rete SAR** – Scholars At Risk.

Da porre attenzione infine al budget di **Euro 25.000** relativo all'assegnazione di 5 borse di studio per i 5 migliori progetti presentati al Contamination Lab.

B.IX.3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale – Euro 226.600

La categoria "**Costi per la ricerca e l'attività editoriale**" per l'importo complessivo di **Euro 226.600** accoglie principalmente i costi relativi alle quote di deposito e mantenimento brevetti, i costi per le pubblicazioni di Ateneo (opuscoli informativi, manifesti per le immatricolazioni, elaborati web per le campagne promozionali) e per la rassegna stampa d'Ateneo.



B.IX.5. Acquisto materiale di consumo per laboratori – Euro 211.870

La voce accoglie i costi per l'acquisto di materiale di consumo per i laboratori didattici dei Dipartimenti quali ferramenta, elettronica, azoto liquido, minerali e fossili, cartografia, prodotti chimici e reagenti, vetreria.

B.IX.7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico – Euro 4.004.100

La categoria “**Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico**” si riferisce ai costi del Sistema bibliotecario d’Ateneo per il mantenimento del servizio e all’acquisto di altro materiale bibliografico su progetti di didattica e di ricerca.

B) IX. 7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Acquisto monografie su supporto cartaceo	258.500,00	265.500,00	7.000,00
Acquisto monografie su supporto non cartaceo	40.500,00	45.600,00	5.100,00
Acquisto periodici su supporto cartaceo	1.153.000,00	1.220.000,00	67.000,00
Acquisto periodici su supporto non cartaceo	2.328.000,00	2.473.000,00	145.000,00
Totale	3.780.000,00	4.004.100,00	224.100,00

Per quanto concerne la voce “**Acquisto periodici su supporto non cartaceo**”, che riporta un totale di Euro **2.473.000**, comprende le risorse elettroniche di Ateneo che annoverano 42.146 periodici online correnti, 452.880 libri elettronici e 70 banche dati per un totale di Euro **2.300.000**, in base alla delibera di CdA del 26/7/2024. Lo schema seguente evidenzia il dettaglio della spesa:

Budget 2025	
Totale risorse elettroniche	2.300.000,00
Contratti trasformativi CRUI-Care	1.491.000,00
Altri contratti CRUI-Care	628.000,00
Altre risorse elettroniche	181.000,00

Come di consueto, anche per il 2025 sono stati previsti i costi per la condivisione delle risorse elettroniche della Biblioteca di medicina, in base all’Accordo Attuativo per l’attuazione dei servizi e delle attività della Biblioteca Centrale di Medicina (CdA delibera del 26/05/2023). Rientrano quindi tra i costi anche Euro **157.000** necessari per la sottoscrizione delle banche dati ASUGI, che saranno rimborsati nel corso del 2025. Rientra inoltre in questa voce l’importo di Euro **16.000** per l’acquisto dell’abbonamento web a “Il Piccolo”.

Il rinnovo degli abbonamenti dei periodici cartacei invece prevede un costo pari a Euro **936.000** (CdA 26/07/2024); rientra tra i costi anche l’ammontare di Euro **279.000** previsto per il rinnovo degli abbonamenti dei periodici di ASUGI, che verrà poi rimborsato in base all’Accordo Attuativo per la condivisione dei servizi bibliotecari e la gestione della Biblioteca Centrale di Medicina. Da aggiungere infine l’importo di Euro 5.000 per l’acquisto dell’abbonamento cartaceo a “Il Piccolo”. Il costo totale 2025 per la voce “**Acquisto dei periodici su supporto cartaceo**” si attesta quindi ad Euro **1.220.000**.

Per quanto concerne le voci relative all’”**Acquisto delle monografie**”, la previsione per l’esercizio 2025 rimane abbastanza in linea con il 2024.

Le monografie su supporto cartaceo vengono acquistate in base alla gara di appalto svoltasi nel 2022 con procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per l’affidamento delle forniture di monografie scientifiche e/o didattiche edite da case editrici italiane e straniere e di altre tipologie di materiale a carattere monografico, nonché servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell’Università degli Studi di Trieste. Sulla stima del fabbisogno effettivo rilevato in questi ultimi due anni si ritiene che il costo possa attestarsi ad Euro **265.000**.

Si conferma inoltre la scelta di potenziare l’accesso al materiale bibliografico in versione elettronica in quanto la gestione del cartaceo implica maggiori costi per gli interventi conservativi dei documenti, di manutenzione e messa in sicurezza degli spazi e per gli acquisti degli arredi. Il digitale inoltre, oltre a contribuire ad un bilancio più sostenibile, implica anche un maggior rispetto per l’ambiente, perché riduce il consumo della carta e limita l’inquinamento derivante dagli spostamenti fisici.

In questi ultimi anni sono state potenziate le collezioni digitali, in particolare per la manualistica a supporto della didattica, ma in ambito italiano l'offerta è ancora limitata. La scelta di aderire a MLOL, che attualmente è l'unica piattaforma pluri-editore per l'accesso alle risorse digitali in lingua italiana, nasce proprio per rispondere all'esigenza di potenziare ulteriormente l'offerta per la nostra utenza istituzionale. Per la piattaforma MediaLibraryOnline il costo da sostenere è pari ad Euro **45.000**.

Si propone una tabella riassuntiva delle assegnazioni budget per l'esercizio 2025

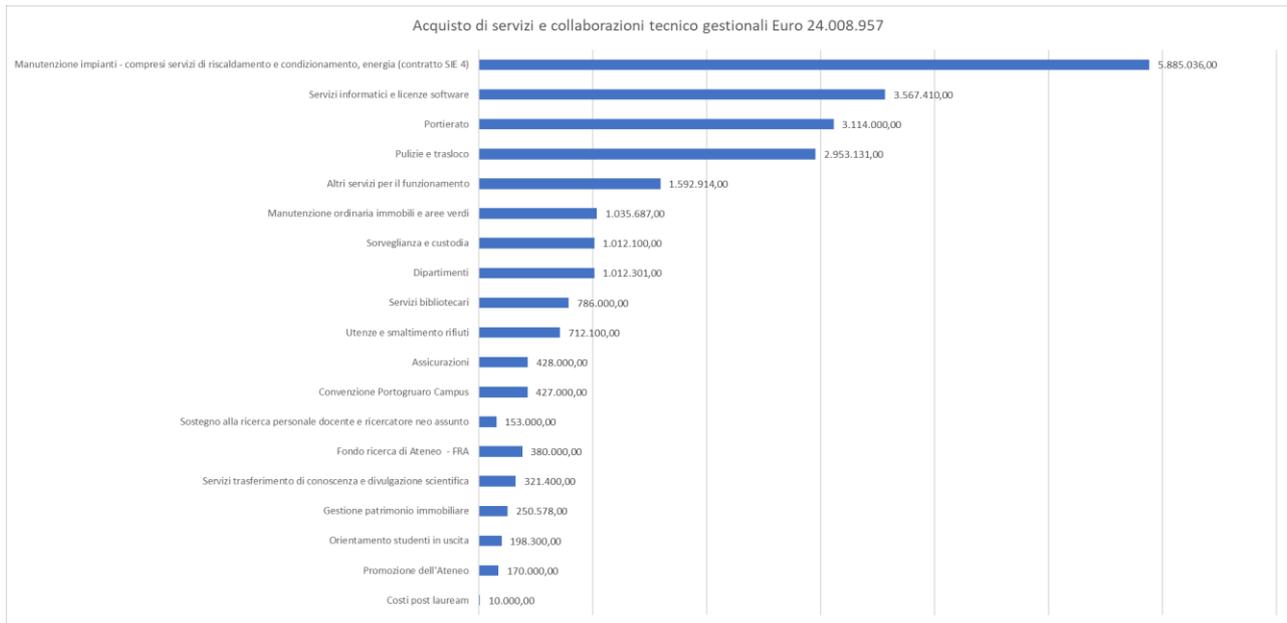
B) IX. 7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico		Budget 2025
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico		4.004.100,00
Acquisto pacchetti periodici e banche dati su supporto non cartaceo, deliberazione CdA 26/07/2024		2.300.000,00
Acquisto periodici - abbonamenti su supporto cartaceo e/o online		936.000,00
Acquisto monografie - CdA 25/02/2022		260.000,00
Acquisto periodici - abbonamenti singoli su supporto cartaceo e/o online per ASUGI		279.000,00
Acquisto banche dati per ASUGI		157.000,00
MediaLibraryOnline: servizi di accesso a risorse digitali per Il Polo SBN TSA		45.000,00
Abbonamenti web a "Il Piccolo"		16.000,00
Abbonamenti cartacei a "Il Piccolo"		5.000,00
Acquisto materiale librario		5.500,00
Acquisto testi specialistici su specifiche piattaforme hw o sw		600,00

B.IX.8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali – Euro 24.008.957

La categoria **“Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”** si riferisce alle collaborazioni esterne specialistiche ed ai servizi di assicurazione, assistenza informatica, smaltimento rifiuti, utenze e costi di gestione strutture. Per questa categoria di costi si ritiene utile avere una tabella con un maggiore dettaglio:

B) IX. 8 ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Costi post lauream	634.200,00	10.000,00	- 624.200,00
Promozione dell'Ateneo	175.000,00	170.000,00	- 5.000,00
Orientamento studenti in uscita	220.000,00	198.300,00	- 21.700,00
Gestione patrimonio immobiliare	278.850,00	250.578,00	- 28.272,00
Servizi trasferimento di conoscenza e divulgazione scientifica	344.350,00	321.400,00	- 22.950,00
Fondo ricerca di Ateneo - FRA	480.000,00	380.000,00	- 100.000,00
Sostegno alla ricerca personale docente e ricercatore neo assunto	-	153.000,00	153.000,00
Convenzione Portogruaro Campus	427.000,00	427.000,00	-
Assicurazioni	334.500,00	428.000,00	93.500,00
Utenze e smaltimento rifiuti	897.662,00	712.100,00	- 185.562,00
Servizi bibliotecari	835.600,00	786.000,00	- 49.600,00
Dipartimenti	1.033.268,00	1.012.301,00	- 20.967,00
Sorveglianza e custodia	1.016.480,00	1.012.100,00	- 4.380,00
Manutenzione ordinaria immobili e aree verdi	1.059.028,00	1.035.687,00	- 23.341,00
Altri servizi per il funzionamento	1.633.300,00	1.592.914,00	- 40.386,00
Pulizie e trasloco	3.397.566,00	2.953.131,00	- 444.435,00
Portierato	3.189.000,00	3.114.000,00	- 75.000,00
Servizi informatici e licenze software	3.270.663,00	3.567.410,00	296.747,00
Manutenzione impianti - compresi servizi di riscaldamento e condizionamento, energia (contratto SIE 4)	6.566.886,00	5.885.036,00	- 681.850,00
Totale	25.793.353,00	24.008.957,00	- 1.784.396,00

Segue rappresentazione grafica.



Degli importi più rilevanti si forniscono le seguenti specifiche:

- Relativamente alla voce **“Manutenzione impianti, servizi di riscaldamento e condizionamento, energia (Servizio Integrato Energia – SIE4 - 1.07.2024-30.06.2029)**, in base al comma 449 della legge n.296/2006 e s.m.i., sono obbligate ad approvvigionarsi utilizzando convenzioni quadro “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie”.

Nella seduta del CdA del 28 aprile 2023 è stata deliberata l’adesione alla Convenzione “Servizio Integrato Energia 4” per la durata di 6 anni.

La convenzione prevedeva che il canone virtuale dei servizi fosse revisionato annualmente sia per la componente energia, dall’ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti), che per la componente manutenzione. La revisione periodica dei prezzi va effettuata al termine del secondo trimestre di ogni anno e in particolare per la componente energetica (E) del Servizio Energia i prezzi così revisionati valgono per la fatturazione a conguaglio dell’anno antecedente la revisione stessa (primo e secondo trimestre dell’anno in corso e terzo e quarto trimestre dell’anno precedente) e per la fatturazione in acconto dell’anno successivo (terzo e quarto trimestre dell’anno in corso e primo e secondo trimestre dell’anno successivo).

L’andamento dei prezzi dell’energia, negli ultimi anni, è stato fortemente influenzato da vari fattori: a partire dal IV trimestre 2021 vi è stato un inatteso e considerevole aumento dei costi legati all’approvvigionamento dell’energia elettrica e del gas naturale per il prolungarsi della pandemia e la perdurante situazione di instabilità geopolitica, ad agosto 2022 i prezzi energetici hanno registrato valori di picco e una progressiva discesa nel primo semestre 2023, nel corso del secondo semestre 2023, in considerazione del protrarsi della guerra in Ucraina, dell’inasprirsi del conflitto in Medio Oriente e delle relative conseguenze sui mercati energetici internazionali, i prezzi hanno fatto registrare nuovi aumenti.

Alla luce di quanto sopra, gli importi di manutenzione straordinaria inclusi nel canone dei servizi non risultano essere più in linea con quanto originariamente offerto, con un’eccessiva onerosità sopravvenuta delle relative prestazioni e a causa dell’anomalo aumento della componente energia il valore degli ordinativi di fornitura emessi è notevolmente incrementato, determinando così una rapida erosione del massimale, non prevedibile al momento della presentazione dell’offerta.

Nel mese di aprile 2024, tra la Consip e gli operatori aggiudicatari del lotto 7, è stato stipulato un addendum alla convenzione, con l’introduzione di un canone virtuale dei servizi sulla base di prezzi unitari revisionati annualmente che rispecchiano l’andamento storico degli indici e dei prezzi di riferimento, per ricondurre gli importi di manutenzione straordinaria a valori più ragionevoli ed equi,



e l'aggiornamento dei prezzi con cadenza trimestrale e non più annuale che garantirebbe un maggiore e tempestivo allineamento dei corrispettivi in convenzione rispetto all'andamento dei prezzi di riferimento della materia prima energetica (gas naturale, gasolio); i prezzi così revisionati risulterebbero quelli effettivi del trimestre di riferimento e non sarebbe necessaria alcuna fatturazione a conguaglio.

Per quanto sopra indicato, valutati i prezzi unitari relativi alle componenti energetiche trimestrali pubblicati su Consip, dal secondo semestre 2023 tutti inferiori al prezzo considerato in sede di offerta, per calcolare la somma da richiedere a budget 2025, è stato ritenuto sufficientemente prudentiale attenersi a quanto offerto nel PTE ricevuto in data 12 giugno 2023 per il servizio in oggetto, nel quale il costo del vettore energetico termico era pari a 0.07472 €/kWh. Per quanto riguarda la componente manutenzioni, si è considerato un incremento ISTAT pari al 3%.

Il dettaglio dell'importo richiesto si suddivide quindi nelle seguenti quote:

€ 3.099.808,31 per quota energia;

€ 1.855.266,73 per quota manutenzioni, compreso un 3% stimato di incremento ISTAT.

- per quanto riguarda la voce **“Pulizie e trasloco”** relativamente alle **“pulizie”** ordinarie si precisa quanto segue: il budget richiesto si riferisce principalmente alla copertura del costo annuale del canone per le pulizie del Campus e delle sedi decentrate di Trieste in convenzione FM4 per Euro 2.214.031 e alla quota extra canone prevista dal contratto che somma ad Euro 266.500; per quanto concerne la sede di Gorizia vi è il costo delle pulizie integrative, non rientranti nel contratto di pulizie del Consorzio. Tale importo risulta inferiore rispetto allo scorso anno in quanto è previsto un subentro nella gestione del servizio da parte dello stesso. Troviamo inoltre il rimborso delle spese per le pulizie presso l'Ospedale Maggiore e la sanificazione presso gli Ospedali Maggiore, Cattinara e il padiglione G di San Giovanni che ammonta ad Euro 15.000, in diminuzione rispetto all'anno scorso in quanto non sono più necessari interventi particolari. Infine all'interno di questa voce ci sono i rimborsi agli Enti convenzionati, lo spazzamento dei piazzali e costi fuori contratto non prevedibili per circa Euro 76.000.

Il budget per i **“traslochi”** rappresenta quota parte del contratto FM4; l'importo di Euro 260.000,00 si riferisce al servizio di trasloco ordinario, interno ed esterno. L'importo è rimasto abbastanza in linea con il 2024, mentre l'importo di Euro 60.000 si riferisce al servizio di facchinaggio e traslochi extra consip e/o con mezzi meccanici.

- nella voce **“Servizi informatici e licenze software”**, l'importo più rilevante è relativo alle Licenze che comprendono i costi che derivano da:
 - canoni di manutenzione, hosting, sviluppo dei grandi applicativi gestionali CINECA, i canoni a consumo relativi alle attività di mantenimento e migrazione dei servizi in hosting relativi a tutti i siti web satelliti dell'Ateneo, oltre alle attività relative ai test di ammissione a medicina e alle scuole di specializzazione medica;
 - canoni relativi al database locale Oracle (attualmente in fase di migrazione su cloud), ponte tra i dati registrati nei grandi applicativi gestionali CINECA e gli applicativi e i siti sviluppati dal Settore a complemento del supporto alle attività istituzionali (applicazioni di servizio, cruscotto per i docenti, siti);
 - canoni di licenza dovuti a strumenti di sviluppo necessari al realizzo efficace e efficiente delle attività del Settore (Siteimprove, Figma, DBeaver)
 - canoni dell'applicativo presenze in cloud, creazione forms, SysValDid.

Vanno aggiunti inoltre i costi per lo sviluppo software relativo a personalizzazioni, ulteriori sviluppi, consulenze a consumo negli ambienti ESSE3, UGOV, Titulus, IRIS, U-Web, Il Mio Profilo. In particolare per il 2025 è previsto l'avvio dei moduli GDA, Dati Fiscali, Dematerializzazione Missioni, Punti Organico, Competenze Sviluppo e Formazione (per inserimento/aggiornamento titoli di studio e



missioni “dove siamo nel mondo”) e formazione PAT. Da annoverare in questa voce anche il canone del software antiplagio Turnitin previsto tra le azioni intraprese con i progetti in collaborazione con l’Università di Udine e la Sissa. Nel mese di luglio 2024 inoltre si è proceduto al rinnovo dell’accesso annuale alla piattaforma DreamApply.

Relativamente agli altri servizi informatici sono inseriti i costi relativi alla migrazione dell’attuale contratto LAMP di hosting verso il Virtual Data Center che Cineca mette a disposizione di UniTS, per una completa gestione interna da parte dell’Area dei Servizi ICT del parco macchine su cloud Cineca, almeno per le parti di siti web satelliti e corollari dell’Ateneo sviluppati e gestiti dal Settore; i servizi di firma remota (helpdesk e integrazione), rilascio smart card e servizi SPID direttamente affidati ad Infocert (fornitore del servizio di firma digitale) oltre ai servizi di conservazione sostitutiva, PEC, firma digitale, rilascio e rinnovo dello SPID ad uso professionale e alla possibilità di avviare il sistema U.Buy per la gestione del flusso degli acquisti

- relativamente al servizio di **Portierato**, la previsione per l’esercizio 2025 si riferisce al servizio di portierato base negli edifici dell’Ateneo e al servizio di portierato avanzato negli uffici universitari. Sono stati poi aggiunti: l’adeguamento del contratto FM4, tramite atto aggiuntivo, in seguito ai nuovi orari di apertura degli edifici e delle aule studio, l’attivazione di nuovi servizi di portierato (Cattinara, Maggiore, Burlo, ed. B, Centrale Idrodinamica, Palazzina T) e la copertura delle portinerie dove sono previsti pensionamenti del personale TA. Sono inoltre presenti nel budget l’integrazione del Servizio di portierato nella sede di Gorizia e servizi particolari extra Consip.
- Per quanto concerne la **manutenzione delle aree verdi**, la previsione in aumento rispetto allo scorso anno è dovuta alla necessità di effettuare diversi lavori extra per la gestione del verde d’Ateneo ma riportabili a contratto FM piuttosto che tramite affidamenti diretti ad altre ditte, ed è costituita dall’importo stabilito con il Contratto Facility Management per la gestione dei servizi di funzionamento, pari ad Euro 204.000, a cui si aggiungono l’importo di Euro 25.000 che si riferisce agli interventi urgenti per messa in sicurezza aree verdi di Trieste e Gorizia riguardanti i confini e le recinzioni anti cinghiali, l’importo di Euro 6.600 relativo alla manutenzione delle aree verdi da rimborsare agli Enti convenzionati ed infine Euro 15.900 relativi ai servizi di manutenzione del verde specializzati necessari per mantenimento orto botanico.
- L’importo richiesto per la **“Sorveglianza e custodia”** può essere così suddiviso: Euro 163.000 sarà utilizzato a copertura del costo annuale del servizio di guardiania e custodia, in riferimento al contratto per il Polo di Gorizia che verrà rinnovato nel 2025 tramite adesione alla CUCSA Regionale. Ulteriori Euro 800.000 si riferiscono alla copertura del costo annuale del servizio di guardiania e custodia, in riferimento al contratto in essere per il Campus e per le sedi periferiche di Trieste, mentre l’importo di Euro 20.000 si riferisce alla copertura necessaria al servizio di vigilanza di Trieste per Gorizia per le manifestazioni.
Rientrano in questa voce anche i rimborsi agli Enti convenzionati relativi alla sorveglianza e custodia per un totale di Euro 49.100
- **“Servizi bibliotecari”**: sulla base della Gara d’appalto per l’affidamento dei “Servizi integrati di biblioteca dell’Università degli Studi di Trieste”, nel 2025 l’apertura al pubblico di tutte le biblioteche avrà un costo pari ad Euro 740.000, ai quali si aggiungono Euro 6.000 a copertura del contributo da versare all’Università di Udine per l’apertura della biblioteca condivisa della sede di Pordenone.
- L’importo relativo alla **“Manutenzione ordinaria immobili e aree verdi”** si compone di vari interventi, tra i quali i più importanti in ordine di costo sono relativi all’Accordo Quadro per i lavori di manutenzione del fabbro serramentista su tutti gli edifici universitari, l’Accordo Quadro per i lavori di tinteggiatura su tutti gli edifici universitari che prevede interventi ciclici di tinteggiatura al fine di

garantire il decoro dell'Ateneo ed in particolare delle aule e degli spazi comuni, la sostituzione dei controsoffitti dell'edificio H3 e R e la demolizione di due caseggiati situati in Orto Botanico in quanto le strutture sono caratterizzate dalla presenza di amianto e ciò ne consegue un piano di bonifica e smaltimento.

- I ricavi relativi ai corsi di Master di I e II livello sono stati calcolati in base alle singole quote di iscrizione previste per i corsi approvati e inseriti nel bando unico, a.a. 2024/2025.

Sono state considerate le entrate sul numero minimo di iscritti previsto, di 15 master su 17. Due master (i master Mib "MBA International Business" e "Master in Insurance and Risk Management") hanno regole diverse, stabilite per convenzione. Il ricavo minimo che atteso per ciascuno di questi due master sarà pari ad almeno € 15.000,00, per un totale minimo di € 30.000,00. La gestione contabile avverrà attraverso un progetto cost to cost.

I ricavi stimati dalle tasse di iscrizione ai primi 15 ammontano quindi complessivamente ad € 245.138,00.

In alle Scuole di Specializzazione si segnala che gli anni accademici 2021-22 e 2022-23, nonostante l'attivazione di nuove scuole di specializzazione, si è registrato un sensibile decremento dei contratti di formazione specialistica effettivamente stipulati:

- per l'anno accademico 2021/2022, su 246 contratti assegnati 199 candidati si sono immatricolati.
- per l'anno accademico 2022/2023, su 263 contratti assegnati 158 candidati si sono immatricolati.

Per l'anno accademico 2023/2024, si sono appena avviate le procedure di immatricolazione. I contratti assegnati sono 254: in base allo storico degli anni precedenti, è possibile stimare un numero di immatricolati pari a 180.

Per il 2025 si stima quindi un'entrata da tasse pari a € 1.360.000,00: € 1.225.000,00 calcolati sulla contribuzione massima di € 1.750,00 per 700 studenti iscritti alle scuole di specializzazione medica, cui si aggiungono € 135.000 per le scuole di specializzazione di area non medica, calcolati su una contribuzione media di € 1.500,00 per 90 specializzandi.

Per gli esami di Stato si stima un'entrata di € 250,00 per circa 390 candidati, per un totale di € 97.500,00.

Per il Corso annuale di specializzazione TFA Sostegno si stima un ricavo di € 298.500,00 calcolando un ricavo medio di € 1.500,00 per 199 iscritti, calcolati in base ai posti messi a bando nell'a.a. 2023/2024.

Il c.d. percorso formativo 60 cfu per la formazione degli insegnanti delle scuole è giunto alla seconda edizione. Si stima una partecipazione di 100 iscritti con una quota di iscrizione media pari a € 1.800,00 pro capite. I ricavi sono stimati quindi in € 180.000,00.

Al momento non ci sono richieste di attivazione di corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione. Sulla base dell'andamento medio degli ultimi anni, si può prevedere che verrà chiesta l'attivazione di almeno cinque corsi di queste tipologie. Si stima pertanto un ricavo di € 35.000,00 calcolato su una quota di iscrizione media di € 700 e un numero minimo di 10 partecipanti a corso.

- **"Utenze (acqua, gas, energia elettrica, telefonia) e smaltimento rifiuti"**: Per quanto concerne le **"Utenze"**, vengono stimati e richiesti gli importi atti a far fronte ai consumi derivanti dai contratti di somministrazione di servizi (prevalentemente in ambito Convenzioni Consip) quali: elettricità, gas, acqua e telefonia. La somma richiesta per far fronte al pagamento delle utenze relative ai consumi di energia elettrica, gas e acqua ha subito un notevole cambiamento durante il corso del 2024. Alcune utenze sono state inserite all'interno del contratto Consip SIE4 e altre sono state eliminate perché non più utilizzate o perché afferenti ad edifici ceduti in gestione o dismessi.

Per quanto riguarda il rimborso delle utenze agli Enti Convenzionati è stato previsto un importo pari ad Euro 95.700.

Rientrano in questa voce anche i canoni e il traffico su linee di telefonia fissa di Ateneo (Convenzione Consip), telefonia mobile e i canoni per gli accessi internet.

La voce “**smaltimento rifiuti**” riguarda la stima dei costi calcolati sui contratti attualmente in essere e su quelli da affidare concernenti la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi compresi i rifiuti radioattivi per un totale di Euro 258.400. Il budget 2025 per tale voce rimane in linea con quanto richiesto nell’esercizio precedente.

- L’importo previsto di Euro 380.000 come quota annuale “**FRA - Fondo per la Ricerca di Ateneo**”, da erogare ai Dipartimenti è riferito alle seguenti attività:
 - linea A - *sostegno alla ricerca dei Dipartimenti*: Euro 320.000 per la copertura di costi di esercizio (Euro 300.000,00 nel 2024);
 - linea B - *sostegno alla ricerca per docenti/ricercatori con elevati impegni didattici*: Euro 40.000 (Euro 70.000 nel 2024);
 - linea C - *copertura di specifici costi su progetti, non ammissibili dall’ente finanziatore*: Euro 20.000 (Euro 50.000 nel 2024);

Per l’anno 2025, ferma restano lo stanziamento complessivo di Euro 500.000 per la linea A, viene rivista la proporzione fra quota in conto esercizio e quota in conto capitale, in quanto i Dipartimenti nel corso dell’anno 2024 hanno espresso la necessità di avere a disposizione una quota maggiore di finanziamento a copertura delle spese in conto esercizio. Di conseguenza è stato ridotto a Euro 180.000 lo stanziamento a copertura delle spese in conto capitale, che verranno contabilizzate su un apposito progetto cost to cost.

Vengono confermati gli stanziamenti a favore delle linee B e C, le cui quote sono state riviste rispetto all’esercizio 2024, in quanto nell’anno precedente le richieste su tali linee risultano inferiori rispetto al budget assegnato.

- Anche per l’anno 2025 l’Ateneo, nell’intento di facilitare e **sostenere l’inizio dell’attività di ricerca** del personale docente e ricercatore neo assunto (RTDB, RTT e PA, stimati in 51 posizioni), privo di finanziamenti propri, ha previsto complessivamente, Euro 510.000, di cui Euro 153.000,00 in c/esercizio;
- I fondi richiesti a budget per la **Fondazione Portogruaro Campus** sono previsti dalla Convenzione del 15/12/2021 che prevede al novellato art. 6, commi 2 e 3 la corresponsione di un ammontare annuale comprensivo forfettario pari ad Euro 350.000 + IVA (Euro 427.000) per i servizi resi dalla Fondazione Portogruaro Campus a vantaggio dei corsi di studio attivati presso il Polo di Portogruaro. Si tratta di una convenzione che prevede esclusivamente l’erogazione di Didattica.
- All’interno della voce “**Altri servizi per il funzionamento**” le voci più rilevanti riguardano gli studi di fattibilità, la cui somma richiesta a budget 2025 pari ad Euro 170.000 è finalizzata all’affidamento a professionisti esterni della redazione di eventuali DOCFAP che dovessero rendersi necessari (strumento progettuale obbligatorio per nuovi interventi sopra il milione di euro) o di ulteriori servizi di ingegneria e architettura o di indagine (es. a supporto dei RUP) che dovessero rendersi necessari nel corso dell’anno.

Rientra in questa voce anche il costo per l'utilizzo della sala A del Magazzino n. 28 del Centro Congressi sito in Porto Vecchio per i corsi di laurea in Infermieristica in seguito alla dismissione della sede di via Valmaura per un importo di Euro 291.868.

Viene previsto il costo pari a Euro 40.000 per il funzionamento del servizio di sportello psicologico a beneficio del personale tecnico amministrativo e della comunità studentesca. L'importo si riferisce al budget necessario a copertura del costo annuo; tale servizio verrà affidato mediante appalto di servizi della durata di due anni.

La somma di Euro 120.000 riguarda gli affidamenti volti ad acquisire il servizio di controllo documentale in supporto all'attività di Internal Audit di Ateneo sui progetti PRIN (bandi 2017, 2020, 2022 e 2022 PNRR).

Per quanto concerne il servizio di stabulazione e l'acquisto del compendio di beni CBM necessari alla gestione di tale attività, per il primo semestre 2025 è previsto un budget di Euro 105.000, ma in previsione della nuova procedura di gara si prevede almeno un importo annuo di Euro 225.000 complessivi, a cui è necessario aggiungere Euro 123.000 in base alla convenzione fra Area Science Park e Università di Trieste.

Inoltre la somma richiesta per il *Fondo Sicurezza* pari ad Euro 100.000 è finalizzata a garantire la sicurezza e qualità degli ambienti con particolare riguardo ai laboratori.

B.IX.9. Acquisto altri materiali – Euro 494.900

B) IX. 9 Acquisto altri materiali	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Acquisto cancelleria	91.400,00	84.050,00	- 7.350,00
Costo libretti e diplomi	20.000,00	25.000,00	5.000,00
Acquisto materiale di consumo EDP	102.300,00	62.750,00	- 39.550,00
Acquisto materiali di consumo per manutenzione	37.900,00	21.500,00	- 16.400,00
Acquisto carburanti	16.000,00	15.000,00	- 1.000,00
Acquisto abbigliamento personale tecnico e ausiliario	10.000,00	16.400,00	6.400,00
Acquisto altri beni e materiali di consumo	289.900,00	270.200,00	- 19.700,00
Totale	567.500,00	494.900,00	- 72.600,00

L'importo complessivamente richiesto tiene conto delle consuete ed inderogabili necessità segnalate dagli uffici amministrativi all'Ufficio Acquisti e Contratti per l'espletamento delle loro attività tra cui cancelleria, materiali di consumo EDP ad uso dell'Amministrazione Centrale, cui si aggiunge la fornitura di tutto il materiale EDP di consumo messo a disposizione dell'utenza studentesca presso le aule informatiche dell'edificio H3.

Alla voce "Costo libretti e diplomi" viene previsto un importo di Euro 25.000,00, abbastanza in linea con quello dell'esercizio precedente destinato all'acquisizione di tubi porta diplomi (in adesione all'accordo quadro stipulato nel corso dell'anno 2023) e l'acquisto di carta pergamena per la stampa dei diplomi universitari di laurea.

Viene richiesto un importo pari ad Euro 16.400 sulla voce "Acquisto abbigliamento personale tecnico e ausiliario" finalizzato alla dotazione del personale tecnico di materiale ed abbigliamento antinfortunistico e abbigliamento conforme a canoni di sicurezza nei laboratori.

Viene prudenzialmente chiesto l'importo di Euro 50.000 per l'acquisto di materiale di consumo non rientrante nelle altre categorie merceologiche come: materiale igienico sanitario, sostituzione e/o acquisto zerbini per gli edifici di Ateneo, porta etichette fuori porta, bacheche avvisi su porte e materiale di consumo per Servizio Stampa di Ateneo per e per altre attività istituzionali. La diminuzione dell'importo richiesto per la presente voce è dovuta alla conclusione dell'emergenza da Covid-19.

Il 46% della somma totale (Euro 225.900) è destinato agli acquisti di altri materiali nelle strutture dipartimentali, in particolare ad uso delle segreterie amministrative, del servizio studenti e dei laboratori didattici e scuole di specializzazione.

Di seguito una rappresentazione in tabella delle voci maggiormente rappresentative:

B) IX. 9 Acquisto altri materiali	Budget 2025
Acquisto beni e materiali di consumo	186.700,00
Acquisto di materiale di consumo come: materiale igienico sanitario, sostituzione e/o acquisto zerbini per ingresso edifici di Ateneo, segnaletica e caretellonistica varia e di emergenza, porta etichette fuori porta, bacheche avvisi su porte e materiale di consumo per Servizio Stampa di Ateneo, e per altre attività istituzionali.	50.000,00
Cancelleria varia per uffici amministrativi	40.000,00
Astucci porta diplomi in accordo quadro quadriennale stipulato nel corso dell'anno 2023, carta pergamenata per diplomi.	25.000,00
Toners e consumabili per apparecchiature informatiche amm.ne c.le ed aule informatiche H3 per studenti	20.000,00
Materiale e vestiario antinfortunistico destinato a personale T.A. dell'Ateneo e ad eventuali neoassunti.	15.000,00
Acquisizione/sostituzione accessori per aule didattiche e per altri uffici del settore o dell'Area	10.000,00
Acquisto materiali di consumo per manutenzione degli strumenti per la didattica (lampade proiettori, batterie, ricambi attrezzature multimediali)	7.000,00
Acquisto attrezzature e utensili non inventariabili (ad esempio per il giardinaggio) per eventi ed in generale esigenze legate all'attività dell'ufficio	5.000,00
Acquisto cancelleria specifica per materiale bibliografico (copertine, etichette, materiali per il piccolo restauro dei libri, ecc.)	5.000,00
Acquisto carta tipografica e consumabili per la rilegatura	2.000,00
acquisto materiali di consumo per eventi ed esigenze dell'ufficio	2.000,00
acquisto materiali per servizio economale (non attribuibili a budget specifici delle strutture)	2.000,00
acquisto di gadget da offrire ai Visiting Professor o a ospiti nell'ambito di convegni in tema di cooperazione allo sviluppo o legati alle attività del CRMCS	2.000,00
Il servizio usa consumabili e attrezzature informatiche e telefoniche particolari.	1.500,00
Acquisto di materiali di consumo per le eventuali esigenze di minuta manutenzione degli immobili acquisiti a seguito di lasciti.	200,00
Automezzi	13.000,00
Acquisto carburanti per automezzi dell'Amministrazione centrale e del DSV. Contratto con Kuwait Petroleum Italia SpA	13.000,00
Gestione beni museali	5.000,00
Materiale utilizzato per conservare e tutelare i documenti archivistici e i beni museali	5.000,00
Orientamento in entrata	20.000,00
Materiali per orientamento quali opuscoli, manifesti immatricolazioni e altro materiale (programmi, depliant, piantine campus, ecc...)	20.000,00
Servizi informatici e licenze software	24.300,00
Acquisto accessori workstation e server.	10.000,00
Acquisizione cavi UTP ed in fibra, bretelle, connettori, componentistica per fissaggio ponti radio e materiali di consumo EDP	8.000,00
Manutenzione e incremento postazioni minute apparati telefonici (cavi, apparecchi, cuffie etc)	3.000,00
smart card nuovi specializzandi con grafica universitaria	2.000,00
Materiale di consumo informatico per supporto di assistenza fornito da SBA	1.000,00
Sostituzione nastri stampanti smart card (1 nastro ogni 250 smart card)	300,00
Smaltimento rifiuti	20.000,00
Fornitura di imballaggi per rifiuti speciali, etichette adesive, nastri di segnalazione, nastri adesivi con simboli di pericolo. Sono inclusi anche l'acquisto di bidoni per la raccolta di rifiuti indifferenziati per la sostituzione di quelli ormai obsoleti collocati nei locali interni di Ateneo.	20.000,00
Costi Dipartimenti	225.900,00
Totale	494.900,00

B.IX.11. Costi per godimento beni di terzi – Euro 486.797

B) IX. 11 Costi per godimento beni di terzi	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Noleggio attrezzature	165.750,00	186.672,00	20.922,00
Altri costi per godimento beni di terzi	140.700,00	140.700,00	-
Affitto stand e aule	63.675,00	45.000,00	- 18.675,00
Noleggio pullman e automezzi	66.000,00	74.000,00	8.000,00
Noleggio di altri beni	30.449,00	40.300,00	9.851,00
Noleggio e leasing apparecchiature telefonia e rete telematica	125,00	125,00	-
Totale	466.699,00	486.797,00	20.098,00

Del totale di Euro 486.797 le quote più significative riguardano le seguenti voci:

- **“Noleggio attrezzature”** per Euro 186.672 che comprende il pagamento dei canoni di noleggio delle 23 macchine multifunzione acquisite in ambito Convenzione Consip ed installate presso le strutture dell’Amm.ne Centrale, il costo dei canoni di noleggio attrezzature (n°2 macchine da stampa + n°1 plotter) installate presso il Servizio Grafico e Stampa di Ateneo. L’aumento del budget richiesto rispetto all’anno precedente è dovuto al nuovo contratto di noleggio per la nuova stampante di produzione Ricoh 7500 installata nel corso del 2024 in sostituzione alla vecchia 7100; vi sono inoltre i canoni di noleggio per i 30 erogatori d’acqua installati presso edifici UNITS, corrispondenti al n. totale previsto in ambito accordo quadro (n. 25 erogatori + 5 erogatori relativi all’estensione in quinto d’obbligo): nel corso dell’anno 2025 si procederà con nuovo accordo quadro per noleggio erogatori acqua. Si prevede un aumento del numero di installazione oltre ad un aumento dei canoni di noleggio. Infine è previsto anche un budget da impiegare per nuovi eventuali noleggi di attrezzature che dovessero rendersi necessarie in corso d’anno.
- **“Altri costi per godimento beni di terzi”**, nella cui voce si annovera il budget necessario per il rimborso ad ASUGI delle spese di gestione per l’utilizzo del magazzino sito in Strada della Rosandra n. 24 (TS) valutato (il contratto di comodato d’uso con rimborso dei costi di gestione è stato stipulato nel 2021 per la durata di 9 anni) in 37.000 Euro; il rimborso delle spese di gestione ad ASUGI per l’utilizzo di una parte del cd Spazio Rosa sito all’interno del comprensorio del Parco di San Giovanni in via Bottacin 4 per un importo indicativo di euro 17.000; il rimborso delle spese all’EDR per l’utilizzo della Palazzina T sita nel comprensorio del Parco di San Giovanni in via Weiss 15 per euro 21.000; il rimborso delle spese al Comune di Trieste per l’utilizzo della Centrale Idrodinamica in Porto Vecchio per euro 65.000 ed infine la quota di spettanza al Comune di Trieste per l’immobile sito in via dell’Università 7 per Euro 700.
- I costi relativi al **“Noleggio pullman e automezzi”** si riferiscono alla copertura dei contratti in essere per il noleggio di 16 automezzi, compresa l’autovettura elettrica del progetto Noemix e il nuovo mezzo a disposizione del Rettore. L’aumento è dovuto all’aumento del canone inizialmente previsto per il progetto Noemix e alla previsione del rinnovo del contratto per Leasys e Leasplan. In questa voce sono ricompresi anche i costi per il noleggio dei mezzi di trasporto per i viaggi di istruzione.
- All’interno della voce **“Affitto stand e aule”** rientrano i costi relativi alle spese per le fiere e i saloni dello studente nell’ambito dell’orientamento in entrata. Nel 2025 verranno confermate le adesioni a pacchetti di Fiere e Saloni realizzate nel 2024, in relazione alle offerte che perverranno dalle organizzazioni di eventi di orientamento. In questa voce rientrano anche i costi che riguardano i rimborsi dovuti agli Enti convenzionati (Burlo Garofolo).

Infine, Euro 98.325 del totale di questa voce appartiene ai Dipartimenti, la cui quota maggiore è relativa al noleggio di attrezzature ed altri beni a vantaggio in particolare del servizio studenti e della didattica in generale.

B.IX.12. Altri costi – Euro 2.975.656

Le voci di budget inserite nella voce “altri costi” riguardano:



In merito alla voce “Altri costi”, si precisa che lo scostamento del budget 2025, rispetto al 2024 (Euro - 259.187), deriva principalmente da una riduzione del budget relativo alla quota del Rimborso all’INAIL per gli infortuni sul lavoro (effettuata in seguito ad un’analisi dell’andamento delle richieste effettive da parte dell’Istituto al nostro Ateneo), nonché da un’allocazione più precisa del costo relativo agli oneri per la mensa (ora ricompresa correttamente negli oneri del personale) e da una riduzione della previsione dei costi derivanti dalle commissioni di concorso.

- Per quanto concerne la voce “**Altri costi del personale**”, troviamo i sussidi e le provvidenze, in osservanza alle previsioni contrattuali del nuovo accordo sindacale in materia di Welfare del personale di cui alla delibera CdA 30 settembre 2021, con la quale – tra l’altro - sono estese al personale docente e ricercatore le misure di welfare, concordate per il personale tecnico-amministrativo. Sono previsti costi pari a Euro 299.740,00, sia per la corresponsione di sussidi al personale, che per contribuzione alle spese sostenute dal personale per asili nido, istruzione, centri estivi, mense e doposcuola dei figli a carico. Altro importo rilevante riguarda il rimborso INAIL per gli infortuni sul lavoro per un totale di Euro 150.000.

A seguito dell’adozione, nel corso dell’anno 2023, del “Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza (telelavoro) del personale tecnico-amministrativo”, è stato creato uno specifico progetto contabile, che accoglie le risorse necessarie al rimborso forfetario mensile delle spese connesse ai consumi energetici e telefonici degli interessati (Euro 40,00.- pro capite, ex art. 11 del regolamento). Atteso il numero di posizioni massime ipotizzato, la spesa stimata annua ammonta ad Euro 9.500.

- La voce “**Organi ed incarichi istituzionali**” riguarda i costi relativi alle indennità di carica, Collegio dei Revisori dei conti, Nucleo di Valutazione, nonché i gettoni di presenza per membri interni ed esterni. Per quanto riguarda i gettoni di presenza per membri interni ed esterni di SA e CdA, la richiesta di budget per l’anno 2025 è stata calcolata in applicazione della delibera del CdA del 20 dicembre 2023 che ha stabilito, secondo quanto previsto dall’art. 11 del DPCM 143/2022, di aumentare l’importo del gettone di presenza per i Componenti del Cda da 139,50 Euro a 240,00 Euro. Contestualmente il CdA ha deliberato altresì di riservarsi l’analisi dell’adeguamento anche dei gettoni di presenza dei componenti del Senato Accademico. Sono esclusi dall’erogazione dei gettoni di presenza i Componenti che ricoprono cariche di diritto (Rettore) e coloro che sono fruitori di indennità di carica



(Direttori di Dipartimento). Per quanto riguarda i gettoni di presenza per membri interni ed esterni di SA e CdA sono stati calcolati applicando il principio di prudenza ed ipotizzando, oltre alle sedute ordinarie degli Organi, 11, eventuali convocazioni straordinarie nella misura massima di 2. Sono state ipotizzate minime spese di trasferta per eventuali missioni che potrebbero impegnare i componenti degli Organi (Personale Docente e Personale Tecnico Amministrativo). Si prevedono altresì piccole spese di viaggio da rimborsare ai Componenti esterni degli Organi di Governo dell'Ateneo per raggiungere la sede delle sedute, oltre che l'attività svolta dal CUG.

Il pagamento delle indennità di carica è stato determinato dal CdA del 20/12/2019 per Rettore, Pro Rettore, Collaboratori, Delegati, Referenti e Direttori di dipartimento e componenti del Presidio di qualità. La cifra è determinata in base a quanto stabilito dal CdA del 20/12/2019, nonché con l'applicazione della delibera del CdA del 20/12/2023, al numero di delegati/collaboratori nominati dal Rettore con rispettivi provvedimenti rettorali. Si prevede un costo complessivo di Euro 312.900 cifra corrispondente al massimo di persone nominabili senza doppio incarico cui aggiungere gli oneri riflessi. Per quanto concerne il Nucleo di valutazione, composto da 4 componenti esterni (tra cui il Presidente) e 3 componenti interni per il triennio 2022-2025, l'importo complessivo annuo è stato determinato in Euro 44.000.

Il Collegio dei Revisori è stato costituito con DR 915/2024 del 23/06/2024 per il triennio 2024/2027 e l'importo previsto per il 2025 è pari ad Euro 41.170.

Segue tabella riassuntiva:

Organi e incarichi istituzionali	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Indennità di carica - Rettore /Prorettore in applicazione all'aumento come da DPCM 143/2022; indennità ai Delegati del Rettore e Direttori Dipartimento; gettoni presenza a membri interni ed esterni di CdA, SA e Revisori dei Conti	314.500,00	397.900,00	83.400,00
Oneri su indennità di carica di base	64.036,00	75.749,00	11.713,00
Pagamento indennità per componenti interni ed esterni del Nucleo di Valutazione, nella misura determinata dal cda suscettibile di variazione	44.000,00	44.000,00	-
Rimborso spese di viaggio membri esterni NUV per riunioni e audizioni ai Corsi di Studio/Dottorati/Dipartimenti	7.840,00	9.800,00	1.960,00
Oneri accessori (24%) calcolato sui gettoni di presenza spettanti ai membri interni di SA e CA	5.000,00	8.500,00	3.500,00
Pagamento indennità componenti Collegio Revisori, nella misura determinata dal Cda del 30/10/2020.	27.500,00	41.170,00	13.670,00
Rimborso spese di viaggio della Coordinatrice del NuV o di altro componente delegato per partecipazione ad incontri organizzati a livello nazionale da ANVUR, CONVUI (si stimano possibili 2-3 incontri all'anno)	1.500,00	1.500,00	-
Rimborso spese di viaggio del presidente del PQ e/o di altro componente da lui delegato per partecipazione ad incontri organizzati a livello nazionale da ANVUR, CONPAQ o dal coordinamento dei PQ del Triveneto (si stimano possibili 2 incontri all'anno nel Triveneto e 1-2 incontri nazionali)	1.500,00	1.500,00	-
Rimborso viaggio a Componenti esterni Organi istituzionali residenti fuori TS	750,00	1.500,00	750,00
Missioni componenti Organi collegiali (personale docente) per conto dell'Ateneo	800,00	800,00	-
Missioni componenti organi collegiali personale TA per conto dell'Ateneo	750,00	750,00	-
Rimborso spese viaggio membri CUG	1.500,00	1.500,00	-
Quota iscrizione conferenza Nazionale Organismi di Parità - CUG	300,00	300,00	-
Totale	469.976,00	584.969,00	114.993,00

- Gli importi inseriti nella voce **“Contributi e quote associative”** rivestono carattere di obbligatorietà in quanto sono sorte in dipendenza a rapporti associativi, approvati dagli Organi di governo dell’Ateneo. Detti rapporti associativi prevedono il versamento di una quota annuale. L’importo più rilevante riguarda il budget che annualmente l’Ateneo assegna al Collegio Fonda, pari ad Euro 200.000. Tale importo viene utilizzato in quota parte per bandire posti alloggio per gli studenti di cui sopra, quota parte per sostenere le attività formative che il Collegio realizza a favore dei propri discenti e quota parte per i costi generali legati al funzionamento. È stato confermato l’importo relativo al contributo previsto dalla Convenzione sottoscritta nel 2016 con il Collegio universitario L. Fonda. A seguito del riconoscimento quale Collegio universitario di merito da parte del MUR, si rende necessario rivedere la Convenzione di sovvenzione. Sono inoltre ricomprese le quote per la Fondazione Italiana Fegato (Euro 30.000,00), le adesioni al CRUI e al CODAU per un totale stimato di Euro 28.000,00. Da notare anche i contributi da erogare al CRUT (Euro 22.000,00) e l’adesione a network internazionali che accrescano l’academic reputation dell’Ateneo.

Segue tabella riassuntiva.

Contributi e quote associative	Budget 2025
Contributo a favore del collegio Fonda come da delibera Cda	200.000,00
Quota associativa Fondazione Italiana Fegato	30.000,00
Quote associative CRUI e CODAU	28.000,00
Contributo a favore del CRUT - Circolo Ricreativo Università di Trieste	22.000,00
Adesione a network internazionali che accrescano l’academic reputation dell’Ateneo	15.000,00
Contributo a Coro e Orchestra di Ateneo	12.000,00
Quota associativa al Collegio Fonda	15.600,00
Quote associative Cluster nazionali (Spring, BIG, Energia, Trasporti 2020, TICHE) + Associazione HER	10.320,00
Adesione ad associazioni culturali-scientifiche per banche dati servizi bibliotecari	6.500,00
Quota associativa APRE	7.500,00
Quota associativa Netval	3.000,00
Adesione alla Associazione APENET	2.500,00
Adesione associazioni Aicun-Euprio-EAIE	2.000,00
Adesione UPI, CdA 28/09/2018 - Adesione AISA, CdA 01/04/2016	1.000,00
Quota associativa RUS	800,00
Quota associativa IRCI	259,00
Totale	356.479,00

- Per quanto attiene la voce **“Formazione al personale”**, il Piano di formazione 2025, che sarà stilato quale parte integrante del Piao, avrà ad oggetto le seguenti azioni prioritarie:
 - realizzazione del Piano di Formazione dell’Ateneo destinato al personale t.a., cel, dirigente, docente e ricercatore;
 - formazione fuori sede del personale tecnico amministrativo, cel, docente e ricercatore;
 - formazione fuori sede del personale dirigente e del Direttore Generale

tenendo in considerazione le esigenze determinate dall’evoluzione organizzativa, conseguente alle recenti normative in tema di lavoro pubblico e di lavoro agile.

Complessivamente le risorse destinate alla formazione con il Budget 2025, rimangono in linea con quanto richiesto nell’esercizio precedente.

Nello specifico saranno attuate le seguenti attività:

1. Realizzazione del Piano di Formazione dell’Ateneo

Il Piano di Formazione verrà aggiornato con una puntuale verifica dell’andamento della formazione e dell’analisi dei bisogni emersi in corso del 2024, ed in esso sarà prevista la realizzazione delle iniziative di formazione (anche suddivise su più moduli) rientranti nelle aree giuridica-normativa,



economico-patrimoniale, didattica e servizi agli studenti, organizzazione e risorse umane, tecnica/transizione ecologica, informatica, competenze trasversali, manageriale, transizione digitale, ricerca e relazioni internazionali, linguistica e biblioteche da sviluppare anche nel 2025.

2. Formazione fuori sede del personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato

A seguito dell'esperienza derivante dalla pandemia, è invalso nella pratica un maggiore utilizzo di occasioni formative frequentate a distanza, rispetto al periodo precedente in cui numerose erano le occasioni di formazione oggetto di missione.

Molte iniziative sono state oramai definitivamente riconvertite in corsi da remoto, determinando così una modifica delle voci di spesa del budget dedicato alla formazione.

Presumibilmente anche quota parte del budget 2025, comunque inizialmente ipotizzato per le due voci (iscrizioni + missioni) potrebbe essere utilizzato in tal modo.

3. Formazione fuori sede del personale dirigente di ruolo e del Direttore Generale

Il budget dedicato a tale voce è legato proporzionalmente al numero di unità di personale dirigente.

- **Commissioni concorso e Missioni:** In tale voce rientrano i rimborsi spese per missioni del Rettore e dei Delegati, della Direzione Generale e degli Organi (Collegio dei Revisori). Sono comprese, inoltre, le altre missioni del personale tecnico amministrativo che non gravano su progetti specifici in capo alle diverse Strutture.

Infine, ritroviamo il rimborso dei costi relativi alle missioni dei membri delle commissioni degli esami finali di dottorato di ricerca, delle valutazioni comparative per la nomina di docenti di prima e seconda fascia, degli esami di Stato per l'abilitazione alle professioni e degli esami finali delle Lauree sanitarie.

Con la legge di stabilità del 2017 n. 232/2016, è stato abolito il taglio sulle missioni e, per tale motivo, è stata riformulata la suddivisione delle missioni, tra personale docente (missioni del Rettore e dei Delegati) e personale tecnico amministrativo e Dirigente.

In tale raggruppamento, vengono liquidati anche i compensi ai commissari (interni ed esterni) degli esami di Stato per l'abilitazione alle professioni e degli esami finali delle Lauree sanitarie. Vengono, inoltre, liquidati anche i compensi ai membri delle commissioni di concorso del personale TA e altri. La previsione di spesa per l'anno 2025 è stata stimata in base al numero di procedure programmate, numero di candidati per concorso, numero di vigilanti ed esperti aggiunti, numero di missioni per i commissari esterni.

Si prevede inoltre una spesa di Euro 18.000,00 per il pagamento dei commissari di vigilanza ai TEST ON LINE CISIA - TOLC.

- All'interno dei "**Costi dei Dipartimenti**" riveste particolare rilievo l'importo destinato alle missioni e all'iscrizione a convegni nell'ambito delle Scuole di specializzazione in area medica (Euro 379.573).

B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In contabilità economico-patrimoniale, secondo il principio di competenza, il costo delle immobilizzazioni viene ripartito tra gli esercizi di vita utile al bene, facendo partecipare per quote alla determinazione del risultato dei singoli esercizi. Gli schemi di budget n. 925 del 10/12/2015 prevedono l'iscrizione degli ammortamenti tra i costi di esercizio.

Gli importi iscritti in questa voce per **Euro 2.671.761** (di cui Euro 209.063 su immobilizzazioni immateriali e Euro 2.462.698 su immobilizzazioni materiali) rappresentano la stima degli ammortamenti per l'esercizio 2025. Nelle tabelle si fornisce la specifica della distribuzione degli ammortamenti a carico dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti

B) X. 1. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Amministrazione centrale	80.705,00	127.770,00	47.065,00
Dipartimenti	22.628,00	81.293,00	58.665,00
Totale complessivo	103.333,00	209.063,00	105.730,00

B) X. 2. Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Amministrazione centrale	982.335,00	899.778,00	- 82.557,00
Dipartimenti	1.079.142,00	1.562.920,00	483.778,00
Totale complessivo	2.061.477,00	2.462.698,00	401.221,00

Le aliquote di ammortamento applicate, sono invariate rispetto all'esercizio precedente, e sono riepilogate nella seguente tabella:

Categoria	% ammortamento
Terreni	0,00%
Fabbricati	2,00%
Impianti	10,00%
Altre immobilizzazioni materiali:	
autovetture, motocicli	25,00%
equipaggiamento e vestiario, animali da laboratorio	20,00%
Strumentazioni scientifiche	33,33%
Attrezzature informatiche	33,33%
Altre attrezzature	20,00%
Mobili e arredi	10,00%

La previsione degli ammortamenti è stata effettuata simulando le quote di ammortamento che graveranno nell'anno 2025 sui beni già caricati in inventario al 31 ottobre 2024, stimando al contempo gli acquisti di beni in base al budget investimenti non utilizzato alla medesima data. Nell'esercizio 2025 (e anche per le stime effettuate sugli esercizi 2026 e 2027) le quote di ammortamento trovano copertura nelle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, già accantonate per i relativi investimenti, in seguito alla decisione di dare copertura integrale agli investimenti per una ragione di prudenza.

Nella tabella che segue vengono esposti i risultati di tale simulazione, i dati previsionali degli ammortamenti suddivisi per Unità Organizzativa che ha effettuato l'investimento.

Unità Organizzativa	B) X. 1. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	B) X. 2. Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Totale
Amministrazione	127.770,00	899.778,00	1.027.548,00
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio		69.725,00	69.725,00
Settore Impianti e Sicurezza	5.130,00	276.914,00	282.044,00
Settore Manutenzioni e Opere	18.356,00	96.349,00	114.705,00
Settore Personale Docente		22.224,00	22.224,00
Settore Sicurezza e infrastrutture telematiche	23.772,00	160.042,00	183.814,00
Settore Sistemi Informativi	69.559,00	829,00	70.388,00
Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo Museale		65.707,00	65.707,00
Unità di staff Active Directory, servizi istituzionali e in cloud	6.687,00	40.110,00	46.797,00
Unita di staff Comunicazione e Relazioni esterne		360,00	360,00
Unita di Staff Servizi Generali		1.415,00	1.415,00
Settore Servizi IT, didattica innovativa e multimedia	4.266,00	165.798,00	170.064,00
Settore Orientamento e Servizi agli studenti		305,00	305,00
Dipartimenti	81.293,00	1.562.920,00	1.644.213,00
Dipartimento di Fisica	7.763,00	196.055,00	203.818,00
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	2.799,00	247.174,00	249.973,00
Dipartimento di Matematica e Geoscienze		85.481,00	85.481,00
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	642,00	238.504,00	239.146,00
Dipartimento di Scienze della Vita	58.214,00	302.414,00	360.628,00
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche		13.687,00	13.687,00
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	1.705,00	18.258,00	19.963,00
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	1.322,00	8.215,00	9.537,00
Dipartimento di Studi Umanistici	1.225,00	18.975,00	20.200,00
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	7.623,00	434.157,00	441.780,00
Totale complessivo	209.063,00	2.462.698,00	2.671.761,00

Per quanto attiene alla svalutazione dei crediti si forniscono le seguenti specifiche:

B) X. 4. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
FONDO SVALUTAZIONE	800.000,00	600.000,00	- 200.000,00
Accantonamento al fondo svalutazione altri crediti (Amministrazione e Dipartimenti)	300.000,00	200.000,00	- 100.000,00
Accantonamento al fondo svalutazione crediti verso studenti	500.000,00	400.000,00	- 100.000,00
	800.000,00	600.000,00	- 200.000,00

Nella voce svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (pari ad **Euro 600.000**) è previsto un budget pari a Euro 400.000 connesso al mancato incasso su crediti relativi a tasse studentesche. Per l'accantonamento ai fondi svalutazione degli altri crediti, per la quale è stato previsto un budget di Euro 200.000, si è proceduto alla stima in base all'analisi dell'andamento della riscossione dei crediti. E' stato possibile ridurre la previsione degli accantonamenti ai fondi svalutazione in ragione all'attività in essere di sollecito dei crediti scaduti sia in relazione alla contribuzione studentesca, che agli altri crediti.

B.XI. ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI

B) XI. 1. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Fondo oneri e rischi	100.000,00	80.000,00	- 20.000,00
Accantonamento a fondo rischi per liti in corso	75.000,00	55.000,00	- 20.000,00
Spese legali di difesa diretta dell'Università	25.000,00	25.000,00	-
Tasse	10.000,00	10.000,00	-
Accantonamento a fondo rischi per imposte e tasse	10.000,00	10.000,00	-
Totale complessivo	110.000,00	90.000,00	- 20.000,00

Nella voce "accantonamenti per rischi ed oneri" è previsto un budget pari ad Euro 80.000, riferito ai costi di gestione del contenzioso ossia, in particolare, ai costi per il contenzioso giudiziario che dovesse sorgere nel 2025 e alle spese legali di difesa diretta dell'Università.

La predetta previsione, oltre che sulla base delle spese effettivamente sostenute nel 2024, si basa su una stima del contenzioso che potrebbe prendere avvio, con atto formale, nell'anno 2025, nonché sulla base della normativa che prevede la predisposizione di stanziamenti a bilancio

E' inoltre previsto un budget per accantonamenti al fondo rischi per imposte e tasse per eventuali contenziosi con l'amministrazione finanziaria.

B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

B) XII. 1. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Altri costi	2.000,00	6.000,00	4.000,00
Pagamenti MAV nei confronti dell'ANAC in conseguenza acquisizione CIG	2.000,00	6.000,00	4.000,00
Automezzi	4.550,00	2.700,00	- 1.850,00
Imposte di bollo per rottamazione automezzi	4.000,00	2.200,00	- 1.800,00
Tasse di proprietà 2 automezzi dell'Amministrazione centrale	-	-	-
Tasse automobilistiche dipartimenti	550,00	500,00	- 50,00
Contributi e quote associative	26.000,00	28.000,00	2.000,00
Quota 2020 accordo CRUI-SIAE per i diritti d'autore deliberazione 11E) CdA 24.09.2002. In fase di rinnovo.	26.000,00	28.000,00	2.000,00
Riversamenti al bilancio dello Stato	219.386,00	219.386,00	-
Versamenti al Bilancio dello Stato-Applicazione DL 112/2008-Riduzione spesa contrattazione integrativa - Legge di bilancio n. 160 dd 27/12/2019 c. 594	140.853,00	140.853,00	-
Versamenti al Bilancio dello Stato-Applicazione DL 78/2010 art.6 (commi 3 e 8 aumentati del 10% rispetto a quanto versato nel 2018 e comma 14 stesso importo) - Legge di bilancio n. 160 dd 27/12/2019 c. 594	78.533,00	78.533,00	-
Smaltimento rifiuti	4.000,00	4.000,00	-
Pagamento annuale dei diritti di segreteria alla CCIAA per presentazione Modello Unico Ambientale (MUD): € 170,00. Contributo ministeriale per introduzione del Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (R.E.N.)	4.000,00	4.000,00	-
Tasse	626.437,00	625.459,00	- 978,00
TARI relativa agli immobili posseduti nel Comune di Trieste e di Gorizia. Importo in incremento causa aumento dell'imposta nel Comune di Trieste	420.000,00	420.000,00	-
IMU e TASI su immobili in Trieste, Gorizia, Roma	150.000,00	150.000,00	-
Pagamento imposta di registro su vertenze in sede di giurisdizione civile	15.000,00	15.000,00	-
Pagamento imposte registro/bollo per contratti	21.150,00	26.985,00	5.835,00
Tassa sui rifiuti	7.633,00	2.900,00	- 4.733,00
Pagamento contributo all'ANAC per le gare d'appalto	3.000,00	3.000,00	-
Imposte di bollo, di registro e altri oneri	9.654,00	7.574,00	- 2.080,00
Totale	882.373,00	885.545,00	3.172,00

L'importo complessivo di **Euro 885.545** è composto principalmente dalla stima delle poste relative alla tassa rifiuti – TARI (Euro 420.000) relativa agli immobili posseduti nei Comuni di Trieste e Gorizia e Duino Aurisina, alle imposte sul patrimonio (IMU e Tasi su immobili di Trieste, Gorizia e Roma). Si conferma la richiesta di budget per IMU e Tasi (imposte sul patrimonio) per euro 150.000; ciò anche alla luce del fatto che il legislatore potrebbe rivedere il processo di ridefinizione delle rendite catastali con conseguente aumento dell'imponibile degli immobili, nonché per il fatto che nel 2025 potrebbero consolidarsi gli acquisti di ulteriori immobili. Pertanto risulta adeguato stanziare precauzionalmente tale importo. L'importo della tassa sui rifiuti è sostanzialmente invariata rispetto agli anni precedenti. Infine troviamo i riversamenti da effettuare al bilancio dello Stato (Euro 219.386,00) conseguenti alle riduzioni di spesa imposte dalla normativa vigente.

Per quanto concerne le somme messe a budget 2025 per i **versamenti al bilancio dello stato**, gli importi possono essere così dettagliati:



- Art.67, c.6 Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”, l’applicazione delle disposizioni previste dall’ Art. 67 (Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi), comma 6 porta ad un riversamento di **Euro 140.853,00**. Esso ricomprende l'importo di **Euro 117.953** relativo al Fondo delle categorie B, C, D ed EP, e di **Euro 22.900** relativo al Fondo del personale dirigenziale;
- Art.6, c. 3 D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito con modificazioni dalla L. 122 del 30.7.2010– Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, ecc.: rimane invariata la riduzione del 10% sui compensi rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010 (confermato da Circolare esplicativa MEF n. 9 dd.21/04/2020), in base alla L. 160/2019 si dovrà versare l’importo erogato nel 2018 incrementato del 10% (art. 1 c. 594) per un ammontare di **Euro 48.585,74**;
- Art.6, comma 8 D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito con modificazioni dalla L. 122 del 30.7.2010- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza: il limite di spesa previsto è pari ad Euro 6.453,33 (20% della spesa 2009 - Euro 32.266,65); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a **Euro 28.394,65** (importo incrementato del 10% rispetto a quanto versato nel 2018 come disposto dall’art. 1 c. 594 L. 160/2019);
- Art.6, comma 14 D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito con modificazioni dalla L. 122 del 30.7.2010- Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi: il limite di spesa previsto è pari ad Euro 1.844,74 (30% della spesa 2011 - Euro 6.149,12) in base a quanto disposto dall’art.15, comma1 del DL 66/2014. Così come disposto dall’art.5, comma 2 del DL 95/2012, le somme derivanti dalla riduzione di spesa non devono essere versate al bilancio dello Stato in quanto costituiscono delle economie; la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a **Euro 1.552,20** (20% della spesa 2009 – Euro 7.760,99) in applicazione dell’art.6, comma 14 del DL 78/2010.

5.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) 2. Interessi e altri oneri finanziari	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024	
Interessi passivi su mutui edilizia finanziati da Regione Friuli Venezia Giulia	325.631,00	228.257,00	-	97.374,00
Costi per servizio di tesoreria e altri oneri	13.260,00	11.760,00	-	1.500,00
Totale	338.891,00	240.017,00	-	98.874,00

In questa sezione sono iscritti i costi relativi agli interessi passivi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti a valere sui Mutui in essere stipulati per lavori edilizi, per un totale di Euro 228.257, come risultante dal dettaglio proposto delle rate in scadenza al 30/06/2025 e al 31/12/2025. Il costo complessivo risulta essere completamente coperto dal risconto, iscritto nel primo stato patrimoniale in contabilità economico patrimoniale, dei contributi regionali concessi a tal fine.

Mutuo in ammortamento	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024	
CDP REP. 4481921 - Ristrutt. e ampliamento ed. V.Lazzaretto Vecchio 6-8 Il lotto	17.993,95	3.660,14	-	14.333,81
CDP REP. 4524723 - Ristrutt. e ampliamento ed. Q	8.676,98	1.765,02	-	6.911,96
CDP REP. 4531261 - Ex Ospedale Militare	2.699,29	1.180,15	-	1.519,14
CDP REP. 4542367 - Ex Ospedale Militare	26.004,27	22.634,58	-	3.369,69
CDP REP.4524724 - Manutenzione straordinaria ed. v.Tigor 22	1.816,97	369,60	-	1.447,37
CDP REP.4551736 - Via Alviano Gorizia	24.036,69	21.208,71	-	2.827,98
CDP REP.4553587 - Ex Ospedale Militare	1.793,72	1.608,24	-	185,48
CDP REP.4553588 - F1 F2 S.Giovanni manut. straordinaria	86.218,62	56.491,93	-	29.726,69
CDP REP.4553589 - Ex Ospedale Militare - impianto telefonia	3.259,51	2.922,45	-	337,06
CDP REP.4553591 - CPI C2 C5 D via Fleming	91.145,35	59.720,55	-	31.424,80
CDP REP.4556954 - Presidenza Facoltà Medicina	8.394,55	7.599,90	-	794,65
CDP REP.4557461 - Sistema Teleriscaldamento P.le Europa 1	53.591,10	49.095,73	-	4.495,37
Totale	325.631,00	228.257,00	-	97.374,00

I costi per il servizio di tesoreria sono stati stimati in Euro 10.000 in relazione alla stipula effettuata in data 1 maggio 2023 di un nuovo contratto di servizi, in quanto la precedente convenzione per il servizio di cassa è scaduto. Sono altresì previste delle quote residuali per Euro 1.760 relative a costi per commissioni bancarie e per le carte di credito.

5.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state poste a budget 2024 quote relative a tale categoria.

5.5 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non sono state poste a budget 2025 quote relative a tale categoria.

5.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
PERSONALE	5.146.402,00	5.663.838,00	517.436,00
IRAP su personale docente di ruolo	3.249.738,00	3.659.111,00	409.373,00
IRAP su personale ricercatore a tempo determinato - tipo A	37.705,00	26.320,00	- 11.385,00
IRAP su personale ricercatore a tempo determinato - tipo B	68.107,00	178.757,00	110.650,00
IRAP su personale tecnico amministrativo di ruolo	1.593.018,00	1.601.028,00	8.010,00
IRAP su personale tecnico amministrativo a tempo determinato	5.545,00	5.000,00	- 545,00
IRAP su direttore generale	12.410,00	12.410,00	-
IRAP su personale dirigente a tempo determinato	3.894,00	3.996,00	102,00
IRAP su personale dirigente di ruolo	15.574,00	14.179,00	- 1.395,00
IRAP su costi accessori del personale	47.769,00	47.769,00	-
IRAP su collaboratori ed esperti linguistici di ruolo	43.278,00	35.232,00	- 8.046,00
IRAP su collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	28.779,00	26.308,00	- 2.471,00
IRAP su compensi per commissioni di concorso	8.189,00	10.041,00	1.852,00
IRAP su indennità di carica e gettoni di presenza	25.980,00	32.594,00	6.614,00
IRAP su prestazioni occasionali	4.816,00	7.960,00	3.144,00
IRAP su premi di studio e di laurea	1.600,00	3.133,00	1.533,00
TASSE	320.000,00	320.000,00	-
Imposte correnti IRES	320.000,00	320.000,00	-
Totale	5.466.402,00	5.983.838,00	517.436,00

Le imposte sul reddito della gestione corrente, stimate in Euro 5.983.838 riguardano principalmente tutte le voci di costo relative all'IRAP articolate secondo i diversi ruoli e le diverse tipologie di compensi per Euro 5.663.838. La rimanente somma di Euro 320.000,00 riguarda le imposte IRES.

Con riferimento allo scostamento per l'Irap sul personale si rinvia all'analisi presentata nel capitolo B.VIII – Costi del personale.

5.7 RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il Budget Economico 2025 presenta i seguenti dati di sintesi:

BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI UNICO DI ATENEO 2025-2027 (SENZA COST TO COST)					
QUADRO GENERALE PROPOSTA DI BUDGET 2025-2027					
	BUDGET 2024	BUDGET 2025	BUDGET 2026	BUDGET 2027	2025 vs 2024
01.RICAVI	132.727.331,00	133.615.038,00	136.500.334,00	136.165.940,00	887.707,00
1.RICAVI DI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE	132.702.331,00	133.415.038,00	136.452.334,00	136.117.940,00	712.707,00
1.RICAVI DI COMPETENZA DIPARTIMENTI	25.000,00	200.000,00	48.000,00	48.000,00	175.000,00
02.COSTI	134.291.331,00	135.620.325,00	138.513.516,00	138.163.643,00	1.328.994,00
3.COSTI AMMINISTRAZIONE	130.714.667,00	131.793.916,00	135.003.469,00	134.661.966,00	1.079.249,00
4.COSTI DIPARTIMENTI	3.576.664,00	3.826.409,00	3.510.047,00	3.501.677,00	249.745,00
03.AMMORTAMENTI	2.164.810,00	2.671.761,00	2.217.253,00	1.557.387,00	506.951,00
TOTALE RICAVI-COSTI-AMMORTAMENTI	- 3.728.810,00	- 4.677.048,00	- 4.230.435,00	- 3.555.090,00	- 948.238,00
PROPOSTA DI UTILIZZO RISERVE VINCOLATE PER PAREGGIO QUOTA AMMORTAMENTI	2.164.810,00	2.671.761,00	2.217.253,00	1.557.387,00	506.951,00
PROPOSTA DI UTILIZZO RISERVE DISPONIBILI PER PAREGGIO QUOTA COSTI D'ESERCIZIO	1.564.000,00	2.005.287,00	2.013.182,00	1.997.703,00	441.287,00
A PAREGGIO	-	-	-	-	-

Nel budget 2025, nonché nella previsione fatta per i budget 2026 e 2027, è stato necessario ricorrere a quote di patrimonio netto per il pareggio. Una quota è pari alla somma stimata per gli ammortamenti di competenza dei singoli esercizi del triennio (si rammenta che l'Ateneo, per prudenza, dà copertura integrale agli investimenti tramite vincolo sulle riserve). Una seconda quota è relativa alla copertura dei costi di esercizio, in relazione alla contrazione della contribuzione ministeriale. L'entità del finanziamento, infatti, allo stato attuale, non pare sufficiente a coprire tutti i costi. A causa dell'incremento del costo del personale, indipendente dalla volontà dell'Ateneo che non ha nessun margine di manovra (adeguamento stipendiale all'indice ISTAT e scatti biennali per il personale docente e ricercatore, rinnovi contrattuali del personale TA), infatti, il budget annuale e quello triennale si chiudono in pareggio soltanto grazie all'utilizzo di riserve libere per un importo paria ad euro 2.005.287,00 per l'esercizio 2025, euro 2.013.182,00 per l'esercizio 2026 ed euro 1.997.703,00 per l'esercizio 2027.

Si propone di seguito il quadro riassuntivo comprensivo degli importi relativi alle commesse finanziate da terzi (progetti cost to cost).

BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI UNICO DI ATENEO 2025-2027 (CON COST TO COST)					
QUADRO GENERALE PROPOSTA DI BUDGET 2025-2027					
	BUDGET 2024	BUDGET 2025	BUDGET 2026	BUDGET 2027	2025 vs 2024
01.RICAVI	200.511.381,00	200.265.627,00	170.220.758,94	158.503.317,06	- 245.754,00
1.RICAVI DI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE	169.374.763,00	170.432.656,00	162.953.526,35	155.704.915,06	1.057.893,00
1.RICAVI DI COMPETENZA DIPARTIMENTI	31.136.618,00	29.832.971,00	7.267.232,59	2.798.402,00	- 1.303.647,00
02.COSTI	194.691.899,00	194.408.071,00	165.296.907,94	154.817.440,06	- 283.828,00
3.COSTI AMMINISTRAZIONE	161.942.225,00	163.201.355,00	156.092.115,35	149.104.075,06	1.259.130,00
4.COSTI DIPARTIMENTI	32.749.674,00	31.206.716,00	9.204.792,59	5.713.365,00	- 1.542.958,00
03.AMMORTAMENTI	9.548.292,00	10.534.604,00	9.154.286,00	7.240.967,00	986.312,00
TOTALE RICAVI-COSTI-AMMORTAMENTI	- 3.728.810,00	- 4.677.048,00	- 4.230.435,00	- 3.555.090,00	- 948.238,00
PROPOSTA DI UTILIZZO RISERVE VINCOLATE PER PAREGGIO QUOTA AMMORTAMENTI	2.164.810,00	2.671.761,00	2.217.253,00	1.557.387,00	506.951,00
PROPOSTA DI UTILIZZO RISERVE DISPONIBILI PER PAREGGIO QUOTA COSTI D'ESERCIZIO	1.564.000,00	2.005.287,00	2.013.182,00	1.997.703,00	441.287,00
A PAREGGIO	-	-	-	-	-

6. INDICATORI - RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D. Lgs. n. 49/2012

a. Indicatore delle spese di personale

Indicatore di personale	Stanziamiento esercizio 2024	Stanziamiento esercizio 2025
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	90.781.305,00	95.274.486,00
FFO (B)	105.238.179,00	100.877.705,00
Programmazione Triennale (C)	1.265.000,00	1.519.043,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimbrosi (D)	21.379.482,00	20.600.000,00
TOTALE (E) = (B+C+D)	127.882.661,00	122.996.748,00
Rapporto (A/E) =< 80%	70,99%	77,46%

b. Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Stanziamiento esercizio 2024	Stanziamiento esercizio 2025
FFO (A)	105.238.179,00	100.877.705,00
Programmazione Triennale (B)	1.265.000,00	1.519.043,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimbrosi (C)	21.379.482,00	20.600.000,00
Fitti Passivi (D)	-	-
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	127.882.661,00	122.996.748,00
Spese per il personale a carico Ateneo (F)	90.781.305,00	95.274.486,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	-	-
TOTALE (H) = (F+G)	90.781.305,00	95.274.486,00
Rapporto (82% E/H) => 1	1,16	1,06

c. Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Stanziamiento esercizio 2024	Stanziamiento esercizio 2025
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	-	-
TOTALE (A)	-	-
FFO (B)	105.238.179,00	100.877.705,00
Programmazione Triennale (C)	1.265.000,00	1.519.043,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimbrosi (D)	21.379.482,00	20.600.000,00
Spese per il personale a carico Ateneo (E)	90.781.305,00	95.274.486,00
Fitti Passivi a carico Ateneo (F)	-	-
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	37.101.356,00	27.722.262,00
Rapporto (A/G) =< 15%	-	-

I valori espressi negli indicatori si riferiscono alle stime dei costi del personale inserite nel budget 2025.

Si fornisce anche evidenza degli **indicatori di tempestività dei pagamenti** relativi ai primi tre trimestri dell'esercizio 2024, che evidenziano come l'Ateneo riesca a rispettare la normativa che prevede il pagamento entro i 30 giorni.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di "ritardo medio di pagamento" ponderato in base all'importo delle fatture; l'unità di misura è espressa in giorni.

Il numeratore contiene la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori.

Il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Indicatori di tempestività dei pagamenti	Numeratore (Differenza Ponderata)	Denominatore (Ammontare Pagato)	Ritardo medio di pagamento
I trimestre 2024	45.218.447,00	10.859.059,00	4,16
II trimestre 2024	- 89.996.014,00	9.479.212,00	- 9,49
III trimestre 2024	- 104.592.397,00	8.767.731,00	- 11,93

7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio: comprende gli acquisti di beni inventariabili e l'autorizzazione a nuovi interventi su beni immobili e impianti tecnologici previsti per il 2025.

Il budget investimenti che viene qui proposto è anche il risultato delle scelte in materia di investimenti per lavori pubblici relative agli anni precedenti nonché a quelle oggetto del Programma Triennale 2025-2027 e del correlato elenco annuale 2025. Tale programma è stato adottato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2024 e verrà approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di dicembre 2024, trascorsi i prescritti 60 giorni di pubblicità obbligatoria.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025				
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IN CONTO IMPIANTI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	1.523,00	1.523,00	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.473,00	10.473,00	-	5.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	7.000,00	-	-	7.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.845.363,00	13.337.595,00	-	2.507.768,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	81.000,00	81.000,00	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.950.359,00	13.430.591,00	-	2.519.768,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e attrezzature	1.277.180,00	623.880,00	-	653.300,00
3) Attrezzature scientifiche	2.525.684,00	2.242.107,00	-	283.577,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	1.887.300,00	1.300,00	-	1.886.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.895.921,00	7.564.241,00	-	1.331.680,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	451.400,00	-	-	451.400,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.037.485,00	10.431.528,00	-	4.605.957,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00	-	-	10.000,00
TOTALE GENERALE	30.997.844,00	23.862.119,00	-	7.135.725,00

Lo schema sopra proposto, nella colonna relativa alle risorse proprie, evidenzia le nuove autorizzazioni su l'impiego di riserve di patrimonio netto disponibili alla data di approvazione del presente Budget 2025-2027. Per tale importo verrà apposto un vincolo, che verrà rideterminato in sede di bilancio di esercizio, in base all'effettivo utilizzo di tali budget.



Tipologia	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Acquisti dell'amministrazione centrale	3.357.287,00	3.332.330,00	-24.957,00
Acquisti dei Dipartimenti	642.850,00	1.080.627,00	437.777,00
Opere edilizie e manutenzioni straordinaria impianti (PT Opere Pubbliche)	2.619.450,00	2.722.768,00	103.318,00
Totale complessivo	6.619.587,00	7.135.725,00	516.138,00

L'ateneo finanzia con risorse proprie 7,1 milioni di Euro di investimenti, riferiti per 2,7 milioni di Euro alla manutenzione straordinaria di impianti ed immobili, per 1,1 milioni di Euro all'acquisto di attrezzature scientifiche e informatiche da parte dei Dipartimenti e per 3,3 milioni di Euro all'acquisto di infrastrutture informatiche e telematiche e altri beni da parte dell'amministrazione centrale. Tale importo trova copertura nelle riserve disponibili di patrimonio netto; non è previsto l'utilizzo di risorse da indebitamento.

Il dettaglio viene esposto nella tabella seguente:

Tipologia investimento	Budget 2024	Budget 2025
Piano Triennale Opere Pubbliche	2.619.450,00	2.722.768,00
4) Imm. immateriali - immobilizzazioni in corso e acconti	1.270.000,00	2.372.768,00
<i>Fabbricati</i>	1.270.000,00	2.372.768,00
2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	-	-
<i>Impianti</i>	-	-
6) Imm. materiali - immobilizzazioni in corso e acconti	1.349.450,00	350.000,00
<i>Fabbricati</i>	1.349.450,00	350.000,00
<i>Impianti</i>	-	-
Dipartimenti	747.850,00	1.080.627,00
2) Imm. immateriali - diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'in	10.500,00	5.000,00
<i>Software di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata</i>		5.000,00
<i>Software scientifico di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata</i>	10.500,00	
3) Imm. immateriali - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.800,00	7.000,00
<i>Licenze software e software scientifico a t.d.</i>	5.800,00	7.000,00
5) Imm. immateriali - altre immobilizzazioni immateriali	40.000,00	-
<i>Costi per lavori e miglione su beni di terzi</i>	40.000,00	-
2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	237.900,00	311.050,00
<i>Altre attrezzature</i>	72.000,00	88.800,00
<i>Attrezzature informatiche</i>	165.900,00	222.250,00
<i>Impianti</i>	-	-
3) Imm. materiali - attrezzature scientifiche	271.650,00	283.577,00
<i>Strumentazioni scientifiche</i>	271.650,00	283.577,00
5) Imm. materiali - mobili e arredi	77.000,00	117.000,00
<i>Mobili e arredi</i>	77.000,00	117.000,00
7) Imm. materiali - altre immobilizzazioni materiali	105.000,00	357.000,00
<i>Altre attrezzature</i>	105.000,00	357.000,00
Amministrazione centrale	3.357.287,00	3.332.330,00
4) Imm. immateriali - immobilizzazioni in corso e acconti	307.545,00	135.000,00
<i>Immobilizzazioni immateriali in corso</i>	307.545,00	135.000,00
2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	420.000,00	342.250,00
<i>Altre attrezzature</i>	130.000,00	127.000,00
<i>Attrezzature informatiche</i>	290.000,00	215.250,00
<i>Impianti</i>	-	-
3) Imm. materiali - attrezzature scientifiche	190.000,00	-
<i>Strumentazioni scientifiche</i>	190.000,00	-
5) Imm. materiali - mobili e arredi	988.000,00	1.769.000,00
<i>Mobili e arredi</i>	988.000,00	1.769.000,00
6) Imm. materiali - immobilizzazioni in corso e acconti	1.431.742,00	981.680,00
<i>Fabbricati</i>	68.000,00	493.680,00
<i>Infrastrutture telematiche</i>	522.100,00	398.000,00
<i>Impianti</i>	841.642,00	90.000,00
7) Imm. materiali - altre immobilizzazioni materiali	10.000,00	94.400,00
<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	10.000,00	10.000,00
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>		84.400,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00	10.000,00
<i>Partecipazioni</i>	10.000,00	10.000,00
TOTALE	6.724.587,00	7.135.725,00

Si evidenzia nella tabella sotto la dinamica della previsione degli investimenti negli esercizi 2024 e 2025 riferita alle quote finanziate dalle riserve di Patrimonio netto.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025							
BUDGET INVESTIMENTI	BUDGET 2024 - UA e progetti solo costi			BUDGET 2025 - UA e progetti solo costi			2025 VS 2024 UA e progetti solo costi
	Amministrazione Centrale	Dipartimenti	Totale	Amministrazione Centrale	Dipartimenti	Totale	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo							-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		10.500,00	10.500,00		5.000,00	5.000,00	5.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili		5.800,00	5.800,00		7.000,00	7.000,00	1.200,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.577.545,00		1.577.545,00	2.507.768,00		2.507.768,00	930.223,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali		40.000,00	40.000,00		-	-	40.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.577.545,00	56.300,00	1.633.845,00	2.507.768,00	12.000,00	2.519.768,00	885.923,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Terreni e fabbricati		-	-		-	-	-
2) Impianti e attrezzature	420.000,00	237.900,00	657.900,00	342.250,00	311.050,00	653.300,00	4.600,00
3) Attrezzature scientifiche	190.000,00	271.650,00	461.650,00	-	283.577,00	283.577,00	178.073,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		-	-		-	-	-
5) Mobili e arredi	988.000,00	77.000,00	1.065.000,00	1.769.000,00	117.000,00	1.886.000,00	821.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.781.192,00		2.781.192,00	1.331.680,00		1.331.680,00	1.449.512,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	10.000,00	105.000,00	115.000,00	94.400,00	357.000,00	451.400,00	336.400,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.389.192,00	691.550,00	5.080.742,00	3.537.330,00	1.068.627,00	4.605.957,00	474.785,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00		10.000,00	10.000,00		10.000,00	
TOTALE GENERALE	5.976.737,00	747.850,00	6.724.587,00	6.055.098,00	1.080.627,00	7.135.725,00	411.138,00

La somma di Euro 23,9 milioni di investimenti finanziati da terzi si riferiscono, per 20,8 milioni a manutenzione straordinaria di impianti ed immobili, per 2,2 milioni ad investimenti per la ricerca e per 0,9 milioni a all'acquisto di infrastrutture informatiche e telematiche e altri beni da parte dell'amministrazione centrale.

Si evidenzia nella tabella sotto la dinamica della previsione degli investimenti negli esercizi 2024 e 2025 riferita alle quote finanziate da terzi:

BUDGET INVESTIMENTI	BUDGET 2024 - Cost to cost			BUDGET 2025 - Cost to cost			2025 VS 2024 Cost to cost
	Amministrazione Centrale	Dipartimenti	Totale	Amministrazione Centrale	Dipartimenti	Totale	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			-		1.523,00	1.523,00	1.523,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			-		10.473,00	10.473,00	10.473,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili		5.000,00	5.000,00		-	-	5.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.492.882,00		8.492.882,00	13.337.595,00		13.337.595,00	4.844.713,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	81.000,00		81.000,00	81.000,00		81.000,00	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.573.882,00	5.000,00	8.578.882,00	13.418.595,00	11.996,00	13.430.591,00	4.851.709,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Terreni e fabbricati			-			-	-
2) Impianti e attrezzature	225.007,00	138.890,00	363.897,00	65.400,00	558.480,00	623.880,00	259.983,00
3) Attrezzature scientifiche		1.789.917,00	1.789.917,00	180.000,00	2.062.107,00	2.242.107,00	452.190,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		-	-		-	-	-
5) Mobili e arredi	1.300,00		1.300,00	1.300,00		1.300,00	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.175.436,00		5.175.436,00	7.564.241,00		7.564.241,00	2.388.805,00
7) Altre immobilizzazioni materiali			-			-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.401.743,00	1.928.807,00	7.330.550,00	7.810.941,00	2.620.587,00	10.431.528,00	3.100.978,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
TOTALE GENERALE	13.975.625,00	1.933.807,00	15.909.432,00	21.229.536,00	2.632.583,00	23.862.119,00	7.952.687,00

Di seguito si dà dettagliata analisi degli investimenti autorizzati con il budget 2025 e finanziati con risorse proprie dell'Ateneo.

I. 2) Immobilizzazioni immateriali - diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

2) Imm. immateriali - diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Software di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata		5.000,00	5.000,00
Software scientifico di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata	10.500,00		-10.500,00
Totale complessivo	10.500,00	5.000,00	- 10.500,00

L'importo di Euro 5.000,00 si riferisce all'acquisizione di software per la gestione delle stampanti che consenta una gestione più green dei processi di stampa (qualità e volumi) nonché introduca un sistema di autenticazione per il ritiro delle stampe effettuate che tuteli la privacy del tipo di documento stampato, a servizio del dipartimento Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione.

I. 3) Immobilizzazioni immateriali - concessioni, licenze, marchi e diritti simili

3) Imm. immateriali - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Licenze software e software scientifico a t.d.	5.800,00	7.000,00	1.200,00
Totale complessivo	5.800,00	7.000,00	1.200,00

La somma concerne software scientifici acquistati dai dipartimenti, connessi sia alla didattica che alla ricerca.

I. 4) Immobilizzazioni immateriali - Immobilizzazioni in corso e acconti

4) Imm. immateriali - immobilizzazioni in corso e acconti	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Programma Triennale Opere Pubbliche	1.270.000,00	2.372.768,00	1.102.768,00
Altri interventi di manutenzione straordinaria di edifici e impianti	307.545,00	135.000,00	- 172.545,00
Totale complessivo	1.577.545,00	2.507.768,00	930.223,00

La somma riguardante il programma Triennale delle Opere pubbliche comprende i seguenti interventi:

1. Riqualificazione dell'aula Magna dell'edificio A di p.le Europa (Euro 1.492.768,00)
2. Sostituzione dei serramenti dell'edificio B di p.le Europa (Euro 730.000,00);
3. Messa in sicurezza degli intonaci dei soffitti dell'edificio A di p.le Europa (Euro 150.000,00);

L'ulteriore somma di Euro 135.000,00 si riferisce alla manutenzione straordinaria dei controsoffitti dell'edificio H3 di P.le Europa.

I. 5) Immobilizzazioni immateriali - Altre immobilizzazioni immateriali

5) Imm. immateriali - altre immobilizzazioni immateriali	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Costi per migliorie su beni di terzi	40.000,00		- 40.000,00
Totale complessivo	40.000,00	-	- 40.000,00

L'importo del 2024 si riferiva ad un intervento da eseguire presso la struttura di Area Science Park dove ha sede lo Stabulario in uso al Dipartimento di Scienze della vita: nel 2025 non sono state previsti interventi relativi a tale voce.

II. 2) Immobilizzazioni materiali - Impianti e attrezzature

2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Altre attrezzature	202.000,00	215.800,00	13.800,00
Attrezzature informatiche	455.900,00	437.500,00	- 18.400,00
Impianti	-	-	-
Totale complessivo	657.900,00	653.300,00	- 4.600,00

La somma di Euro 215.800,00 per **le altre attrezzature** è riferibile per Euro 114.000,00 ad attrezzature necessarie ad assicurare la sicurezza in Ateneo (dispositivi di protezione collettivi, defibrillatori, rateometro contaminometro ad uso del Servizio Prevenzione e Protezione); l'importo di Euro 13.000,00 all'acquisizione di attrezzature, quali attrezzature audio e video e piccole attrezzature da ufficio, le cui esigenze dovessero emergere in corso d'anno. La restante quota di Euro 88.800,00 è relativa ad attrezzature necessarie ai laboratori didattici dei Dipartimenti.

Dell'importo di Euro 437.500,00 relativo alle **attrezzature informatiche** menzioniamo:

- Sostituzione di PdL obsolete o postazioni per nuovi assunti nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, inclusi PC portatili (Euro 121.500,00);
- Sostituzione server e router a servizio della rete di Ateneo (Euro 57.000,00);
- Sostituzione di apparati multimediali per la didattica (Euro 12.000,00);
- Acquisizione PdL per diversamente abili -studenti e personale t.a (Euro 10.000);
- Acquisto di postazioni di lavoro per sostituzione programmata causa obsolescenza, rinnovo server e implementazione laboratori didattici e informatici nei dipartimenti (Euro 222.250,00);

II. 3) Immobilizzazioni materiali - attrezzature scientifiche

3) Imm. materiali - attrezzature scientifiche	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Servizi agli studenti	77.000,00	87.000,00	10.000,00
Laboratori didattici	80.450,00	83.550,00	3.100,00
Scuole di Specializzazione	79.200,00	92.027,00	12.827,00
Odontoiatria	20.000,00	20.000,00	-
Spettrometria di massa, Microscopia Elettronica, Geolab, Stabulario	15.000,00	1.000,00	- 14.000,00
Investimenti per la ricerca (FRA)	190.000,00	-	- 190.000,00
Totale complessivo	461.650,00	283.577,00	- 178.073,00

Gli importi si riferiscono ad acquisti di strumentazioni da parte dei Dipartimenti, in relazione alla loro specifica attività scientifica. La tabella propone gli investimenti suddivisi fra le diverse aree di intervento. In questa tabella non compare l'importo di Euro 180.000,00 relativo al Fondo di Ricerca di Ateneo per investimenti e relativi alla ricerca da parte dei dipartimenti, la cui previsione nel 2025 è stata allocata su un progetto cost to cost dedicato.

II. 5) Immobilizzazioni materiali – Mobili e arredi

5) Imm. materiali - mobili e arredi	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Arredi aule-laboratori-biblioteche	762.000,00	1.460.000,00	698.000,00
Arredi ufficio-manifestazioni	226.000,00	309.000,00	83.000,00
Arredi dipartimenti	77.000,00	117.000,00	40.000,00
Totale complessivo	1.065.000,00	1.886.000,00	821.000,00

L'importo di Euro 1.460.000,00 concerne gli arredi destinati ad **aule didattiche, laboratori e biblioteche** frutto di una ricognizione a livello di Ateneo di tutte le necessità delle diverse strutture dipartimentali per consentire gli acquisti in modo accentrato, tramite l'attivazione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in vari lotti.

L'importo di Euro 309.000,00 per l'acquisizione di **arredi per uffici e per manifestazioni** è stato stimato dopo puntuale ricognizione effettuata sulle reali necessità di strutture centrali e dipartimentali.

Gli **arredi acquisiti dai Dipartimenti** si sostanziano in arredi specifici destinati al Dipartimento di Scienze della Vita e del Dipartimento di Scienze Mediche per aule didattiche e laboratori, in virtù delle loro specifiche esigenze.

II. 6) Immobilizzazioni materiali - Immobilizzazioni in corso e acconti

6) Imm. materiali - immobilizzazioni in corso e acconti	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Programma Triennale Opere Pubbliche	1.349.450,00	350.000,00	- 999.450,00
Infrastrutture informatiche e telematiche	522.100,00	398.000,00	- 124.100,00
Altri interventi di manutenzione straordinaria di edifici e impianti	909.642,00	583.680,00	- 325.962,00
Totale complessivo	2.781.192,00	1.331.680,00	- 1.449.512,00

La somma riguardante il programma Triennale delle Opere pubbliche comprende l'intervento di Impermeabilizzazione delle coperture di vari edifici del patrimonio immobiliare dell'Ateneo (Euro 350.000,00).

Gli interventi relativi alle infrastrutture informatiche e telematiche riguardano le seguenti attività:

- Ricablaggio (dati e multimedia) edificio F ed edificio B di p.le Europa (Euro 183.000,00);
- Potenziamento del condizionamento della sala housing a seguito installazione cluster dip. Fisica (euro 15.000,00);
- Realizzazione delle dotazioni multimediali nelle aule didattiche (Euro 200.000,00).

L'ulteriore importo di Euro 583.680,00 relativo ad altri interventi di manutenzione straordinaria di edifici ed impianti, fra cui menzioniamo questi interventi:

- Controllo accessi (Euro 50.000,00);
- Interventi manutenzione pavimenti (compreso trattamento amianto) - edifici vari (Euro 68.000,00);
- Progetto antincendio via Zanella (Euro 29.280,00);
- Lavori di manutenzione straordinaria ed. C11 (Euro 38.000,00);
- Sostituzione del controsoffitto ed. R p.le Europa (Euro 105.000,00).

II. 7) Immobilizzazioni materiali – Altre immobilizzazioni materiali

7) Imm. materiali - altre immobilizzazioni materiali	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Equipaggiamento e vestiario	10.000,00	10.000,00	-
Altre immobilizzazioni materiali	105.000,00	441.400,00	336.400,00
Totale complessivo	115.000,00	451.400,00	336.400,00

L'importo relativo al vestiario si riferisce al parziale rinnovo del parco toghe, per sostituire quelle ormai deteriorate, per la quale non si è ritenuto conveniente effettuare le riparazioni. La somma di Euro 441.400,00 relativa alle altre immobilizzazioni materiali ricomprende:



- Euro 357.000,00 destinati ad acquisti per facilitare e sostenere l'inizio dell'attività del personale docente e ricercatore neo assunto (RTDB e PA), privo di finanziamenti propri, (Euro 3.000 per 35 posizioni);
- Euro 60.000,00 per l'installazione due nuovi adeguati montascale lato edifici C1-C2, che sono oramai inadeguati e non consentono l'utilizzo, per peso e dimensioni, con le carrozine motorizzate di nuova generazione, indispensabili per garantire la mobilità degli studenti con disabilità all'interno del campus;
- Euro 24.000,00 per la sostituzione del pennone porta bandiera istituzionale situato di fronte la scalinata principale di piazzale Europa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Partecipazioni in altri enti o imprese	10.000,00	10.000,00	-
Totale complessivo	10.000,00	10.000,00	-

Sono inoltre previsti Euro 10.000,00 per la sottoscrizione di nuove partecipazioni o aumenti di capitale in spinoff.

8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Si presenta di seguito il dettaglio dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto, come da tabella proposta dal Manuale Tecnico Operativo.

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	SITUAZIONE P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2023			VARIAZIONI E SITUAZIONE ESERCIZIO 2024		BILANCIO DI PREVISIONE 2025		
	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	Approvazione CdA 2024: destinazione utile / copertura perdita 2023(*)	P.N. ANNO 2023 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. DURANTE L'ANNO 2024	P.N. ANNO 2024 (post destinazione utile / copertura perdite anno 2023 e VARIAZIONI EVENTUALI anno 2024)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2025 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2025 E VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	-	-	-	-	-	-	-	-
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	326.236,00		326.236,00	-	326.236,00	-	-	326.236,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-		-	-	-	-	-	-
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, o bbilighi di legge, o altro)	56.393.082,73		56.393.082,73	4.458.978,12	60.852.060,85	-	-	60.852.060,85
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	56.719.318,73		56.719.318,73	4.458.978,12	61.178.296,85			61.178.296,85
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio		6.581.133,58	6.581.133,58	6.581.133,58	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	13.818.758,85	-	13.818.758,85	2.122.155,46	15.940.914,31	4.677.048,00	7.135.725,00	4.128.141,31
di cui Coep	13.818.758,85	-	13.818.758,85	2.122.155,46	15.940.914,31	4.677.048,00	7.135.725,00	4.128.141,31
di cui COFI	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.818.758,85	6.581.133,58	20.399.892,43	4.458.978,12	15.940.914,31	4.677.048,00	7.135.725,00	4.128.141,31
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	70.538.077,58	6.581.133,58	77.119.211,16	-	77.119.211,16	4.677.048,00	7.135.725,00	65.306.438,16

Nella colonna 3 si propongono i dati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio, relativi all'anno 2023. La colonna 4 espone le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024, che possono essere così dettagliate:

Tipologia	Data	Descrizione intervento	destinazione utile	nuovi vincoli 2023	svincoli 2023	Totale
CDA	24/04/2024	Destinazione utile esercizio 2023	- 6.581.133,58			- 6.581.133,58
CdA	23/02/2024	svincolo per finanziamento MUR NAF			- 591.884,00	- 591.884,00
CdA	23/02/2024	vincolo per copertura PF via Alviano Gorizia 3 e 4 piano		977.584,97		977.584,97
CdA	22/03/2024	vincolo per acquisto pompa turbomolecolare DSM		40.000,00		40.000,00
CdA	22/03/2024	vincolo per lavori impiantistici TVCC		455.000,00		455.000,00
CdA	24/04/2024	vincolo per incremento QE/PF rete idranti P.le Europa		161.819,62		161.819,62
CdA	30/05/2024	vincolo per gruppo frigo palazzina Q comprensorio ex OPP		64.821,62		64.821,62
CdA	30/05/2024	vincolo per rete dati via Economo		53.695,34		53.695,34
CdA	30/05/2024	vincolo per laboratori ed. B		163.439,42		163.439,42
CdA	28/06/2024	vicolo per borsa di studio "Educare alla Pace"		5.000,00		5.000,00
CdA	26/09/2024	svincolo quota pareggio Budget economico 2024 per costi energia			- 1.564.000,00	- 1.564.000,00
CdA	26/09/2024	vincolo per incremento QE/PF ristrutturazione ed. F1 F2 - comprensorio San Giovanni		885.104,81		885.104,81
CdA	25/10/2024	incremento QE e PF NAF s3		55.000,00		55.000,00
CdA	25/10/2024	approvazione progetto definitivo serramenti ed.A		3.094.015,31		3.094.015,31
CdA	25/10/2024	finanziamento straordinario attrezzature scientifiche - acquisto strumento analisi NMR DSCF		861.640,00		861.640,00
CdA	22/11/2024	svincolo per ridefinizione QE e PF intervento impianto gruppoFrigo-pal.C			- 26.010,00	- 26.010,00
CdA	22/11/2024	svincolo per rimodulazione QE e PF serramenti ed.F a chiusura opera			- 176.248,97	- 176.248,97
Totale			-6.581.133,58	6.817.121,09	-2.358.142,97	-2.122.155,46

Dal dettaglio si evidenzia come nel corso dell'esercizio 2024 sia stato possibile svincolare una quota pari a 2,4 milioni di Euro di cui 0,8 milioni di Euro relativi la copertura integrale di piani finanziari relativi a opere di edilizia, principalmente in occasione della definizione del finanziamento "fondo edilizia universitaria e grandi attrezzature" di cui al DM 455 del 10 maggio 2023. È stato inoltre possibile svincolare 1,6 milioni di Euro relativi alla copertura dell'incremento dei costi di energia, in ragione della revisione del canone prevista dal contratto Consip SIE4.

Le colonne 6 e 7 propongono l'utilizzo delle riserve per il budget 2024. La colonna 6 evidenzia l'utilizzo delle riserve disponibili per il pareggio del budget economico 2025, pari alla somma di Euro 2.671.761,00 stimata per gli ammortamenti di competenza (si rammenta che l'Ateneo, per prudenza, dà copertura integrale agli investimenti tramite vincolo sulle riserve). Una seconda quota pari ad Euro 2.005.287,00 è relativa alla copertura di costi. I nuovi vincoli per la copertura del Budget Investimenti sommano ad Euro 7.135.725,00.



Se ne ripropone la sintesi.

Tipologia vincolo	Budget 2024	Budget 2025	Differenza 2025 vs 2024
Pareggio budget economico (stima ammortamenti)	2.164.810,00	2.671.761,00	506.951,00
Pareggio budget economico	1.564.000,00	2.005.287,00	441.287,00
<i>Utilizzo budget economico</i>	<i>3.728.810,00</i>	<i>4.677.048,00</i>	<i>948.238,00</i>
Pareggio budget investimenti amministrazione centrale	3.357.287,00	3.332.330,00	-24.957,00
Pareggio budget investimenti Dipartimenti	747.850,00	1.080.627,00	332.777,00
Pareggio budget investimenti opere edilizie e manutenzioni straordinaria impianti (PT Opere Pubbliche)	2.619.450,00	2.722.768,00	103.318,00
<i>Utilizzo budget investimenti</i>	<i>6.724.587,00</i>	<i>7.135.725,00</i>	<i>411.138,00</i>
Totale complessivo	10.453.397,00	11.812.773,00	2.307.614,00

9. APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITÀ'

Con riferimento alle misure di contenimento della spesa pubblica, la legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, tra i numerosi interventi previsti, ha delineato delle nuove misure di contenimento della spesa che sono state esplicitate, da ultimo, dalla circolare MEF n. 29 del 3.11.2023. Tale circolare, all'allegato 1, fornisce un quadro sinottico di tutte le misure di contenimento della spesa pubblica. Inoltre, la circolare MEF n. 11 del 9.4.2021, all'allegato 2 riporta la scheda per il monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato che sarà utilizzata, in fase di redazione del bilancio d'esercizio 2024, per il calcolo dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni vigenti e che, opportunamente verificata dall'organo interno di controllo, dovrà essere trasmessa, a cura del rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze in seno ai collegi di revisione, all'indirizzo di posta elettronica del competente Ufficio del MEF (per l'Università: lgf.ufficio4.rgs@mef.gov.it).

Nello specifico l'art. 1 c. 594 della legge di bilancio n. 160/2019 prevede che entro il 30 giugno di ciascun anno gli enti ed organismi tenuti al rispetto dei limiti di spesa versino un importo, al capitolo 3422- capo X-bilancio dello Stato, pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 incrementato del 10%, in applicazione delle norme dell'allegato A.

Dal 1° gennaio 2020 sono disapplicate le norme di cui all'Allegato A della legge n. 160/2019 e si introducono nuovi limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Nello specifico, per le Università sono disapplicate le seguenti norme:

- art. 61, cc. 1, 2, 3, 5, 6 e 7, DL 112/2008 conv. in L. 133/2008 (riduzione spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati; spesa per studi e consulenze; per relazioni pubbliche e convegni, mostre e pubblicità; per sponsorizzazioni);
- art. 6, cc. 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e art. 8, c. 1 DL 78/2010, conv. in L. 122/2010 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili; spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; studi ed incarichi di consulenza; spese per organi collegiali; spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni; spese per missioni; spese per formazione; indennità compensi gettoni e le altre utilità);
- art. 2, cc. da 618 a 623, L. 244/2007 – spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- art. 8 c. 3, L. 135/2012 – spese per consumi intermedi.

Il limite di spesa ex art. 1, c. 189, L. 266/2005 come modificato dalla L. 133/2008 (Fondo 2004 – 10%) - somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi – è tuttora vigente. La somma di cui al precedente disposto deve essere versata al capitolo 3348-capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Si fornisce di seguito la tabella riassuntiva dei versamenti da effettuare nell'esercizio 2025, secondo la normativa vigente al momento della redazione del presente documento, fatte salve ulteriori variazioni intervenute successivamente.



Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato per l'anno 2025			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale... indirizzo e-mail: lgf.ufficio2_rgs@mef.gov.it		indirizzo e-mail: lgf.ufficio4_rgs@mef.gov.it	
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, della cultura, del turismo... indirizzo e-mail: lgf.ufficio4_rgs@mef.gov.it		indirizzo e-mail: lgf.ufficio4_rgs@mef.gov.it	
All' Ufficio VI per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri dell'economia e finanze, delle politiche agricole, alimentari e forestali, transizione ecologica, delle...		indirizzo e-mail: lgf.ufficio4_rgs@mef.gov.it	
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri, dell'interno, degli affari esteri e della cooperazione internazionale; della giustizia, del lavoro e delle politiche sociali, della difesa, dello...		indirizzo e-mail: lgf.ufficio4_rgs@mef.gov.it	
Denominazione Ente:			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), Allegato A			
D.L. n. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale			
D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015. (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e	44.168,85	4.416,89	48.585,74
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	25.813,32	2.581,33	28.394,65
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	69.982,17	6.998,22	76.980,39
Legge n. 244/2007 (modificata dalla legge n. 122/2010)			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. dalla legge n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità		0	0
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. dalla legge n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0
Importo totale da versare al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno			76.980,39
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X - bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348 - capo X - bilancio dello Stato entro			140.853,00
Applicazione D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30			1.552,20
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di			Totale= a)+b)
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. dalla legge n. 111/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. dalla legge n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512 - capo X - bilancio dello Stato			

La L. 160/2019 all'art. 1 commi dal 590 al 602 prevede ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica. Tali norme di razionalizzazione concernono specifiche tipologie di spesa da tenere in considerazione ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2025 e successive variazioni, e a valere negli esercizi successivi, come di seguito riportato:

- c. 591: a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al c. 590 tra cui le università, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati;
- c. 592, lett. b): le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14

gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo della presente lettera.

Per quanto attiene le spese per la gestione del settore informatico i cc. 610 e 611 che prevedevano dei vincoli per la spesa annuale del settore informatico, sono stati successivamente abrogati dall'art. 53 comma 6, lett. B) del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108.

Ulteriormente il c. 593 consente il superamento del limite di spesa per acquisto di beni e servizi in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello dell'accertamento. Non concorrono alla quantificazione dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

Facendo riferimento a quanto indicato nella circolare n. 29 del 3/11/2023 della Ragioneria Generale dello Stato, il superamento del suddetto limite di spesa a budget 2025 è consentito in presenza, quindi, di maggiori proventi totali per l'esercizio 2024 (stima a preconsuntivo) rispetto al corrispondente valore del 2018, sempre nel rispetto del pareggio di bilancio. Si riporta di seguito la tabella dei ricavi come da circolare sopra citata:

Descrizioni voci costi riclassificati	Anno 2018	Anno 2024 (dati ASSESTATO 31/10/2024)	Differenza assestato 2024 - 2018
Proventi per la didattica da studenti	19.829.600,54	21.282.382,00	1.452.781,46
Altri proventi e ricavi diversi	156.902,60	821.028,00	664.125,40
Contributi da altri (privati)	547.772,40	434.025,35	- 113.747,05
Contributi da altri (pubblici)	305.773,35	1.438.301,00	1.132.527,65
Contributi da Università	28.266,00	56.547,00	28.281,00
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	88.334.027,00	96.714.082,11	8.380.055,11
Contributi Regioni e Province autonome	2.650.234,38	2.652.631,00	2.396,62
Proventi da attività di trasferimento conoscenza	23.783,84	100.000,00	76.216,16
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.383,68		- 2.383,68
Proventi straordinari		558.581,30	558.581,30
Proventi finanziari	16.921,46		- 16.921,46
Utili e perdite su cambi	304,86		- 304,86
	111.895.970,11	124.057.577,76	12.161.607,65

Risulta evidente, pertanto, che, sulla base delle evidenze contabili dell'Ateneo alla data odierna, il valore dei ricavi nel 2024 risulta superiore per Euro 12.161.607,65 al corrispondente valore del 2018. Esprimendo il confronto tra i due valori una differenza positiva, si può ragionevolmente ritenere che anche nel 2025 si confermerà una crescita nei ricavi rispetto al 2018, per cui, ai sensi del c.593 della L.160 del 27 dicembre 2019, è consentito il superamento del limite di cui al c.591 della medesima legge per l'anno 2025.

Si riepiloga un confronto delle previsioni delle voci di costo per l'esercizio 2025 a confronto con la media del triennio degli anni 2016-2017-2018. Ai sensi di quanto previsto dalla circolare MEF n. 39 del 3 novembre 2023, sono stati esclusi dal calcolo i costi per i consumi energetici.



Descrizioni voci costi riclassificati	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Media del triennio 2016-2018	Previsione Anno 2025	Differenza media del triennio - 2025
Acquisto altri materiali	413.044,19	358.158,52	381.639,64	384.280,78	432.150,00	- 47.869,22
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.243.670,46	2.310.687,38	2.713.226,22	2.422.528,02	4.004.100,00	- 1.581.571,98
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.888.061,92	10.324.151,69	8.962.131,62	9.724.781,74	14.608.700,00	- 4.883.918,26
Acquisto materiale di consumo per laboratori	91.137,59	122.069,83	150.546,92	121.251,45	211.870,00	- 90.618,55
Altri costi	273.694,05	252.355,11	274.101,78	266.716,98	582.569,00	- 315.852,02
Costi per godimento beni di terzi	275.796,74	292.013,80	301.784,53	289.865,02	486.797,00	- 196.931,98
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	187.019,13	187.978,43	205.109,67	193.369,08	263.991,00	- 70.621,92
Altro personale tecnico amm.vo	50.676,39	41.577,00	114.559,70	68.937,70	61.290,00	7.647,70
Docenti a contratto	676.393,97	608.816,75	626.625,58	637.278,77	735.606,00	- 98.327,23
	14.099.494,44	14.497.808,51	13.729.725,66	14.109.009,54	21.387.073,00	- 7.278.063,46

Tutto ciò considerato, si ritiene che l'Ateneo abbia così adempiuto al disposto normativo per effetto della previsione del c. 593.

10. BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il D.I. MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, ha innovato in modo rilevante le disposizioni previste dall'articolo 7 del DI MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, volte a disciplinare i "Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria", prevedendo, tra l'altro, che gli Atenei predispongano i citati documenti contabili in termini di cassa, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del decreto n. 19 del 2014.

Da ultimo, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 settembre 2017 sono state aggiornate, con applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018, le codifiche SIOPE delle università alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013.

Come specificato nella nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, a decorrere dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), dovrà essere completo – dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive – delle spese (cassa) per missioni e programmi. In analogia, in sede di redazione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, le università predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in termini di cassa (allegato 2, DI MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014), dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi.

Il documento proposto segue lo schema di bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria ai sensi del Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394 (Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014), che rinvia al D.M. 27 marzo 2013 con indicazione di missioni, programmi e Cofog, in considerazione della semplificazione assorbente le prescrizioni del Decreto Ministeriale 21 del 16 gennaio 2014.

Le stime sono state effettuate tenendo conto dei seguenti valori:

- Stime della cassa fornite dalle strutture in sede di richiesta del budget;
- Analisi storica degli incassi e pagamenti;
- Analisi del preconsuntivo di cassa 2024, effettuato alla data del 01 dicembre 2024.



BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA 2025 - ENTRATE			Previsione di cassa 2025
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E	II	Tributi	-
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E	I	Trasferimenti correnti	161.877.200,00
E	II	Trasferimenti correnti	161.877.200,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	153.197.200,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	138.309.200,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	14.839.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	49.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	500.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	800.000,00
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	800.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500.000,00
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.880.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.700.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	180.000,00
E	I	Entrate extratributarie	26.783.450,00
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.474.000,00
E	III	Vendita di beni	12.000,00
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	24.387.000,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	75.000,00
E	II	Interessi attivi	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E	III	Altri interessi attivi	-
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	2.309.450,00
E	III	Indennizzi di assicurazione	17.200,00
E	III	Rimborsi in entrata	292.250,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	2.000.000,00
E	I	Entrate in conto capitale	17.380.000,00
E	II	Contributi agli investimenti	17.380.000,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.740.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	8.800.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	5.940.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	200.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	200.000,00
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	1.200.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.200.000,00
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	200.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	200.000,00
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.040.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	40.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea	1.000.000,00
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-



BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA 2025 - ENTRATE			
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	Previsione di cassa 2025 IMPORTO
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	76.034.400,00
E	II	Entrate per partite di giro	70.797.000,00
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	57.800.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	177.000,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	12.820.000,00
E	II	Entrate per conto terzi	5.237.400,00
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	2.097.400,00
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	1.500.000,00
E	III	Depositi di/presso terzi	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.640.000,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	-
		TOTALE	282.075.050,00

BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA 2025 - USCITE										
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	Previsione di cassa 2025	RICERCA E INNOVAZIONE			ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	TUTELA DELLA SALUTE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
				RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA			ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	INDIRIZZO POLITICO
			IMPORTO	M1.P1.01.04 - Ricerca di base	M1.P2.04.08 - R&S per gli affari economici	M1.P2.07.05 - R&S per la sanità	M2.P3.09.04 - Istruzione superiore	M3.P5.07.03 - Servizi ospedalieri	M4.P7.09.08 - Istruzione non altrove classificato	M4.P8.09.08 - Istruzione non altrove classificato
U	I	Spese correnti	188.935.020,00	47.512.319,00	93.216,00	-	54.384.478,00	42.852.000,00	65.190,00	44.027.817,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	107.395.260,00	36.570.906,00	92.116,00	-	33.903.676,00	34.802.000,00	-	2.026.562,00
U	III	Retribuzioni lorde	83.877.520,00	36.552.862,00	89.860,00	-	33.855.860,00	11.402.000,00	-	1.976.938,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	23.517.740,00	18.044,00	2.256,00	-	47.816,00	23.400.000,00	-	49.624,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.677.110,00	99.421,00	-	-	192.628,00	6.700.000,00	-	685.061,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	7.677.110,00	99.421,00	-	-	192.628,00	6.700.000,00	-	685.061,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	38.627.270,00	357.322,00	740,00	-	16.776,00	1.350.000,00	65.190,00	36.837.242,00
U	III	Acquisto di beni	3.972.170,00	815,00	-	-	1.578,00	-	-	3.969.777,00
U	III	Acquisto di servizi	34.655.100,00	356.507,00	740,00	-	15.198,00	1.350.000,00	65.190,00	32.867.465,00
U	II	Trasferimenti correnti	32.810.570,00	10.365.970,00	-	-	20.080.000,00	-	-	2.364.600,00
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.708.500,00	48.900,00	-	-	280.000,00	-	-	1.379.600,00
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	30.760.070,00	10.060.070,00	-	-	19.800.000,00	-	-	900.000,00
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	100.000,00	27.000,00	-	-	-	-	-	73.000,00
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.000,00	-	-	-	-	-	-	12.000,00
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	230.000,00	230.000,00	-	-	-	-	-	-
U	II	Interessi passivi	228.250,00	36.520,00	-	-	70.758,00	-	-	120.972,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	228.250,00	36.520,00	-	-	70.758,00	-	-	120.972,00
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	228.250,00	36.520,00	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Dritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.022.860,00	42.500,00	-	-	42.500,00	-	-	937.860,00
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	85.000,00	42.500,00	-	-	42.500,00	-	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	897.860,00	-	-	-	-	-	-	897.860,00
U	II	Altre spese correnti	1.173.700,00	39.680,00	360,00	-	78.140,00	-	-	1.055.520,00
U	III	Versamenti IVA a debito	320.000,00	-	-	-	-	-	-	320.000,00
U	III	Premi di assicurazione	430.000,00	36.800,00	-	-	71.300,00	-	-	321.900,00
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	23.700,00	2.880,00	360,00	-	6.840,00	-	-	13.620,00
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	400.000,00	-	-	-	-	-	-	400.000,00

BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEI NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA 2025 - USCITE										
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	Previsione di cassa 2025	RICERCA E INNOVAZIONE			ISTRUZIONE UNIVERSITARIA SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	TUTELA DELLA SALUTE ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
				RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	M1.P2.04.08 - R&S per gli affari economici			M1.P2.07.05 - R&S per la sanità	INDIRIZZO POLITICO
U	I	Spese in conto capitale	17.801.050,00	4.542.368,00	-	-	3.860.213,00	-	-	9.398.469,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.801.050,00	4.542.368,00	-	-	3.860.213,00	-	-	9.398.469,00
U	III	Beni materiali	17.352.050,00	4.470.528,00	-	-	3.721.023,00	-	-	9.160.499,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti								
U	III	Beni immateriali	445.000,00	71.200,00	-	-	137.950,00	-	-	235.850,00
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	4.000,00	640,00	-	-	1.240,00	-	-	2.120,00
U	II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	10.000,00	-	-	-	-	-	-	10.000,00
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	10.000,00	-	-	-	-	-	-	10.000,00
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	10.000,00	-	-	-	-	-	-	10.000,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine								
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie								
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie								
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie								
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie								
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie								
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti a depositi bancari								
U	I	Rimborso Prestiti	1.611.520,00	257.843,00	-	-	499.571,00	-	-	854.106,00
U	II	Rimborso prestiti a breve termine								
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine								
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.611.520,00	257.843,00	-	-	499.571,00	-	-	854.106,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.611.520,00	257.843,00	-	-	499.571,00	-	-	854.106,00
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario								

BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEUM NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA 2025 - USCITE									
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	Previsione di cassa 2025	RICERCA E INNOVAZIONE		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	TUTELA DELLA SALUTE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
				RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA			SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA
		IMPORTO							
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	76.418.600,00						
U	II	Uscite per partite di giro	70.797.000,00						
U	III	Versamenti di altre ritenute							
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	57.800.000,00						
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	177.000,00						
U	III	Altre uscite per partite di giro	12.820.000,00						
U	II	Usdte per conto terzi	5.621.600,00	620,00	620,00	11.780,00			
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	1.948.000,00						
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	2.000.000,00						
U	III	Depositi di/prezzo terzi	33.600,00	620,00	620,00	11.780,00			
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	1.640.000,00						
U	III	Altre uscite per conto terzi							
		TOTALE	284.776.190,00	93.836,00	93.836,00	58.756.042,00	42.852.000,00	65.190,00	130.691.632,00

PROSPETTO DI PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA 2025

La previsione dei flussi di cassa viene redatta ai sensi dell'art. 20 del Regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo, al fine di consentire la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria di breve periodo del programma degli obiettivi finanziati con il budget economico 2025.

PROSPETTO DI PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA 2025	
	2025
CASSA INIZIALE AL 01.01.2024	136.000.000
TOTALE FLUSSO DI CASSA 2024 (FC = A + B + C)	-2.701.140
<i>Entrate previste 2025</i>	282.075.050
<i>Uscite previste 2025</i>	284.776.190
TOTALE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO (A)	-658.570
ENTRATE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	264.695.050
USCITE FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	265.353.620
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-431.050
ENTRATE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	17.380.000
ENTRATE DA ALIENAZIONI	
USCITE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	17.811.050
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-1.611.520
ENTRATE FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
USCITE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.611.520
CASSA FINALE PREVISTA 31.12.2025	133.298.860

I dati presentati sono coerenti con il Bilancio Preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria: per permettere la presentazione di dati omogenei, nel flusso di cassa operativo sono presenti anche le entrate e le uscite per partite di giro.

Il MUR ha assegnato una prima quota di fabbisogno all'Ateneo, pari a 91 milioni di Euro (lettera MUR prot. AOODGFIS n. 10498 del 22/07/2024).

L'Ateneo ha provveduto ad inoltrare al Ministero una richiesta (prot. 156517 del 16/09/2024) per aumentare di 4 milioni di Euro il limite di fabbisogno per l'esercizio 2024. La richiesta è stata parzialmente accolta (lettera MUR prot. AOODGFIS n. 13447 del 04/10/2024), incrementando di 1,95 milioni il fabbisogno inizialmente assegnato.

L'Ateneo provvederà ad effettuare una simulazione del fabbisogno al 31 dicembre 2024, per procedere ad una ulteriore eventuale richiesta di incremento del limite di fabbisogno, che ora somma complessivamente 92,95 milioni di Euro, da presentare al MUR entro il 9 dicembre 2024.

Allegato 1 - CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI

Per la classificazione della spesa in missioni e programmi sono stati adottati i principi generali indicati nel Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.21/2014 ed i chiarimenti contenuti sia nello schema di manuale operativo MIUR prot.5748/2015, comma 2 della parte seconda “altri aspetti gestionali” e sia del manuale tecnico-operativo MIUR allegato al decreto n. 1841/2017.

A ciascun programma sono state imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, sulla base del piano dei conti, dei criteri generali indicati all’art.4 del D.l. 21/14, della circolare 5748/15, del D.MIUR 1841/17 e delle note tecniche MIUR n.7 dd. 23/7/20 trasmesse con protocollo 12180 dd. 27/10/20.

Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi, invece, sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dei criteri specifici di classificazione indicati all’art. 5 del decreto 21/2014, della circolare 5748/15, del D.MIUR 1841/17 e delle note tecniche MIUR n.7 dd. 23/7/20 trasmesse con protocollo 12180 dd. 27/10/20 come di seguito riportato.

Le spese relative a tutto il personale docente (compreso il personale che presta attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale) sono state imputate al 50% al programma “Istruzione superiore” ed al 50% al programma “Ricerca di base”.

Le spese relative a tutto il personale ricercatore (compreso il personale che presta attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale) sono state imputate al 75% al programma “Ricerca di base” ed al 25% al programma “Istruzione superiore”.

Si segnala che, a partire dall’esercizio 2019, gli importi del personale convenzionato SSN si configurano come partite di giro e non sono oggetto di budget.

Le spese relative al personale tecnico-amministrativo andrebbero imputate a ciascun programma tenendo conto dell’afferenza dei singoli soggetti; al momento del bilancio preventivo, però, non si hanno i dettagli della spesa per nominativo/afferenza di tutto il personale tecnico amministrativo e, di conseguenza, non si può effettuare una puntuale assegnazione al programma corretto. Si è deciso, pertanto, di imputare le spese ai vari programmi con le stesse percentuali utilizzate per il bilancio consuntivo 2023 in quanto solo i dati consuntivi contengono le suddette informazioni. Le spese saranno così suddivise: 15% al programma “Ricerca di base”, 2% al programma “R&S per gli affari economici”, 40% al programma “Istruzione superiore”, 43% al programma “Servizi e Affari generali per le Amministrazioni - Istruzione non altrove classificato”.

Le spese relative all’acquisto e alla manutenzione immobili, le quote di capitale ed interessi dei mutui, nonché le relative utenze, andrebbero imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d’uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi; al momento del bilancio preventivo, però, non si hanno le informazioni necessarie per una puntuale assegnazione al programma corretto. Le spese, pertanto, vengono imputate ai vari programmi con le stesse percentuali utilizzate per il bilancio consuntivo 2023: al 16% al programma “Ricerca di base”, al 31% al programma “Istruzione superiore” ed al 53% al programma “Servizi e Affari generali per le Amministrazioni - Istruzione non altrove classificato”.

Le spese relative all’acquisizione dei servizi, all’acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari, andrebbero imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d’uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi; al momento del bilancio preventivo, però, non si hanno le informazioni necessarie per una puntuale assegnazione al programma corretto. Le spese, pertanto, vengono imputate ai vari programmi con le stesse

percentuali utilizzate per il bilancio consuntivo 2023: al 30% al programma “Ricerca di base”, al 43% al programma “Istruzione superiore” ed al 27% al programma “Servizi e Affari generali per le Amministrazioni - Istruzione non altrove classificato”.

Si segnala che gli importi presentati nello schema sottostante contengono anche le somme allocate sui progetti finanziati da terzi (cost to cost).

MISSIONI E PROGRAMMI - BUDGET 2025				
MISSIONI	PROGRAMMI	CLASS. COFOG	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	AMMONTARE
RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	M1.P1.01.04	Ricerca di base	74.072.661,63
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	M1.P2.04.08	R&S per gli affari economici	946.004,86
		M1.P2.07.05	R&S per la sanità	
Totale				75.018.666,49
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	M2.P3.09.04	Istruzione superiore	97.341.289,64
	DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	M2.P4.09.06	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Totale				97.341.289,64
TUTELA DELLA SALUTE	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	M3.P5.07.03	Servizi ospedalieri	-
	ASSISTENZA IN MATERIA VETERINARIA	M3.P6.07.04	Servizi ai sanità pubblica	
Totale				-
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INDIRIZZO POLITICO	M4.P7.09.08	Istruzione non altrove classificato	867.317,00
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	M4.P8.09.08	Istruzione non altrove classificato	58.895.360,88
Totale				59.762.677,88
FONDI DA RIPARTIRE	FONDI DA ASSEGNARE	M5.P9.09.08	Istruzione non altrove classificato	-
Totale				
TOTALE				232.122.634,00

Allegato 2 - IL BILANCIO DI GENERE IN UNITS

A livello internazionale, l'eguaglianza tra uomini e donne è uno dei valori fondamentali su cui si fonda l'Unione Europea e costituisce uno degli obiettivi specifici che l'Agenda ONU 2030 individua per migliorare il benessere della società.

Spostando l'attenzione sull'università e la ricerca, vediamo che nei programmi Horizon 2020 e 2030, l'eguaglianza di genere costituisce l'oggetto non solo di specifici programmi, ma rappresenta un tema trasversale che attraversa tutte le aree considerate strategiche per la costruzione di uno sviluppo sostenibile.

In questo contesto, il bilancio di genere rappresenta uno strumento fondamentale per identificare la disparità di genere, promuovere l'inclusione e garantire pari opportunità, anche attraverso un'attenta analisi delle risorse economico finanziarie necessarie per realizzare le azioni previste.

L'inserimento della prospettiva di genere nel processo di bilancio (gender budgeting) è una riorganizzazione del modo tradizionale di fare politica di bilancio, con l'intento di incidere sulle scelte operate e sulle risorse assegnate in vista di obiettivi di parità di genere.

La Risoluzione del Parlamento Europeo del 3 luglio 2003 (2002/2198 INI), infatti, esprime la necessità di integrare la prospettiva di genere a tutti i livelli della procedura di bilancio e di ristrutturare le entrate e le uscite al fine di promuovere l'eguaglianza tra i sessi.

A livello nazionale, la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, contenente *"Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"*, raccomanda l'uso del Bilancio di genere in tutte le pubbliche amministrazioni.

Anche nell'ambito del ciclo della performance, introdotto dal D.Lgs n. 150/2009, è previsto che la Relazione annuale sulla performance *«evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato»* (art. 10, lett. b).

In questo quadro di riferimento, la CRUI ha voluto farsi portavoce dell'istanza pervenuta da più sedi per sostenere un intervento istituzionale forte, assumendo un impegno preciso per implementare e monitorare la diffusione e l'utilizzo del Bilancio di genere quale strumento fondamentale per inserire la parità di genere nella più ampia strategia di sviluppo degli Atenei. A tal fine la CRUI ha istituito un Gruppo di lavoro di esperti/e sulle questioni di genere che, nel settembre 2019, ha prodotto delle specifiche *Linee guida*, allo scopo di definire una metodologia comune per la realizzazione del Bilancio di genere delle Università, e rendere i dati facilmente accessibili e comparabili e contribuire così a diffondere la cultura delle pari opportunità nell'ambiente universitario.

Secondo quanto previsto dalle suddette *Linee guida*, il Bilancio di genere è un documento che, da un lato, fotografa la distribuzione di genere delle diverse componenti all'interno dell'Università nonché la partecipazione di donne e uomini negli organi di gestione dell'Ateneo e, dall'altro, monitora le azioni dell'Ateneo a favore dell'eguaglianza di genere, nonché valuta l'impatto di queste e delle politiche dell'Ateneo, compresi gli impegni economici-finanziari, su donne e uomini.

Le due parti del Bilancio di genere sono strettamente integrate: l'analisi del contesto è infatti essenziale per programmare le azioni positive e assegnare le risorse necessarie a ridurre i divari di genere presenti nell'Ateneo, mentre l'analisi dei risultati delle azioni programmate e dell'impatto delle spese di bilancio su donne e uomini è fondamentale per comprendere il contesto, monitorare il raggiungimento degli obiettivi e ridefinirli sulla base dello stato di avanzamento.

L'Ateneo, seguendo le raccomandazioni della CRUI, ha costituito al proprio interno un Gruppo di coordinamento del Bilancio di genere, con il compito di assumere le decisioni necessarie all'attuazione del progetto, definirne il cronoprogramma, identificare il personale coinvolto, aggiornare e monitorare il suo sviluppo sulla base dei tempi programmati e, una volta concluso il Bilancio di genere, promuoverne la divulgazione all'interno e all'esterno dell'Ateneo.

Per agevolare gli Atenei nella predisposizione del Bilancio di genere, in accordo con la CRUI, il consorzio CINECA ha predisposto degli strumenti informatici:

- uno specifico cruscotto che raccoglie una serie di dati, indicatori e indici di contesto per ogni singolo Ateneo, consentendo così la comparabilità storica, nazionale e internazionale;
- una nuova funzionalità all'interno degli applicativi dedicati alla predisposizione del budget e alla gestione della contabilità, al fine di rendere evidente l'impatto di ogni singola voce di costo sul riequilibrio di genere

Per quanto riguarda, in particolare, l'analisi di genere degli impegni economico-finanziari dell'Ateneo, la redazione del Bilancio di genere viene proposta solo in riferimento al budget economico, di cui si analizza la parte relativa alle spese, che è quella più significativa per un'analisi delle politiche dell'Ateneo in una prospettiva di genere. A tal fine si tratta di operare una "riclassificazione" delle singole componenti di costo dell'Ateneo in considerazione del loro diverso impatto su uomini e donne, secondo le seguenti categorie:

- Costi non quantificabili in base alla prospettiva di genere, cioè non connessi al genere (codice N)
- Costi sensibili al genere, relativi alle misure che hanno un diverso impatto su uomini e donne (codice S)
- Costi finalizzati a ridurre le disuguaglianze di genere, relativi alle misure direttamente indirizzate a favorire le pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di genere (codice P)

Per le voci non univocamente riconducibili a una delle 3 classificazioni è prevista la possibilità di associarle a due codici non univoci (NP o SP), qualora si necessiti di acquisire informazioni più dettagliate per identificarne l'impatto corretto.

Il Gruppo di lavoro ha quindi analizzato la riclassificazione delle voci di costo secondo una logica di impatto di genere, proposta dalla CRUI, applicandola al Piano dei conti dell'Ateneo già nella definizione dei costi nel budget per l'anno 2024.

La riclassificazione del budget secondo una prospettiva di genere è stata applicata anche al budget 2025; gli esiti possono essere così sintetizzati:

Codice Impatto	Descrizione	COSTI 2025			INVESTIMENTI 2025		
		CTC	SOLO COSTI	Totale	CTC	SOLO COSTI	Totale
N	Neutrale al genere	46.508.822	40.187.023	86.695.845		420.500	420.500
P	Diretto a ridurre le differenze di genere	53.895	311.990	365.885			
S	Sensibile al genere	43.949.991	104.508.298	148.458.289			

Se andiamo ad analizzare più nello specifico la destinazione dei costi classificati come "Diretti a ridurre le differenze di genere" vediamo che la quota più rilevante (311.990 euro) è destinata ai servizi di welfare per il personale e a supportare le attività del CUG.

Una quota più ridotta (53.895 euro) è invece collegata a specifici progetti di ricerca sul tema della differenza di genere e a finanziare la realizzazione di un kid corner in Ateneo.

Allegato 3 - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE LAVORI 2025

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinata dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 36/2023, all'art. 37 e allegato I.5, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità.

La redazione del Programma triennale 2025-2027 (in allegato) e l'Elenco Annuale 2025 delle opere per l'Università di Trieste ha seguito il seguente percorso.

1. Ricognizione puntuale delle opere in corso: la ricognizione è stata eseguita con la finalità di fotografare lo stato di avanzamento delle opere avviate e in corso, presenti nell'Elenco Annuale 2024, autorizzate nei precedenti esercizi finanziari ed evidenziata la spesa sostenuta ovvero l'importo dei pagamenti effettuati entro il 30 settembre 2024.

2. Eliminazione dal Piano Triennale delle opere che fuoriescono a valle dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori (per alcune opere anche completati in corso d'anno), come evidenziato di seguito:

- Edifici "C2"- "C5" - Adeguamento alle norme di sicurezza (lavori iniziati il 28 giugno 2024)
- Lavori di realizzazione di impianti d'allarme per l'evacuazione (EVAC) degli edifici universitari di Androna Campo Marzio, ed. C2, C3 e C5 del comprensorio di p.le Europa (aggiudicazione il 22 novembre 2024)
- Opere di consolidamento del pendio retrostante l'edificio C11 e del pendio Monte Fiascone retro edifici M ed R - Comprensorio universitario di p.le Europa n. 1 Trieste (aggiudicazione il 24 ottobre 2024)
- Ed D Scarichi condensa (lavori conclusi)
- Interventi di smaltimento e riconversione degli impianti di spegnimento a gas NAF SIII presenti negli edifici universitari a Trieste (gara pubblicata il 29 novembre 2024)
- Ed B - laboratori (gara pubblicata il 11 novembre 2024)
- Impianti e dispositivi antincendio - porte e maniglioni DM 455 (gara pubblicata il 12 novembre 2024)
- Impianti e dispositivi antincendio - impianti rilevazione DM 455 (gara pubblicata il 12 novembre 2024)

3. Ridefinizione degli importi delle seguenti opere, a valle dell'aggiornamento dei progetti (somme già stanziati nel corso del 2024):

- Edificio A - Sostituzione serramenti: importo aggiornato con delibera CdA 488/2024;
- Smaltimento gas NAF SIII: importo aggiornato con delibera CdA 493/2024;
- S. Giovanni - pal Q Via Weiss climatizzazione: importo aggiornato con delibera CdA 226/2024;
- Adeguamento rete idrica antincendio p.le Europa: importo aggiornato con delibera CdA 167/2024;
- Manutenzione straordinaria dei piani 3° e 4° di Gorizia: importo aggiornato con delibera CdA 58/2024;
- Gregoretti 2 – Ristrutturazione: importo aggiornato con delibera CdA 490/2024;
- Edificio A - Riqualificazione Aula Magna: importo ripristinato con delibera CdA 490/2024.

4. Costruzione del quadro complessivo del Piano Triennale, come previsto nell'allegato I.5 del Codice che, ai commi 2, 8 e 9, prevede:

[2. Gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del codice, sono costituiti dalle seguenti schede:](#)



A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3.

8. I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;

b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;

c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'[articolo 37, comma 2, del codice](#);

d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

9. Un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente a uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato osservato il livello di progettazione indicato dall'articolo 37, comma 2, del Codice, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro.

Sulla base di queste premesse, il Programma triennale 2025-2027 prevede l'anticipazione al primo anno di tre opere:

Anno 2025 (opere inserite nell'elenco Annuale – in allegato)

4. Serramenti ed. B - il progetto è stato redatto per la Siram nell'ambito del SIE3, va aggiornato al nuovo Codice e messo in gara.
5. Ed. A - messa in sicurezza degli intonaci dei soffitti: l'opera viene riproposta, stimata pari a € 150.000,00, dal momento che alcune parti sono state inserite nel progetto di messa a norma dell'edificio A;
6. Impermeabilizzazioni coperture: l'intervento viene riproposta, stimata pari a € 350.000,00;
7. Piano 3° e 4° di Gorizia - Manutenzione straordinaria: opera inserita nel Programma triennale della Regione L.R. 2/2011 – per ospitare i corsi di scienze della formazione primaria (importo presunto € 1.992.433,34);
8. La ristrutturazione del Gregoretti 2.

Raccordo con il budget degli investimenti 2024

L'elenco annuale dei lavori viene pertanto aggiornato con l'inserimento delle 4 opere viste in precedenza; si richiede pertanto la copertura finanziaria, a valere sul budget 2024, pari ad Euro 777.036,00 relativa alle seguenti opere:

- Euro 730.000,00 - Ed B - serramenti;

- Euro 150.000,00 - Ed. A - messa in sicurezza degli intonaci dei soffitti;

- Euro 350.000,00 - Impermeabilizzazioni coperture - edifici vari;

- Euro 1.492.000,00 - Edificio "A" - corpo centrale - Riqualficazione aula magna e locali siti al secondo piano.

Si allegano le tabelle predisposte secondo il modello dell'allegato I.5 al Codice e del MIT.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Università' degli
Studi di Trieste - Area Servizi Tecnici e di Supporto**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	21,275,315.00	2,000,000.00	2,000,000.00	25,275,315.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	26,800,741.73	4,635,096.84	29,717,998.88	61,153,837.45
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	48,076,056.73	6,635,096.84	31,717,998.88	86,429,152.45

Il referente del programma

ROZZINI LUCIANA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Trieste - Area Servizi Tecnici e di Supporto

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Table with 13 columns: CUP (1), Descrizione dell'opera, Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1), Anno ultimo quadro economico approvato, Importo complessivo dell'intervento (2), Importo complessivo lavori (2), Importo ultimo BIL (3), Percentuale avanzamento lavori (3), Cassa per la quale l'opera è prevista (Tabella B.3), L'opera è fruibile parzialmente o collettivamente? (Tabella B.4), Stato di realizzazione ex comma 2 art. 42213 (Tabella B.4), Risultato ufficio di rilievo dell'Opera, Destinazione (Tabella B.5), Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4), Vendita ovvero demolizione (4), Opere per la ristrutturazione ed eventuale demolizione, Parti di infrastruttura di rete.

Il referente del programma ROZZINI LUCIANA

Note: 1) CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2023. 2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato. 3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato. 4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

si è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera o si è intervenuto per la prosecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi. 1) Intervento di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato. 2) Intervento di completamento dell'opera una volta rispettati i necessari finanziamenti aggiuntivi.

Tabella B.2

a) nazionale b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi b) mancanza di risorse c) carenze tecniche, presenza di criticità o disposizioni di legge d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge e) mancato pagamento di contributi o contributi non versati f) mancato completamento da parte del beneficiario, dell'ente appaltatore, dell'ente appaltatore o di altro soggetto autorizzato.

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano integralmente previsti per l'attuazione (art. 1 c2, lettera a), (DM 422013) b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano integralmente previsti per l'attuazione (art. 1 c2, lettera b), (DM 422013) c) i lavori di realizzazione, avviati, risultano integralmente previsti per l'attuazione (art. 1 c2, lettera c), (DM 422013)

Tabella B.5

a) previsto in progetto b) opera da quella prevista in progetto



SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Trieste - Area Servizi Tecnici e di Supporto

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobiliare (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice IMAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e art.13 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Comitati in diritto di godimento a titolo di contributo (Tabella C.2)	Gli Inclusioni in programma di riferimento al codice CUI DL 201/2011, 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità ex Immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'esistenza di un valore (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
ROZZINI LUCIANA

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile + cf amministrativo + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete o cessione di un intervento
 (3) Codice CUP dell'opera incompiuta
 (4) Arrotondare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
 1. no
 2. codice
 3. totale

Tabella C.2
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
 4. incertamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Trieste - Area Servizi Tecnici e di Supporto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (Tabella E.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI RIFERISCE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varicato a seguito di modifica programma (1) (Tabella E.5)
											codice AUSA	denominazione	
L8011386052420200026	J04C1000000003	Edificio "A" - corpo centrale - Ristrutturazione e adeguamento alla norme di sicurezza	Petrovich Francesca	14.653.127,87	15.595.883,45	ADN	1	Si	Si	2			
L8011386052420200019	J06E18000010001	Ed. A - corpo centrale - sostituzione rampa scale	Petrovich Francesca	7.087.283,80	7.087.150,86	CPA	2	No	No	1			
L8011386052420200020	J06D18000000001	Edificio "CSP" - messa in sicurezza della facciata dell'edificio	Petrovich Francesca	4.250.543,06	4.277.912,38	CPA	2	No	No	2			
L8011386052420200023	J0211800010005	Complesso San Giovanni - pal. C - nuovo gruppo fognario e sostituzione	Sodaj Giorgio	133.201,22	138.605,61	ADN	2	No	Si				
L8011386052420200028	J02H1800010001	Edificio "C1" - Messa a norma al fini della prevenzione incendi	Berlin Barbara	600.000,00	600.000,00	ADN	2	No	No	2			
L8011386052420200029	J05C18000120005	Edificio "C11" - Messa a norma al fini della prevenzione incendi	Petrovich Francesca	1.100.000,00	1.100.000,00	ADN	2	No	No				
L8011386052420200031	J03D17000330005	Complesso S. Giovanni - pal. Q Via Weiss - impianto centralizzato di climatizzazione	Sodaj Giorgio	214.821,62	214.821,62	ADN	2	No	Si	3			
L80113860524202100034	J06D1800010001	Edificio "A" - corpo centrale - Adeguamento rete idrica antincendio e adeguamento agli edifici Europa	Petrovich Francesca	1.941.449,05	1.841.449,05	CPA	3	No	No				
L80113860524202100035	J06D18000000001	Adeguamento rete idrica antincendio e adeguamento agli edifici Europa	Sodaj Giorgio	1.644.341,32	1.720.000,00	ADN	2	No	No	2			
L80113860524202200021	J02E21000080001	Ristrutturazione e adeguamento al Fondo San Gabriele - Microscopia	Petrovich Francesca	465.000,00	3.846.096,84	CPA	3	Si	Si	2			
L8011386052420230001		Ed. A - Messa a sicurezza sismica: Intervento urgente per le parti di intonaco di soffitti, sfondate ed in stato di dissesto, in un edificio di proprietà dell'Università di Trieste, sito in Via F.lli Rosselli, 2019	Petrovich Francesca	150.000,00	150.000,00	CPA	1	No	No	1			
L8011386052420230002		Implementazione coperture edifici ex III	Petrovich Francesca	350.000,00	350.000,00	CPA	1	No	No	1			
L8011386052420230003	J06D22000010001	Realizzazione dei lavori di ampliamento dell'Impianto elettrico e dell' servizio del laboratorio di ricerca in fisica, sito in Via Europa, Trieste	Veggie Roberto	387.479,64	600.000,00	MIS	2	No	No	1			
L8011386052420230004	J07D22000030002	Riqualificazione della sala espositiva del Complesso di via Europa, Trieste	Petrovich Francesca	1.550.000,00	7.788.149,48	AMB	2	No	No	1			
L8011386052420230005	J06D220000810002	Manutenzione straordinaria del pal. 5° e 6° della vecchia sede dell'Università di Trieste - Corso	Petrovich Francesca	2.849.735,65	2.870.034,97	CPA	2	No	No	1			
L8011386052420230006	J06D20104500005	Riqualificazione dell'area espositiva del Complesso di via Europa, Trieste	Petrovich Francesca	159.000,00	159.000,00	MIS	1	Si	No	3			
L8011386052420230005	J06H22000000001	Manutenzione straordinaria del blocco didattico dell'area bio-chimica del Complesso di via Europa, Trieste	Petrovich Francesca	1.700.000,00	17.000.000,00	MIS	3	Si	No	2			
L8011386052420230007		Ed. B - interventi	Petrovich Francesca	750.000,00	750.000,00	CPA	3	Si	Si				
L8011386052420230006	J06H22000000001	Realizzazione dei laboratori didattici dell'area bio-chimica del Complesso di via Europa, Trieste	Petrovich Francesca	1.100.000,00	11.842.186,50	MIS	3	Si	No	2			
L8011386052420230008		Opere ed. 2 - Ristrutturazione	Petrovich Francesca	7.600.000,00	23.962.820,00	CPA	2	Si	Si	1			



SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Università' degli Studi di Trieste - Area Servizi Tecnici e di Supporto

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
ROZZINI LUCIANA



Anno: 2024

Consiglio di Amministrazione del 18/12/2024

Numero delibera: 614/2024 - Numero protocollo: 210667/2024

Odg: 3 - AFFARI FINANZIARI

Ufficio/i istruzione: Ufficio Bilancio e tesoreria

Ufficio/i esecuzione: Ufficio Bilancio e tesoreria

OGGETTO: 03/01 - Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo autorizzatorio per l'anno 2025 e Budget economico e degli investimenti triennale 2025 – 2027

Nominativo	F	C	A	As
prof. Roberto DI LENARDA	X			
prof. Lorenzo BONINI	X			
prof.ssa Roberta BULLA	X			
prof. Paolo GIANGASPERO	X			
dott. Michele TRITTA	X			
dott.ssa Andreina CONTESSA				X
dott. Roberto MORELLI	X			
dott. Paolo SANTANGELO				X
dott.ssa Patrizia PAVATTI	X			
dott. Alessandro SICALI	X			
sig. Enrico CANDOTTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, concernente "*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*";
- VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, "*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b) e 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- VISTO il decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, relativo ai "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*", con particolare riferimento all'art.3, che prescrive i documenti che compongono il bilancio;
- VISTO il decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21, relativo alla "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*", con particolare riferimento all'art. 2, riguardante i codici da utilizzarsi per la classificazione della spesa delle università per Missioni e Programmi;
- VISTA la nomina (D.M. 578 del 16/07/2014) della Commissione prevista dal D.Lgs. 18/2012, art. 9, il cui compito è quello di monitorare l'introduzione negli atenei della nuova

contabilità, di aggiornare i principi contabili e gli schemi di bilancio e, in generale, supportare gli atenei in questo epocale cambiamento;

VISTO il Decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 con cui sono stati definiti gli schemi di budget economico e degli investimenti che le Università devono adottare a partire dall'esercizio 2016, nonché i contenuti minimi della "Nota illustrativa";

VISTO il D.L. 8 giugno 2017, n.394 «Revisione e aggiornamento del D.l. 14 gennaio 2014 n. 19», con il quale sono state apportate modifiche ai principi di valutazione di alcune poste, nonché ad alcune voci degli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale; modifica dello Schema del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 maggio 2019, n. 1055, con il quale è stato adottato il Manuale Tecnico Operativo – terza versione, quale strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli atenei, derivanti dall'introduzione della contabilità economico-patrimoniale;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ateneo e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lett. i), l'art. 12, comma 2, lett. k) e l'art. 15, comma 2, lett. b);

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità e, in particolare, l'art. 20;

PRESO ATTO del documento di Budget economico e degli investimenti Unico di Ateneo 2025, in allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante;

PRESO ATTO che, i Budget economici relativi agli anni 2025, 2026 e 2027 prevedono, per il pareggio, l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale, come di seguito dettagliato:

Tipologia	BUDGET 2024	BUDGET 2025	BUDGET 2026
UTILIZZO RISERVE PER PAREGGIO - QUOTA AMMORTAMENTI	2.671.761,00	2.217.253,00	1.557.387,00
UTILIZZO RISERVE PER PAREGGIO - QUOTA PARTE COSTI D'ESERCIZIO	2.005.287,00	2.013.182,00	1.997.703,00
Totale utilizzo riserve PN per pareggio budget	4.677.048,00	4.230.435,00	3.555.090,00

DATO ATTO che, le quote relative agli ammortamenti sono già prudenzialmente annoverate fra le riserve destinate alla copertura di investimenti o di ammortamenti di beni inventariati;

DATO ATTO che, fra le riserve vincolate sono già annoverate le quote destinate alla copertura dei budget economici 2025 e 2026 relative al pareggio del maggior costo di energia, valutato in sede di Budget 2024 in Euro 1.564.000,00 per ciascun esercizio per un totale di **Euro 3.128.000,00**;

RAVVISATA la necessità di svincolare tali quote pari ad **Euro 3.128.000,00**;

RAVVISATA la necessità di vincolare riserve disponibili di patrimonio netto, per garantire la copertura dei Budget economico 2025 per Euro 2.005.287,00, del Budget Economico 2026 per Euro 2.013.182,00 e del Budget Economico 2027 per Euro 1.997.703,00 per un totale di **Euro 6.016.172,00**;

RAVVISATA, inoltre, la necessità di vincolare riserve disponibili di patrimonio netto a copertura del Budget degli investimenti 2025, previsti nel Programma triennale dei lavori pubblici 2025, nonché degli ulteriori investimenti previsti dall'Amministrazione Centrale e dai Dipartimenti per un totale di **Euro 7.135.725,00**, così dettagliate:

- pareggio budget investimenti 2025 - quota lavori pubblici: Euro 2.722.768,00;
- pareggio budget investimenti 2025 - quota beni amministrazione centrale: Euro 3.332.330,00;
- pareggio budget investimenti 2025 quota beni dipartimenti: Euro 1.080.627,00;

PRESO ATTO che, le riserve disponibili di patrimonio netto dopo le operazioni di svincolo e vincolo sopra descritte ammontano ad Euro 5.917.017,31;

ACQUISITO il parere positivo del Senato Accademico, espresso nella seduta del 12 dicembre 2024;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo, espresso nella seduta del 16 dicembre 2024, Verbale n. 527,

DELIBERA

- 1) di approvare il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, di cui all'allegato sub 1 alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, che si compone dei seguenti documenti:
 - a) Relazione del Magnifico Rettore al Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per il triennio 2025-2027;
 - b) Budget Economico per l'anno 2025 (autorizzatorio);
 - c) Budget Economico per il triennio 2025-2027;
 - d) Budget Investimenti per l'anno 2025 (autorizzatorio);
 - e) Budget Investimenti per il triennio 2025-2027;
 - f) Nota illustrativa
 - g) Bilancio preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva in missioni e programmi;
 - h) Previsione dei Flussi di cassa;
 - i) Bilancio previsionale di genere 2025
 - j) Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2027 ed elenco annuale lavori 2025;
- 2) di svincolare le quote vincolate in sede di Budget 2024 destinate alla copertura dei budget economici 2025 e 2026 relative al pareggio del maggior costo di energia pari ad Euro 3.128.000,00;
- 3) di vincolare riserve disponibili di patrimonio netto, per garantire la copertura dei Budget economico 2025 per Euro 2.005.287,00, del Budget Economico 2026 per Euro 2.013.182,00 e del Budget Economico 2027 per Euro 1.997.703,00 per un importo complessivo di Euro 6.016.172,00;
- 4) di vincolare riserve libere, per un importo di Euro 7.135.725,00 a copertura del Budget Investimenti 2025, come sopra dettagliato;
- 5) di dare mandato al Rettore di trasmettere il Budget anzidetto al Ministero dell'Università e della Ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

REP. N. 25/2024

PROT. N. 209027 del 16/12/2024

UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI TRIESTE
Collegio dei Revisori dei conti

VERBALE N. 527

In data 16 dicembre 2024, alle ore 9.50, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Valerio Valenti	Presidente	Presente
D.ssa Chiara Obit	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Stefano Gropaiz	Componente effettivo in rappresentanza del MUR	Presente

con il seguente ordine del giorno:

- richiesta di parere in ordine Al *Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo* per l'anno 2025 e il budget triennale 2025-2027

Partecipano alla seduta il Direttore Generale, dott.ssa Luciana Rozzini, la Responsabile del Settore Bilancio e Fiscalità, dott.ssa Rossana Rosario, la Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Tesoreria, rag. Fulvia Sandrin.

L'amministrazione illustra lo schema del *Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo* per l'anno 2025 e il budget triennale 2025-2027, rispondendo ai quesiti posti dal Collegio.

Alle ore 10.10 l'amministrazione lascia la riunione.

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione prescritta che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 10.30 previa stesura del presente verbale. Letto, firmato e sottoscritto.

Dott. Valerio Valenti (Presidente) _____ 

D.ssa Chiara Obit (Componente) _____ 

Dott. Stefano Gropaiz (Componente) _____ 

RELAZIONE AL BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI UNICO DI ATENEO PER L'ANNO 2025 E PER IL TRIENNIO 2025-2027

1. Premessa

Lo schema di budget economico e degli investimenti unico di Ateneo dell'Università degli Studi di Trieste per l'esercizio 2025 e per il triennio 2025-2027, predisposto dal Settore Servizi Economico-Finanziari, ai fini dell'esame e dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso per posta elettronica, ai componenti di questo Collegio dei Revisori, in data 6 dicembre 2024.

Nel merito, la documentazione pervenuta è così composta:

✓ Proposta di Budget Economico e degli Investimenti unico di Ateneo per l'esercizio 2025, costituito dai seguenti prospetti:

- a. Budget Unico Economico autorizzatorio per l'anno 2025;
- b. Budget Unico Investimenti autorizzatorio per l'anno 2025;
- c. Budget Unico Economico per il triennio 2025-2027;
- d. Budget Unico Investimenti per il triennio 2025-2027;
- e. Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- f. Previsione dei flussi di cassa per il 2025;
- g. Riclassificazione della spesa per missioni e programmi;
- h. Nota illustrativa di accompagnamento al budget annuale e triennale

Allegati:

1. Classificazione della spesa in Missioni e Programmi
2. Bilancio previsionale di genere
3. Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2025-2027 ed elenco annuale lavori 2025

2. Il quadro normativo di riferimento

Il D.Lgs. n. 18/2012 (*"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università"*), il primo dei provvedimenti emanati dal Governo in attuazione delle novità contabili della riforma di cui all'art. 5, comma 1 lettera b) e comma 4 lettera a) della legge n. 240/2010, ha individuato i documenti obbligatori che costituiscono il quadro informativo economico e patrimoniale delle università relativamente alla fase di previsione:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, costituito da *budget economico e budget degli investimenti*;
- b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da *budget economico e budget degli investimenti*, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Il su citato provvedimento normativo ha previsto la successiva emanazione di quattro ulteriori decreti, due dei quali sono stati approvati nel 2014. Il primo è il D.M. 14 gennaio 2014 n. 19, che

introduce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le università in contabilità economico patrimoniale si devono uniformare; il secondo è il D.M. 16 gennaio 2014, n. 21, che definisce i criteri per la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi, documento che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione (D.Lgs. 18/2014, art. 4, co. 1).

Ulteriore novità del 2014 concerne la nomina (D.M. 578 del 16.7.2014) della Commissione prevista dal D.Lgs. 18/2012, art. 9, il cui compito è quello di monitorare l'introduzione negli atenei della nuova contabilità, di aggiornare i principi contabili e gli schemi di bilancio e, in generale, supportare gli atenei.

Con decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 e, più recentemente, con il decreto interministeriale 8 giugno 2017 n.394 sono stati definiti gli schemi di budget economico e degli investimenti che le Università devono adottare a partire dall'esercizio 2016, nonché i contenuti minimi della Nota illustrativa.

Vincoli di Finanza Pubblica

Preliminarmente, il Collegio evidenzia i vincoli legislativi che determinano risparmi di spesa, di cui alcuni prevedono anche un obbligo di versamento al bilancio dello Stato. La legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, tra i numerosi interventi previsti, ha delineato delle nuove misure di contenimento della spesa che sono state esplicitate, da ultimo, dalla circolare MEF n. 29 del 03.11.2023. Tale circolare, all'allegato 1, fornisce un quadro sinottico di tutte le misure di contenimento della spesa pubblica. Inoltre, la circolare MEF n. 11 del 9.4.2021, all'allegato 2 riporta la scheda per il monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato che sarà utilizzata, in fase di redazione del bilancio d'esercizio 2024, per il calcolo dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni vigenti e che, opportunamente verificata dall'organo interno di controllo, dovrà essere trasmessa, a cura del rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze in seno ai collegi di revisione, all'indirizzo di posta elettronica del competente Ufficio del MEF (per l'Università: Igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it).

Nello specifico, per le Università sono disapplicate le seguenti norme:

- art. 61, cc. 1, 2, 3, 5, 6 e 7, DL 112/2008 conv. in L. 133/2008 (riduzione spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati; spesa per studi e consulenze; per relazioni pubbliche e convegni, mostre e pubblicità; per sponsorizzazioni);
- art. 6, cc. 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e art. 8, c. 1 DL 78/2010, conv. in L. 122/2010 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili; spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; studi ed incarichi di consulenza; spese per organi collegiali; spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni; spese per missioni; spese per formazione; indennità compensi gettoni e le altre utilità);
- art. 2, cc. da 618 a 623, L. 244/2007 – spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- art. 8 c. 3, L. 135/2012 – spese per consumi intermedi.

Il limite di spesa ex art. 1, c. 189, L. 266/2005 come modificato dalla L. 133/2008 (Fondo 2004 – 10%) - somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi – è tuttora vigente. La somma di cui al precedente disposto deve essere versata al capitolo 3348- capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

L'Ateneo nel Budget unico per il 2025, al capitolo 9, ha fornito una tabella riassuntiva dei versamenti previsti per l'esercizio 2025, secondo la normativa vigente al momento della redazione del documento, fatte salve ulteriori variazioni intervenute successivamente.

La L. 160/2019 all'art. 1 commi dal 590 al 602 prevede ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica. Tali norme di razionalizzazione concernono specifiche tipologie di spesa da tenere in considerazione ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2025 e successive variazioni, e a valere negli esercizi successivi.

Per quanto attiene le spese per la gestione del settore informatico i cc. 610 e 611 che prevedevano dei vincoli per la spesa annuale del settore informatico, sono stati successivamente abrogati dall'art. 53 comma 6, lett. B) del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108.

Ulteriormente il c. 593 consente il superamento del limite di spesa per acquisto di beni e servizi in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello dell'accertamento.

Facendo riferimento a quanto indicato nella circolare n. 26 del 11/11/2021 della Ragioneria Generale dello Stato, il superamento del suddetto limite di spesa a budget 2025 è consentito in presenza, quindi, di maggiori proventi totali per l'esercizio 2024 (stima a preconsuntivo) rispetto al corrispondente valore del 2018, sempre nel rispetto del pareggio di bilancio.

Dalle evidenze contabili elaborate dall'Ateneo in ordine al confronto dei ricavi 2018 su 2024, risulta che il valore dei ricavi nel 2024 è superiore per euro 12.161.607,65, rispetto al corrispondente valore del 2018.

Esprimendo il confronto tra i due valori una differenza positiva, l'Ateneo ritiene ragionevolmente che anche nel 2025 si confermerà una crescita nei ricavi rispetto al 2018, per cui, ai sensi del c.593 della L.160 del 27 dicembre 2019, è consentito il superamento del limite di cui al c.591 della medesima legge per l'anno 2024.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame dei documenti contabili presentati, rilevando quanto segue.

3. Il Budget unico di Ateneo per il 2025

Il Budget unico di ateneo per l'anno 2025 ed il budget economico triennale sono stati predisposti secondo le indicazioni previste dai decreti interministeriali sopra ricordati.

In particolare, lo schema di budget economico risulta conforme allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del D.l. n.925 del 10 dicembre 2015 ed al decreto interministeriale 8 giugno 2017 n.394.

Come già avvenuto nell'esercizio precedente, l'Ateneo ha ritenuto di inserire fra i costi ed i ricavi quelli relativi ai progetti "cost to cost", prevalentemente rappresentati da attività di ricerca su bandi competitivi e su commessa, con la dichiarata finalità di avere una visione più completa della gestione economico- finanziaria. I progetti cosiddetti "cost to cost", che per definizione comportano costi pari ai ricavi.

Nell'espore nel Budget economico la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio, l'Ateneo ha tenuto conto dei principi contabili della prudenza, della costanza e comparabilità, della correttezza e ragionevolezza, della competenza economica e dell'equilibrio.

A) PROVENTI OPERATIVI

Proventi Propri	€ 42.736.682,00
Contributi	€ 147.399.929,00
Proventi per attività assistenziale	€ 0,00
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	€ 0,00
Altri proventi e ricavi diversi	€ 10.129.016,00
Totale proventi operativi	€ 200.265.627,00

B) COSTI OPERATIVI

Costi del personale	€ 98.753.092,00
Costi della gestione corrente	€ 87.632.377,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 11.134.604,00
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 90.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 885.545,00
Totale costi operativi	€ 198.495.618,00

Differenza fra proventi e costi operativi (A-B) € **1.770.009,00**

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari	€ 0,00
Interessi e altri oneri finanziari	€ -240.017,00
Utili e perdite su cambi	€ 0,00
Totale proventi ed oneri finanziari	€ -338.891,00

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO € **6.207.040,00**

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO € **-4.677.048,00**

(Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità

economico patrimoniale) € 4.677.048,00

RISULTATO A PAREGGIO € **0,00**

Il pareggio di bilancio viene raggiunto mediante l'utilizzo di parte del patrimonio netto per euro 4.677.048,00. Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2023 presentava un totale di euro 70.533.177,58. Detto importo, a seguito di delibera del CdA di destinazione dell'utile 2023, pari ad euro 6.581.133,58, è stato aumentato di detto utile assestandosi così ad euro 77.119.211,16. Per effetto dell'utilizzo sopraccitato di euro 4.677.048,00, il patrimonio netto che risulterebbe dopo le variazioni è di 72.442.163,16.

Al riguardo, sulla base dei documenti e prospetti contabili forniti, il Collegio dei revisori ritiene che il procedimento di stima dei ricavi e dei costi sia attendibile e la relazione sia stata predisposta in coerenza con le indicazioni del decreto ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 e del M.T.O.

I ricavi che si prevedono di realizzare nel 2025, al netto di progetti cost to cost, ammontano ad euro 133.615.038,00.

4. Il budget degli investimenti 2025

Il budget investimenti proposto è il risultato delle scelte in materia di investimenti per lavori pubblici relative agli anni precedenti, nonché a quelle oggetto del Programma Triennale 2025-2027 e del correlato elenco annuale 2025, che viene approvato in allegato al Budget Unico di Ateneo 2025, come attualmente previsto dall'art. 21 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 128 del precedente Codice degli appalti, D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 163).

L'ateneo finanzia con risorse proprie 7,1 milioni di Euro di investimenti, riferiti per 2,7 milioni di Euro alla manutenzione straordinaria di impianti ed immobili, per 1,1 milioni di Euro all'acquisto di attrezzature scientifiche e informatiche da parte dei Dipartimenti e per 3,3 milioni di Euro all'acquisto di infrastrutture informatiche e telematiche e altri beni da parte dell'amministrazione centrale. Tale importo trova copertura nelle riserve disponibili di patrimonio netto come evidenziato nella nota illustrativa.

5. Il budget economico triennale 2025 - 2027

La previsione economica triennale contempla le previsioni di ricavi e costi includendo il valore delle commesse pluriennali (progetti cost to cost), analogamente a quanto presentato nel budget economico annuale autorizzatorio.

Rispetto al totale dei costi, la categoria che più risulta incidere sull'andamento del periodo è quella del personale. Relativamente a questa voce, essa tiene conto del personale in servizio (docenti e ricercatori, dirigente e tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici) al netto delle cessazioni programmate e stimate per il periodo di riferimento, dell'impatto dello sblocco delle progressioni di carriera, delle nuove assunzioni derivanti dall'utilizzo di punti organico assegnati all'Ateneo.

Nel documento si legge che per il pareggio dei budget 2025, 2026 e 2027 è stato necessario ricorrere all'utilizzo di riserve di patrimonio netto pari alla somma stimata per gli ammortamenti di competenza paria ad euro 2.671.761,00 per l'esercizio 2025, euro 2.217.253,00 per l'esercizio 2026 ed euro 1.557.387,00 per l'esercizio 2027 e che l'Ateneo, per prudenza, dà copertura integrale agli investimenti tramite vincolo sulle riserve.

Una seconda quota è relativa alla copertura dei costi di esercizio, a causa della contrazione della contribuzione ministeriale. L'entità del finanziamento, infatti, allo stato attuale, non pare sufficiente a coprire tutti i costi. A causa dell'incremento del costo del personale, indipendente dalla volontà dell'Ateneo che non ha nessun margine di manovra (adeguamento stipendiale all'indice ISTAT e scatti biennali per il personale docente e ricercatore, rinnovi contrattuali del personale TA), infatti, il budget annuale e quello triennale si chiudono in pareggio soltanto grazie all'utilizzo di riserve libere per un importo paria ad euro 2.005.287,00 per l'esercizio 2025, euro 2.013.182,00 per l'esercizio 2026 ed euro 1.997.703,00 per l'esercizio 2027.

6. Il budget investimenti triennale 2025 - 2027

Il Collegio prende atto della previsione degli investimenti, nel triennio, che oltre a tener conto dei valori relativi alle Opere Pubbliche, tiene conto anche delle richieste effettuate dalle strutture in coerenza agli obiettivi di Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro, iniziative di

efficientamento energetico e di sostenibilità, sicurezza informatica, promozione dell'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative.

Dalla documentazione si evince che gli investimenti del triennio, ove non coperti da finanziamenti esterni, sono finanziati dall'Ateneo con l'impiego di riserve di patrimonio netto disponibili: per la sola quota relativa al Budget investimenti 2025 vengono vincolate riserve per Euro 7.135.725,00.

7. Conclusioni

Il Collegio ritiene che il bilancio in esame, relativo all'anno 2025 e al triennio 2025 - 2027, sia stato impostato nel rispetto della normativa vigente; prende atto, inoltre, che l'Università per il triennio 2025 - 2027 ha predisposto un bilancio pluriennale redatto ai sensi della Legge n. 240/2010 e secondo gli schemi previsti dai Decreti legislativi e interministeriali sui principi contabili.

Il procedimento di revisione è stato svolto tenendo conto degli elementi documentali a supporto delle informazioni contenute nello schema di bilancio e nella relazione illustrativa, nonché della adeguatezza e della correttezza e dei criteri contabili, oltre che della ragionevolezza delle stime effettuate.

I risultati economici previsionali si presentano in pareggio, mostrando l'evoluzione dei costi, dei ricavi e degli investimenti al fine di garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

Ai fini del risultato economico del bilancio unico di previsione di Ateneo, per l'anno 2025, in conformità al principio contabile dell'equilibrio di bilancio, risultano correttamente utilizzate le riserve del patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale e di quelle provenienti dalla contabilità finanziaria.

Per il triennio di riferimento 2025 - 2027, le previsioni di bilancio risultano formulate secondo criteri di competenza economica per costi e proventi, in armonia con i canoni di prudenza, nell'osservanza delle recenti disposizioni ministeriali in materia di pertinenza, imputabilità e "non compensazione".

L'attività amministrativa dell'Ateneo, con riguardo alla differenza fra proventi e costi operativi, conserva una gestione in equilibrio; i ricavi possono ritenersi attendibili e prudenziali e i costi complessivamente congrui.

Al riguardo il Collegio raccomanda di provvedere al monitoraggio periodico della gestione economica e invita l'amministrazione a proseguire nella propria funzione di programmazione delle attività istituzionali, al fine di perseguire il pareggio effettivo di bilancio nel triennio 2025 - 2027, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e monitorando, almeno su base trimestrale, i costi di gestione.

Il Collegio raccomanda, di verificare sia il rispetto dei numerosi vincoli normativi, sia quello relativo alle norme in materia di tempestività dei pagamenti, anche in relazione all'applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento previste dalla legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019), come successivamente modificata dall'articolo 9, comma 2 del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n.233.

Il Collegio

considerato che:

- ✓ il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- ✓ in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- ✓ i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;

- ✓ il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- ✓ è stata data evidenza del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica;
- ✓ risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget economico e degli investimenti dell'anno 2025 e del budget triennale 2025-2027 da parte del Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott. Valerio Valenti (Presidente)



D.ssa Chiara Obit (Componente)



Dott. Stefano Gropaiz (Componente)

